

Rimandate le interrogazioni, inutile difesa del Garibaldi da parte delle opposizioni

Il bilancio quasi in secondo piano assediato da troppi punti importanti

Pace e bon ton solo di facciata



Acqui Terme. La bandiera della pace al banco dell'opposizione di centro sinistra, un minuto di silenzio chiesto, ed ottenuto, dal consigliere Borgatta per ricordare il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro e per tutti gli atti M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Tutti presenti (l'assessore Gotta arriverà un po' dopo l'inizio) alla seduta del quarto consiglio comunale della consiliatura Rapetti, lunedì 17 marzo. Si inizia alle 21,18 con un minuto di silenzio per la pace contro tutti gli atti di terrorismo e contro la guerra, chiesto dal consigliere Borgatta.

I primi punti in esame riguardano l'individuazione della nuova area per l'effettuazione del "mercato degli Sgaientò", con relativo regolamento. È il consigliere Bertero a spiegare: l'esperienza effettuata in piazza Conciliazione domenica 16 ha permesso di apportare modifiche sugli spazi da concedere. Vittorio Rapetti ironizza sull'individuazione di un'area portata in consiglio

• continua alla pagina 3

Un bilancio che convince solo la maggioranza

Acqui Terme. È mezza-notte passata di lunedì 17, quando viene affrontato il pezzo forte non solo della serata consiliare convocata ad hoc, ma di tutto l'anno amministrativo: il bilancio di previsione per l'anno 2003, il bilancio pluriennale 2003-2005 e relativa relazione previsionale programmatica.

È il sindaco ad introdurre l'argomento parlando di "grande operazione di giustizia", quella degli accertamenti che hanno permesso una crescita di sviluppo ab-

• continua alla pagina 2

Lo chiede il commissario ex Acna

Enichem risarcisca il danno ambiente

Acqui Terme. Per l'ex Acna il Commissario di Governo chiede ad Enichem il "risarcimento del danno ambientale". Invoca l'applicazione del principio "chi inquina paga" per i gravi danni provocati dallo stabilimento all'ecosistema della Valbormida. Il Commissario delegato per la bonifica dell'ex Acna e della Valbormida, avv. Stefano Leoni, agirà in giudizio contro l'Enichem S.p.a per il "risarcimento del danno ambientale" procurato dall'azienda nel corso dell'attività dell'ex fabbrica chimica di Cengio. Il sito industriale è tra le aree da bonificare "di interesse nazionale".

Con una lettera inviata all'Avvocatura Generale dello Stato e allo stesso Ministero dell'Ambiente, Leoni spiega i motivi per cui, dopo aver avviato gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito, ritiene dove-

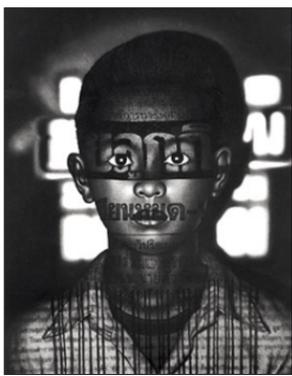
roso agire nei confronti di Enichem.

Nella decennale vicenda Acna, si è giunti allo stadio preliminare della bonifica della cosiddetta "parte pubblica", vale a dire il fiume Bormida e i terreni ad esso adiacenti, compromessi dall'attività della fabbrica: lo Stato, come proprietario di questi beni immobili, tramite un'azione civile ora può e deve rivalersi del danno ambientale provocato, sulla base del noto principio comunitario "chi inquina paga".

Le analisi condotte hanno evidenziato con certezza l'inquinamento provocato da Acna in alcune zone del fiume Bormida e del suo alveo, con effetti che persistono tuttora, nonostante la fabbrica abbia chiuso le sue attività produttive nel gennaio 1999, e che fanno presumere ulteriori danni, più gravi, prodotti in passato. R.A.

Per la Biennale dell'incisione

Opera sul bambino vittima della società



Acqui Terme. «Ritratto di un bambino vittima della società». È l'opera di un artista thailandese, Vara Chaiyanitaya, selezionata dalla giuria della Biennale dell'incisione, presieduta da Giuseppe Avignolo, che parteciperà all'assegnazione del Premio Acqui, cerimonia in programma sabato 17 maggio. Al vincitore del Premio Acqui andranno 5000 euro, al vincitore del Concorso Ex libris, 500 euro. L'opera, oltre ad una tecnica di notevole interesse, si completa con una tematica interna, finalizzata a richiamare l'attenzione sulla tormentosa situazione dello sfruttamento minorile nel mondo.

L'artista di Bangkok, che C.R.

• continua alla pagina 2

Antologica 2003

È omaggio ad Alberto Burri

Acqui Terme. È recentemente iniziato l'iter organizzativo della mostra antologica, manifestazione culturale estiva giunta alla sua XXXIII edizione. Il titolo della rassegna, che si terrà dal 20 luglio al 14 settembre nella sede storica della manifestazione, il palazzo del Liceo Saracco in corso Bagni, è «Omaggio ad Alberto Burri». La spesa complessiva della mostra sarà di 7.750,00 euro. Il costo dei biglietti d'ingresso sarà di 6,50 (interi), 4,00 euro (ridotti). Il catalogo costerà 21,00 euro.

Alberto Burri è considerato uno tra gli artisti più rappresentativi dell'arte contemporanea ed insieme a Lucio Fontana avrebbe dato il maggior contributo italiano al panorama artistico del secondo dopo guerra. Nato a Città di Castello, in Umbria, nel 1915, morì a Nizza a febbraio del 1995. La sua ricerca artistica è spaziata dalla pittura alla scultura avendo come unico fine l'indagine sulle qualità espressive della materia.

Sabato 15 marzo in regione Martinetti

Posata la prima pietra della nuova "Cantina Viticoltori dell'Acquese"



Acqui Terme. Sabato 15 marzo, data storica per la città, per l'Acquese, per l'agricoltura della nostra zona, in particolare modo per la vitivinicoltura.

Parliamo della posa della prima pietra, in regione Martinetti, della nuova sede della «Cantina Viticoltori dell'Acquese», società cooperativa tra le più importanti del Piemonte.

Tante le autorità presenti, grande afflusso anche di pubblico, di soci della cantina acquese, di personalità del mondo dell'agricoltura e del vino. A fare gli onori di casa è stato il notaio Ernesto Cassinelli, presidente della «Vitivicoltori», accompagnato dal sindaco Danilo Rapetti. «È una pietra fondamentale per Acqui e per la

nostra zona, il complesso è destinato a diventare l'orgoglio della nostra città, bella e viva, che ormai ha carattere commerciale, agricolo, turistico e termale», ha sottolineato monsignor Giovanni Galliano prima di impartire la benedizione della struttura e della pergamena sottoscritta da Cassinelli e da Rapetti che, alle 16 esatte, è stata inserita in un blocco di cemento facente parte della base dell'edificio.

Nella pergamena questa frase: «Sono passati 50 anni da quando è stata posata la prima pietra dello stabilimento della Cooperativa Viticoltori dell'Acquese in quel di Acqui Terme.

È giunto il momento di rin-

• continua alla pagina 7

Per la nuova cantina

Una struttura invidiabile

Acqui Terme. La nuova sede della «Cantina Viticoltori dell'Acquese» è situata in regione Martinetti, a lato della ex strada statale 30 che da Acqui Terme porta ad Alessandria. La posizione è ottimale, forse una tra le migliori della città per inserirvi un'azienda produttiva e di commercializzazione. I lavori sono già stati iniziati, il cemento è già fuori terra. Il progetto, affidato alla società di ingegneria acquese «Erde Srl» e la costruzione alla «Icea» di Castelfranco Emilia, prevede la costruzione di due corpi principali ed una serie di sistemazioni esterne modulari. Il corpo dell'edificio che si affaccia verso la strada prevede la copertura di una grande struttura in legno con coppi, movimentata da una serie di abbaini che, partendo dal porticato anteriore, permettono una migliore illuminazione del piano mansardato. Il corpo è suddiviso in tre piani: uno seminterrato, per spogliatoi, magazzini e locale «barriques»; un piano terreno, compren-

• continua alla pagina 7

ALL'INTERNO

- Il Piemonte all'Italian Culinary Center di New York. Servizio a pag. 19
- Spigno: nuova illuminazione in piazza Garibaldi. Servizio a pag. 20
- Ecco «AliceinForma» periodico d'informazione. Servizio a pag. 21
- Ovada: la Giunta comunale presenta il bilancio 2003. Servizio a pag. 29
- Ovada: si inaugura la nuova caserma dei carabinieri. Servizio a pag. 30
- Campo Ligure: precisazioni sulla Milano-Sanremo. Servizio a pag. 34
- Cairo: unanimità in Consiglio per la pace e contro le armi. Servizio a pag. 35
- Canelli: nelle mani dei medici di famiglia la salute. Servizio a pag. 39
- Canelli: grande operazione anti pedofili dei carabinieri. Servizio a pag. 40
- Nizza: palazzo Crova sarà recuperato. Servizio a pag. 43

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Super offerta stampa colore

**100-200 biglietti da visita
4 colori da € 35,00**

CENTRO **TIM**

Suffetti

DALLA PRIMA

Pace e bon ton

di terrorismo e di violenza da allora ad oggi: un minuto di silenzio per la pace, contro la guerra.

Così è iniziato il consiglio comunale di lunedì 17 marzo, all'insegna dei migliori intendimenti. La serata è scivolata via secondo copione fino all'una e quaranta di notte, con la maggioranza compatta sulle sue posizioni e la minoranza inutilmente agguerrita sulle proprie. Quasi educazione e garbo negli interventi con scambio di colpi in punta di fioretto, ma certi giudizi dell'opposizione, pur mascherati dal tono garbato, pesavano come magli. Un paio di scivolate di tono, o di "arroganza" come è stata definita, da parte di Bosio presidente dell'assemblea, che non ha ceduto a richieste ragionevoli dell'opposizione, ricorrendo alla brutale forza dei numeri per non ammettere degli emendamenti al voto e per non concedere una sospensione richiesta. Grosso neo della serata, scontato e previsto, era l'eccessivo numero di argomenti da trattare, tutti di grande rilevanza. Non si può inserire la discussione del bilancio in un unico calderone con il problema dell'ex politeama Garibaldi o della videosorveglianza o dello scalo merci, tanto per fare alcuni esempi. Si rischia, come è successo, di iniziare

l'esame del bilancio verso mezzanotte e un quarto e di finire stracotti, con un'analisi imperfetta dei punti successivi (Ici, Tassa rifiuti), fino alla decisione di rimandare la discussione delle interpellanze ad altra seduta consiliare. Interpellanze datate, nella migliore delle ipotesi, a novembre dello scorso anno. Si prosegue con la formula escogitata dalla precedente amministrazione, interpretando la norma a proprio uso e consumo: poche sedute consiliari, tanti punti all'ordine del giorno, in modo da evitare le contestazioni ed i rischi derivanti da eccessivo tempo a disposizione per il dibattito. Con questo metodo non ci si ricorda più da una volta all'altra dell'urgenza dei problemi, le interrogazioni perdono il nerbo dell'attualità che le contraddistinguono e la maggioranza esce pressoché indenne dal confronto, ricevendo solo qualche buffetto inoffensivo, invece delle metaforiche badilate sui denti, che avevano caratterizzato nel passato gli scontri tra maggioranza e opposizione.

È la legge del più forte, di chi ha vinto, di chi ha i numeri. E tanto bon ton non riesce a nascondere un affossamento della libertà di espressione, di confronto, di crescita nella diversità.

DALLA PRIMA

Un bilancio che convince solo

binata al contenimento delle tasse; passa quindi la parola all'assessore Alemanno, il quale presenta il bilancio di previsione che pareggia a 55.742.165,00 euro.

Viene citata la mancata approvazione della riforma sulla finanza locale che condiziona le scelte gestionali; quindi sottolinea come il limite di indebitamento sia ampiamente rispettato dal Comune.

L'assessore conclude rimarcando che non saranno aumentate le aliquote dell'Ici che, anzi, vedrà aumentata la detrazione per determinate categorie catastali, ferme restando le agevolazioni per le situazioni di difficoltà sociale; subirà invece una riduzione, grazie all'aumento della base imponibile conseguente all'accertamento in corso, la tariffa di igiene ambientale, la Tia, già Tarsu, ovvero la tassa smaltimento rifiuti.

L'analisi dell'opposizione inizia dal consigliere Borgatta che definisce il bilancio "estremamente precario" e porta a dimostrazione il fatto che le spese correnti assommate ai mutui sono superiori alle entrate per ben 600.000 euro. Questa differenza, dice Borgatta, viene ripianata con il ricorso agli oneri di urbanizzazione, anche se non è chiaro se questa entrata sia certa, considerato che è stimata in misura doppia rispetto al bilancio precedente (615.000 euro nel 2002, 1.200.000 euro nel 2003).

"È una semplice pezza" che dà un equilibrio instabile al bilancio. Borgatta, annunciando voto a sfavore, conclude poi analizzando la diminuzione delle tasse con un'immagine colorita: si abbassano le quote, ma "passiamo dal monte Everest al K2", per significare che le tariffe applicate ad Acqui Terme sono eccessivamente alte.

E a riprova di quanto detto cita dati di raffronto con Ovada e Novi Ligure: gli accesi sono tartassati di gran lunga più di tutti: 4 occupanti in 90 mq ad Acqui 328,17 ad Ovada 90,63, a Novi 112,50.

Il secondo intervento è di Gallizzi, che tra l'altro dice "Ormai l'esperienza degli anni scorsi ci fa pensare che i gangli sociali che sorreggono l'economia acquese, non potranno avere alcun supporto dallo strumento finanziario che questa maggioranza questa sera andrà a votare... Una città come la nostra che ha voluto entrare nel nuovo millennio con opere miliardarie, non può esimersi dall'ignorare le tante miserie nascoste che l'affliggono nell'aspetto più profondo del vivere civile..." e cita al proposito case igienicamente malsane, «bambini già adulti che non avranno un'infanzia serena, anziani che non potranno mai dire di aver vissuto una terza età serena».

Gallizzi punta ancora il dito sulla mancanza di un piano concreto per l'edilizia popolare, uno a sostegno dell'occupazione, iniziative in campo commerciale, artigianale e agricolo. Il voto sarà contrario.

È la volta di Vittorio Rapetti che esprime un parere "estremamente negativo" sul bilancio; c'è una grande debolezza, dice il consigliere del centro sinistra, nella relazione sulla situazione della realtà acquese. Le spese in conto capitale sono passate da 386.000 euro a 5 milioni di euro, senza specificare come saranno utilizzate tali risorse.

C'è poi nella relazione della giunta un'affermazione "vergognosa" quando si parla di «ingenti oneri impropri per l'assistenza a favore di extracomunitari»; la spesa sociale è molto contenuta; aumento del 18% delle entrate tributarie, a fronte di un calo del 15% di contributi ed entrate extratributarie, quindi cresce la pressione fiscale; rispetto al 2001 sono quasi raddoppiati i proventi da oneri di urbanizzazione; l'acensione di prestiti cresce del 59% dal 2002 al 2003; la spesa sociale è molto contenuta (12,5%); 11 milioni di euro per le anticipazioni di cassa vuol dire che non ci sono mai soldi in cassa.

Ivaldi esprime voto contrario concordando con l'a-

nalisi del bilancio di chi l'ha preceduto.

Il consigliere Poggio non capisce perché venga convocato un consiglio con altri 16 punti all'ordine del giorno quando c'è già il bilancio da discutere: "questo denota il tentativo di questa amministrazione di non volerci dare la possibilità di affrontare con il dovuto impegno una seria analisi dei problemi e delle necessità di Acqui". Poggio accusa a largo raggio: troppe affermazioni demagogiche nella relazione, si parla sempre di Terme e turismo ma si fa ben poco; il comune accenderà un mutuo di 200.000 euro per l'aumento di capitale della società Nuove Terme srl, "non vorrei che succedesse come per il macello di zona"; l'aliquota Ici per la prima casa è troppo alta; la conseguenza di una politica di investimenti con sempre maggior ricorso all'indebitamento ha prodotto un aumento esagerato del prelievo fiscale che ha raggiunto livelli eccessivi; situazione finanziaria sempre più ingessata e liquidità sempre più limitata.

Il bilancio passa con 5 voti contrari (Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.) e 3 astenuti (Bruno, Carozzi e Novello).

Nei punti successivi si parla di Ici e di Tia ex Tarsu. A spiegare è sempre l'assessore Alemanno. Sul punto riguardante l'Ici (che passa non 7 astenuti, in quanto il consigliere Gallizzi è uscito), registriamo la richiesta di Borgatta per ridurre l'aliquota per la categoria A2. Sul punto riguardante la Tia l'assessore Alemanno ricorda che il 18% non è un aumento della pressione fiscale ma un'emersione del sommerso che prima non pagava, ma Vittorio Rapetti ricorda che la significativa riduzione della tassa rifiuti non deve solo essere imputata al recupero, ma anche al rientro nel consorzio novese. Anche su questo punto registriamo 7 astenuti.

Si finisce, per stanchezza, col rimandare ancora quelle povere, vecchie, forse ormai inutili, interpellanze.

M.P.

DALLA PRIMA

Opera sul bambino

ha nel suo curriculum una serie di esposizioni a livello internazionale, usa l'incisione come mezzo per rappresentare la realtà. L'opera selezionata dalla giuria, come appurabile attraverso la fotografia, è il simbolo della società dei bambini che sono stati torturati e diventati vittime.

Alla Biennale dell'incisione, organizzata dal Rotary Club Acqui-Ovada con il patrocinio del Comune, della Regione e della Provincia, per la seconda volta è abbinata la Mostra-concorso «Ex libris» sul tema «Il sogno di Afrodite: bellezza... fascino... mistero...». Gli organizzatori della manifestazione stanno anche definendo la fase di predisposizione del settore fieristico da realizzare nello spazio della ex Kaimano per l'allestimento di una trentina di stand destinati ad esposizioni da parte di galleristi, librerie antiquarie, stamperie ecc.

Alla giuria della Biennale e a quella del Concorso Ex libris sono arrivate da artisti di ogni parte del mondo ben 1200 plichi. Già il numero veramente elevato dimostra la validità dell'iniziativa e il suo carattere che ormai riguarda più nazioni, ma, secondo le dichiarazioni di esperti del settore, alle opere pervenute verrebbero riconosciute qualità di notevole interesse. La selezione delle opere da includere nel catalogo e nella mostra, e per stilare l'elenco delle opere da segnalare alla giuria popolare per l'assegnazione dei premi previsti non è stata facile. Oltre ai membri della Commissione di accettazione è stata indispensabile l'opera di quattro giovani traduttori, Valentina Moccagighe, Mara De Vercelli e Barbara Aramini. Alla segreteria del Premio stanno collaborando Elisabetta Fratelli e il dottor Frigo, per gli Ex libris il collezionista Adriano Benzi. Il presidente della Biennale, Avignolo, ha inoltre fatto rilevare che l'ambasciatore d'Italia in Namibia, Massimo Baistrocchi, ha selezionato un gruppo di venti opere di artisti locali e le ha inviate a «suo onere».

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

19 - 21 aprile
PASQUA IN UMBRIA

19 - 22 aprile
PASQUA A VIENNA

19 - 23 aprile
PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA

23 - 27 aprile
TOUR OLANDA e TULIPANI

25 - 27 aprile
GRAZ (capitale europea della cultura) e la CARINZIA

25 - 27 aprile
INSOLITA TOSCANA

30 aprile - 4 maggio
PRAGA e LINZ

1 - 4 maggio
ROMA e CASTELLI ROMANI

1 - 4 maggio
CIRCEO e ISOLA DI PONZA

18 - 24 maggio
TOUR-SOGGIORNO in ANDALUSIA



LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 23/03 Golfo del Tigullio e pranzo a base di pesce
- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano
- ◆ 24/08 Montreaux
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

A GRANDE RICHIESTA!

Domenica 6 aprile - Milano/Teatro Nazionale
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
Musical con Sebastien Torkia musiche originali dei Bee Gees

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761

NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA



19-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle sull'isola di Krk
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

TOUR DEI FIORDI CUORE DELLA NORVEGIA 12-19 GIUGNO



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Malpensa
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite guidate in lingua italiana



DALLA PRIMA

Il bilancio quasi in secondo piano assediato da troppi punti importanti

dopo l'effettuazione della manifestazione. Bosio e Bertero spiegano che si è trattato di una manifestazione occasionale, non ancora istituzionalizzata, una sorta di "puntata 0". Il voto è unanime anche perché, come richiesto da Borgatta, la data di effettuazione del mercato non è la terza domenica del mese ma la quarta, per non entrare in conflitto con il mercatino di Nizza.

Braccio di ferro tra maggioranza ed opposizione sull'alienazione di immobili di proprietà comunale siti in Alessandria. Poggio, sostenuto da Gallizzi, chiede una modifica della delibera con specifica di vincolo d'uso dei proventi per interventi di edilizia scolastica. L'assessore Alemanno non demorde, dicendo che non ci si può precludere la possibilità di interventi sul patrimonio urbanistico ed il voto vede l'astensione di Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.

Scontro ideologico sulla videosorveglianza. Il sindaco spiega che si tratta di approvare un regolamento per tutelare la privacy dei cittadini, ma Gallizzi parla di "corsa del Grande Fratello", chiedendo di ricorrere alle risorse umane, vigili, più che alla tecnologia, in questo confortato da Poggio; Ivaldi condanna i valori della guerra permanente che vede l'altro come un nemico; Borgatta concorda con Gallizzi sul giudizio che "un paese libero non debba essere videosorvegliato"; Bruno vede degli aspetti positivi nel sistema di videosorveglianza; Vittorio Rapetti chiede un'opera di contrasto della delinquenza non con mezzi inefficaci e che creano un clima di insoddisfazione nella gente; Cavanna della maggioranza contesta le affermazioni dell'opposizione che da una parte accusa l'amministrazione di voler attuare uno stato di polizia, e dall'altra vorrebbe aumentare la polizia municipale; l'ultima parola al sindaco che sottolinea l'azione deterrente delle videocamere ed annuncia una telecamera non fissa in piazza Bollente, tre telecamere in piazza Duomo ed una all'incrocio della Posta. Il voto vede contrari Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, Rapetti V. ed astenuti Carozzi e Novello, tutti gli altri a favore.

Unanimità per la convenzione tra i comuni di Acqui Terme, Melazzo e Terzo per il servizio di segreteria, vista la disponibilità del segretario del comune acquese dott. De Alessandri.

Il primo punto inaspettatamente "scomodo" è quello sull'approvazione dello statuto della consulta comunale giovanile. La storia viene fatta dall'assessore Garbarino, che ricorda l'istituzione della prima consulta risalente al 1993 ad opera di Bosio-Malvezzi. Una consulta che aveva prodotto buoni risultati, come i Venerdì del mistero ed Acqui comics.

È Vittorio Rapetti a far notare che c'è qualcosa che non va nello statuto riguardo al rapporto tra consulta e amministrazione comunale: il presidente dovrebbe essere nominato non dal sindaco ma dal direttivo e all'interno di questo ci dovrebbero essere un rappresentante della maggioranza ed uno della minoranza. Una serie di emendamenti, dello stesso tono, vengono proposti da



Paolo Bruno, Adolfo Carozzi e Franco Novello

Ivaldi. Qui salta il bon ton. L'"uomo vecchio" ha la prevalenza in Bosio, che, senza un attimo di esitazione, si appella al voto: "Chiedo al Consiglio se ammettere gli emendamenti al voto oppure no". Dalla folla il segretario di Rifondazione, Guastamacchia, non resiste e commenta a voce alta "Democrazia lesa".

Pesce, della maggioranza, forse per deviare l'attenzione sullo svarione di Bosio chiede se nella consulta sono previsti rappresentanti degli studenti di ogni scuola superiore, come a Casale. Mentre l'assessore Garbarino e il sindaco rispondono che la consulta è aperta a tutti, con massima libertà organizzativa ed un minimo di cautela sul piano economico, Borgatta cavalca la richiesta di Pesce, che sembra non essere accolta; Gallizzi pur preannunciando voto a favore si rammarica che siano stati respinti gli emendamenti; Vittorio Rapetti sottolinea che gli emendamenti volevano solo modificare lo statuto per non farlo diventare emanazione della maggioranza che governa; Borgatta lamenta l'eccezione "blindatura" della giunta di fronte alle proposte dell'opposizione. Il voto vede l'astensione di Bruno, Carozzi e Novello, il voto contrario di Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.

Il punto 8 è l'approvazione del progetto preliminare di variante parziale del Piano regolatore e del piano particolareggiato in via Alessandria: il sindaco spiega con entusiasmo che si tratta di 9000 metri quadrati di superficie che vedranno parcheggi privati/pubblici e servizi nello scalo merci della stazione ferroviaria.

È Poggio ad aprire la via al dubbio: quell'area è molto vasta, con ampio parcheggio pubblico, c'è il rischio di apertura di un supermercato, la proposta è di limitare le attività commerciali a 250 mq; Novello chiede il ritiro del punto per tutelare il piccolo commercio; anche Paolo Bruno ha dei dubbi sul pericolo della grande distribuzione; Borgatta si allinea alla richiesta di Poggio, ricordando che si sta viaggiando sull'onda dei supermercati a go-go: uno dove ora sorge la Viticoltori dell'acquese, uno nell'area ex Borma, uno nello scalo merci; anche Gallizzi chiede il ritiro del punto; il sindaco si sbraccia profondendosi in assicurazioni sull'innocuità della delibera che non approva un progetto, ma solo una variante, che non prevede in alcun modo insediamenti commerciali, in questo smentito immediatamente da Carozzi, che spiega tecnicamente come questo invece sia possibile ed al-

lora il primo cittadino corregge il tiro: si è spiegato male, voleva dire che in questa serata non si approva nessun insediamento commerciale di grande distribuzione.

Il voto sul punto vede l'astensione di Carozzi e sei voti contrari: Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, Rapetti V. e Novello.

Le dolenti note arrivano con il punto 9 sull'ex politeama Garibaldi. Si tratta di approvare un progetto preliminare di variante al Prg. Il segretario De Alessandri si premura di chiedere ai consiglieri se hanno ricevuto l'atto di diffida e messa in mora del Comitato Pro Garibaldi. L'atto, inviato ai carabinieri ed alla Corte dei conti, diffida tutti i componenti del consiglio comunale ad approvare e rendere esecutiva una variante al Prg che non salvaguardi l'interesse pubblico del politeama Garibaldi «che è vincolato con atto del 20 novembre 1894 ad essere "ora e sempre Teatro" in quanto costruito su terreno di proprietà del Comune di Acqui Terme»; nella diffida si chiede di dare esecuzione ad un'ordinanza del 1998 in cui il comune ordinava alla società proprietaria dell'immobile dell'ex politeama, l'esecuzione di lavori di manutenzione della facciata e delle altre parti dell'edificio.

Inizia il dibattito: il sindaco critica l'atto di diffida, arrivato quasi per intimorire all'ultimo momento, sostiene che l'intervento sull'area dell'ex politeama è una valorizzazione del patrimonio, con ampie possibilità di soluzioni, non più silos di auto, ma spazi per box auto, spazi per attività culturali, eccetera; la parola a Carozzi: annotiamo che il suo intervento per la prima volta è di vera opposizione in quanto arriva a dire che "la giunta è granitica e fa sempre quello che vuole", quindi dopo aver fatto un lungo excursus sui teatri acquesi, di cui si è perso anche la memoria oltre che le vestigia, ricorda come solo l'ex politeama Garibaldi sia ancora lì, recuperabilissimo. Carozzi si dichiara sorpreso per il comportamento della maggioranza: perché non è stata fatta rispettare l'ordinanza del '98? Ma l'autosilos era necessario oppure no? Dopo aver citato tutti i recuperi effettuati dall'amministrazione comunale che "non rendono in soldi, ma in immagine, in conservazione di tradizioni e cultura" conclude, rampognato da Bosio per l'eccessiva lunghezza dell'intervento, annunciando che chiederà l'inserimento del recupero del teatro Garibaldi nel prossimo Accordo di programma.

Borgatta difende l'atto di diffida ("una volta tanto non prodotto dai comunisti") con-



Il mercatino dell'usato si farà sempre in piazza Conciliazione

tro le critiche del sindaco e stigmatizza il modo di programmare la maggioranza che dapprima reputa indispensabile il silos per auto per la sopravvivenza del Grand Hotel Nuove Terme, per poi affermare che tale opera non serve più. Pone il dubbio "un'area in cui si possono fare tante cose: qualunque cosa?", quindi dopo aver parlato di un degrado non recuperabile chiede o il ritiro della delibera o la conservazione della destinazione del Garibaldi a scopo culturale.

Mentre Ivaldi dice di preferire più un utilizzo sociale, come un centro giovanile, che un teatro, Poggio, ricordando che l'esito del referendum aveva manifestato la volontà di 5000 acquirenti di mantenere il teatro, ritiene di dover tener conto della diffida e chiede il ritiro del punto. Gallizzi che sostiene come il Comune oggi abbia gli strumenti per poter salvare il Garibaldi, chiede la sospensione del consiglio perché le minoranze, visti tutti gli interventi convergenti, possano preparare una delibera alter-

nativa. Vittorio Rapetti appoggio tale proposta, Novello chiede il ritiro del punto, Bertero chiede che il punto sia votato così com'è. Carozzi chiede il ritiro del punto in attesa di vedere a fine aprile l'Accordo di programma. Borgatta condanna il comportamento della maggioranza, che per bocca di Bertero ha dimostrato di voler fare sempre quello che vuole e si associa alla richiesta di ritiro del punto. Per tutta risposta Bertero ribadisce la sua posizione. Gallizzi si appella all'accoglimento della richiesta delle opposizioni in nome del rispetto delle motivazioni storiche. Il sindaco pensa di chiudere gli interventi ricordando che ci sono vari modi per fare proposte alternative: le commissioni consiliari, le osservazioni dopo l'approvazione della delibera; quindi ricorda che il Garibaldi non è recuperabile per mancanza di spazio per camerini ed altro e che l'ordinanza del '98 non è stata fatta applicare perché decaduta "ipso iure", per legge.

Bosio decide che si è detto persino troppo e mette ai voti

la richiesta di sospensione che chiaramente non passa: solo 7 a favore (Carozzi, Novello, Borgatta, Gallizzi, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.) ed un astenuto (Bruno).

Non è finita: Gallizzi definisce il voto "ulteriore presa per i fondelli" perché era sufficiente che la sospensione fosse concessa dal presidente dell'assemblea, che poteva così dare un segno politico e democratico verso le opposizioni.

Si vota il punto che passa con 6 contrari (Carozzi, Novello, Borgatta, Ivaldi, Poggio, Rapetti V.), un astenuto (Bruno) e Gallizzi che non partecipa al voto per protesta.

Passano velocemente i punti sugli interventi relativi agli edifici di culto (contributi per i lavori alla cattedrale ed alla chiesa di Sant'Antonio: astensione di Paolo Bruno, sono fuori aula Bosio, Carozzi e Novello) e la determinazione della quantità, qualità e prezzo delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie (unanimità).

Arriva il punto sul bilancio, con i revisori dei conti che traggono un malcelato sospiro di sollievo per la lunga attesa. Sul bilancio e punti successivi correlati, Ici e Tassa rifiuti, si continuerà a parlare fino all'una e 35 di notte e ne riferiamo in altro articolo. Poi toccherebbe alle 14 interpellanze e mozioni. Borgatta si appella "al buon cuore" di Bosio e il pacchetto viene rinviato ad apposita seduta che ne vedrà discussione entro 15-20 giorni. Insomma problemi datati novembre 2002 saranno discussi ad aprile 2003: che tempi!

M.P.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 aprile
PARMA + Mostra del Parmigianino

Domenica 13 aprile
**Crociera con battello privato
"Le isole della laguna":
MURANO BURANO - TORCELLO
+ VENEZIA**

Domenica 11 maggio
**VICENZA
SANTUARIO DI MONTE BERICO
e le VILLE VENETE**

Giovedì 15 maggio
**Abbazia di Chiaravalle + MILANO
mostra Modigliani a palazzo Reale**

Domenica 18 maggio
**PESCHIERA DEL GARDA
e VILLA SICURTÀ**

Domenica 25 maggio
FIRENZE

APRILE

Dal 17 al 22
**Pasqua in SPAGNA
BARCELONA - VALENCIA
CUENCA - MADRID - TOLEDO**

Dal 19 al 21
FERRARA E IL DELTA DEL PO

Dal 19 al 21
**SIENA - MONTALCINO - PIENZA
MONTEPULCIANO**

Dal 25 al 27
**ALSAZIA
OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO**

MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio
**SALISBURGO + VIENNA
Bosco Viennese**

Dal 1° al 4
NAPOLI - AMALFI - CAPRI

Dal 7 al 13
**Gran tour della GRECIA
METEORE - DELFI - ATENE
EPIDAURO - OLIMPIA**

Dal 17 al 18
ASSISI + GUBBIO

Dal 23 al 25
**CAMARGUE
e la festa dei gitani**

GIUGNO

Dal 1° al 2
Parco del VERDON e PROVENZA

Dal 9 al 12
**SAN GIOVANNI ROTONDO
LORETO - TOUR DEL GARGANO
PIETRELICINA**

Dal 16 al 19
LOURDES e CARCASSONNE

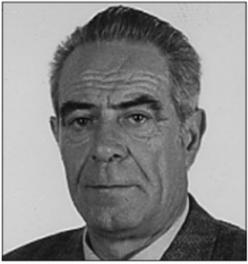
Dal 21 al 30
**SAN SEBASTIAN - BURGOS
SANTIAGO DE COMPOSTELA
FATIMA - LISBONA - AVILA**

AGOSTO

Dal 15 al 22
MOSCA e SANPIETROBURGO

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

ANNUNCIO



Francesco MACCARIO
(Franco)
di anni 72

Il giorno 26 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare tutti coloro che in ogni modo si sono uniti al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Cassine.

ANNUNCIO



Maria Angela ASTENGO
ved. Vercellino
di anni 60

Il giorno 16 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti commossi e riconoscenti per la manifestazione di stima ed affetto tributati alla cara congiunta, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare è rivolto al dottor Pier Guido Scarsi per le assidue cure prestate.

ANNUNCIO



Teresa Matilde GIUSO
ved. Cappelli
di anni 71

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: i figli Luirosa e Alberto, i nipoti Claudio, Diego, Gianni, Lorelej, Nefertiti ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Caterina CHIAPPONE
(Rina)
ved. Accalino

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto parenti ed amici tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 22 marzo alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Bartolomeo PANARO
(Pino)

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

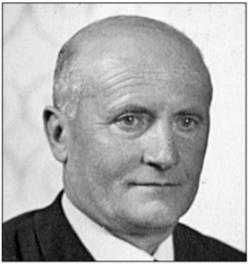
TRIGESIMA



Lina MORENA
in Puppo
di anni 80

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito Armando, familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico BARISONE

Nel 4° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina VIOTTI
in Ginetto

Nel 6° anniversario della sua morte, la ricordano con affetto il marito, le sorelle, parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 9.30 nella chiesa dell'Addolorata. Un grazie a quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Prassede Maria DELPRATO
ved. Inerte

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il figlio e la nuora la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continui a vivere in noi". Nell'8° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo nelle ss.messe che verranno celebrate domenica 23 marzo alle ore 9 nella chiesa dei Piani di Denice e domenica 30 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Ringraziamo coloro che si uniranno alla nostra preghiera.
La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista ALIARDI

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel quarto anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renzo GAINO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Stato civile e notizie utili sono a pag. 8

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Paolo MARCHELLI

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata sabato 29 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Ludovico MILANO

† 1992 - 2003

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". La s.messa in suffragio verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 10° anniversario dalla sua scomparsa i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla s. messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Piero PETRI

Nel 35° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto i familiari e parenti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 17 nel Santuario della Madonna della Misericordia di Savona. Si ringraziano tutti coloro che avendolo conosciuto parteciperanno, anche da lontano, con una preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

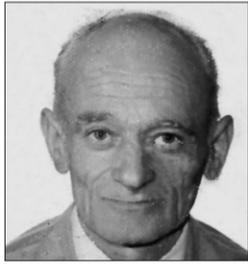
TRIGESIMA



**Angiolina CAVANNA
in Toso**

I familiari la ricordano a quanti la conobbero nella s.messa che sarà celebrata venerdì 28 marzo alle ore 17,30 nella parrocchia di San Francesco. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Italo ORSILLI

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, il nipote, la sorella e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Anna Maria BENZI
in Coda**

"Il tuo ricordo rimane vivo nei nostri cuori sempre". Nel 4° anniversario della sua scomparsa il marito e la figlia la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi nella preghiera.

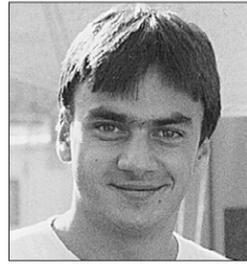
ANNIVERSARIO



Marco MARELLO

"Non posso venire da te perché ti sono già accanto...". Nel 6° anniversario mamma, papà, Enrico ricordano il loro angelo in tutto ciò che era e che è, nella santa messa che si terrà sabato 22 marzo alle ore 18,30 presso il Santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Armandino VICENZI

"Viviamo tempi che volano, accecati dai silenzi che l'uomo costruisce intorno a se. Niente sembra più valere di fronte a noi, esseri dati in pasto al denaro, all'ambiguità, alle meschinità quotidiane. Tu sei rimasto una luce nel buio dei tempi, una parola d'amore tra le chiacchiere e le banalità. Invidia la sorte che ti ha voluto luce scintillante per tutti noi, messaggio di vita oltre la vita. È un dono che ci fai ogni giorno, sei l'amico che non abbandona mai, sei il figlio nell'ideale di ogni madre. Sei la luce che riaccende il mattino e la carezza che riscalda la nostra sera. Ecco perché tutti gli anni passati a ricordarti non sono stati inutili, caro amico". La s.messa in suo ricordo si svolgerà sabato 22 marzo alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio Abate a Mombaruzzo.

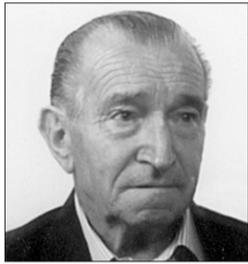
ANNIVERSARIO



**Maria FERRANDO
ved. Capra**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con tanto affetto e rimpianto tutti i suoi familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

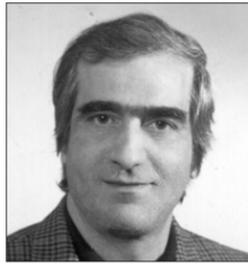
ANNIVERSARIO



Lorenzo MIGNONE

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i cognati, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Lorenzo AZZONE

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che sarà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

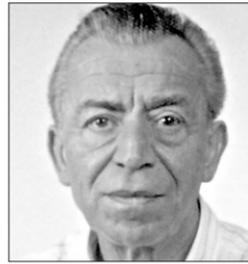


**Ercole RAPETTI
30 marzo 2002 - 30 marzo 2003**

"Ogni giorno, ogni momento, ogni secondo ci manchi. Il tuo sorriso, il tuo coraggio e la tua dolcezza sono ricordi indelebili ma abbiamo la certezza che continui a vivere, che ci sei accanto con il tuo amore e ci tieni per mano. L'alba di ogni giorno ti porti il nostro bacio. Ti vogliamo bene". Sarai ricordato a quanti ti volero bene con la s. messa che verrà celebrata nella chiesa dell'Addolorata giovedì 27 marzo alle ore 16.30.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Carlo ROSSERO

Nel secondo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 29 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare alla preghiera.

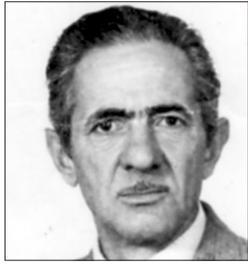
ANNIVERSARIO



Liliana DEMATTEIS

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la figlia e familiari annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo.

ANNIVERSARIO



Pietro GRECO

1988 - 2003

Con il nostro affetto che non avrà mai fine e con il vostro ricordo scolpito nel cuore, ci uniamo nella s.messa di suffragio che si celebrerà nel 15° e nel 2° anniversario della scomparsa domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. I figli Pino e Gianni, unitamente ai loro cari, ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



**Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero**

"Sono trascorsi 6 mesi da quando ci hai lasciati ma rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Pregheremo per te nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme domenica 30 marzo alle ore 11. Un grazie sentito a quanti parteciperanno.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslini Piero

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE
FUNEBRI
Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

A cura degli Uffici pastorali diocesani

Visita pastorale e impegni diocesani per la Quaresima

La Quaresima di quest'anno sta vedendo nella diocesi di Acqui l'inizio di un grande avvenimento: la visita pastorale, che sta avendo luogo nella zona savonese e proseguirà in quella genovese.

La visita pastorale è uno degli impegni a cui il Vescovo diocesano è tenuto (can. 396). Il Vescovo è tenuto all'obbligo di visitare ogni anno la diocesi, o tutta o in parte, in modo da visitare l'intera diocesi almeno ogni cinque anni. Sono soggetti della visita ordinaria del vescovo le persone, le istituzioni cattoliche, le cose e i luoghi sacri che lo sono nell'ambito della diocesi.

Ha lo scopo, come scrive il Vescovo nella lettera in cui annunciava questa visita: "esaminare tutti gli aspetti della vita cristiana di una parrocchia. Ogni parrocchia è chiamata a presentare al Vescovo il suo bilancio spirituale e materiale.

Il Vescovo non visita solo il parroco, visita tutti i fedeli di parroco, perché la parrocchia è la famiglia dei figli di Dio che abitano in un determinato territorio e il Vescovo viene a confermarli nella fede, speranza, carità e nella gioia di essere cristiani". Però non va

nelle parrocchie come ispettore, non compie una visita di controllo, ma vuole avere un incontro da padre che ascolta e da fratello che condivide. Il Vescovo ha pure il dovere di presentare ogni cinque anni una relazione al Sommo Pontefice sullo stato della diocesi affidatagli, pertanto la visita pastorale è uno dei maggiori strumenti di conoscenza e di preparazione della Relazione.

Se dunque per alcune parrocchie questo tempo quaresimale coincide con la gioia di avere il Pastore della diocesi presente fisicamente in mezzo a loro, per tutti deve essere un tempo di impegno e preparazione alla Pasqua.

A questo fine gli Uffici Pastoral diocesani hanno fornito indicazioni appropriate. Sotto l'aspetto formativo continua la Scuola per i Catechisti, il 30 marzo si terrà l'ultimo incontro che avrà per titolo: "L'itinerario catecumenale" e sarà relatore don Andrea Fontana.

Sono disponibili persone idoneamente preparate a guidare incontri di lettura del Vangelo di Marco.

L'Ufficio liturgico promuove incontri zionali di tutti coloro che collaborano alla prepara-

zione ed animazione delle celebrazioni liturgiche. Questi incontri assumono un'importanza particolare in quest'anno pastorale in cui siamo tutti invitati a riflettere sull'Eucarestia.

È pure stata consegnata una scheda di riflessione e verifica sulle celebrazioni domenicali, che dovrebbe essere presa in esame con il Consiglio pastorale parrocchiale o con gli operatori della liturgia e potrà servire al miglioramento delle celebrazioni.

La Caritas ha fornito vario materiale iconografico, col quale si evidenziano le intenzioni suggerite dal Vescovo per la destinazione delle offerte che verranno raccolte in questo periodo; inoltre il volantino che ricorda la Giornata diocesana Caritas che si effettuerà nella prossima domenica.

È raccomandato di trovare occasione per ricordare che anima della comunità cristiana è la carità, perché si favoriscano l'attivazione in parrocchia della Caritas parrocchiale e gesti di generosità per aiutare la Caritas diocesana a svolgere il compito che le spetta.

Uffici pastorali diocesani

Appuntamenti diocesani

- Venerdì 21 marzo - Il Vescovo incontra nella parrocchia di Monastero Bormida, dalle 10 alle 12, il clero della zona pastorale due Bormide.

- Nel pomeriggio il Vescovo è a Cairo Montenotte per la visita pastorale.

- In Seminario funziona il servizio librario dalle 10 alle 11.30.

- In Seminario alle 19 incontro dei giovani del gruppo ricerca.

- Alle 21 alla Addolorata incontro mensile di preghiera dei giovani.

- Sabato 22 - Il Vescovo è in visita pastorale a Carretto alle ore 16.

- Domenica 23 - Alle 16 il Vescovo è in visita pastorale a Cairo Montenotte.

- Lunedì 24 - I sacerdoti, ordinati dal '70 all'85, sono in ritiro con il Vescovo per tre giorni nell'abbazia di Lerins.

- Martedì 25 - In Seminario il servizio librario dalle 15 alle 16.30.

- Giovedì 27 - Nella parrocchia di Bruno alle 18 festa del beato Francesco Faà di Bruno.

Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, i suoi Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'eccezionalità dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: Anna Maria Biscaglino in memoria di Gigi Rapetto: euro 100,00; i Condomini di via Monteverde, 10, a ricordo di Gigi Rapetto: 185,00; N.N. 50,00.

Si celebrerà lunedì 24 marzo

Giornata di preghiera e digiuno per chi ha dato la vita per la chiesa

Sono 25 i missionari uccisi nel 2002 (erano 30 nel 2001); tra questi anche un italiano, il sacerdote fidei donum Alois Lintner. Verranno ricordati durante la Giornata di preghiera e digiuno per i missionari martiri dal titolo "Hanno versato il sangue per la Chiesa", che si celebra ogni anno il 24 marzo. La Giornata è stata istituita dal Movimento giovanile missionario delle Pontificie opere missionarie (Pom) in memoria dell'assassinio, avvenuto il 24 marzo di 23 anni fa, dell'arcivescovo di San Salvador mons. Oscar Arnulfo Romero. I martiri del 2002, informa l'agenzia Fides nel martirologio della Chiesa del ventesimo secolo, sono 1 vescovo, 18 sacerdoti, 1 religioso, 2 religiose, 2 seminaristi, 1 laico consacrato; i loro Paesi di origine: Europa (5), Asia (1), America (14), Africa (5). I missionari sono stati uccisi in Asia (1), America (14), Africa (10).

Un dono per la Chiesa. "Persecuzione e missione". Questo, per il movimento giovanile missionario (Mgm), "il binomio che accompagna il cammino e la crescita della primitiva comunità cristiana. Un binomio che accompagna anche la Chiesa di oggi". Infatti, si legge nel sussidio preparato dal movimento per la giornata, "molti dei missionari martiri, uccisi in questo anno e in questi ultimi anni sono stati uccisi perché hanno dato la vita per gli altri. La causa del loro martirio è veramente il rifiuto da parte di molti potenti di un Dio che vuole la salvezza di tutti, che ama ogni persona, in particolare i più poveri e bisognosi, che vuole un regno di giustizia, di solidarietà, di amore e di pace". Per questo, "tutti i missionari, in particolare coloro che hanno dato la vita per il vangelo, svolgono un ruolo importante nell'edificazione del-

la Chiesa".

La forza del martirio. I missionari martiri, si legge ancora nel sussidio, "sono figli della Chiesa", e come tali "anche suoi servitori": "Non hanno badato a sacrifici, a rinunce pur di servire la comunione ecclesiale". Ecco allora la forza della loro testimonianza. "Quanti cristiani - si ricorda -, guardando a loro, alla loro forza e fedeltà durante la persecuzione, si sono mantenuti fedeli alla fede, hanno perso la paura, hanno fortificato la fede, convinti che la forza e la ricchezza di uno diventano dono e ricchezza per tutti". Per il movimento, "è questo il grande mistero della comunione! Non è la forza del branco, della massa, ma è un dono dello Spirito che rende forte e arricchisce tutti".

Proposte per la Giornata. Il movimento giovanile missionario propone di "inserire questa giornata nel cammino quaresimale" di preghiera, digiuno e solidarietà fraterna, valorizzando alcuni giorni della settimana, che precede il 24 marzo. In particolare, giovedì 20 marzo, viene proposta un'adorazione eucaristica per i missionari e un momento di preghiera per le vocazioni missionarie; venerdì 21 marzo, una via crucis e una veglia di preghiera. Inoltre, a tutti viene chiesta una giornata di digiuno: le offerte raccolte verranno quest'anno destinate dalle Pom alla popolazione e in particolare ai bambini che soffrono la sete in Etiopia. Tra le altre proposte, la visita ai sofferenti in ospedali, case di riposo, carcere, ecc...; un gesto di solidarietà come donare il sangue e l'invito alla famiglie a porre sul davanzale di casa un cero rosso acceso come segno del martirio. Per rendere visibile la giornata, viene anche suggerito di porre nelle chiese parrocchiali o nelle cappelle

degli istituti religiosi, una croce sormontata da un drappo rosso, una pianta o ramo di ulivo con appesi i nomi dei missionari uccisi nel 2002. In memoria di padre Lintner. Alois Lintner, sacerdote fidei donum di Aldino (Bolzano) è stato assassinato il 17 Maggio 2002, all'età di 62 anni, a Salvador de Bahia, Brasile. Secondo la polizia locale, il sacerdote sarebbe stato ucciso a scopo di rapina, anche se la diocesi di Bolzano-Bressanone non ha mai escluso una vendetta per l'impegno del sacerdote a favore dei poveri. Don Lintner era in Brasile dal 1979 ed era parroco della chiesa di Santissima Vergem de Nazaré nel quartiere Cajazeira 5, uno dei più poveri della città.

Giovani e fede

"Il 75% per cento dei giovani interpellati crede in Dio, il 77% in Gesù. I comandamenti sono abbastanza condivisi ma quando parliamo di rapporti prematrimoniali il 35% dei giovani non li ritiene peccato, così come il 25% non pensa sia peccato venir meno alla verità e usare calunnie. Regina della vita dei giovani è la televisione con il 77% delle scelte nel tempo libero, e il computer con quasi il 60% delle scelte.

Purtroppo compare anche la realtà della droga-alcool: il 30% dei giovani dichiara di aver fatto uso almeno una volta di droga leggera o pesante, segno di un disagio esistenziale che deve far riflettere".

I dati emergono dalla ricerca effettuata dalla diocesi di Ugento - Santa Maria di Leuca (117.000 abitanti, Lecce) su di un campione di quasi 3000 giovani, dai 14 ai 18 anni, delle scuole superiori del sud Salento.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria

"Quale che sia la tua ricchezza, tu sei mendicante di Dio" (S. Agostino): in poche parole una lezione di sana ascetica, con i piedi saldi alla terra. Il credente è colui che ogni giorno sente di aver bisogno di Dio: "Io sono il Signore tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla condizione di schiavitù; non avrai altro dio di fronte a me" (dal libro dell'Esodo, il libro della libertà).

Poi, per tutti, arriva la tentazione: quella del vitello d'oro, come per gli ebrei nel deserto; poi quella delle divisioni e dei personalismi, come per i corinti divisi in sette e gruppuscoli; poi quella del vendere o vendersi, come i venditori nel tempio di Gerusalemme, i quali fanno arrabbiare Gesù, che dà mano alla sferza.

La conversione, che la terza settimana di quaresima indica domenica 23 marzo, è la riscoperta di Dio, ospite del cuore umano. "I templi di Dio

- dai discorsi di Cesario di Arles - sono le nostre anime. Esultiamo, poiché abbiamo ottenuto la grazia di essere tempio di Dio; ma insieme viviamo nel santo timore di violare questo tempio con opere malvagie".

Gesù, entrando nel cuore umano, vorrebbe posare lo sguardo negli angoli più segreti, dove nascondiamo le più gravi preoccupazioni e gli affanni più sofferiti, quelli che tante volte tolgono serenità e pace; quelli che tante volte fanno vacillare nella fede e rivolgere lo sguardo lontano da Dio. È quaresima, tempo di fare luce per purificarci da ciò che non vorremmo lasciare, ma pure opprime. Sia casa di lode, di canto e di supplica, questo povero cuore. Sia pieno di luce, aperto all'ascolto, ricco solo di te Signore. Taglia, all'insorgere, ogni radice di invidia, di rivalità, di contesa. La tua presenza porti mitezza, umiltà, compassione; doni soprattutto la silenziosa capacità di sacrificarci gli uni per gli altri. Riscrivi nei nostri cuori di pietra le "dieci parole" che ci confermano nell'unico amore.

don Giacomo

Gianni Garrone

- Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti
- Piastrelle per cordonate e marciapiedi
- Componenti d'arredo per interni ed esterni
- Lavandini e fioriere



Pavè in pietra di Langa

SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1
Tel. 0144 94144 - 0144 311955
Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

DALLA PRIMA

Posata la prima pietra della nuova

novare l'Azienda trasferendola in Regione Barbatto. Non basta rinnovarsi: occorre progredire! Che ciò sia di monito per gli amministratori che ci seguiranno. Con il nostro sincero augurio che possano conseguire risultati eccellenti per l'interesse dell'Azienda, dei soci e delle loro famiglie e di tutte le collettività locali».

Due le direttrici espresse da Cassinelli riguardanti la necessità di rilocalizzare la cantina cooperativa sull'area prescelta di circa 35 mila metri quadrati in regione Martinetti. La prima per una composizione ottimale della struttura con realizzazione di un centro per l'invecchiamento dei vini e per una serie di elementi validi alla commercializzazione del vino; il secondo per il miglioramento ulteriore della qualità dei vini sino ad arrivare a momenti di alto prestigio. «La realizzazione di un nuovo stabilimento deriva da un pensiero di una quindicina di anni fa, poi, nel '98, quando l'area dei Martinetti venne posta in vendita senza esitazione il consiglio di amministrazione ne deliberò l'acquisto ed oggi stiamo assistendo ad una bella realtà», ha ricordato Cassinelli. Per il sindaco Rapetti, «l'evento ha dell'eccezionale anche perché vede l'inizio di una attività che produce ricchezza economica». L'ingegner Mangini della «Erde» ha quindi descritto il concetto progettuale e filosofico della struttura, un grande complesso anche sotto il punto di vista architettonico. L'assessore regionale Cavallera ha quindi affermato di condividere appieno il progetto «che si colloca in un programma di sviluppo della città».

La società cooperativa Cantina Viticoltori dell'Acquese, con la nuova realizzazione, è dunque proiettata nel futuro. Fondata nel 1952, conta 500 soci all'incirca che conferiscono ogni anno le proprie uve pregiate provenienti da circa 450 ettari di vigneti situati geograficamente sui versanti collinari di Acqui Terme e dei Comuni dell'Acquese. I vini provenienti dalla vinificazione del-

le uve conferite dai soci sono di ottimo livello e vengono commercializzati oltre che nel nostro Paese, in una decina dei più importanti Paesi europei oltre che negli Stati Uniti e in Giappone. Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Barbera d'Asti e del Monferrato fanno parte dei «gioielli di famiglia» della «Viticoltori» che, attraverso una valida azione di marketing e di commercializzazione, riescono ad inserirsi in modo ottimale in un mercato di non facile acquisizione.

Se la «Viticoltori dell'Acquese» nacque per volontà di un gruppo di viticoltori illuminati che decisero di mettere in comune le proprie uve e la propria esperienza per meglio valorizzare i propri prodotti, da quei pionieri il movimento si è sviluppato ed oggi l'intraprendenza dei viticoltori, con la guida del presidente Cassinelli, è andata oltre. Con la nuova sede si propone nuovi traguardi, per garantire un futuro economico soprattutto ai giovani che credono nell'avvenire dell'agricoltura e nel rilancio della nostra terra. Il tutto attraverso un'azienda moderna e dinamica, dotata di tecnologie all'avanguardia, ma che a capo di tutto rimangono comunque i viticoltori, che credono nello sviluppo della loro attività agricola.

C.R.

Convenzione ACI - ANMIC

Acqui Terme. Il presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Alessandria, dr. Giuseppe Cotroneo, porta a conoscenza degli invalidi civili, che è stata rinnovata la convenzione con l'ACI, per cui si può diventare soci dell'ACI pagando euro 44,00 annui anziché euro 62,00, usufruendo così di moltissimi benefici. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla sede provinciale A.N.M.I.C. di Alessandria, via Tripoli 21, aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30 e dalle 16.30 alle 19 e il sabato mattina 10.30-12.

DALLA PRIMA

Una struttura invidiabile

dente un porticato, gli uffici, un'area ristoro e, al centro, un grande atrio ottagonale il quale, attraverso le vetrate, si affaccia verso la zona di lavorazione della cantina. Nel piano mansardato, sul lato est, verrà ricavato l'alloggio del custode.

A questo corpo si collegano due ali laterali, ad un solo piano, sempre con copertura della struttura in legno. L'ala ovest ospiterà una Bottega del vino, mentre quella posta ad est, che sarà realizzata dal Comune attraverso finanziamenti regionali già richiesti, verrà predisposta per ospitare una struttura informativa ed espositiva delle realtà turistiche, culturali ed ambientali della città. La vera e propria cantina, costituita da un grande corpo rettangolare coperto da un solo tetto a due falde in legno, impostato su sette file di pilastri in calcestruzzo, verrà costruita nelle adiacenze del corpo di ingresso, e sarà quindi visibile dall'atrio. Lungo il lato est dell'edificio sono situati i locali di imbottigliamento, depositi bottiglie e magazzini. Il lato ovest sarà interamente utilizzato per serbatoi, per i vinificatori e per le vasche di stoccaggio.

Sicurezza Tribunale e Procura

Acqui Terme. È di 93.000,00 euro la spesa relativa al completamento ed adeguamento alle norme di sicurezza dei locali sede del Tribunale e della Procura della repubblica di Acqui Terme. Sempre l'amministrazione comunale ha incaricato l'ingegner Nieddu di Alessandria per la redazione del piano di emergenza del palazzo di giustizia acquese. L'opera nel suo complesso viene finanziata con contributo in conto capitale a totale carico dello Stato, Ministero della Giustizia.

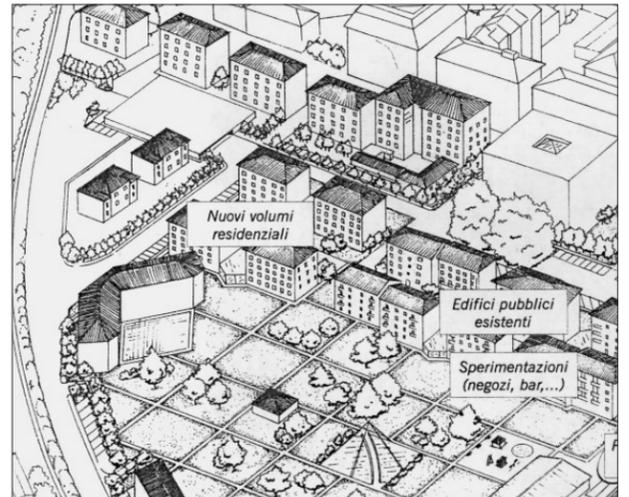
Al posto della cantina in piazza Maggiorino Ferraris

Edilizia residenziale e commerciale

Acqui Terme. Appena terminata la costruzione della nuova sede, la «Viticoltori dell'Acquese» si trasferirà da piazza Maggiorino Ferraris alla regione Martinetti. Quale uso verrà conferito all'area dell'attuale sede della cantina sociale? È prevista la realizzazione di un complesso adibito ad edilizia commerciale e residenziale privata. Il progetto, per il momento in linea di massima, prevede, sul lato est, un corpo per spazi commerciali e tre piani di abitazioni private. Al centro una piattaforma adibita a commercio con una sovrastante piazza pubblica dotata, sul fronte sud, di pubblici esercizi. Sempre lungo il lato sud, lungo i locali di deposito della piattaforma, ancora tre piani di edilizia residenziale, e nel terminale sud-ovest, uno spazio per la promozione e la commercializzazione dei prodotti della Cantina sociale. Al piano interrato, sotto tutta l'area del complesso, sono previsti i parcheggi privati sia al servizio delle abitazioni che del commercio.

Il progetto fa parte del piano di riqualificazione della zona con costruzioni che abbiano destinazioni convenienti con la centralità della zona. Allo stato attuale non esistono servizi adeguati alle esigenze della popolazione residente. Mancano spazi di incontro, di verde pubblico e di parcheggi. È quindi previsto di ricostruire nell'area dell'attuale Cantina sociale un complesso che preveda edilizia residenziale e spazi commerciali. In quanto ad edilizia pubblica, sul lato ovest dell'area, in sostituzione dei capannoni che si intendono demolire, sarebbero previsti due edifici residenziali pubblici. Entrambi di cinque piani, con suddivisione in alloggi, verrebbero dotati di parcheggi. Tali edifici potranno essere eventualmente adibiti a residenza protetta per anziani o ad altre destinazioni d'uso, compatibili con il Piano di recupero.

Il complesso ex Kaimano, verrà adibito a servizi pubblici, a disposizione del Comune, ma è anche allo stato di progettazione la localizzazione in quell'area di un «Centro di promozione territoriale». Si



parla, per la stessa area, della realizzazione di parcheggi scoperti pubblici per 4.750 metri cubi; di parcheggi interrati pubblici per 3.680 metri cubi; di area adibita a verde pubblico per 5.150 metri cubi

e di 4.050 metri cubi di aree pubbliche scoperte. Inoltre il progetto prevede 3.900 metri cubi di viabilità stradale pubblica e 4.700 metri cubi di viabilità pedonale.

C.R.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964



SICUREZZA NEL VERDE

Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

Via Abbazia Nuova
Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469

LAVAGNINO
mangimi
S.O.S.

UN NOME
UNA GARANZIA
... dal 1969
professionisti
dell'alimentazione
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei
completamente vegetali per un'alimentazione
sana e genuina di tutte le specie animali

Ricordando Elda Rinaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Elda Rinaldi: «Un lungo silenzio è sceso su Casa Roberto, che da posizione eminente vegli sulla Valle: Elda Rinaldi, il cuore della bianca abitazione abbellita da fiori e siepi, ci ha lasciato.

Da tempo, non udivamo la sua calda voce diffondersi dai vigneti coltivati con passione e competenza; dopoché si era ritirata tra le pareti domestiche, la sentivamo al telefono; nonostante la sofferenza e i disagi conservava inalterate le doti di persona d'animo sensibile e generoso: conversava e trovava la forza di cogliere il lato umoristico delle situazioni e ascoltava paziente le prolessi dell'interlocutore.

Chi ha avuto la fortuna di conoscerla e di frequentare la sua ospitale casa, oggi resta ammutolito e assediato da tanti bei ricordi e dalle molte qualità che la signora Elda racchiudeva dentro di sé: quanta humanitas nella sua persona e nell'attenzione verso il prossimo!

Nel dolore per la sua scomparsa si è confortati dalla dedizione profonda e assidua che le hanno riservato i familiari, alleviando così il fardello della malattia, ma, levando lo sguardo verso la casa ora silenziosa, ci illudiamo di vederla uscire di lì a poco sul balcone, con l'abituale sorriso, a stendere i panni o ad osservare le sue amate colline nella rinascita primaverile.

La sua cara figura e l'esempio della sua vita generosa continueranno a vivere nel nostro cuore e ad accompagnarci in quel che resta del nostro giorno».

C.C.

Dopo il campanile si restaura il salone

Offerte per il duomo

Acqui Terme. Mentre stanno ultimando i delicati e lunghi interventi per il consolidamento del nostro quattrocentesco campanile del Duomo, impresa imponente che tanto onora tecnici e maestranze e che resterà un esempio ed un segno della generosità e dell'attaccamento degli acquesi al loro Duomo, si sono iniziati i lavori di recupero e di riordino dell'attiguo salone, legato anche strutturalmente alla cattedrale. Riportiamo l'elenco delle offerte consegnate al parroco nelle ultime settimane ringraziando di cuore e pregando per tutti.

In memoria di Camera Oreste, la moglie Felicina, euro 30; fam. Viotti (Valle) inaugurazione locali 50; Biorci Nerina 50; in memoria dell'indimenticabile dott. Ludovico Milano 100; Stefano e Damiglia 100; in ricordo della compianta Ins. Simoncini Ivaldi Maria, la famiglia 100; a ricordo di Paola Pesce, Pier Franco e Renata 50; in memoria di Zunino Giovanni, la nipote Greta 50; Bigliatta Brazzino 50; prof. Angelo Parodi e signora 100; in memoria del compianto dott. Caneva Cesare, la moglie 200; in memoria del caro e indimenticabile rag. Eforo Giovanni, la famiglia 250; in memoria dell'indimenticabile dott. Caneva Cesare, can. Morfino Giorgio 50; in memoria del caro Gigi Rapetto, la famiglia 200; in memoria della mamma Rinaldi Maria ved. Pesce, i figli 100; in memoria di Chiodo Adriano, la famiglia 50; ricordando con tenero amore Cristina, la mamma 500; Lidia Rizzolio, ricordando i 50 anni di Rosella 50; in occasione del battesimo del nipotino Lorenzo Oddone, le famiglie Oddone-Mattana 100; prof. Franca Rizzoglio 25; in memoria di Scarzo Bruno, la sorella 30; in memoria del

nonno Roggero Giuseppe, la fam. Ratti 30; in occasione del battesimo della cara Chiara Botto, la famiglia 50; novelli sposi Silvia Mora e Andrea Giudice (fervidi auguri) 200; in memoria di Orsilli Italo, la famiglia 50; in memoria di Giacchero Giuseppe Giovanni, la moglie 100.

Offerte Sant'Antonio

Acqui T. «I lavori di conservazione, di risanamento e di restauro della bella chiesa di S. Antonio ora sono prioritari e quelli che maggiormente ci preoccupano. L'opera della ditta del pittore Gazzana proseguono, ma le difficoltà sono numerose e a volte di non facile soluzione. I sopralluoghi da parte della Sovrintendenza regionale, dell'architetto della Curia e dei tecnici del Comune offrono sicura garanzia. Ma le spese sono veramente ingenti. Ringraziamo e confidiamo come sempre sui benefattori». Così si esprime mons. Giovanni Galliano riferendosi ad una delle tante opere che lo hanno visto in prima linea per mantenere, per conservare le memorie del passato. Ed intanto ci ha fornito, per la pubblicazione l'elenco delle offerte: in memoria del compianto dott. Cesare Caneva, la moglie, euro 500; Rosetta Giacchero 30; in memoria di Pierino Gaviglio e Cecilia Ragazzo, la figlia 100; Ivaldi Franca 50; una devota di S. Antonio 10; famiglia Norese 50; in memoria della cara Anna Rasoira, Isidora e famiglia 30; Zapulla Maria 50; in memoria della cara mamma Elda Rinaldi in Viotti, i figli 50; Alemanni Grazia e mamma Lucia 100; Del Carretto Colombina 20.

Stato civile

Nati: Federico Pesce, Eleonora Gabutti, Greta Icardi.

Morti: Luigia Reolfi, Bashkim Tufa, Luigi Bernengo, Alessandro Manara, Romana Caneva, Giuseppe Brugnone, Mauro Diotalevi, Maria Angela Astengo, Maddalena Cavallero, Luigia Maria Vittoria Pietrasanta, Maria Teresa Gelsomina Cartasegna, Laura Poggio, Angiolina Giuseppina Cornara, Antonio Mezzano.

Pubblicazioni di matrimonio: Giovanni Velardo con Laura Gallareto; Fabio Bron-dolo con Elisa Francesca Or-bassano; Marcello Carozzi con Francesca Natascia Brancato; Fabio Arduito Werther Santi con Adriana Pallotta; Davide Zendale con Annalisa Cristoforetti; Ivan Astengo con Ancuta Lore-dana Buju.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 marzo - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 23 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 21 a giovedì 27 - ven. 21 Caponnetto; sab. 22 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 23 Cignoli; lun. 24 Bollente; mar. 25 Albertini; mer. 26 Bollente; gio. 27 Caponnetto.

COSTRUZIONI RIPARAZIONI
e COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

Officina
Maeccanica
alice



CIMATRICI
PER VIGNETI

LA NOSTRA PRODUZIONE

- trinciasarmenti
- spandiconcime
- spandiconcime doppi
- spollonatrici
- cimatrici
- ripper
- fresatrici con spuntoni
- fresatrici fisse e con spostamento idraulico
- dischi reversibili
- svolgifilo
- trivelle per pali

O.M.A. dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE - Reg. Stazione, 5
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900
e-mail: oma.srl@libero.it

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144 57465

Ci scrive il coordinamento del Centrosinistra

La scultura di Unia fa più bella Acqui Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di "Altra città" coordinamento del centro sinistra acquese:

«Si sta per chiudere presso i locali del Centro Incontri Regione Piemonte, in Corso Stati Uniti 23 a Torino, la mostra di sculture bronzee di Sergio Unia. Di questo ormai famoso artista piemontese è la leggendaria "danzatrice" che si può ammirare nel giardino di Palazzo Levi, lì sistemata nel settembre del 1978. Risale infatti all'estate di quell'anno una mostra di un giovane Unia nel Salone delle Terme che colpì così positivamente il Sindaco di allora, avv. Raffaello Salvatore, tanto da caldeggiare l'acquisto di un'opera da parte del Comune per un costo, già allora vantaggioso, di circa quattro milioni di lire più IVA.

La Democrazia Cristiana, che era all'opposizione, votò contro l'acquisto perché, come si legge dalle cronache dell'epoca, si "... lamenta che troppo spesso, come in questo caso, il consiglio comunale è esautorato dei suoi poteri e costretto a ratificare quello che la giunta ha già deciso. La dc non è contraria all'acquisto della statua, ma disente sulle modalità seguite. Mottura conclude che, dovendosi spendere 5 milioni, era opportuno indire un concorso." (L'Ankora, settembre 1978).

È proprio vero che i tempi sono cambiati! Oggi siamo abituati a una amministrazione della cosa pubblica "manageriale", spigliata, ... forse fin troppo spigliata! E il ruolo dell'opposizione in consiglio comunale, malgrado l'impegno,

è marginale, tanto da permettere a sindaco e assessori di non rispondere, o di farlo in tempi biblici, alle varie interpellanze.

Tornando all'oggetto di queste righe, ci preme fare alcune considerazioni:

- dal punto di vista dell'investimento economico riconosciamo, ma non dovremmo farlo solo noi, all'amministrazione che effettuò l'acquisto della statua di aver avuto "buon occhio" se, com'è vero, il valore è di gran lunga decuplicato;

- sarebbe opportuno valorizzare l'opera di Unia di cui il Comune di Acqui è proprietario, a fini culturali e turistici visto che, come dice lo stesso Presidente della Regione Enzo Ghigo nell'introduzione del catalogo riguardante l'attuale mostra di Torino, "per la Regione è un piacere far conoscere l'estro di Sergio Unia che da trent'anni arricchisce e impreziosisce il panorama artistico italiano";

- riteniamo che, in questo caso, il Presidente Ghigo abbia ragione e che Acqui è impreziosita anche dalla presenza della "danzatrice" di Unia. Acqui è una città bella e a farla tale iniziarono già i Romani. Quest'opera è proseguita nei secoli con qualche grave momento di caduta, come certi palazzi inopportuna-mente inseriti nel tessuto urbano (Piazza e Corso Italia, Piazza Addolorata, ...) e, per molti, tra i più recenti interventi, come la fontana di Piazza Italia, ironicamente chiamata "padellone", "disco volante" e quant'altro, che, al di là delle battute ironiche, crea problemi tecnici ed estetici.



Vedremo nei prossimi anni il risultato degli interventi progettati recentemente, anche se per alcuni di questi le battute d'arresto sono già in corso, nella speranza che Acqui sarà ancora più bella, con la convinzione, però, che la conservazione e la crescita di una città nascono da un lavoro costante, ragionato e misurato e non da colossali progetti scollegati dal contesto architettonico, e di arduo equilibrio economico».

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ringrazia per le seguenti offerte ricevute: in memoria della signora Elda Rinaldi Viotti, la famiglia Camerata, euro 50; l'amica Emma e famiglia euro 50; i familiari euro 50.

Un'interpellanza

Tariffe rifiuti chi è privilegiato?

Acqui Terme. Il consigliere del P.R.C., dott. Domenico Ivaldi ha presentato la seguente interpellanza al presidente del consiglio comunale:

«Premesso che nella mattinata di giovedì 13 marzo, presso la sala consigliere di palazzo Levi, è stata tenuta da parte dell'assessore al bilancio Riccardo Alemanno una conferenza sui tributi locali nella quale è emersa una profonda disuguaglianza rispetto alla tariffazione applicata sulla taxa rifiuti. Nell'occasione è stato infatti comunicato che mentre nel caso di bar, pizzerie, birrerie e simili la tariffazione applicata è di euro 4,91, nel caso di alberghi privi di relativo ristorante corrisponde a soli euro 2,01.

In considerazione di ciò viene alla luce come, in realtà, l'unica attività che dispone dei requisiti necessari per potere accedere alla tariffa ridotta pare essere l'albergo Talice Radicati sito in borgo Pistera. Nel caso in cui esistesse in città altre attività in grado di accedere al suddetto privilegio - poiché di tale si tratta - ciò non escluderebbe la linea di pensiero rispetto alla quale questa amministrazione, ha abitudine ad applicare provvedimenti ad-personam, atti a favorire alcune piccole cerchie di persone a dispetto della maggioranza dei cittadini.

Chiede all'assessore competente in materia di ritornare sui passi percorsi, applicando le tariffe rifiuti in maniera tale da non creare cittadini di serie A e cittadini di serie B e se la tariffa rifiuti deve essere (come è) così esosa; deve essere tale anche per i gestori dell'albergo Radicati, in caso contrario saremo legittimati ad avere strani pensieri al riguardo, anche se questi si presentano con uno sfondo ricco di dietrologia».

Il 25 marzo Caterina e Giorgio Calabrese

Martedì Acqui Storia incontro con l'autore

Acqui Terme. Dopo gli incontri con Arrigo Petacco e Francesco Puggioni ai quali ha partecipato un folto ed interessato pubblico, continuano "I martedì dell'Acqui Storia" con la presenza ad Acqui Terme, martedì 25 marzo alle ore 21 presso la Biblioteca "La Fabbrica dei Libri", di Caterina e Giorgio Calabrese che presenteranno il libro "La dieta del terzo millennio", edito da "La Stampa", che ha ricevuto, a Montalcino (Siena), il premio "Casato Prime Donne- Donatella Cinelli Colombini".

Il dietologo e la moglie, laureata in tecnologia alimentare, studiando nuovi cibi e lavorando su moderne tecniche di preparazione che rispondono a criteri di salute e leggerezza, hanno elaborato un concetto dietetico innovativo che guarda al cibo del futuro, eliminando le paure spesso ingiustificate e cercando di chiarire i dubbi sugli alimenti di una volta e quelli di domani, compresi gli organismi geneticamente modificati.

Giorgio Calabrese rimarca che alla base della "dieta del terzo millennio" rimane il regime alimentare mediterraneo, l'unico sano, completo e fondamentale anche nel futuro e ricorda che nel terzo millennio ci sarà la necessità di ricercare nuove sorgenti alimentari, ricche soprattutto di proteine.

Da qui l'idea di ricavarle dal mondo vegetale, con tre alternative: sfruttando i processi di fotosintesi, con produzione di proteine e grassi dalle alghe; sfruttando il metabolismo dei micro organismi, con produzione di grassi e proteine da muffe, batteri, funghi; operando la sintesi artificiale di ma-

terie organiche da materiale inorganico, con produzione di proteine e grassi da derivati inorganici degli idrocarburi. Sono, inoltre, affrontati il problema del cancro e dei cibi transgenici. Un appuntamento interessante, dedicato a tematiche di scottante attualità e un'occasione per dare risposte ai nostri dubbi. La serata sarà sponsorizzata dal Consorzio del Brachetto.

Vino: corso di degustazione

Acqui Terme. Un corso di "Degustazione vino", rivolto all'utenza adulta che, interessata al vino, vuole entrare in maniera più consapevole nell'universo della degustazione per acquisire informazioni e cimentarsi in esperienze pratiche viene organizzato dal centro territoriale per l'educazione permanente degli adulti di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure, per la zona di Acqui Terme, in collaborazione con i tecnici della tenuta Cannona di Carpeneto (centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte).

La durata delle lezioni è di 20 ore complessive in 10 incontri serali di 2 ore cad. (20.30-22.30) al giovedì con inizio il 3 aprile alle ore 20.30 e termine presumibile 12 giugno.

La sede del corso è in via Amendola 31 presso la sala convegni della Cassa di Risparmio di Alessandria. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla segreteria del CTP di Acqui Terme, via De Gasperi 66, tel. e fax 0144 57772 entro e non oltre il 31 marzo.

Eco ④ Opel. Non c'è tempo da perdere.



AGILA CLUB 1.0 € 8.650



CORSA CLUB 1.0 3p € 8.900

① Ecoincentivi Opel fino a € 1.500

② Con qualunque auto da rottamare

③ Incentivi statali*

In più ④ Intero importo tasso 0% fino a 3 anni

Solo fino al 31 marzo puoi approfittare delle fantastiche offerte Eco④Opel. Subito ecoincentivi Opel e, in più, un comodo finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero: Se scegli Agila Club 1.0 o Corsa Club 1.0 3p, il finanziamento è sull'intero importo, con anticipo zero.

Sabato e domenica ti aspettiamo. Offerte valide fino al 31/03/2003.

CONCESSIONARIA
OPEL

Maccarini

 spa


Acqui Terme - Via Moriondo, ang. via Soprano, 68 - Tel. 0144 321561

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

2)anni
di GARANZIA
con CHILOMETRAGGIO
ILLIMITATO

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi. IPT e ecoincentivi statali esclusi - importo massimo finanziato - rata mensile per n. mesi - TAN - TAEG - Agila Club 1.0/€ 8.650 - € 8.650 - € 360,42x24 - 0% - 2,28%. Corsa Club 1.0 3 porte € 8.700 - € 8.700 € 242x36 - 0% - 1,49%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruttoria pratica € 250. Offerte valide fino al 31/03/2003 e in caso di rottamazione, non cumulabili con altre iniziative in corso. N.B. I modelli nelle foto hanno alcuni equipaggiamenti ottenibili a richiesta non inclusi nel prezzo pubblicizzato. *Alle condizioni previste dal D.L. n. 2 del 13/01/03.

liste nozze

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36
Tel. 0144 55354

**Casalinghi
Cesteria
Arredamenti
per giardini
e terrazzi
Complementi di
arredo in bambù
Tappeti
Cuscini
Oggettistica**



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

Illustrati dall'assessore Ristorto

La scansione temporale dei lavori pubblici

Acqui Terme. Continua, da parte dell'amministrazione comunale, come sottolinea l'assessore Daniele Ristorto «l'opera di ulteriore riqualificazione e di rinnovamento della città, e del modo di vivere, con interventi coordinati tanto a livello di opere nuove quanto ad azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria». L'elaborazione del programma delle prossime iniziative, che si possono definire di «immagine della città», proposta dall'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto, con interessamento del sindaco Danilo Rapetti, è quindi collocata all'interno di una politica generale per Acqui Terme.

Tra le realizzazioni con inizio dei lavori quasi immediato, troviamo la rotonda da costruire in via Blesi, la verniciatura del parapetto del ponte Carlo Alberto, che verrà eseguita dai dipendenti dell'Ufficio tecnico del Comune. Per la costruzione del muro di sostegno in Valle Benazzo i lavori inizieranno entro una quindicina di giorni. Entro fine marzo si provvederà a potare gli alberi in viale Alessandria. Sempre a breve termine è prevista la realizzazione dei bagni pubblici in piazza Maggiorino Ferraris. Per i due interventi in regione Montagnola, già appaltati, i lavori già dovevano essere iniziati, ma il Comune di Cavatore ha chiuso un pezzo di strada per cui l'attuazione dell'opera slitta di alcuni mesi. Entro breve verranno appaltati i lavori previsti per l'inserimento di una griglia di protezione per la caduta massi sulla strada che porta a Lussito. I piccoli muri di cinta dell'area ecologica del deputatore sono in fase di appalto.

«La gara per l'inserimento di una canalina ai lati della cascata della Fontana di piazza Italia è andata a vuoto, avremo prestissimo un incontro con la ditta della manutenzione per eseguire i lavori», ricorda Ristorto il quale sottolinea anche che è pronto il progetto relativo all'ampliamento della scuola di San Defendente e che per

maggio/giugno potrebbe iniziare la costruzione dei parcheggi in zona Bagni. Per quanto riguarda la palestra della scuola «Saracco» si stanno vagliando le ipotesi di realizzarla all'interno dei locali dell'Università. Sempre a proposito di rotonde, entro aprile inizieranno i lavori di costruzione di quella prevista in via Amendola.

Ci vorranno alcuni mesi, come sostenuto da Ristorto, per le opere di riqualificazione della zona Bagni, il tempo per l'accensione del mutuo. Ancora a livello del ponte Carlo Alberto, entro fine anno sono previste opere abbastanza

complesse riguardanti il rifacimento della sede stradale e i marciapiedi. Ancora entro fine anno verrà costruita la seconda rotonda in via San Defendente. Il via alle opere di riqualificazione di via Mariscotti e di via Ottolenghi è in programma per luglio, verso l'autunno toccherà a via De Gasperi e a via Cassarogna. L'amministrazione comunale ha previsto anche la realizzazione del Club House Commerciale (presso la ex Kaimano), opere di riqualificazione in via Crenna, in Vicolo del Voltone e in piazza San Guido.

C.R.

Venerdì 14 a palazzo Robellini

Il fascino dei Templari con Walter Siccardi



Acqui Terme. Walter Siccardi è stato il relatore al 64° appuntamento dei 'Venerdì del mistero', organizzati dall'Associazione LineaCultura. Numerosissimo il pubblico presente a Palazzo Robellini, venerdì scorso 14 marzo, nell'ordine di una novantina di persone. La serata, sul mistero dei Templari, è stata caratterizzata anche dalla proiezione di filmati relativi a lungometraggi che, come 'I cavalieri che fecero l'impresa', hanno visto Siccardi quale Maestro d'armi di attori del calibro di Raoul Bova, e al fianco di un grande qual è il regista Pupi Avati, neopresidente di Cinecittà. 'I Venerdì del Mistero' proseguono con Ma Prem Nishanto, che parlerà del tema 'I segreti occulti dell'Oriente misterioso'. Toccherà quindi a Dario Spada, esperto milanese di magia, che il 16 maggio relazionerà su 'Serata iniziatica: il risveglio della magia'. Poi Flavio Ranisi chiuderà il ciclo primaverile.



*Nuovo reparto intimo e corsetteria
donna, uomo e bambino*

ELSY STORE

**VENDITA ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO**

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Mostra Mercato dell'elettronica e dintorni

Grande afflusso di gente alla 1^a "Tecno - Acqui"

Acqui Terme. Se le previsioni erano ottime, il risultato della prima Mostra-mercato «Tecno Acqui» è da considerare eccezionale. Basta solo pensare che domenica 16 marzo verso le 8, ora prevista per l'apertura, c'era già una coda di gente in attesa di comprare il biglietto per entrare nello spazio della ex Kaimano, l'area attrezzata per la realizzazione di fiere ed esposizioni. Era gente proveniente da ogni parte dell'Italia del nord interessata a scegliere e comprare il materiale proposto dagli espositori. Mauro Massa, «patron» della rassegna, ideatore ed organizzatore dell'iniziativa aveva visto giusto quando decise di organizzare la manifestazione. L'afflusso di gente è continuata per tutto il giorno, spesso c'era difficoltà ad avvicinarsi ai banchi degli stand tanta era la folla. Si tratta di avere intuito, come nel caso di Massa, che la struttura fieristica di Acqui Terme, ha una potenzialità tale da poter offrire una mostra specializzata in questo settore ed anche un'occasione per far convergere nella città termale le tantissime persone interessate al mercato tecnologico, alla ricerca di materiale nuovo o d'occasione. Alla rassegna hanno partecipato una trentina di ditte del settore dell'elettronica e dell'informatica. Si tratta di negozianti che operano a vari titoli nel settore, che hanno proposto materiale informatico, materiale radiomobili e materiale elettronico nuovo ed usato. I prezzi variavano da 0,50 euro in su. Ecco una serie di computer completi, non nuovi ma spesso ancora



in buone condizioni d'uso che si potevano acquistare a partire da 15/20 euro. Tanti gli apparecchi per gli appassionati della CB (Citizen Band), partendo da quelli di ultimissima generazione per arrivare a quelli non più nuovi, agli accessori. Nel contesto dei radioamatori, interessante lo stand della sezione di Acqui Terme dell'ARI (Associazione radioamatori italiani), guidata dal presidente Francesco Andreotti, un'associazione veramente benemerita. Apprezzato lo spazio dedicato alle apparecchiature della Protezione civile riguardanti la localizzazione di auto di servizio sul territorio. Seguendo il percorso della mostra-mercato il visitatore ha potuto effettuare un viaggio nell'affascinante mondo della produzione elettronica, della telecomunicazione e dell'informatica, ma gli appassionati li abbiamo visti assiepare gli stand che offrivano pezzi di ricambio, cavi, connettori, adattatori, ricetrasmittori portatili, accessori per la microfonia, kit in scatola di montaggio, pile e batte-

rie, componenti elettronici vari. La rassegna era ricca anche di telecamere di vario tipo, allarmi via radio e satellitari, strumenti di controllo ambientale, strumenti di navigazione tra i più innovativi completi di cartografia e di bussola elettronica, navigatori satellitari. Gli stand presenti alla Mostra mercato erano una quarantina, molti provenienti da Genova e Milano, da Buccinasco, da Faenza (Ra), Pietrasanta (Lu), Vigevano, Novi Ligure, Asti, Ovada e Nizza Monferrato. Una decina gli espositori acquiesi. L'evento, nato alla chetichella, quasi in punta di piedi, ma con un supporto organizzativo di notevole entità, ha prodotto un esito di carattere straordinario. Mauro Massa, titolare di un negozio di informatica, software ed assistenza PC è un esperto del settore, ha raggiunto lo scopo attraverso la professionalità raggiunta in tanti anni di attività. Utile ricordare che la manifestazione ha ottenuto la collaborazione del Comune e dell'Ari.

C.R.

Una storia infinita fatta, solo, di tante parole

Strevi-Predosa e Berlusconi politici: bla bla e scetticismo

Acqui Terme. «L'inserimento della Strevi-Predosa nei programmi nazionali della legge obiettivo garantisce l'accelerazione delle procedure per l'approvazione del progetto definitivo ed impegna il Governo e la Regione a garantire i necessari finanziamenti per l'esecuzione di un'opera strategica per lo sviluppo dell'Acquese». È uno dei comunicati regionali inviati ai giornali per annunciare la firma da parte di Berlusconi, il 7 marzo, a Roma, l'intesa quadro generale tra il Governo ed i vertici della Regione Piemonte prevista dalla «legge obiettivo per la realizzazione delle strutture strategiche di interesse nazionale». Il consigliere regionale di An Marco Botta sottolinea «l'impegno per garantire adeguati interventi che interessano il Basso Piemonte e la Provincia di Alessandria dove, da tempo, è atteso l'ammendamento della rete viaria e ferroviaria, come nel caso di queste infrastrutture». Sempre Botta, si augura che «l'atto del 7 marzo porti ad una accelerazione della costruzione della variante di Strevi sulla ex strada statale 30».

Lo scetticismo della gente verso ogni componente politica quando si cita ad ogni livello ed in qualunque occasione la Strevi-Predosa fa parte della realtà dei fatti. L'Ancora registra da più di vent'anni dichiarazioni e pubblica documenti sulla fattibilità del raccordo stradale, senza risultati. Anche amministratori di enti locali dell'Acquese si erano illusi, e a loro volta hanno illuso la gente di vedere risolto il problema. Prendiamo, a caso, la dichiarazione del Sindaco di

Strevi, anche perché primo cittadino di un Comune che dovrebbe (il condizionale rimane d'obbligo) divenire punto di partenza della variante. È un articolo del gennaio '98, pubblicato su tre colonne a tutta pagina e dedicato a tracciare un consuntivo del Comune del 1998 e indicare le prospettive del 1999. In una parte del «pezzo» leggiamo testualmente: «Il 1999 sarà l'anno che vedrà l'approvazione da parte dell'Anas e della Regione del progetto del primo lotto della variante dell'abitato di Strevi per il collegamento con l'autostrada Milano-Genova. Progetto ambizioso alla cui realizzazione il Comune di Strevi unitamente ai comuni di Cassine, Rivalta ed alla Provincia di Alessandria ha partecipato con l'intendimento di limitare al massimo l'impatto della nuova strada sul proprio territorio».

Se vogliamo fare un salto all'indietro, possiamo citare una nota del febbraio 1984 quando si parlava dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della convenzione Regione-Anas in cui erano inseriti interventi per la viabilità della nostra zona. Sempre nell'84, ecco un articolo de L'Ancora, titolo «Una riunione sulla viabilità quasi uno scherzo di carnevale» in cui si parlava di una riunione svoltasi a Rivalta il 2 marzo «con lo scopo di far uscire Acqui Terme e l'Acquese dall'isolamento viario». Nell'articolo si diceva che «l'affermazione riportata faceva venire voglia di ridere, una barzelletta tra le migliori sentite negli ultimi anni che potrebbero adottare i migliori comici a livello nazionale aggujnen-

dovi che il rilancio economico, turistico, termale, industriale, artigianale, sanitario, agricolo, culturale e sociale di Acqui Terme e di una cinquantina di Comuni dell'Acquese e dell'Acquese oltre che della pedecollinare, (questo era il nome della Strevi-Predosa n.d.r.), passa anche attraverso la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina per collegare la Calabria alla Sicilia». L'esempio-paradosso di allora è più che attuale ai giorni nostri. C.R.

Auguri nonna Palmina



Acqui Terme. Con l'affettuosa benedizione di monsignor Galliano, gli auguri del signor sindaco della città di Acqui Terme ed attorniate dai figli, nipoti, pronipote, parenti ed amici, sabato 15 marzo la signora Colomba Monti Ghiazza (per tutti nonna Palmina) ha festeggiato i suoi 100 anni! Un sentito grazie al dott. Federico Boveri che segue attentamente l'arzilla centenaria.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/19.00

DAL 24 MARZO AL 30 MARZO

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

SCONTO 5%

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI

A € 200,00*

£. 387.254

Sconto immediato in fattura

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Bella carrozzeria, interni perfetti, gomme in ottimo stato...



Ma i chilometri?

Chilometri dichiarati. È questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **dichiarazione d'uso** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario. **E con i chilometri invariati.**



ALCUNE PROPOSTE

Volkswagen Passat Variant Trendline, 1.9 TDI, 115 CV, full opt., km 58.000, 2000. € 14.550.



Volkswagen Golf 1.9 TDI, Comfortline, km 62.000, 1999. € 13.800.



Passat berlina Trendline 1.9 TDI, 115CV, blu metallizzato, km 130.500, 2000. € 13.500.



Lancia Y 1.2, LX, antracite metallizzato, alcantara, navigatore satellitare, 4 air-bag, clima, ecc. km 20.400, 2001. € 9.650.

Audi A3 1.6, Attraction, 3 porte, argento, km 62.700, 1998. € 10.000.



Fiat Seicento 900 S, grigio scuro metallizzato, km 24.200, 1999. € 4.800.



Toyota Avensis, 2.0 TD, SW, argento, km 140.000, 1999. € 11.000.



Volkswagen Passat Variant 2.5 TDI, 4 motion, nero metallizzato, km 102.000, 2000. € 18.500.

Volkswagen Polo Variant, 1.9 TDI, bianca, km 67.900, 1998. € 7.900.



Renault Clio 1400 SI, 3 porte, nero metallizzato, km 132.000, 1995. € 2.400.



Cercate
il marchio
"chilometri
dichiarati"
presso

GARAGE 61 srl 

Rivendita
autorizzata  **Audi**

Concessionaria 

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail: garage61@garage61.it
www.garage61.it

Progetto per le pari opportunità

Centro comunale per il telelavoro

Acqui Terme. Giovedì 27 febbraio si è tenuto, nella sala conferenze della ex Kaimano, un convegno sulle condizioni delle donne in Acqui Terme in relazione alle loro problematiche lavorative familiari.

La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio dell'Unione Europea del Ministero del Lavoro Delle Politiche sociali della Reg. Piemonte in collaborazione con Società Consortile Langhe Monferrato Roero, Cooperativa sociale Azimut, Asl 22 servizio di neuro psichiatria infantile.

Il convegno che aveva per tema "quadrare il cerchio tra famiglia e lavoro" ha fatto il punto sulla situazione della donna impegnata come lavoratrice e come madre e quindi sulla difficoltà di conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro, sulle politiche delle pari opportunità in Piemonte e sui progetti messi in atto dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme attraverso il proprio assessorato alle politiche sociali a favore delle donne.

Si sono avvicendati importanti relatori che hanno informato i presenti sulle politiche nazionali e regionali delle pari opportunità. Citiamo la Dott.ssa Gianna Rolle animatrice pari opportunità della Reg. Piemonte, la dott.ssa Anna Dondi Consigliera Provinciale per le pari opportunità della provincia di Alessandria, la Dott.ssa Manuela Naldini Docente di sociologia della famiglia all'università di Torino. La Dott.ssa Chiara Morino ha relazionato sul progetto comunale del telelavoro.

Il "Centro comunale per il telelavoro" è un'iniziativa messa in atto dal Comune di Acqui Terme, finalizzata a promuovere la realizzazione del principio di Pari Opportunità tra

uomo-donna.

Questo è un principio volto a colmare i deficit tra i due sessi in tema di rappresentanza e chance nel mondo del lavoro e diretto a garantire la piena valorizzazione della risorsa donna sia nel mercato del lavoro che nella società civile. Con tale intervento il Comune intende individuare i problemi e le difficoltà delle sue lavoratrici nel gestire la vita lavorativa con quella familiare, ed identificare le eventuali soluzioni organizzative più in sintonia con i bisogni del personale femminile.

Due le fasi principali del progetto: uno studio diagnostico che consentirà di realizzare un'analisi approfondita sulla situazione lavorativa all'interno del Comune, per individuare le esigenze delle lavoratrici (questo studio avverrà sia attraverso la somministrazione di questionari, sia tramite l'elaborazione di dati già esistenti); la sperimentazione, da parte di una dipendente, del telelavoro, che è una modalità operativa che consente di sviluppare una flessibilità organizzativa favorevole a rendere compatibili le esigenze professionali e quelle personali.

L'obiettivo sostanziale dell'intervento messo in atto dal Comune di Acqui Terme è lo sviluppo di un contesto e di un'organizzazione lavorativa tali da permettere alle donne di realizzare appieno il loro potenziale, e di realizzare un'esperienza che sia esportabile in altri contesti.

Il Comune di Acqui Terme ha già attuato in passato iniziative di pari opportunità: nel 1999 ha partecipato al progetto "W.I.N. Women in the Network Piemonte" a favore dell'imprenditoria femminile, e nel 2000 è stato soggetto

"W.W. Working for Women" nell'ambito di un Programma Operativo Multiregionale del Fondo Sociale Europeo e Ministero del Lavoro, finalizzato a diffondere la cultura imprenditoriale e l'impulso alla creazione al lavoro autonomo da parte delle donne.

Le psicologhe Dott.ssa Anna Gonella e Dott.ssa Licia Baima del servizio di Neuropsichiatria dell'ASL 22 hanno informato i presenti sul progetto di prossima attuazione denominato "0-6 mesi". È un'iniziativa rivolta alla prevenzione del disagio giovanile, del sostegno della genitorialità, della protezione dei minori. Tale progetto si propone di integrare le attività già esistenti sul territorio rivolte a nuclei con minori neonati, attraverso un monitoraggio sulle famiglie a rischio psico-sociale, interventi domiciliari effettuati da educatori della prima infanzia o ADEST per accompagnare le neo-mamme e i figli nel delicato periodo post-nascita e nello sviluppo delle competenze genitoriali. Offre inoltre interventi di sostegno psicologico o inserimento in gruppi post-parto già attivati sul territorio di Acqui Terme finalizzati a consentire alla donna di esprimere le proprie ansie e incertezze.

Il Dott. Maurizio Castellano della Coop.Soc.Azimut incaricata dall'Assessorato Politiche Sociali ha illustrato il progetto "Crisalide", che è un intervento innovativo finalizzato a migliorare la qualità della vita delle donne in difficoltà residenti nelle zone di Acqui Terme, Melazzo e Terzo, attraverso la promozione di opportunità di lavoro, di qualificazione professionale e di socializzazione. Il progetto è rivolto a donne che si trovano in una condizione di disagio, sia strutturale sia di natura contingente

(figli minori a carico, gravi problemi a livello economico e di integrazione sociale e culturale).

L'azione si esplica a livello di recupero di tali soggetti, di sostegno al cambiamento e di prevenzione di ulteriori problematiche, attraverso attività quali: counseling, interventi di sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, segretariato sociale, eventuale consulenza legale, bilancio delle competenze, orientamento al mondo del lavoro, tirocinio formativo mirato e incentivato.

È stata inoltre annunciata l'avvio del progetto "Tenere il tempo", il cui obiettivo è quello di valorizzare la risorsa femminile nel contesto rurale del Basso Piemonte e della Val Susa, attraverso una politica volta a favorire la conciliabilità fra il lavoro e la vita di non lavoro, favorendo l'abbattimento delle barriere segreganti sia in linea orizzontale che in linea verticale.

Queste le iniziative e le risorse messe in campo dall'Assessorato Politiche sociali di questo Comune per sostenere le donne nel difficile compito di conciliazione dell'aspirazione di realizzarsi nel mondo del lavoro senza trascurare le cure familiari.

R.A.

Fabrizio non Federico

Acqui Terme. Nell'articolo sul progetto riguardante la ristrutturazione del Ricreatorio, pubblicato in prima pagina sullo scorso numero, è stato pubblicato il nome errato di uno dei professionisti: si tratta di Fabrizio Grillo e non Federico, come era stato comunicato alla redazione.

Nelle lezioni di lunedì 17 marzo

Musica e poesia all'Unitre

Acqui Terme. Pomeriggio in musica e allegria lunedì 17 marzo all'Unitre: torna ad esibirsi il popolare trio "J Amis" e torna in veste di accompagnatore e presentatore ufficiale il prof. Arturo Vercellino, l'amico di sempre per gli alunni dell'Unitre. Molto apprezzati ed applauditi Milio, Biagio e Beppe hanno dato prova della loro abilità e bravura presentando il loro repertorio dialettale e classico fatto di musiche e canti capaci di suscitare sensazioni ed emozioni; con la loro simpatia e spontaneità hanno evocato momenti nostalgici, prendendo dal passato, pur senza evitare la sfida col presente.

Hanno cantato le loro canzoni più belle che pescano nel repertorio dialettale e i cui

testi sono legati a qualche poeta che ha lasciato il segno nella cultura del territorio: è stata l'occasione per parlare e ricordare i nostri poeti dialettali (Cino Chido, Luigi Vigorelli, Nani Martini, Guido Canepa, Guido Cornaglia, il mitico Carassa, Pinein U'Ssop).

E fra un canto e l'altro c'è stato il tempo per ascoltare e gustare qualche poesia "casinellese" del prof. Vercellino per notizie e curiosità sul dialetto e sui personaggi, per ricordi e nostalgie legate alla vecchia Acqui e alla antica Pistoria. Prossimo incontro lunedì 24 marzo: visita guidata all'Hotel Nuove Terme di Acqui e al centro benessere. L'appuntamento è alle 15.30 direttamente davanti al Grand Hotel, piazza Italia.

Ringraziamenti

Eliana Biale ringrazia quanti tra il personale medico e paramedico dell'ospedale di Acqui Terme, amici e colleghi, hanno generosamente contribuito all'offerta in memoria del dott. Cesare Caneva.

Quanto offerto sarà devoluto a favore dell'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi).

Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente il dott. De Matteis per aver concesso l'utilizzo del Teatro Ariston nel corso dell'incontro didattico tenutosi il 26 febbraio 2003. Ringrazia altresì sentitamente il sig. Zorzan per l'egregia realizzazione degli impianti tecnici.

Le famiglie Pansecchi e Lineo ringraziano l'intera équipe del reparto di Urologia dell'ospedale di Acqui Terme, in particolare il dott. Leva e la dott.ssa Lozzi per l'alta professionalità e l'umanità con cui è stata assistita la loro familiare Carla. Si ringrazia inoltre l'équipe della sala operatoria, il Day Hospital, il personale infermieristico, il DEA, la Radiologia per le cure prestate.

La moglie Teresa Del Carretto ed i familiari tutti sentitamente ringraziano il personale medico ed infermieristico dei Reparti di Cardiologia e Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate al caro Giuseppe Giovanni Giachero.

IvaldiArreda

il classico ed il contemporaneo



A Rivalta Bormida
Regione Rocchiolo 134
Tel. 0144 372206

KENDAL

Nutre e rinforza le piante

Migliora le caratteristiche qualitative della produzione

Fa centro con gli interventi fogliari



Distributore di zona:
GOVERNA LORENZO & C. snc
Corso Dante, 49 - ACQUI TERME
Tel. 0144 322603 Fax 0144 356717



Scout: la cerimonia delle promesse

Acqui Terme. Uno dei giorni in cui, abitualmente, si svolge la cerimonia delle promesse è la "giornata del pensiero" dedicata alla memoria di B-P e di sua moglie Olivia, rispettivamente fondatore dello scoutismo maschile e femminile. Ed è appunto quanto si è verificato sabato 15 marzo: i ragazzi del gruppo scout di Acqui si sono riuniti presso la sede delle suore Luigine, per celebrare tutti insieme la cerimonia delle promesse e ricordare la nascita del creatore del movimento scout.

Alle 15,00 le varie branche (Branco, Reparto, Clan) si sono ritrovate presso il Ricreatorio e, trasferitosi dalle suore, hanno preso parte alla SS. Messa, recitata, celebrata per loro, da Don Mario, nostro (speriamo) Assistente.

A metà della Messa, svolta in perfetto stile scout (con canti scout, brani letti dai ragazzi e dai capi), al posto dell'omelia, si sono svolte le promesse: le zampe tenere e gli

ex lupetti hanno promesso sul loro onore di aiutare sempre gli altri e di rimanere fedeli alla legge scout, entrando a pieno titolo nella grande famiglia degli scout. Al termine della messa le branche si sono nuovamente divise e, mentre lupetti e clan hanno terminato qui l'attività, i ragazzi del reparto hanno passato insieme anche il resto della serata.

Dopo una lunga riflessione sul significato della vita scout e sul pericolo imminente di una offensiva americana contro l'Iraq, i capi squadriglia sono andati a prendere da mangiare per il resto del reparto e, alle 21,00 l'attività è terminata anche per loro. Ancora una volta questo gruppo ha dimostrato, che nonostante le difficoltà incontrate lungo il sentiero a volte difficoltoso dello scoutismo, di essere forte abbastanza per guardare avanti e continuare a camminare, unito, attraverso il difficile, ma appagante cammino scout. **Massimo Libertino**

Tirocinio di formazione

Acqui Terme. Il Comune ha sottoscritto con l'Università degli studi di Genova, Facoltà di Economia, un'iniziativa che permette lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento all'interno degli enti pubblici per gli studenti della Facoltà che durante l'anno verranno inviati ad Acqui Terme per lo svolgimento del medesimo tirocinio. Quest'ultimo ha la durata di 216 ore da svolgersi su tre giorni la settimana per 18 ore settimanali. Durante il tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutore designato dalla Facoltà in veste di responsabile didattico-organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dall'Università acquese.

Indumenti usati e Caritas

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha rinnovato la convenzione con la Caritas diocesana di Acqui Terme relativamente all'attivazione della raccolta differenziata, nel territorio comunale, di indumenti usati. È stato anche deciso l'aumento del numero dei contenitori, aggiungendone due ai sei situati in varie zone della città. Sempre alla Caritas diocesana, l'amministrazione comunale ha deliberato di corrispondere un contributo annuo di 1.200 euro per i costi prevedibili relativi allo svolgimento del servizio di raccolta degli indumenti. I cassonetti sono situati nei seguenti punti della città. Uno in piazza San Guido, via Moriondo, via Trucco, e via Marrenco (Istituto suore francesi). Due presso la ex caserma Cesare Battisti e in via San Defendente.

L'anima del mondo

Acqui Terme. Mercoledì 2 aprile alle ore 21, presso i locali dell'istituto Luna d'Acqua di via Casagrande 47, Acqui Terme, all'interno della manifestazione intitolata "L'Anima del mondo", si terrà la conferenza dal titolo "Donne che corrono coi lupi: alla ricerca del femminile selvatico". Relatrice della serata sarà la professoressa Silvia Ferrari, studiosa di psicanalisi junghiana.

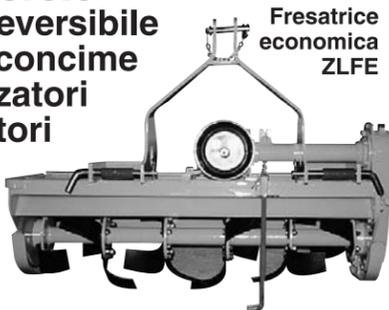


Alice Bel Colle (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

di Roffredo Claudio e Mario

La nuova ditta
dall'esperienza antica

- **Lavorazioni meccaniche di precisione**
- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
Zolficatori
Ripper
Aratri
Trivelle
- **Riparazioni generiche**



Fresatrice economica ZLFE

OCCASIONE
vendesi Rover 25
clima, km 45.000,
anno '97, come nuova
Tel. 0144 323762

Cercasi estetista
per collaborazione
in nuova apertura
centro estetico
Tel. 340 7385703

L'AMC per la zona di Acqui Terme
offre opportunità di guadagno
anche part-time.
Fisso più incentivi.
Presentarsi **martedì 25 marzo 2003, ore 18-19** ufficio di Alessandria, corso Acqui 76

Cercasi barista
esperto
per bar-gelateria
in Spigno Monferrato
Tel. 0144 91805

ristorante dei CACCIATORI

GRAN GALÀ DELLA LUMACA

lumache, lumache, lumache in tutti i modi



VENERDÌ 4 e SABATO 5 APRILE ORE 20,30
DOMENICA 6 APRILE ORE 12,30

Prenotare tre giorni prima tel. 0144 92025 Denice (AL)

Provincia di Alessandria

ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA

È indetta per il giorno **16 aprile 2003 ore 9,30**, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 20 e 21 e della legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di ammodernamento della sp. n. 202 "di Morsasco" tra le progr. km 0+000 e km 0+950 nei comuni di Orsara Bormida e Morsasco (appalto n. 5/2003).
Importo dei lavori: € 121.883,83, di cui € 120.592,69 soggetto a ribasso ed € 1.291,14 costituenti oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta.
Tipologia dei lavori: opere stradali (rif. OG 3 DPR 34/00).
Requisiti di ammissione: come da DPR n. 34 del 25/01/2000.
Termine presentazione offerte: **14 aprile 2003, ore 12.**
Il bando in versione integrale con allegato disciplinare di gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della provincia di Alessandria e dei comuni di Orsara Bormida e Morsasco (AL) ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 800-239642 - fax 0131 304384) e sul sito internet <http://www.provincia.alessandria.it>.
Alessandria, il 19 marzo 2003

Il Dirigente Responsabile
Settore Appalti e Contratti
(Dott. Andrea Cavallero)

Smarrito gatto
sabato 15 marzo,
zona Circonvallazione
di Rivalta Bormida,
tigrato grigio, maschio,
con collare in pelle giallo.
Ricompensa.
Tel. 338 9001962



presenta
MARTEDÌ 25 MARZO ORE 21
presso la
LIBRERIA DELLE TERME ACQUI TERME CORSO BAGNI, 12

Energie della terra
Corso su tecniche di riequilibrio energetico tramite l'utilizzo di cristalli e pietre

Per informazioni
Associazione Sastoon
Tel. 338 9001607



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

COME E' BELLA LA PIASTRELLA! PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

L'Isa Ottolenghi e la mostra sulla moda

Salgono in cattedra pizzi e merletti

Acqui Terme. A lezione... di moda. Questa la singolare (ma formativa) esperienza con cui si sono cimentati, nel pomeriggio di mercoledì 11 marzo, gli alunni (opportunitamente scaglionati) dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", in visita alle sale di Palazzo Robellini.

Qui la mostra curata dalla collezionista milanese Camilla Colombo - avente titolo "Verso l'abito moderno: la moda femminile dal 1890 al 1930" - ha fornito l'occasione per "leggere" nelle *toilette* i riflessi non solo del gusto e della storia, ma anche della letteratura e delle arti visive.

Un romanzo (e non solo) dentro un abito

Guidati da alcuni docenti (C. Buggè, M. Manfredoni) i ragazzi hanno potuto osservare come, nell'arco di mezzo secolo, si compì, in favore della donna, un vero e proprio processo di "liberazione", non solo metaforica.

Costretta dapprima a portare modelli voluminosi, ricchissimi di apparati e di accessori, che rimandavano necessariamente ad una preparazione in tempi "lungi", la donna (beninteso: quella dei ceti medio alti, che si poteva permettere questo guardaroba) si emancipa, con la complicità del primo conflitto mondiale, nei *tailleur* inglesi o nei due pezzi (giacca e gonna) americani che consentono una non indifferente libertà di movimento.

E pur restando nell'ambito delle *elite*, ecco proseguire il processo di omologazione rispetto all'abito maschile: con cappelli che negli anni Venti assomigliano ai caschi da pilota (ma ricordiamo anche i tagli corti "alla maschietto") e l'esaltazione delle linee dritte (a surrogare la "s" di inizio Novecento) che fanno della donna un'eterna adolescente.

La figura femminile si rinnova: e vengono in mente le donne fatali cantate da Gabriele D'Annunzio, fredde, determinate ma anche sportive al volante (l'archetipo nella Elena Muti de *Il piacere*), Varia Nestoroff de *I quaderni* pirandelliani di *Serafino Gubbio*, ma anche la Tigrana del melodramma pucciniano *Edgar*, e l'attrice Brigitte Helm interprete del *Metropolis* di Fritz Lang...

Nelle danze, poi, il *valzer* lascia il posto a *tanghi* e *charleston*, a dimostrazione che il continente americano - anche grazie al telegrafo e ai veloci piroscafi - è più vicino.

Siamo all'anticamera del *prêt à porter*, ad esaltare la velocità nella confezione (standard: ecco il *fordismo* applicato ai tessuti) e nell'indossare (o smettere) il capo.

Insomma: dalla *Belle Époque* al suo tramonto (la crisi del '29) le *mise* evidenziano ora il sopravvivere di un sentire romantico, ora la ricerca esotica, ora la propensione a gusti floreali, ora esse tornano ad abbracciare tendenze razionalistiche...

Non è poi mancato qualche aneddoto sulla Acqui di fine Ottocento, o relativo alla "storia" della collezione, offerto dalla curatrice.

Insomma: davvero - come direbbe Italo Calvino - c'è un romanzo (e non solo) dentro un abito.

G.Sa

Una festa piena di gioia

Gran ballo in carta carnevale al Moiso



Acqui Terme. "Gran ballo in carta" è il simpatico titolo che ha contrassegnato la festa di carnevale alla scuola materna Moiso. Il tema era quello della carta: il fantastico paese di Cartolandia, con Signorine che indossavano costumi dello stilista Tuttocarta, ed il nome delle modelle era tutto un programma: Sfrangiatina, Arrotoletina, Incollatina, Piegatina, Stropicciatina, Strappatina, Cartonatina, Quadrettina, Righina. Con le tradizionali mascherine e con i bambini del Moiso opportunamente mascherati si è dato vita ad un fantastico "gran ballo in carta". Il ringraziamento va ai genitori sempre pronti ad aiutare ed al Consiglio di amministrazione, attento e premuroso nel cogliere le necessità della scuola.

Realizzato a San Defendente

Il paesaggio primaverile dell'asilo nido comunale



Acqui Terme. La foto riprodotta in bianco nero non rende giustizia al bel lavoro predisposto dai bimbi della sezione "grandi" dell'asilo nido comunale San Defendente, utilizzando tante tecniche e materiali diversi con l'aiuto delle loro insegnanti.

È un bel paesaggio primaverile, con un grande albero verde animato di vita, tante casette colorate su un bel pratone verde e, mentre automobili sfrecciano su una doppia carreggiata marrone, il sole e nuvolotte primaverili rischiarano il cielo di un blu intenso.

Con l'occasione viene ricordato ai genitori interessati che le iscrizioni per l'anno scolastico 2003/2004 verranno accolte all'asilo nido dal 1° al 30 aprile.

Ancora aperte le iscrizioni

Formazione continua all'Enaip di Acqui Terme

Grande afflusso di lavoratori occupati presso il centro Enaip di Acqui Terme per accedere ai corsi di *Formazione Continua* ad iniziativa individuale.

Il Centro di formazione professionale acquese risulta essere tra i primi due nella provincia di Alessandria per il numero di adesioni (85) alle offerte formative a catalogo.

Possono partecipare a tali corsi tutti i lavoratori dipendenti di aziende private e le lavoratrici alle dipendenze di amministrazioni pubbliche. All'atto dell'iscrizione viene rilasciato un "buono" di partecipazione, per un valore massimo complessivo di 1000 euro, utilizzabile presso le agenzie di formazione titolari delle attività, a parziale copertura dei costi ad esse relativi.

I suddetti buoni possono coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo del Corso, indicato a catalogo.

Si rammenta che è ancora possibile iscriversi presso il Cen-

tro per l'Impiego di Acqui Terme, Via Dabormida 2/4 tel. 0144/322014. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Enaip Piemonte Reg. Sott'argine 46 Acqui Terme tel. 0144/324880

L'En.A.I.P. di Acqui Terme è autorizzato dalla provincia di Alessandria allo svolgimento dei seguenti corsi:

- aggiornamento informatico windows utente 24 h • aggiornamento informatico elaborazione testi 40 h • aggiornamento informatico foglio elettronico 50 h • aggiornamento informatico data base 50 h • aggiornamento informatico presentazioni 20 h • aggiornamento informatico internet - posta elettronica 24 h • corso preparatorio per il conseguimento della patente informatica europea 104 h • creazione pagine WEB 60 h • programmazione VISUAL BASIC 60 h • contabilità informatizzata 60 h • tecnologie CAD 60 h • inglese 60 h • francese 60 h • spagnolo 60 h • inglese conversazione 30 h.

Impianti elettrici

Antenne e parabole

Per avere il mondo a portata di mano

W.B.A. e c. snc - Acqui Terme
Via Circonvallazione - Tel. 0144 325155 - 335 8340164-5

Cercansi ragazze/i

interessati e motivati a **gestire in proprio un'attività commerciale** supportata e organizzata come un franchising

Si offre: attività già avviata, supporto logistico, fornitura merci.
Si richiede: volontà e serietà, minimo investimento.

Inviare breve curriculum a **PUBLISPES**
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta **Rif. AA11**

DIVANI & POLTRONE

Sono aperte le iscrizioni per:

Modulo didattico Integrativo Qualifica OSS
per operatori con qualifica ADEST

Il Modulo che si svolgerà ad Acqui Terme presso il C.s.f. ENAIP, è destinato a 22 uomini e donne in possesso dei seguenti requisiti:

- qualifica ADEST
- svolgimento di attività lavorativa nella funzione specifica presso servizi di assistenza domiciliare e nei presidi residenziali o semiresidenziali pubblici e privati.

Per l'accesso al modulo integrativo verrà redatta un'apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- anzianità di servizio
- titoli culturali
- titoli professionali
- sede lavorativa

Le iscrizioni sono aperte fino al 12 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
EN.A.I.P. Piemonte sede di Acqui Terme
Reg. Sott'Argine, 46 - Tel. 0144 324880
Da lunedì a venerdì: ore 8 - 13 • 14 - 18
Sabato mattina: ore 8 - 12,30

Pantaloncini snellenti e rimodellanti

Collant elastici riposanti

Gli originali CALZURO zoccoli ortopedici in gomma in tantissimi colori

Novità

TRATTAMENTO ANTICELLULITE ALL'OZONO

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52
TEL. 0144 321638

SCONTI dal 15 al 30%

su tutti gli articoli in esposizione

Vasta scelta di divani e poltrone

Qualità e prezzo direttamente dal produttore

STREVI
Via Alessandria, 104
Tel. 0144 363686

I.Arte nei Dettagli

Hotel Rondò

RISTORANTE



APERTURA GIOVEDÌ 10 APRILE

Ampio locale con salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort

Prenotate in tempo il pranzo pasquale

Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889 - 0144 324445

29° Concorso Enologico premio "Marengo doc"

Acqui Terme. Proprio in questi giorni l'ormai tradizionale Concorso Enologico della Provincia Alessandrina bandito dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Alessandria e promosso da Asperia ha preso puntualmente il via, compiendo i suoi 29 anni: le schede di partecipazione sono state inoltrate a tutte le aziende vitivinicole della provincia.

Come nelle passate edizioni, possono partecipare alla 29ª edizione del "Premio Marengo DOC" produttori vinicoli, cooperative, industriali e commercianti che presentino partite di vino DOC e DOCG derivanti solo da uve prodotte o conferite provenienti da vigneti ubicati in zone comprese nel territorio della provincia di Alessandria, indicate nei rispettivi disciplinari di produzione. I campioni, per essere ammessi, dovranno riferirsi esclusivamente a partite di vino in bottiglia che siano nella diretta disponibilità dei concorrenti e che posseggano una minima entità commerciale: tale clausola è stata considerata fondamentale ai fini della promozione. I vini vincitori, infatti, dovranno rappresentare la provincia in ogni manifestazione, evento ed occasione, nazionale ed internazionale, in cui è possibile presentare e promuovere la qualità delle risorse locali.

Ecco perché, ai vincitori dell'edizione 2003, sarà richiesto di consegnare ad Asperia, a titolo gratuito, una partita di 24 bottiglie del vino che è stato insignito del Premio. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate (anche con spedizione o via fax), utilizzando il modulo apposito, presso la CCIAA del capoluogo entro il 21 aprile mentre i prelievi saranno effettuati entro il 5 maggio.

I vini che, alla degustazione, otterranno un punteggio non inferiore a 85/100 derivante dalla media aritmetica dei punteggi delle 2 Commissioni, verranno premiati con diploma "Premio Marengo DOC". Tra questi, un'apposita commissione selezionerà i vini che saranno insigniti della "Selezione Speciale".

La "Selezione Speciale" sarà conferita esclusivamente ai vini che otterranno un punteggio uguale o superiore ai 90 centesimi. Tale variazione rispetto alle edizioni precedenti è il segno tangibile che, se il numero e la qualità dei prodotti provinciali che meritano di concorrere e vincere un prestigioso premio come il "Marengo DOC" è in continua ed inarrestabile ascesa, la volontà resta quella di premiare esclusivamente le punte di eccellenza destinate a rappresentarci nel mondo.

Si cerca il manager per le Terme di Acqui

Acqui Terme. Sarebbe stato affidato alla Melior Banca l'incarico di effettuare una selezione per scegliere un manager, un amministratore unico da affiancare alla presidenza delle Terme. Altro momento che potrebbe rivelarsi, si spera definitivamente, per il rilancio delle Terme è quello del 30 aprile, data indicata, giorno più giorno meno, per la firma del nuovo Accordo di programma fra Regione e Comune.

La speranza è che il contenuto del documento venga rispettato. Quello siglato nel 1997, scaduto ad ottobre dello scorso anno, se giudicato dalla parte di competenza regionale, era pieno di belle idee, che in gran parte sono rimaste tali. Da parte delle Terme erano state presentate bozze preliminari di progetti in cui si ipotizzava la costruzione di una «torre di cristallo, con boutique e piscina, alta sessanta metri» e di altre strutture da sogno, che al risveglio sono svanite. Per il momento di concreto c'è la riqualificazione dell'Hotel Nuove Terme, effettuato da una «società di scopo», che lo ha ristrutturato e lo gestisce. Società che porta il nome dell'hotel, «Nuove Terme», in cui la Terme di Acqui Spa vi partecipa con una quota minima, il 9,62 per cento.

Antifascismo Resistenza, Pace

Acqui Terme. «Antifascismo, Resistenza, Pace». È il titolo della riunione organizzata dal Partito dei comunisti italiani per le 15 di sabato 22 marzo a Palazzo Robellini. Presiederà la riunione Giovanni Guastavigna. Apriranno il convegno il segretario della sezione acquese del partito, Beppe Buffa e il segretario regionale, Luca Robotti. Seguiranno interventi dell'assessore provinciale Adriano Icardi e di Luciana Ziruolo, ricercatrice presso l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea della provincia di Alessandria.

Dopo il dibattito, previsto per le 16 circa, concluderà il convegno l'onorevole Marco Rizzo, capogruppo alla Camera dei deputati. È prevista la presenza del senatore Angelo Muzio e del presidente provinciale dell'Anpi, Pierino Guerci.

Informatica corso gratuito

Acqui Terme. Il C.S.V.A., centro servizi per il volontariato della Provincia di Alessandria, tra le proprie proposte formative ha previsto un corso gratuito di informatica di base rivolto agli operatori e volontari delle Associazioni di volontariato.

Tale corso della durata complessiva di 35 ore intende offrire le competenze di base per un uso corretto ed efficiente del computer e dei programmi più comuni.

Ente di formazione Enaip di Acqui Terme, regione Sott'Argine 46. Durata: 35 ore, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18. Data inizio: martedì 1º aprile 2003.

Contenuti del corso: Windows, Word, Excell, Internet e posta elettronica.

Pace e poesia

Acqui Terme. Venerdì 21 marzo alle 21 presso il Centro Studi "Galliano" in piazza San Guido 38, Acqui Terme, in occasione della giornata mondiale della poesia indetta dall'Unesco - Invito alla Poesia - lettura di poesie di poeti noti e meno noti e di poeti sconosciuti (Caproni, Eliot, Milosz, Neruda, Witman, Ungaretti e altri ancora).

L'incontro organizzato dalla Associazione per la Pace e la nonviolenza e da Poets Against The War.

Inizia il 25 marzo il corso ONAV

Assaggiatori vino



Acqui Terme. Sta per avere inizio, la data è quella di martedì 25 marzo, il corso di formazione per aspiranti assaggiatori vino, organizzato dall'Onav. Le 18 lezioni del corso, a carattere tecnico-pratico, che si terranno nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle 21 alle 23 presso l'Enoteca regionale, mirano a fornire un'informazione generale sulla vitivinicoltura e sulla legislazione vinicola nonché preparare all'esame organoleptico dei vini, alle diverse tecniche di assaggio e all'espressione delle valutazioni relative. Il corso si conclude con un esame che permette, a chi lo supera, di accedere automaticamente alla classe degli "Assaggiatori di vino" e, conseguentemente di essere inserito nell'Albo nazionale Onav e partecipare alle numerose sedute d'assaggio promosse dall'organizzazione.

Per informazioni ed iscrizioni (ci sono ancora posti disponibili) rivolgersi presso il segretario Onav c/o La Nuova Enologia Corso Dante 55, Acqui Terme, tel. 0144 56939, fax 0144 323393.

Venerdì 21 marzo

Discoteca Revival 70/80



TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22 DANZE CARAIBICHE

con animazione - INGRESSO GRATUITO

Gazebo *Il salotto del liscio*

Sabato 22 marzo
Letizia e la Band

Domenica 23 marzo
Ciao Pais



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it



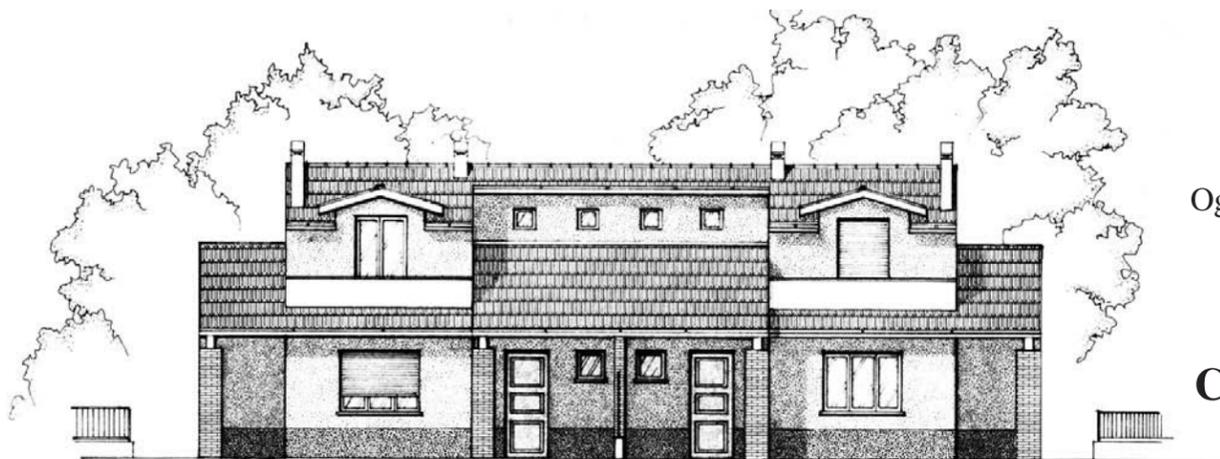
ARREDAMENTI
F.lli **Larocca**

**CUCINE
ARMADI**

**MOBILI BAGNO
MOBILI UFFICIO**
in laminato plastico e legno

Tutto
su
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630



Edificio in corso di costruzione in zona panoramica denominata "Il Poggio" via Leopardi - Acqui Terme, costituito da due unità abitative adiacenti.

Ogni unità sarà dotata di ampio giardino esclusivo, ampi porticati, riscaldamento autonomo, box esclusivo e finiture di pregio.

CAVELLI COSTRUZIONI S.r.l.

Corso Bagni, 140 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56789 - Fax 0144 321176

Palla a pugno

Santo Stefano e Spigno
positivi i primi test

Spigno Monferrato. Un paio di amichevoli in famiglia, con il quartetto di serie C rinforzato dall'innesto del centrale Faccenda e dai terzini Cirillo e Marchisio contro quello di serie A con Luca Gallarato, Botto, De Cerchi e Iberti, ha dato il via alla stagione agonistica della Pro Spigno.

I gialloverdi disputeranno le altre amichevoli contro Santostefanese ed Albese prima dell'appuntamento del 29 marzo per la coppa Italia.

Per il d.s. Aldo Araspi, quella spignese è una squadra sulla quale bisognerà lavorare molto, ma che non mancherà di dare soddisfazioni ai tifosi. *"Lotteremo per la salvezza, ci sono quattro o cinque squadre sullo stesso livello e credo che Spigno possa raggiungere l'obiettivo"*.

Per il d.s. langarolo, Gallarato ha le qualità per ben figurare: *"Giocatore molto giovane e tecnico, da far crescere e maturare. Ha i numeri per emergere e per ben figurare e Spigno mi sembra la piazza ideale"*.

Santo Stefano Belbo Sono già tre le amichevoli della Santostefanese che ha iniziato la stagione affrontando il Ricca dell'ex Molinari e poi i campioni d'Italia della Monticellese.



Piero Galliano, d.s. Santo Stefano.

Nella terza sfida, contro il G.S. San Leonardo d'Imperia, la gara è stata sospesa sul 7 a 7 per la pioggia.

I primi riscontri hanno sorpreso positivamente il d. s. Piero Galliano e tutto lo staff santostefanese.

Dopo la sconfitta per 11 a 8 con Molinari, i belbesi hanno superato, con lo stesso punteggio, i campioni d'Italia.

Nei prossimi incontri il test più atteso sarà quello di sabato all'A. Manzo contro la Pro Spigno.

W.G.

Giochi studenteschi delle superiori

Badminton: vincono
gli alunni del Parodi

Acqui Terme. Si sono disputati sabato 15 marzo, nella palestra dell'ex caserma Cesare Battisti, le finali provinciali dei giochi studenteschi del badminton per le scuole superiori. Ben otto le squadre partecipanti a testimonianza degli sforzi che l'Acqui Badminton sta facendo per la diffusione di questo sport: oltre al Liceo Scientifico Parodi erano presenti l'IPSA Luparia di S. Martino Rosignano (con l'ex Luciano Assandri), l'I.S. Lanza di Casale Monferrato e sempre di Casale il Liceo Classico Balbo, lo Scientifico Palli e l'I.T.I.S. Sobrero e per finire i licei Plana di Alessandria.

Le squadre si sono incontrate all'italiana in due gironi a quattro; il primo girone è stato dominato dagli acquisi del Liceo Parodi, forti per le presenze di Giacomo Battaglino (tre ori, un argento e due bronzi per lui nei nazionali U19 e U17) di Stefano Perelli, di Sara Foglino e di Vittoria Ottonello. Gli acquisi hanno vinto per 3-0 tutti i loro incontri guadagnandosi l'accesso alla finalissima; nell'altro girone vittoria del Liceo Classico Balbo di Casale che è finito al primo posto a pari punti con il Sobrero ed il Palli, guadagnandosi la finalissima solo per la differenza set.

Nella finalissima per il primo posto ha prevalso ancora il Parodi grazie alle vittorie di Battaglino nel singolare e di Perelli-Foglino nel doppio misto, mentre i casalesi hanno ottenuto il punto della bandiera con il singolare femminile.

Sabato prossimo (22 marzo), sempre alla Battisti, le finali provinciali delle scuole medie di 1° grado.

Ginnastica
antistress

Acqui Terme. Il centro territoriale per l'educazione permanente degli adulti di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure organizza, per la zona di Acqui Terme, un corso per adulti di ginnastica antistress - tecniche di rilassamento (Tajji-Quan e Yoga) con la docenza della sig.ra Ohashi Kinue. La durata delle lezioni è di 20 ore complessive in 10 incontri serali di 2 ore cad. (20.30-22.30) al mercoledì con inizio il 2 aprile alle ore 20.30 e termine presumibile 4 giugno. La sede del corso è in via De Gasperi 66 presso l'istituto statale d'Arte "J. Ottolenghi". Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla segreteria del CTP di Acqui Terme - via De Gasperi 66, tel e fax 0144 57772 entro e non oltre il 31 marzo.

Rari Nantes - Corino Bruna

Acqui Terme. Ancora gare e ancora soddisfazioni per la Rari Nantes - Corino Bruna che lo scorso week end (15-16) ha partecipato e convinto ai campionati italiani primaverili di salvamento svoltisi a Grosseto e riservati alla categoria ragazzi.

Il team termale ha dimostrato ancora una volta tutto il proprio valore ottenendo il 12° posto assoluto nella classifica per società su 66 partecipanti.

Inoltre si sono avuti ottimi risultati a livello individuale con i piazzamenti tra i primi dieci di un'ottima Chiara Poretti e della staffetta femminile 4x25 trasporto composta dalla stessa Poretti, da Veronica Digani, Federica Pala e Camilla Bianchi che sono arrivate a soli 6 decimi dal podio.

La Digani e la Bianchi, inoltre, sono entrate tra le prime 15, risultato molto incoraggiante visto che le due ragazze sono al primo anno di categoria. Brave e molto positive anche Cecilia Faina che ha ottenuto i suoi migliori tempi stagionali, ed Elisa Oldrà ottima nella prova a pinne.

Nel settore maschile ci sono state le ottime prove di Federico Cartolano, di ritorno da due settimane di stop per la varicella, Alessandro Paderi, ottimo nella prova di trasporto e percorso misto, Stefano Robiglio, Alessandro Guasti e Mattero Depetris che oltre alle buone prove individuali hanno dato un grosso contributo alle due staffette, sempre tra le prime dieci in Italia.

Karate - A.S. Budo Club Tacchella

Buoni risultati anche sul fronte agonistico del karate degli allievi diretti dal maestro Pio Sebastiano.

Come anticipato qualche articolo fa, domenica 2 marzo si sono svolti ad Arluno (MI) le qualificazioni ai campionati italiani le cui finali si svolgeranno ad Igea Marina il 3 maggio. In tale circostanza gli allievi del Maestro Pio si sono fatti onore tanto da guadagnare la qualificazione alle finali nazionali.

Hanno conquistato tale diritto: nella competizione di kata (forma di combattimento contro avversari immaginari con esecuzione di tecniche prestabilite): nella categoria speranze Andrea Laino; nella categoria veterani Gianni Botto e Luciano Roglia nella categoria giovani Jerome Pfister che ha anche guadagnato il diritto alla finale nazionale nelle competizioni di kumite (combattimento).

Gli allievi del maestro Pio, che ha ripreso da circa un anno l'insegnamento presso la sede dell'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine, hanno evidenziato come sia possibile raggiungere in poco tempo ottimi livelli di preparazione tanto da potersi qualificare alle finali nazionali della F.E.K.D.A. (Federazione Europea Karate Discipline Associate) alla quale è associato il settore karate dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine.

Libertà di contatto

Pensiamo che sia importante poter esprimere idee e progetti
e allora facciamo cose per mettere in comunicazione
le persone con le persone.



REGIONE
PIEMONTE

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/GOVERNO/URP

Alessandria

URPALESSANDRIA@REGIONE.PIEMONTE.IT
Via dei Guasco 1 - 15100 Alessandria - tel. 0131.285 518/573 - fax 0131.285 567

Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

Una breve carrellata sul passato dell'antico Comune acquese

La ricca storia di Strevi dall'anno 1000 a Napoleone

Strevi. Le colline che cingono a corona l'Acquese sono luoghi naturalisticamente molto piacevoli, nonché territori di gusti, sapori e aromi di alta qualità enogastronomica. Ma sono anche luoghi di storia, con un passato che non tutti conoscono e soprattutto che non tutti si aspettano così ricco di fatti e di curiosità. L'idea è quindi quella di passare brevemente in rassegna la storia dei Comuni che fanno parte della zona suddetta. Il primo sarà Strevi. Lo storico strevese Italo Scovazzi, sostiene che il primo agglomerato urbano di Strevi risale all'epoca romana e trae il nome da "Septemviri" (un importante collegio sacerdotale romano).

Considerando che il borgo inferiore sorge in prossimità della via Emilia Scauri - strada che nel I° secolo A.C. congiungeva Vado Ligure a Tortona - si potrebbe accettare questa tesi. Più romantica, invece, anche se meno attendibile, la tesi sostenuta nel 1700 dal poeta tedesco Hans Bart. Egli riteneva che il paese fosse stato fondato da sette fratelli amanti del vino da cui "Septem Ebrii".

La prima citazione ufficiale di Strevi "Septevro" la troviamo sulla Charta di fondazione dell'Abbazia di S. Quintino di Spigno M.to e risale al 991.

Pare che solo successivamente e per motivi di sicurezza, gli strevesi si siano arroccati nel borgo superiore, costruendovi il castello.

Come emerge dagli studi risalenti al 400, la comunità strevese in quel periodo viveva prevalentemente all'interno delle mura, ed era governata dal Castellano e da tre consiglieri. La storia trascorre più o meno anonima fino al 1779, in epoca napoleonica, quando gli strevesi insorgono contro i francesi, conquistano temporaneamente Acqui e ne prendono in ostaggio il Vescovo procedendo alla volta di Alessandria per cacciarne i francesi ivi arroccati; una vanda nostrana che viene soffocata nel sangue con il paese dato alle fiamme. Recentemente l'Amministrazione Comunale ha pubblicato un libro in cui si trattano i moti insurrezionali dell'epoca ed ha dedicato una lapide al capo dell'insurrezione strevese l'avvocato Fabrizio Porta. Il castello, sede attuale del Palazzo Comunale e delle scuole, nel corso dei secoli ha ovviamente subito alcune modifiche strutturali ad opera prevalentemente delle famiglie Valperga e Serra.

Restano comunque, ben visibili ai visitatori, il grande scalone di accesso agli uffici comunali, l'imponente camino faretto apporre dai conti Valperga ed alcune pareti affrescate nonché locali sotterranei che, a breve, saranno adibiti a museo di Arte Contadina. Sussistono ancora



imponenti opere murarie difensive. Anche la base dell'abside della chiesa parrocchiale era originariamente un bastione difensivo. La chiesa è stata successivamente ristrutturata ed impreziosita dall'architetto Caschi e dal pittore Ivaldi di Ponzone detto "il Muto". All'interno si può inoltre ammirare una stupenda riproduzione del San Michele Arcangelo di Guido Reni.

S.I.

Sabato scorso, 15 marzo, a Milano

Una delegazione cassinese alla marcia per la pace



Cassine. In un momento di grandi tensioni internazionali, dovute ai ben noti fatti che stanno accadendo nel Golfo Persico con l'imminente seconda guerra del Golfo, si sono moltiplicate un po' ovunque le iniziative per la pace, il cui simbolo è ormai universalmente identificato con la bandiera multicolore.

Sabato scorso, 15 marzo, una grande manifestazione nazionale indetta dalla Cgil ha

visto decine di migliaia di partecipanti alla sfilata organizzata a Milano. A questa marcia per la pace e per i diritti tra le vie del capoluogo lombardo ha preso parte anche una delegazione cassinese, guidata dall'atletico e motivato Romolo Nannotti. Così il gruppo di Cassine ha voluto unire la sua voce al coro per dire "no alla guerra" e per dare ancora una speranza alle trattative di pace.

Censimento Fai "I luoghi del cuore"

"Di indifferenza si muore. Non lasciare che il disinteresse cancelli luoghi bellissimi che rendono unica l'Italia". Così il Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) si rivolge ai cittadini.

E per evitare questa situazione il Fondo ha istituito il 1° censimento "I luoghi del cuore", un'iniziativa nella quale i cittadini potranno segnalare e porre all'attenzione dei responsabili Fai un palazzo, un parco, una chiesa, un bosco, una fontana, un vecchio teatro, una villa, una spiaggia, insomma un luogo particolarmente caro che rischia di essere vittima dell'indifferenza e quindi di sparire. Il Fai poi lo segnalerà presso le istituzioni competenti.

Si potrà partecipare al censimento attraverso un coupon emesso dagli uffici Fai o che si potrà trovare sui banchi informativi Fai ad esempio nella "Giornata di Primavera" di domenica prossima o in altre manifestazioni. Oppure sul sito www.fondoambiente.it

Il coupon o la segnalazione Internet dovranno essere inviati, magari con una foto, al Fai, Casella Postale 14007 - 20140 Milano entro il prossimo 30 aprile.

Riceviamo e pubblichiamo sulla questione scolastica

Basta conflitti tra gli istituti di Santo Stefano e Neive

Santo Stefano Belbo. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento sulla "questione scolastica" accesi tra gli istituti comprensivi di Santo Stefano Belbo e Neive.

«La dirigente dell'istituto comprensivo di Santo Stefano Belbo, dr.ssa Valeria Cout, e suo marito avv. Massimo Tortoroglio, da alcuni mesi a questa parte, con lettere e dichiarazioni rilasciate ai settimanali locali, hanno esternato il loro rincrescimento per i gravi danni che subirebbero le famiglie di Mango nel passaggio delle classi di scuola materna e di scuola elementare di Santo Stefano a Neive. Secondo l'avvocato i genitori di Mango non sono stati messi in condizione di poter valutare con calma e attenzione quale dei due istituti scolastici sia in grado di assicurare un servizio più rispondente alle loro residenze. Nella nostra qualità di operatori scolastici in servizio presso l'istituto "Beppe Fenoglio" di Neive vorremmo che questa specie di telenovela avesse termine. L'avvocato Massimo Tortoroglio insieme ad un collega del Foro di Torino ha presentato ricorso chiedendo la sospensione del provvedimento a suo tempo preso dall'Amministrazione comunale di Mango, dalla Provincia di Cuneo, dalla Regione Piemonte e dall'Ufficio scolastico regionale. Lasciamo che il tribunale amministrativo regionale decida in merito. Genitori, docenti e in generale tutte le persone che hanno condiviso l'esperienza del servizio scolastico che interessa il plesso di Mango sanno perfettamente cosa è stato fatto in questi anni e sono in grado di esprimere serenamente un giudizio. Non c'è bisogno, in tutta fretta, di decidere ingenti investimenti e di scatenare una gara a chi promette di più per convincere genitori e insegnanti a "vendersi" al miglior offerente. La gente di Mango non ha bisogno di offerte promozionali, paghi due e compri tre, da supermercato o da teleshopping televisiva. Sa quanto è stato fatto negli anni passati e con quanta generosità Santo Stefano Belbo ha garantito il meglio per gli alunni di Mango.

Ci piace ricordare che tra la fine del 1998 e per tutto il 1999, di fronte ai piani provinciali di dimensionamento della rete scolastica decisi dagli amministratori degli enti locali con poca o nulla considerazione per le posizioni degli operatori scolastici interessati, un coro generale di proteste, con centinaia di petizioni, di lettere pubblicate dai settimanali locali e analoghe iniziative di tutela legale, aveva sottolineato il diffuso malcontento che serpeggiava in tutte le istituzioni scolastiche che si ritenevano danneggiate dai vari provvedimenti. Anche la dr.ssa Valeria Cout, allora direttrice didattica del Circolo di Neive, nella delibera del Consiglio di Circolo del 28 gennaio dell'anno 1999, a proposito dello scorporo di classi di scuola materna e di scuola elementare dei plessi di Guarene e di Vaccheria che venivano sottrat-

te all'istituendo istituto comprensivo di Neive e trasferite al III Circolo didattico di Alba, protestava energicamente, facendo verbalizzare in delibera che "... le scelte effettuate sono state prese senza tenere in considerazione gli operatori scolastici, senza neppure informarli sulla loro sorte futura".

Nell'occasione, rispetto al piano provinciale di dimensionamento approvato dalla conferenza provinciale il 28 dicembre '98, la direttrice dr.ssa Valeria Cout, giustamente preoccupata per la "notevole modificazione a livello territoriale" che il circolo didattico di Neive subiva, dava per scontato che il nuovo istituto comprensivo di Neive avrebbe acquisito le classi di scuola materna ed elementare di Mango, evento del tutto logico che purtroppo non si è verificato e che ora viene contestato.

Vorremmo spostare l'attenzione di chi legge sul vero problema, che non è il fallimento prossimo venturo dell'istituto comprensivo di Santo Stefano Belbo, quanto invece il futuro del plesso scolastico di Mango che dispone, purtroppo di indici minimi di popolazione scolare e può sopravvivere solo se si procede all'unificazione "verticale" di scuola materna, elementare e media, attraverso un'azione sinergica di tutte le istituzioni interessate. In base a quanto già si è verificato nel corso dell'attuale anno scolastico, con il trasferimento di tre alunni da Mango a Neive, fortemente voluto dai genitori, la gestione conflittuale dell'aggregazione di Mango agli istituti di Neive e di Santo Stefano Belbo provocherebbe come unica conseguenza l'indebolimento del plesso scolastico di Mango e l'impossibilità ad ottenere dalla direzione regionale del Miur l'autorizzazione per la formazione delle classi.

Con il cambio di aggregazione avvenuto, l'istituto di Neive sale a 662 alunni e quello di Santo Stefano Belbo scende al 612, numeri che garantiscono nel futuro il regime di autonomia di entrambi gli istituti senza alcun danno occupazionale, migliorando l'offerta formativa per tutto ciò che riguarda l'orario, il calendario scolastico, la continuità, l'ottimizzazione delle risorse. Annullando questa aggregazione o modificandola a favore dell'istituto comprensivo di Santo Stefano Belbo, l'istituto di Neive rischierebbe di perdere la propria autonomia ma il plesso scolastico di Mango, per l'inevitabile fuga di alunni che scenderebbero a Neive in considerazione delle ragioni di contiguità territoriale, vedrebbe ridursi progressivamente il numero delle classi con un danno occupazionale concreto, la perdita di posti di lavoro inizialmente a livello di organico della scuola media e la successiva riduzione di posti di lavoro anche nella scuola materna e nella scuola elementare. Di tutto questo occorre tener conto, specie in considerazione degli sforzi compiuti in questi anni dagli amministratori di Mango che hanno cercato risorse finanziarie consistenti per ospitare in un unico edificio i tre ordini di scuola, materna, elementare, media. L'idea che a Mango, un paese dove prevale quasi sempre la voglia di farsi del male, in questo primo decennio del Terzo Millennio, a conclusione di contrapposizioni più o meno astiose che hanno visto in lite amministratori e dirigenti scolastici, possa esistere un'ennesima "cattedrale nel deserto" con aule, laboratori e spazi didattici all'avanguardia privi di alunni ci rammenta e ci deprime specialmente al pensiero che tutto questo possa essere dipeso da un "vizio di forma" attribuibile all'unico sindaco che su questa controversa questione, sia pure in ritardo, ha avuto il coraggio di operare una scelta razionale, sollecitato da pareri, proposte, documenti di protesta che negli anni passati, a più riprese, gli organi collegiali delle scuole di Neive (direzione didattica e scuola media) ora raggruppate nell'istituto comprensivo "Beppe Fenoglio", gli hanno indirizzato».

Gli operatori scolastici dell'Istituto comprensivo di Neive

Promosso dalla Regione Piemonte

Scadrà il 28 marzo bando sostegno ambiente

Scadrà il 28 marzo prossimo il termine per la presentazione delle domande per la concessione di contributi "a sostegno di iniziative di educazione, documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale". Il bando promosso dalla Regione Piemonte è rivolto ad enti pubblici, amministrazioni sedi di laboratori territoriali delle reti regionali di servizi per l'educazione ambientale e associazioni di volontariato operanti nel settore. La scadenza è stata ricordata durante l'incontro dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, con le associazioni di volontariato del settore "tutela e valorizzazione dell'ambiente". Un momento indispensabile per svolgere al meglio il ruolo di indirizzo, coordinamento e promozione che compete alla Regione. «Ci auguriamo che in ognuno del 1206 Comuni piemontesi possa nascere un'associazione di volontariato del settore "tutela e valorizzazione dell'ambiente" - sottolineano gli assessori Ugo Cavallera e Mariangela Cotto - proprio perché le tematiche ambientali hanno bisogno del grande supporto offerto dal mondo del volontariato. Per questo è importante favorire momenti d'incontro, di scambio e confronto di idee e esperienze, di conoscenza di tutte le opportunità legislative fornite, di ampliamento del raggio delle possibilità di intervento».

Festeggiato ad Alice Bel Colle da figli e nipoti

Michele Viotti ha compiuto 94 anni

Alice Bel Colle. Grande festa per il 94° compleanno di Michele Viotti. L'ambito traguardo è stato raggiunto martedì 18 marzo e festeggiato con figli e nipoti.

Nonno Michele è nato ad Alice Bel Colle il 18 marzo del 1909, e per una vita si è dedicato al duro lavoro dei campi. Il 27 aprile del 1926 si sposa con Pierina Giuliano di Castelletto d'Erro e dalla loro felice unione nascono Carla, Fausto e Guido.

Pierina e Michele, lavorano la terra ad Alice, prima come mezzadri e poi come proprietari. Lavoro, famiglia, fede, i loro ideali, che trasmettono ai loro figli e nipoti. Pierina muore nel '98, insieme a Michele hanno trascorso ben 62 anni. Nonno Michele, è un pozzo di memoria, ricordi e saggezza, gode di buona salute, vive solo, circondato dall'effetto e dall'amore di figli e nipoti.



Ancora tanti cari auguri nonno Michele e arriverci al marzo del 2004.

Deceduto a Genova all'età di 97 anni

Ricaldone ricorda Carlo L. Cuttica

Ricaldone. Profonda commozione ha destato, in paese, la scomparsa di Carlo L. Cuttica, deceduto a Genova nei giorni scorsi ma sepolto a Ricaldone, dove era nato 97 anni fa.

Figura di uomo e di padre esemplare, imprenditore - manager di grande rilievo, fondatore dell'omonima ditta "Cuttica Spedizioni", trasferì nella grande Genova doti e virtù della propria terra d'origine nella quale aveva ben piantate solide radici affettive, consolidate viepiù nel tempo dalla costante "presenza" fisica e operativa non solo sua ma dei figli, generi e nipoti.

Uomo di grande capacità ed inventiva, intraprendente, geniale, buono, cordiale, estroverso, giovanile, non perdeva l'occasione di assecondare ogni iniziativa tesa a far conoscere e valorizzare il proprio paese, collaborando attivamente con grande disponibilità e rara modestia. Ricoprì anche - negli anni '90 - la carica di presidente del collegio sindacale della Cantina sociale di Ricaldone.

Valga per tutti, comunque, l'esempio di quando - nel bel mezzo di un mese di agosto di una trentina d'anni fa - approdò a Ricaldone Costante Girardengo, "l'omino di Novi" che, per aver tagliato dritto verso il traguardo invece di prendere la circonvallazione - nel 1915 - così mi raccontò egli stesso - smarri irrimediabilmente la perla della collana che avrebbe fatto sette "Sanremo" contro le sei di Eddy Merckx.

Ebbene quel giorno - nel corso di un torneo di tennis organizzato in collaborazione con l'associazione Pro Loco di Ricaldone cui aveva messo a disposizione il campo da tennis, la propria casa di abitazione, spogliatoi, doccia, bagno, ristoro, bevande e premi - diede un saggio della sua fantastica creatività inventando e mettendo a disposizione dei giocatori partecipanti una nuova bevanda analcolica: una favolosa gazzosa di moscato che surclassò le varie Coca Cola, aranciate e fece esclamare l'ultra-ottantenne "Gira" (il figlio era tra i giocatori iscritti); "...Ma lei si che se ne intende, signor Cuttica!"

SAR

Il meglio della cucina e dei vini piemontesi

All'Italian Culinary Center di New York

Il Piemonte a portata di...forchetta, grazie agli Italian Table Tours. L'Italian Culinary Center di New York continua infatti ad affiancare la sua consueta attività di "accademia della cucina made in Italy" a quella di promotrice di eventi ed occasioni di incontro all'insegna dei sapori italiani; e questa volta lo fa con un nuovo stuzzicante itinerario gastronomico nel Bel Paese, in particolar maniera alla scoperta delle vallate, dei sapori e delle bellezze della regione piemontese.

Saranno infatti le Langhe e il Monferrato le mete di questo "Hands-on Cooking in Piedmont", organizzato nella prima settimana di giugno, da domenica 1° a domenica 8 giugno: 7 giornate a contatto con la tranquillità e le delizie gastronomiche delle vallate cuneesi e torinesi, sotto la direzione di esperti chef che guideranno i propri "italofili studenti" nella realizzazione di particolari menù in cui le specialità della penisola tricolore faranno da protagoniste assolute.

Cortemilia, Bergolo, Cavour, La Morra, Acqui Terme e Alba, saranno solo alcune delle cittadine che rientrano nel percorso delineato dall'organizzazione italo-americana; ma, oltre ai mo-

numenti e ai luoghi più caratteristici di queste, in primo piano saranno le giornate alla scoperta dei ristoranti, delle aziende alimentari e di quelle vitivinicole presenti in quantità non indifferente nella zona.

Oltre a cucinare piatti italiani, con particolare attenzione alle tradizioni gastronomiche della regione, i turisti americani avranno l'occasione anche di prendere parte a speciali lezioni all'insegna dei vini, portando ovviamente la propria attenzione verso quelli più tipici di queste zone, come l'arneis o il barbera, strettamente legati alla regione del Roero.

Immane le indicazioni su quali bere, come berli, e con quali piatti è possibile abbinarli.

Chi però non fosse riuscito a prenotarsi per questo viaggio alla scoperta del Piemonte, non deve disperare: nel prossimo mese di ottobre, infatti, l'Italian Culinary Center newyorkese ha in programma un altro itinerario all'insegna dei sapori di questa regione, dal goloso titolo "Piedmont's Gastronomic Gold: Wine, Truffles & Castles".

In questo secondo caso, le prenotazioni saranno aperte fino a domenica 31 agosto.

Dutto sulla Comunità "Langa delle Valli"

Sul riordino sovrani territorio e popolazioni

Perletto. Ancora novità in merito al riordino delle Comunità Montane. Novità che riguardano ancora e sempre la giovane (per costituzione) "turbolenta" Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone".

Il consigliere regionale della Lega Nord, Claudio Dutto interviene nuovamente sulle problematiche emerse all'interno della Comunità Montana "Langa delle Valli" a seguito della lettera inviata a tutti i capigruppo in Consiglio regionale da parte del Comune di Camerana, che chiede di rimanere aggregato alla Comunità Montana Alta Langa.

«La lettera inviata dal sindaco Camerana - spiega Dutto - non fa che avvalorare la mia tesi. Il primo cittadino, che pone il problema reale delle consolidate congruità della Valle Belbo e della comunanza di servizi tra i Comuni, fa appello alle forze politiche affinché non si forzi così violentemente la realtà locale accrescendo distanze e difficoltà e definisce la proposta dei DS di Cortemilia "un nuovo tentativo di occupazione"».

«Ribadisco - spiega Claudio Dutto - che a questo proposito avevo già presentato un emendamento al DDL 375 "Modifiche al testo unico delle leggi sulla montagna" - che in queste decisioni devono essere sovrani il territorio e le istanze delle popolazioni, in un'ottica di vero federalismo e in base al principio di sussidiarietà, e che pertanto questa richiesta va considerata con la massima attenzione».

G.S.

A Cortemilia con il responsabile rag. Bodrito

Convegno sul risparmio con Banca Mediolanum



Cortemilia. Alla presenza di un folto pubblico, si è svolto lunedì 17 marzo, presso l'hotel ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia, un convegno dedicato al risparmio per presentare la Banca Mediolanum, azienda leader nel settore bancario della gestione del risparmio in questo momento particolare per i mercati finanziari e alla luce delle recenti riforme pensionistiche.

Il responsabile di Banca Mediolanum, rag. Roberto Bodrito, organizzatore della serata, ha voluto sottolineare l'importanza di essere sempre vicini ai clienti con costanti informazioni sulle strategie da adottare nella collocazione del proprio risparmio, mettendo in evidenza anche la forte espansione che il gruppo sta ottenendo nella Valle Bormida, zona in cui si stanno effettuando selezioni di nuovo personale da inserire nell'organico in modo da poter offrire un servizio sempre migliore alla clientela. Serate di questo ge-

nera verranno organizzate anche in altre località per garantire una informazione sempre più precisa e capillare.

Incontro con la Lega Nord con Rossi e Dutto

Cortemilia. Il commissario di sezione, Francesco Biscia (Sindaco di Pezzolo Valle Uzzone), della Lega Nord, sezione di Cortemilia, informa che venerdì 21 marzo, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio, si terrà un incontro pubblico con i parlamentari della Lega Nord, on. Guido Rossi e consigliere regionale, Claudio Dutto. All'incontro parteciperà il segretario provinciale Roberto Conti. Saranno trattati gli argomenti di politica attuale e sarà tracciato un bilancio degli anni di Governo.

Consiglio comunale di Alice Bel Colle

Salvaguardare la pace nel rispetto della vita

Alice Bel Colle. Giovedì 13 marzo si è riunito il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Aureliano Galeazzo per dibattere su 5 punti all'ordine del giorno.

Il 5° punto all'odg, era un "esame di un ordigno del giorno di adesione alla presa di posizione della Chiesa e del movimento pacifista mondiale di condanna alla guerra". E all'unanimità il Consiglio ha deliberato:

«Il Consiglio Comunale di Alice Bel Colle segue con preoccupata attenzione i drammatici avvenimenti internazionali del Medio Oriente e, pur non entrando nel merito delle ragioni economiche, politiche o ideologiche che le parti in conflitto adducono, ritiene comunque la guerra un spaventoso, mostruoso quan-

to inutile mezzo per affrontare tali contrasti dei quali non risolve né considera le cause.

Per queste ragioni e considerato il gran numero di vittime fra i civili, donne e bambini in particolare, in caso di conflitto, delibera:

1°, di approvare ogni iniziativa intrapresa da forze politiche, religiose e da istituzioni italiane ed internazionali, volta alla salvaguardia della Pace.

2°, di considerare centrale ed insostituibile il ruolo degli Organismi e delle Istituzioni internazionali nella soluzione dei contrasti fra gli Stati.

3°, di considerare di estrema importanza la lotta contro ogni terrorismo ed estremismo, nel rispetto della vita, della dignità e dell'autodeterminazione di tutti i popoli».

In piazza Garibaldi realizzata da Tirreno Power

A Spigno nuova illuminazione



Spigno Monferrato. È un pittoresco paese di circa 1280 abitanti, situato su un istmo che forma il torrente Valla alla sua confluenza con il ramo del fiume Bormida di Spigno. Attività prevalenti del paese sono l'agricoltura e l'allevamento, l'unico insediamento produttivo considerevole è rappresentato dalla Centrale Idroelettrica di Tirreno Power.

E da alcuni giorni vi è una piazza del paese ancora più pittoresca. Giovedì 13 marzo, alle ore 18, presso il centro di promozione e vendita dei prodotti tipici della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nei locali del palazzo comunale, si è svolta la cerimonia di consegna del nuovo e moderno impianto di illuminazione di piazza Garibaldi (è la piazza antistante il Municipio), alla presenza del sindaco di Spigno Monferrato, Albino Pietro Piovano e del responsabile del Nucleo Idroelettrico di Tirreno Power, ing. Gianni Biavaschi.

Alla cerimonia hanno presenziato numerosi amministratori di Spigno e oltre all'ing. Biavaschi, Alberto Berretta, responsabile comunicazioni di Tirreno Power, Roberto Botta, responsabile del reparto operativo di Cairo ed altri funzionari.

Il sindaco Piovano, nel suo breve saluto ha rimarcato la fattiva collaborazione negli anni con la società e soprattutto il rilancio in questi ultimi tempi. L'ing. Biavaschi ha rimarcato l'importanza dell'energia idroelettrica, un'energia pulita, a bassi costi di produzione e la possibilità che in futuro la centrale del Valla possa essere potenziata. Alberto Berretta ha ricordato questi 80 anni di vita della centrale ed il suo buono stato di salute, frutto di un'attenta assistenza e manutenzione.

Piazza Garibaldi è stata illuminata con 5 lanterne (in ferro battuto), a luce alogena, che gli conferiscono un aspetto ancora più caratteristico e suggestivo. L'illuminazione è stata progettata dalla Società Sole ed è stata finanziata dalla Tirreno Power e consegnata al Comune.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, rientra nell'ambito del progetto "Incontriamoci in Centrale" che prevedeva la visita guidata alla diga di Valla (visita svolta il 7 settembre 2002, con un notevole successo di partecipazione e di interesse da parte del pubblico) e un concorso scolastico per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno su temi relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (in corso di attuazione).

La centrale della Tirreno Power è composta da due gruppi di produzione idroelettrica con potenza complessiva di circa 10.000 kW, l'acqua è fornita dal lago della diga di Valla (capacità di 2,5 milioni di metri cubi) alimentato dal torrente Valla e da un canale di circa 7 chilometri che attinge da una presa sul Bormida allo sbarramento di Piana Crixia; l'acqua utilizzata dalle turbine è restituita al fiume Bormida.

La centrale ha 80 anni ed è passata, negli anni dalla gestione di Enrico Anselmino (1924) alla Falk e nel 1983 all'Enel, quindi nel '99 a Inter Power e dal gennaio 2003 a Tirreno Power (società composta da soci quali Acea Roma e Cir). Tirreno Power gestisce, inoltre, in zona, la centrale di Vado, l'impianto di Osiglia (13 milioni di metri cubi), la centrale di Cairo, quella del Valla e Molare.

Gli spignesi si augurano che piazza Garibaldi non sia che la prima pietra. **G.S.**

Contributi a Monastero Bormida, Roccaverano, Montechiaro d'Acqui

Piano di sviluppo nelle aree montane

Monastero Bormida. Le imprese ed i Comuni montani fino a 3.000 abitanti che intendono sostenere le attività commerciali nelle aree disagiate del Piemonte riceveranno dalla Regione un contributo complessivo di 3.617.000 euro, stanziato nell'ambito del Piano di sviluppo rurale.

«È la prima volta - rileva l'Assessore regionale al Commercio e Politiche comunitarie, Gilberto Pichetto - che un programma co-finanziato dall'Unione Europea prevede un intervento organico indirizzato al commercio. Ciò è dovuto alla consapevolezza che lo sviluppo del territorio non possa prescindere dalla progressiva crescita di tutte le sue singole componenti economiche e dal mantenimento dei servizi essenziali. Una misura del Piano di sviluppo rurale è stata dunque finalizzata al mantenimento, valorizzazione, riqualificazione di attività produttive e di servizio che, con altre tessere, compongono il mosaico economico del territorio. In particolare, gli obiettivi dell'azione sono di favorire l'accesso ai servizi commerciali sia da parte della popolazione residente che occasionale, nonché promuovere il territorio e la sua

economia, mediante la creazione o il rafforzamento di servizi essenziali».

«Il commercio non può essere l'unico motore dello sviluppo locale - aggiunge Pichetto - ma certamente è uno dei tasselli da cui partire per il rilancio della montagna, assicurando una migliore qualità della vita alle popolazioni residenti. Quest'azione contribuirà a sostenere una riorganizzazione della rete commerciale all'interno delle singole aree montane, anche per qualificarla e legarla di più ai prodotti del territorio. La novità sta appunto nel finanziare iniziative che, oltre al commercio, siano integrate con servizi di pubblica utilità, per arrivare alla creazione di centri polifunzionali, come auspicato dalla riforma regionale del commercio».

Sessantasei piccole imprese commerciali riceveranno 1.181.000 euro, pari al 40% dell'investimento previsto di circa 3 milioni, per ampliare, ristrutturare e trasformare immobili destinati ad attività commerciali di vendita di beni di prima necessità, para-commerciali o di servizio locale ad uso quotidiano aggiuntive (quali, ad esempio, ambulatori medici, servizi po-

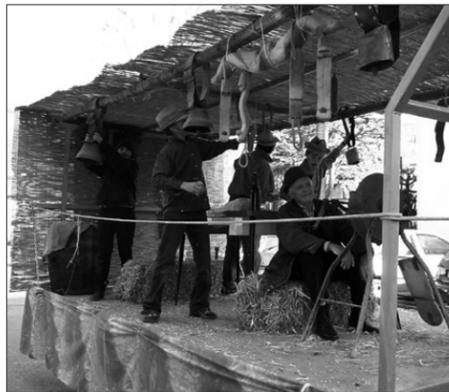
stali, bancomat, telefono pubblico, attività artigianali, ricettive e di informazione turistica, di noleggio e rimessaggio autoveicoli, prenotazione e vendita di abbonamenti e biglietti). Sono finanziati anche impianti fissi, macchinari, attrezzature, macchine da ufficio, arredi ed automezzi funzionali all'attività.

Agli enti locali che vogliono intervenire nella stessa direzione è stato invece assegnato un contributo a fondo perduto fino all'80% della spesa. Sono stati così finanziati, con 947.687 euro per un investimento di 1.184.698, i Comuni, della nostra zona, di: Gorzegno, piazza della Chiesa, 124.161 euro; Bosia, località Chiosse, 62.784 euro.

La Regione ha inoltre finanziato la sistemazione di aree mercatali pubbliche o l'adeguamento delle esistenti alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. I Comuni interessati sono 19, e riceveranno 1.489.496 euro a fronte di una spesa di 1.861.870. Sono, della nostra zona: Monastero Bormida, piazza del Mercato, 58.416 euro; Roccaverano, piazza Vittorio Emanuele II - via Roma, 69.846 euro; Montechiaro d'Acqui, piazza Europa, 35.393 euro.

Dodici carri, gruppi mascherati e soprattutto tanta gente

Carnevale Cortemiliese



Cortemilia. Il "Carnevale Cortemiliese" ha chiuso, quest'anno, la stagione del carnevale in valle Bormida. Così dopo, Acqui, Bistagno, Ponzono è toccato alla capitale della nocciola "Tonda e gentile di Langa", la chiusura. Un carnevale che in questi ultimi anni ha saputo ricavarsi spazio, consenso e partecipazione di carri e gruppi, provenienti, non solo da borghi e frazioni cortemiliesi, o da paesi limitrofi, ma anche da altre valli, vedi valle Belbo o Bormida di Spigno e Cebano. Domenica 16 marzo, vi è stata una grande sfilata di carri allegorici (12 carri) e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla maschere cortemiliesi, Michelina e Pantalini, conclusasi in piazza Oscar Molinari, con distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Hanno sfilato i carri di: Comitato amici del carnevale di Acqui Terme, con "Paggiaciolandia"; Bistagno, con «L'uomo ragno si difende dai "Pirlanosauri"»; Bistagno, con "Il caro vita"; i borghigiani della frazione Doglio di Cortemilia, con "Vita di Langa"; Cossano Belbo, con "Italia Korea 2002"; Vesime, con "Alice nel paese delle meraviglie"; Levice, con "Vacanze sul Nilo"; la frazione Crema, con "Dopo il lavoro si fa festa"; Perletto, con "Vita degli italiani"; Perletto, con "Magnaccio nobile"; Prunetto, con "Leuroconvertitore"; ACR di Cortemilia, con "Mangiafuoco e Pinocchio" e gruppo "burattini Pinocchio".

Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni grup-

po mascherato (non meno di 10 componenti). Targhe di merito sono andate ai carri di Levice, Prunetto ed Acqui. L'organizzazione del "Carnevale Cortemiliese" è stata curata dall'Ente Turismo Manifestazioni Pro Loco, presieduto da Gianangelo Patetta che si è avvalso della collaborazione delle Associazioni locali e con il supporto del Comune di Cortemilia. È stata la prima manifestazione dell'anno.

A Ponzone un carnevale sempre interessante

Ciglione e gli altri premiati come Pianlago



Ponzone. Anche quest'anno noi di Ciglione abbiamo partecipato al "Carnevale Ponzone" ed abbiamo messo tutto l'impegno e la fantasia possibili per realizzare un carro spiritoso ed attraente.

Si trattava di raffigurare - per stare al tema - personaggi ed aneddoti legati al bosco e noi abbiamo voluto un po' polemizzare (in senso buono) con i cacciatori imbastendo un processo ove i giudici erano gli animali e l'imputato il cacciatore. Ma l'allegoria si è spinta oltre ed allora il processo si è svolto soprattutto contro chi vuole la guerra e la

violenza (i personaggi erano molti da Bush a Bin Laden, da Saddam a Berlusconi).

Però sopra tutti sventavano le bandiere della pace, segno che se si vuole si può trovare una linea d'intesa e la soluzione violenta non deve mai essere perseguita.

N.B. precisiamo che al "Carnevale Ponzone" non ci sono né vincitori né vinti e cioè non vengono assegnati premi al carro più bello o al gruppo più spiritoso o alla maschera più elegante, come qualcuno ha frainteso, ma tutti ricevono, per l'impegno profuso, una targa ricordo.

D.P.

Distribuito in comunità, comuni e uffici turistici

Feste e manifestazioni della Langa Astigiana

Roccoverano. L'ufficio turistico della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" informa che: «E in distribuzione ormai da alcuni giorni, presso l'Ente, tutti i Comuni della Comunità Montana e gli uffici turistici della zona, il nuovo depliant della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida", illustrante tutte le "Feste e Manifestazioni" in programma nell'anno 2003.

Sfogliando l'opuscolo a colori, si scopre una carrellata, sempre più in aumento, di interessanti iniziative a carattere promozionale: per il 2003, ben più di ottanta appuntamenti tra cui scegliere.

Procedendo in ordine alfabetico, tutti i Comuni facenti parte della Comunità Montana, presentano al lettore le proprie manifestazioni, dalle più consolidate a quelle di più recente programmazione.

Il successo che le stesse puntualmente ottengono, lo si

deve alla cura e alla passione che gli enti organizzatori, dai Comuni alle Pro Loco, mettono nel realizzare scrupolosamente anche il più piccolo dettaglio.

La Comunità Montana, nel procedere alla realizzazione dell'opuscolo, si augura ogni anno che tale impegno, non venga sminuito o compromesso dall'accavallarsi di due o più manifestazioni. Il verificarsi di una simile situazione, infatti, oltre che non apportare giovamento a nessuno dei Comuni "contemporaneamente in festa", non concorda assolutamente con la politica solidale e non certo concorrenziale, che caratterizza i rapporti esistenti tra tutti e sedici i nostri Comuni.

A tutti gli amanti del divertimento, e perché no della cultura, quindi, non mancheranno di certo, da qui alla fine dell'anno, le occasioni per apprezzare il clima di festa e di allegria che si respira nel nostro territorio».

Coldiretti progetto Burkina Faso

Il presidente della ASK, l'Associazione dei coltivatori del Burkina Faso trascorrerà 15 giorni in Piemonte a contatto con l'agricoltura subalpina. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Giubileo" coordinato dalla Pastorale Sociale del Lavoro. Ha lo scopo di far crescere da un punto di vista professionale ed imprenditoriale la realtà agricola del Burkina Faso, paese caratterizzato da un elevatissimo tasso di povertà. La Coldiretti nell'ambito delle Associazioni di categoria e delle cooperative darà il proprio contributo consentendo contatti diretti con le realtà agricole piemontesi organizzate, con l'innovazione tecnologica e soprattutto con un confronto sui moderni sistemi gestionali dell'impresa agricola. L'iniziativa che vede un congruo impegno finanziario da parte della Regione è stata sinora gestita, per la parte agricola, dal movimento giovanile della Coldiretti che attraverso dirigenti e soci si sono prodigati per stages di lavoro in Burkina Faso, studiando le caratteristiche geomorfologiche dei loro terreni e consigliando sistemi di conservazione e lavorazione nonché di stoccaggio dei loro prodotti agricoli.

A cura dell'amministrazione comunale

Ecco "AliceinForma" periodico d'informazione



Alice Bel Colle. È uscito il n° 1 di "AliceinForma", il nuovo periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione comunale, che in questi giorni è stato consegnato alle 350 famiglie del bel paese dell'Acquese, immerso tra pregiati vigneti.

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti" con questa frase di Cesare Pavese, apre il n° 1 di "AliceinForma" che è uscito in quattro facciate, ed avrà pubblicazione trimestrale; presenta una bella veste grafica ed è stampato su carta patinata da Impressioni Grafiche.

Il perché di "AliceinForma" lo spiega il sindaco, Aureliano Galeazzo: «In un'epoca in cui si comunica sempre più attraverso le immagini, i suoni o i messaggi digitali, spunta timidamente un foglio che porta nelle vostre case parole scritte.

Servirà a qualcosa? Quando abbiamo immaginato questo giornale pensavamo ad uno strumento per informare i cittadini sull'operato, sui progetti, sul lavoro svolto dall'Amministrazione comunale. Poi, via via che si raccoglievano le idee ed i suggerimenti della gente, ci siamo accorti che forse poteva nascere qualcosa di diverso. La cosa ci ha entusiasmato ed abbiamo lavorato per proporvi una sorta di contenitore che raccolga le espressioni, le voci, le idee del paese. Un paese inteso per quel che rappresenta di corale, di condiviso, di costante nel tempo, da una generazione all'altra, inteso insomma, per

quel che rappresenta di "nostro".

Un paese in cui, ovviamente, non tutti la pensano nello stesso modo, ma che è concorde nel contribuire costruttivamente all'esame dei problemi ed alla proposta di soluzioni. Un paese in cui, sulle divisioni, prevale il sentimento di appartenenza comune e la fierezza e l'orgoglio di partecipare tutti alle decisioni che riguardano il bene comune. Per queste ragioni "Alice in forma" è diventato "Alice in forma", non più un bollettino del Comune, ma uno strumento a disposizione di tutti per raccogliere notizie, critiche, suggerimenti e quant'altro riguarda Alice, un paese, appunto "in forma".

Per far uscire questo primo numero hanno perso tante ore di sonno Paola, Antonio, Gian Luca e tanti altri; hanno fornito preziosi spunti Guglielmo Bruna, Gianfranco, Paolo e Gianfranco; hanno scritto articoli seri giornalisti professionisti. Noi sogniamo però di fare uscire altri numeri e... di far perdere ore di sonno a molte altre persone.

Se chi ci legge condivide questo sogno e questo modo (uno fra i tanti) di esprimere il senso di appartenenza ad una collettività, si rimbocchi le maniche: è atteso in "Redazione" con ansia. Se servirà a qualcosa questo nostro giornale, lo direte dunque voi!

Buona lettura ed un rinnovato augurio a tutti di Buon Anno, un anno di Pace».

Il primo numero oltre al saluto del sindaco, riporta in prima, un bell'articolo di Elio Archimede su "Il paesaggio collinare", parla del bilancio di previsione 2003 e del sito internet (www.comune.alicebelcolle.al.it); e-mail: comune.alice@libero.it). In seconda si parla del mondo agricolo con due articoli; uno del presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno, su "Il Brachetto vola" e l'altro di Angelo Dezzani, direttore della Produttori Moscato d'Asti Associazione, su "Il Moscato". Nella terza, vi è l'attività del Comune, con tante notizie e informazioni di grande utilità per gli alicesi e nella quarta si parla di cultura, attualità e curiosità.

G.S.

A Ciglione festa di primavera e inaugurazione dell'ostello

Ponzone. Finalmente siamo giunti all'epilogo e tutte le previsioni per la realizzazione di questa struttura si sono concretizzate. La vecchia scuola è diventata "Ostello per la gioventù" e la nuova gestione è pronta ad accogliere i gruppi di ragazzi che vorranno passare qualche giorno tra le nostre vallate ed i nostri boschi, siano essi escursionisti, scouts, gruppi del CAI o gruppi parrocchiali, ciclisti, pellegrini o scolaresche. Saranno tutti ben accolti e porteranno a casa un bel ricordo di Ciglione e delle bellezze di questi ridenti colli del ponzone.

L'inaugurazione avverrà il giorno 27 aprile prossimo (domenica); il programma della giornata che coinciderà con la "festa di primavera" alla sua 2ª edizione sarà il seguente (salvo modifiche impreviste): ore 11 inaugurazione dei locali ore 11,30 concerto bandistico, ore 12,30 rinfresco per gli ospiti, ore 13 pranzo turistico, ore 15 concerto di musica popolare, ore 16 distribuzione frittelle. Saranno presenti stands fieristici con esposizione e vendita di prodotti alimentari tipici.

A Villa Tassara riprendono ritiri

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Da domenica 23 marzo, e poi ogni domenica, riprendono i ritiri spirituali con inizio al pomeriggio, alle ore 15,30. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

Organizzata da scuola, Cisa, Alpini

Festa in maschera a Castel Boglione



Castel Boglione. Domenica 9 marzo nella piazza di Castel Boglione si è svolta la prima festa in maschera; la prima di una lunga serie alle quali vi aspetteremo.

A battesimo di questa neonata manifestazione i sindaci di Castel Boglione, Rocchetta Palafea, Montabone e Castel Rocchero sponsor della manifestazione in collaborazione con la Polisportiva e Pro Loco di Castel Boglione.

Come è nata questa festa? Un vasto gruppo di mamme della scuola elementare e materna di Castel Boglione insieme al CISA ed agli Alpini si sono riuniti e hanno creato strutture in cartone, cartapesta, plastica ecc..., per ospitare i più svariati giochi per bambini.

Si è svolta la classica corsa dei sacchi, tiro alla fune, si sono rotte le pentolacce e sono nati giochi alternativi come la staffetta con le palline, lo stop alla musica, le tre palle ed un soldo, la torta in faccia: tutti con premi finali.

Un clown di nome Olivia è stata l'attrazione più gettonata,

creava palloncini di ogni forma e dimensione, una vera e propria artista! Lo stupore più grande è stata la partecipazione degli adulti ai giochi.

Adulti che per qualche ora sono diventati bambini.

Un ringraziamento va alle maestre della scuola elementare e materna di Castel Boglione che, aiutando i bambini nella realizzazione, hanno dedicato spazio e tempo per la creazione di disegni e oggetti in creta e in cartoncino diventati vetrina del banco di beneficenza.

Il ricavato costituirà il fondo per le feste future; un dolce ringraziamento va alla Pro Loco che ha offerto cioccolata calda ad ogni partecipante.

Emozionante, lasciatemi dire, è stato quando un fantoccio di nome Carnevale è stato bruciato.

Tutti i partecipanti uniti nelle mani hanno creato un enorme girotondo fatto di grandi e di piccini; tutti erano uguali, nessuna era la distinzione. Era un piccolo mondo in pace. Grazie a tutti.

Programma ProLoco Ciglione per l'estate 2003

Ponzone. Come tutti gli anni la nostra Associazione ha provveduto a stendere un programma di feste e intrattenimenti vari per le prossime vacanze, per far trascorrere qualche giorno di serenità ed allegria ai villeggianti ed ai residenti.

Eccovi le date: 3 agosto, domenica, inizio tornei di calcio in notturna; 9 agosto, sabato, cena sociale; 14 agosto, giovedì, gara di cirulla, ore 21; 15 agosto, venerdì, ore 21, tombola familiare; 16 agosto, sabato, ore 21, gara di scala 40; 20 agosto, martedì pomeriggio, festa patronale con concerto bandistico; 23 agosto, sabato, ore 20, cena sociale (polenta e cinghiale); 24 agosto, domenica, ballo liscio, ore 21; 26 agosto, spettacolo di cabaret e arte varia, ore 21; 30 agosto, sabato, teatro dialettale, ore 21; 31 agosto, domenica, ore 9, camminata nei boschi e ore 16, festa dell'uva.

Contributi per flavescenza dorata

È stato determinato, comunica la Provincia di Asti, il periodo per le richieste di contributi relativi alle spese per interventi di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. I termini per la presentazione delle domande, ai sensi della Misura U prevista dal Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 del Piemonte e della Legge Regionale del 23 dicembre 2000 n. 388 relativa al piano per interventi strutturali e di prevenzione contro la flavescenza dorata, sono stati fissati da giovedì 13 marzo a venerdì 18 aprile.

I diretti interessati potranno richiedere maggiori informazioni e la modulistica presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Astesano 32, oppure presso le Organizzazioni professionali agricole e le Associazioni di produttori vitivinicoli.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, per "Cinema, che passione!", rassegna cinematografica, al cinema Cristallo, al mercoledì, inizio spettacoli, ore 21,15; programma, marzo: *il 26*, "Lontano dal Paradiso", regia di T. Haynes; *il 2 aprile*, "Frida", regia di J. Taymor. Organizzato da assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme e Associazione Arte e Spettacolo.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Ovada, manifestazione in marzo: *venerdì 21*, ore 10,30, cinema teatro Comunale, corso Martiri Libertà, rassegna teatro-scuola: teatro Città Murata - "La guerra dei bottoni", scuole medie inferiori, informazioni biblioteca civica (0143 81774). *Domenica 23*, frazione Costa d'Ovada, pentolaccia dei bambini, pomeriggio di giochi e divertimenti; Saoms di Costa (0143 821686). *Giovedì 27*, ore 17, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Gianni Repetto, I santuari della pietra viva, itinerari artistico - naturali lungo le valli del Piota e del Gorzente, presenta il prof. Franco di Giorgi, docente di filosofia presso il liceo scientifico "A. Gramsci" di Ivrea.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropo-

logico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unire Acquese (presidente mons. Giovanni Galliani), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di marzo: *il 24*, ore 15,30-16,30, visita guidata alle Terme di Acqui. *Il 31*, ore 15,30, incontro di sociologia a cura di C. Benazzo; 16,30, signor L. Campora.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *giovedì 27 marzo*, "U' segrett ed Pietro Bacio'c" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. *Giovedì 10 aprile*, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranato, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Acqui Terme, "i martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": *martedì 25*, presentazione del volume di Giorgio e Caterina Calabrese "La dieta del terzo millennio", edizioni La Stampa. Per «Ciclo di conferenze "Forme dinamiche dell'etica": *martedì 25 aprile*, "Ragione e desiderio. Un percorso nell'Ethica di Spinoza". Relatore prof. Alessandro Galvan. *Martedì 13 maggio*, "Perché siete così molli? Non

siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio de La Stampa e Fondazione CRA.

Monastero Bormida, sino al 31 maggio, 3ª rassegna teatrale «"Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: *Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo*, teatro Sociale, "La Goldonianna"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

Cortemilia, sabato 22 e sabato 29 marzo e sabato 4 aprile, «"Profumo di Note 2003" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche", 10ª edizione, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (tel. 0173 81546, fax 0173 81235) a Cortemilia. Un classico appuntamento della primavera langarola che si è ritagliato un ruolo ed è conosciuto a livello internazionale. Un brano, un vino ed un piatto a lume di candela, in un ambiente romantico e rilassante. Sono tre serate gastronomiche e musicali, al sabato, dalle ore 20,30, a 40 euro per persona (a serata), vini inclusi. *Il 22*, "Omaggio a Sinatra", con al pianoforte Alessandro Collina e al sax tenore, Jean Hervé Michel. Menu: grappolino di sedano in composta con tuma e nocciola sulle note di: "Smoke gets in your eyes"; gnocchetti di patate fritti alla vellutata di carciofi sulle note di: "The lady is a tramp"; maltagliati di ortiche con salsa di nocciola Piemonte sulle note di "Night and day"; filettini di coniglio con olive taggiasche e pinoli sulle note di: "My way"; cigno di meringa con mantecato di nocciola sulle note di "New York. New York"; vini di Cascina Ballarin: Langhe bianco doc "Ballarin 2001, barbera d'Alba doc "Giuli" 2002, barolo doc "Bricco Rocca" 1999 e moscato passito '99 "La bella estate" di Terre da Vino. *Il 29*, "Un Paoli d'amore", con al pianoforte Alessandro Collina e al violino, Corrado Trabuo. Menu: fantasia golosa di vitello all'aceto balsamico sulle note di: "Quattro amici al bar"; fagottino di sfoglia al gorgonzola con dadolata di pere, sulle note di: "Senza fine"; risotto mantecato alle punte d'asparagi sulle note di "La gatta"; costolette d'agnello scottate in forno con erbe dell'orto sulle note di: "Il cielo in una stanza"; cuore di mattonne piemontese al cioccolato sulle note di: "Sapore di sale"; vini di Fratelli Bera: chardonnay doc, barbera doc, sassine doc e moscato d'Asti 2002 docg. *Il 5*, "Ritmi Sudamericani", con voce solista Simon Papa e alla chitarra Roberto Taufic. Menu: in-

salatina dell'aia su germogli di Alfalfa all'agro sulle note di: "No baixa do sapateiro"; mellefoglie di lingua al bagnetto con gelée di lamponi sulle note di: "Sampa"; gnocchi di patate alle nocciole con foglie di erba salvia sulle note di: "Aguas de março"; filetto di fassone in crosta con carciofini d'Albenga sulle note di: "Coco di coco"; sfizio di cioccolato bianco con fiori di menta e miele sulle note di: "Garota de Ipanema"; vini di Bruno Giacosa: Roero arneis doc, barbera d'Alba doc "Falsetto", nebbiolo d'Alba docg doc e brut spumante "Bruno Giacosa".

VENERDÌ 21 MARZO

Cortemilia, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio, si terrà un incontro pubblico con i parlamentari della Lega Nord, on. Guido Rossi e consigliere regionale, Claudio Dutto; parteciperà il segretario provinciale Roberto Conti. Saranno trattati gli argomenti di politica attuale e sarà tracciato un bilancio degli anni di Governo. Organizzato dal commissario di sezione, Francesco Biscia (Sindaco di Pezzolo Valle Uzzone), della Lega Nord, sezione di Cortemilia.

SABATO 22 MARZO

Acqui Terme, convegno, alle ore 15, a Palazzo Robellini, "Antifascismo, resistenza e pace", incontro organizzato dal partito dei Comunisti Italiani, sezione Camilla Ravera di Acqui Terme, gruppo consigliere provinciale, federazione di Alessandria e comitato regionale. Dal famoso appello ai cattolici di Palmiro Togliatti nel 1963 a Bergamo all'impegno totale di oggi per la pace nel mondo. Presiede Giovanni Gustavigna, capogruppo dei Comunisti Italiani in Consiglio provinciale; ore 15, apertura del convegno, saluti del segretario della sezione Beppe Buffa e del segretario regionale Luca Robotti; ore 15,15, relazioni di Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura e di Luciana Ziruolo, ricercatrice presso l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Alessandria; ore 16, dibattito; ore 17, conclusioni dell'on. Marco Rizzo, capogruppo alla Camera dei Deputati. Saranno presenti il segretario di federazione, Massimo Barbadora, il segretario provinciale dell'Anpi, Pierino Guerci e il senatore Angelo Muzio.

Ricaldone, teatro Umberto I, ore 21,15, l'Associazione "Oltre il Sipario" e Compagnia teatrale "I Nuovi di San Paolo" presenta "13 a tavola", commedia brillante in tre atti di Marc Gilbert Sauvajon; regia di Antonio Ingresso, luci e suoni di Silvio Fassone; prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 745184 (ore pasti); ingresso 7,50 euro; le prenotazioni non confermate entro venerdì 21 marzo, si intenderanno annullate.

DOMENICA 23 MARZO

Montechiaro d'Acqui, raduno di pesca 1º trofeo "Bar L'incontro" presso il lago Inferiore "Club Lago Chiesa". Quota iscrizione raduno 20 euro; termine ultimo iscrizione ore 20, del mercoledì 19. Verranno immesse kg. 3,5 di trote per ogni iscritto; ogni 5 iscritti verrà rilasciata una trota gros-

sa (1000). Esche consentite: camola del miele, lombrico, uova di salmone, camolone; tutte le altre esche non menzionate sono da considerarsi proibite. Ore 8, ritrovo presso Club Lago Chiesa, c'è possibilità di fare colazione; ore 9, inizio raduno che terminerà alle 11, a seguire pesatura complessiva del pescato e rimborso premi per tutti; ore 12, iscritti, famigliari, amici dei pescatori potranno usufruire della convenzione che consente di pranzare al prezzo speciale di 22 euro (richiesta prenotazione all'iscrizione); per i partecipanti il lago rimarrà aperto tutto il pomeriggio. I premi riguarderanno articoli di vario genere. Iscrizioni e informazioni: Gianni 339 8526131, Luca 338 7008274, Bar L'incontro 0144 57089 (dalle ore 8 alle 16).

GIOVEDÌ 27 MARZO

Asti, alle ore 11 alla "Casa dell'Asti", a Palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10, il Consorzio di Tutela dell'Asti organizza incontro per la presentazione dei dati commerciali 2002 in Italia e nel mondo. Intervengono, Guido Bili, presidente e Ezio Pelissetti, direttore; seguirà aperitivo all'Asti ed i suoi cocktails. Consorzio: tel. 0141 594215; consorzio@astidocg.it; www.astidocg.it.

Cortemilia, alle ore 21, in corso Divisioni Alpine 119, assemblea dell'Avac (P.A. Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia)

VENERDÌ 28 MARZO

Acqui Terme, per la rassegna concertistica "Musica per un anno", aula magna Università, alle ore 21,30, concerto del Gruppo Caledonian Companion con Katia Zunino all'arpa, Daniele Caronna al violino e chitarra, Fabio Runaudo alla cornamusa irlandese, cornamusa scozzese, flauti; eseguiranno antiche musiche irlandesi e scozzesi, brani tratti dal repertorio di arie, danze e lamentations del periodo compreso fra il '600 ed il '700. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

MERCOLEDÌ 2 APRILE

Acqui Terme, alle ore 21, presso i locali dell'Istituto Luna d'Acqua, via Casagrande 47, all'interno della manifestazione intitolata "L'Anima del mondo" si terrà la conferenza dal titolo "Donne che corrono coi lupi: alla ricerca del femminile selvatico"; relatrice della serata, prof. Silvia Ferrari, studiosa di psicanalisi Jungiana. Organizzato da Associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle Medicine Antropologiche Luna d'Acqua.

DOMENICA 6 APRILE

Melazzo, 32ª "Sagra dello Stoccafisso"; programma manifestazione: giornata in musica: il pomeirggio sarà allestito dal gruppo musicale "J'Amis e Fauzia", con intermezzi dei giovani musicisti di Melazzo; ore 8,30, preparazione dei 3 quintali di stoccafisso cucinato dai cuochi esperti; ore 9,30, apertura iscrizioni raduno Fiat 500 e auto d'epoca; ore 11, messa solenne; ore 12, apertura stand gastronomico con le specialità a base di stoccafisso in locale coperto e riscaldato (per prenotazioni Caval-

lero 0144 41152), possibilità di asporto delle suddette specialità; ore 14, tradizionale gara di lancio dello stoccafisso intorno alle mura del secolare castello; categorie: maschile, femminile, ragazzi; ore 17, merenda offerta dall'organizzazione a base di "Stucafis, Fuasot e Vein Bon"; ore 17,30, premiazione gara di "Lancio" i premi in oro sono offerti dalla ditta Alpe Strade di Melazzo, vige regolamento interno; ore 18, estrazione e premiazione dei biglietti della lotteria dello stoccafisso. Parco chiuso per esposizione auto d'epoca; esposizione trattori d'epoca. In caso di cattivo tempo la manifestazione non sarà rinviata. Organizzata da Pro Loco e Comune.

DOMENICA 13 APRILE

San Giorgio Scarampi, alle ore 15, presso l'Oratorio dell'Immacolata, annuale assemblea dei soci della Scarampi Foundation; per l'occasione il maestro Gian Maria Bonino suonerà al pianoforte "Petrof". Organizzato da Scarampi Foundation (Arte cultura e musica in terra di Langa).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 29 marzo al 13 aprile, sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Paolo Fresu. Sabato 29 marzo, ore 17,30, inaugurazione; orario: tutti i giorni ore 16,30-19, lunedì chiuso.

Alessandria, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaallopera; e-mail: unaprovinciaallopera@provincia.alessandria.it.

Bergolo, «paese di pietra», 11º concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista, riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org), Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

Vesime, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Utilizzo del credito di imposta per trasformare i prodotti agricoli

Anche il settore agroindustriale piemontese può beneficiare del credito di imposta. Infatti, la Regione ha recentemente approvato le disposizioni che ne disciplinano l'utilizzo da parte delle cooperative e dei relativi consorzi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Per poter usufruire del credito di imposta, questi soggetti devono presentare alla stessa Regione una richiesta di parere di conformità ai requisiti previsti dalla misura G del Psr.

Requisiti che, in pratica, si sostanziano nel rispetto dei parametri di sicurezza per i lavoratori, nell'osservanza degli standard minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali e nella sussistenza dello stato di redditività economica dell'impresa.

Gli interventi ammissibili devono perseguire il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli attraverso la ristrutturazione, l'ampliamento e l'ammodernamento degli impianti, compresi i centri di deposito, confezionamento e imballaggio.

Sono altresì finanziabili gli investimenti per nuove tecnologie, per acquisti di hardware e software e per l'introduzione di sistemi di qualità. Sulla base delle informazioni fornite con autocertificazione, verrà effettuata un'istruttoria rapida e semplificata che, in caso di esito positivo, darà luogo al rilascio del parere favorevole con l'indicazione della spesa ammissibile e del contributo corrispondente.

L'impresa potrà così trasmettere istanza di concessione del credito di imposta al Centro servizi di Pescara dell'Agenzia delle entrate, non appena sarà disposta la riapertura delle domande (entro fine mese).

A teatro a Ricaldone sabato 22 marzo

“Tredici a tavola” con “I nuovi San Paolo”

Ricaldone. Sabato 22 marzo, alle ore 21, presso il Teatro di Ricaldone, la filodrammatica “I Nuovi di San Paolo” - Associazione “Oltre il Sipario” presenta, la commedia brillante in tre atti “Tredici a tavola” di Marc Gilbert Sauvajon, con la regia di Antonio Ingrassio.

La tradizionale cena di Natale in casa Villardier si complica di fronte ad un imprevisto che lascia sgomenta la padrona di casa: a poche ore dallo scoccare della mezzanotte, tra impegni improvvisi, inattesi incidenti e piacevoli incontri, si scopre che il numero dei convitati sarà il fatidico 13... a tavola.

Come risolvere il problema? Come trovare in pochi minuti il quattordicesimo invitato?

O come convincere gli amici ormai alticci e abbandonati all'atmosfera gioiosa della festa a tornare a casa?

Questi ed altri gustosi equivoci daranno vita ad una coinvolgente messa in scena, un vivace incontro di signori della buona borghesia parigina, amiche tradite che si consolano con lo champagne, affascinanti donne sudamericane in cerca di vendetta, cameriere impettite e dottori burleschi.

Si alterneranno sul palco Antonio Ingrassio ed Antonella Saracco, nella parte dei padroni di casa, Federica Manara, fedele domestica, Anna Bassignano e Bruno Manara, nella parte dei coniugi Chambon, Erika Conciali, un sensuale Dolores, Daniele Ricci, un medico burlone e Silvio Fassone, l'ultimo invitato.

La compagnia, specialista in commedie brillanti in lingua italiana, con inserti spassosi in dialetto piemontese, nasce nel 1981 su iniziativa di un gruppo di appassionati di teatro, capaci di rinnovarsi nel tempo sia nell'organico, con debuttanti e nuove proposte, sia nella messa in scena di opere sempre nuove.

“Tredici a tavola” è il ... 14° lavoro messo in scena in vent'anni di attività che hanno visto la compagnia ci-

mentarsi, oltre che nel teatro comico, in lavori impegnati - “La patente” di Pirandello per la rassegna Asti teatro nel 1993 - in gialli polizieschi - “Il fischio del treno” di Ivano Bertolotti nel 1997 - fino a rievocazioni sacre in costume - La Via Crucis, in provincia di Asti e Torino dal 1998 al 2000.

Nella stagione 1999/2000 è stata allestita la commedia “Bertoldo” di Luciano Nattino, opera tra il buffo ed il morale, che seguiva le vicende dell'arguto contadino-giullare alla corte di re Alboino, in costumi d'epoca appositamente realizzati.

Tale è stato il successo dello spettacolo da consentirne la rappresentazione anche nella stagione teatrale di Luitino in provincia di Varese, oltre che nell'ambito del corso di studi di scuole elementari e medie della provincia di Asti.

Per la stagione 2002 / 2003 l'appuntamento di Ricaldone rappresenta il debutto del nuovo spettacolo: una scelta non casuale quella di premiare con un gustoso anteprima un pubblico appassionato ed attento come quello del bel paese dell'Acquese.

La Filodrammatica “I Nuovi di San Paolo” nasce nel 1981 su iniziativa di un gruppo di appassionati di teatro che, riprendendo le fila del lavoro interrotto anni prima dalla compagnia dell'oratorio di San Paolo in Asti, decide di rilanciare l'avventura sotto l'auspicio di un nome indicante la volontà - di - rinnovamento, - i - Nuovi - appunto.

Ben presto, i Nuovi si fondono con l'ospitalità offerta dal teatrino della parrocchia e diventano “I Nuovi di San Paolo”.

La compagnia un gruppo capace di rinnovarsi ogni anno, sia nell'organico, con debuttanti e nuove proposte, sia nella messa in scena di opere sempre nuove ad ogni stagione.

A partire dalla fine degli anni '80, la compagnia partecipa regolarmente alla rassegna estiva “E... state a teatro” allargando il proprio raggio d'azione all'intera provincia.

La ripartizione nella nostra zona

Contributi regionali alla Protezione Civile

Finanziamenti regionali per le attività di Protezione civile. L'assessorato alla Protezione civile della Regione ha finanziato i progetti presentati dagli enti locali piemontesi per un importo di 3 milioni e 410 mila euro.

Caterina Ferrero, assessore regionale alla Protezione civile ha spiegato: «La Regione ha assegnato contributi diretti all'acquisto di una serie di materiali e mezzi quali gruppi elettrogeni, idrovore, generatori, motopompe, auto-mezzi, apparecchiature di sala operativa, strumenti di localizzazione satellitari e di quant'altro sia ritenuto utile per la gestione di calamità ed emergenze. Inoltre sono stati predisposti finanziamenti per incentivare esercitazioni, corsi di formazione e soprattutto per dotare tutti gli enti di un Piano comunale di Protezione Civile».

In Provincia di Alessandria sono distribuiti 642 mila e 205 euro, questi nella nostra zona: Comunità Montana “Alta Valle Orba, Erro,

Bormida di Spigno”, 14.316 euro; Comunità Montana “Alta Val Lemme, Alto Ovadese”, 3.300 euro; Centro operativo intercomunale di Bistagno, 38.920 euro; e ai Comuni di: Acqui Terme, 11.250; Belforte Monferrato, 2700; Carpeneto, 15.000 euro; Casine, 13.205 euro; Castelletto d'Erro, 14.369; Castelnuovo Bormida, 15.000 euro; Cremolino, 3.160 euro; Molare, 4.311 euro; Montaldo Bormida, 15.000 euro; Montechiaro d'Acqui, 4.831 euro; Orsara Bormida, 15.000 euro; Ovada, 3.650 euro; Ponzone, 12.472 euro; Ricaldone, 4.213 euro; Rivalta Bormida, 8.757 euro; Rocca Grimalda, 15.000 euro; Sezzadio, 5.500 euro; Trisobbio, 15.000 euro.

Con le maglie della società del prof. Sburlati

Atletica Cortemiliese da 34 anni con l'A.T.A.



Cortemilia. È iniziata nel migliore dei modi la 34ª stagione dell'atletica cortemiliese che, ormai da molti anni, veste le gloriose maglie dell'Ata di Acqui Terme dell'intramontabile professor Piero Sburlati.

Sabato 15 marzo, proprio da Acqui, terza prova, dopo Valenza Po e Frugarolo, del circuito provinciale 2003 di corsa campestre, ben quattro giovanissimi cortemiliesi si sono laureati campioni provinciali della specialità.

A compiere l'impresa sono stati Edoardo Caffa e Sara Pavetti, 11 anni, tra gli Esordienti, la dodicenne Jessica Lazzarin, all'esordio nella categoria Ragazze e in grado di ben difendersi anche nelle prove regionali, e, sia pure favorita da alcune assenze importanti nell'ultima prova, la sedicenne marciatrice Serena Balocco tra le Allieve.

A proposito di marcia, da sempre specialità trainante dell'atletica cortemiliese (basterebbe ricordare gli eccellenti risultati conseguiti, negli anni Ot-

tanta, da Stefano Dogliotti, Candida Viglietti, Claudio Savi e Alessandro Garbero), dopo le prime due prove (Savona e Brebiate) della Coppa Piemonte, la tredicenne Elena Patrone si trova al comando tra le Ragazze, mentre in ottima posizione sono anche la già ricordata Serena Balocco e, nei Seniores, suo fratello Massimo.

Grazie anche ai punti preziosi portati da questi bravi atleti cortemiliesi, l'Ata “Il Germoglio” di Acqui ha vinto, per la sesta volta consecutiva, il trofeo alessandrino di cross e si trova al comando della Coppa Piemonte di marcia, che si concluderà in settembre.

Se il buon giorno si vede dal mattino, insomma, l'annata 2003 dell'atletica cortemiliese non potrà non essere estremamente felice...

Il gruppo di Cortemilia dell'Ata di Acqui; da sinistra: Edoardo Caffa, Massimo Balocco, Serena Balocco, Jessica Lazzarin, Elena Patrone, Sara Pavetti, Enzo Parone.

I.b.

A Cavatore, organizzati da Artemista

Corsi di attività manuali e creative

Cavatore. L'Associazione Culturale “Artemista” con sede a Cavatore, contrada San Antonio 14, organizza per l'anno 2003, corsi di attività manuali e creative.

“Artemista” si prefigge l'intento di promuovere e sviluppare, con, corsi specifici e dimostrazioni, le cosiddette “arti minori”, come la cartapesta, il decoupage, l'intarsio del legno, il biedermeier, la pittura su stoffa, su ceramica e su vetro, la manipolazione delle resine sintetiche e della pasta di sale, le miniature, il patchwork con o senza ago, ecc...

I corsi inizieranno in aprile e si concluderanno in novembre, con il seguente calendario:

Corso di pasta di sale e resine, tenuto dall'Associazione “Artemista”; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 4 lezioni al martedì: 1°, 8, 15, 22 aprile; il corso gratuito.

Corso di pittura ad olio, tenuto dall'insegnante Erika Boccino; dalle ore 20 alle 22, sono 8 lezioni al martedì: 8, 15, 22, 29 aprile e 6, 13, 20, 27 maggio; il costo è di 50 euro.

Corso di decorazione su ceramica, tenuto dall'insegnante Laura Ravera; dalle ore 20 alle 22, sono 8 lezioni al giovedì: 8, 15, 22, 29 maggio e 5, 12, 19, 26 giugno; il costo è di 50 euro.

Corso di pittura su vetro, tenuto da “Artemista”; dalle ore 20 alle 22, sono 4 lezioni al giovedì: 5, 12, 19, 26 giugno; il corso è gratuito.

Corso di miniature, tenuto dal-

l'insegnante Anita Perosino; dalle ore 15 alle 18, sono 3 lezioni al martedì, 1°, 8, 15 luglio; il costo è di 55 euro.

Corso di ricamo - base e avanzato, tenuto dall'insegnante Mara Rossi; dalle ore 15 alle 18, nel mese di luglio, con date e costi da stabilire in base alle iscrizioni.

Corso di decoupage, tenuto da “Artemista”; dalle ore 15 alle 17, sono 4 lezioni al martedì, 5, 12, 19, 26 agosto; il corso è gratuito.

Corso di cartapesta, tenuto da “Artemista”; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 8 lezioni al giovedì 4, 11, 18, 25 settembre e 2, 9, 16, 23 ottobre; il corso è gratuito.

Corso di carta a mano, tenuto da “Artemista”; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 4 lezioni al martedì, 7, 14, 21, 28 ottobre; il corso è gratuito.

Corso di decorazioni natalizie, tenuto da “Artemista”; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 7 lezioni al giovedì, 6, 13, 20, 27 novembre e 4, 11, 18 dicembre; il corso è gratuito.

Quota associativa all'Associazione Culturale “Artemista” è di 20 euro. L'Associazione offre la possibilità di esporre, nei propri locali, i lavori elaborati.

A Cavatore, nel mese di settembre “Artemista” organizzerà un raduno di tutti gli hobbisti, che vogliono esporre e vendere i propri lavori. Per informazioni contattare: Serena 347 6125637 o Monica 348 5841219.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Accede ai quarti solo Mombaruzzo

Vesime. Sono rimaste in 16 le protagoniste della 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il “7º torneo “Provincia di Asti”, che proponeva le sfide valide per gli ottavi di finale a cui, dopo la fase eliminatória, erano approdate 32 delle 45 squadre che hanno preso parte all'edizione 2003, che si contenderanno il trofeo “Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo”.

Otto le sedi di gara che hanno promosso alla 3ª fase le prime 2 classificate di ciascun raggruppamento. Gli abbinamenti predeterminati porteranno alla composizione per venerdì 21 marzo, di ulteriori 4 gironi che promuoveranno per le semifinali del venerdì successivo le prime 2 classificate. Finalissima a 4 squadre venerdì 4 aprile al Circolo “Aristide Nosenzo”, di via F. Corridoni, ad Asti.

Anche quest'anno negli “ottavi” non sono mancate le sorprese con la contemporanea eliminazione di *Incisa Scapaccino 1* (campione 2002), Comitato Palio Baldichieri (vincitore nel 2001) e Castagnole Lanze finalista della passata edizione. Uniche “superstiti” dell'epilogo dello scorso anno le formazioni di Casorzo e *Mombaruzzo - Montegrosso*.

Venerdì 14 il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da Montechiaro - Valrilate (D1) con 57 punti, seguito da Comitato Palio D.Bosco (B1) e Castell'Alfero (A1) a quota 45; della nostra zona è stata *Mombaruzzo - Montegrosso* con 39 punti. A livello individuale la miglior prestazione assoluta è stata ottenuta da Giuliano Bombardieri di Maretto - Roatto, con 196 punti, che ha preceduto Raffaele Venitelli di Montechiaro - Valrilate, con 191; della nostra zona è stato *Mario Leone di Mombaruzzo - Montegrosso*, con 184 punti.

Alla 7ª edizione, vi partecipavano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: *Incisa Scapaccino 1*, *Incisa Scapaccino 2*, *Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole*, *Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso*. Alla 2ª fase sono passate 3 su 5: *Incisa Scapaccino 1*, *Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso*; eliminate *Incisa Scapaccino 2* e *Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole*. Ed ora dopo gli ottavi sono uscite anche

Castel Boglione - Montabone e *Incisa Scapaccino 1*, unica formazione superstita che accede ai quarti è la squadra di *Mombaruzzo - Montegrosso*.

Le classifiche dei gironi degli “ottavi di finale”, con le squadre della nostra zona: **girone C1:** S.Marzanotto e Tigliole, punti 45; *Castel Boglione - Montabone*, 33 (141); Com.Palio Baldichieri 21; miglior punteggio: Remo Argenta di S.Marzanotto con 178 punti. **Gir. F1:** Villafranca e Baldichieri, 45; *Incisa Scapaccino 1* e Belveglio, 27 (165); miglior punteggio: Carmine Janniello di Baldichieri con 186 punti. **Gir. H1:** Berzano S.Pietro, 45; *Mombaruzzo - Montegrosso*, 39 (147); Costigliole A, 33; S.Damiano 27; miglior punteggio: Guido Mondo di Berzano S.Pietro con 187 punti.

L'elenco delle 3 squadre, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale: **girone C1:** *Castel Boglione - Montabone:* Vittorino Ciccogna, 90 (354); Giampiero Bertta, 127 (438); Giancarlo Bensi, 85 (572); Nani Capra, 90 (465); Nando Cordara, 131 (498); Roberto Fornaro, 85 (413); Valerio Manera, 141 (453); Giuseppe Vico, 102 (370). **Girone F1:** *Incisa Scapaccino 1:* Giuseppe Iguera, punti 107 (543); Pierluigi Borgatta, 132 (612); Franco Conata, 122 (464); Natale Sala, 100 (500); Giuseppe Zuccarino, 80 (461); Giuseppe Angelini, 42 (522); Bartolo Bezzato, 86 (419); Giuseppe Simonelli, 107 (423). **Girone H1:** *Mombaruzzo - Montegrosso:* Mario Leone, 184 (527); Costanzo Orsini, 91 (551); Domenico Moccagatta, 150 (504); Pietro Buscaglia, 87 (493); Franco Cavagnino, 139 (487); Lidio Bianco, 131 (451); Aldo Busso, 127 (331); Ferruccio Triberti, 50 (351).

Questa la composizione dei 4 gironi dei “quarti di finale” in programma venerdì 21 marzo: girone A2: (sede gara circolo “A.Nosenzo”, Asti), Castell'Alfero, Berzano S.Pietro, Valfenera - Cellarengo, C.P. S.Martino; gir. B2: (sede gara circolo S.Marzanotto), Com. Palio D.Bosco, Castagnole M.to, Tigliole, Baldichieri; gir. C2: (sede gara circolo Boschetto, Asti), S.Marzanotto, Villafranca, Camerano - Soglio, Valleandona - Migliandolo; gir. D2: (sede gara circolo Valleandona) Montechiaro - Valrilate, Casorzo, Monale, *Mombaruzzo - Montegrosso*.

G.S.

Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Ricaldone. La Regione ha erogato ai Comuni piemontesi i contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere dirette al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, da effettuare presso le abitazioni private in cui risiedono disabili.

L'importo complessivo ammonta a 1.205.835,88 euro. La graduatoria per il 2002 è stata definita dando priorità alle domande presentate dai disabili riconosciuti come invalidi totali, senza tenere conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Su 634 domande, ne sono state finanziate 289 di invalidi totali; le restanti 345 verranno finanziate con i fondi del bilancio 2003. I fondi concessi sono già pervenuti ai Comuni: l'erogazione al richiedente avverrà dopo l'esecuzione dell'opera, in base alle fatture presentate al Comune.

Prima di assegnare il contributo, l'amministrazione comunale ha l'obbligo di accertare l'effettivo compimento dell'opera e la conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda.

Ecco l'elenco dei Comuni interessati e i relativi contributi concessi: per la Provincia di Alessandria le domande sono 26, della nostra zona: *Cassine*, 5.283,35 euro; *Ricaldone*, 4.099,37 euro.

Novese 0 - Acqui 1

Un lampo di Marafioti nella ripresa L'Acqui vince il derby con la Novese



Andrea Manno e Alessio Marafioti protagonisti con la Novese; Gianluca Binello: che parata!

Novi Ligure. Un lampo di Marafioti all'11' della ripresa e l'Acqui s'inventa una vittoria che per la Novese ha il sapore della beffa. Una beffa, non un furto quello dei bianchi che hanno fatto meno gioco dei padroni di casa ed hanno sigillato tutto in un episodio.

Per questo derby d'antico lignaggio il "Girardengo" si è vestito a festa, anzi lo hanno "vestito" gli acquisti presenti in numero almeno pari ai tifosi indigeni, e la coreografia, seppur meno accattivante di quella offerta dall'Ottolenghi sette giorni prima, ha dato un senso alla partita, giocata in condizioni climatiche ideali e su di un campo appena accettabile. Non è stata una straordinaria contesa anche se hanno cercato d'impreziosirla le giocate di Cavaliere e Marafioti, praticanti dai piedi decisamente buoni. È comunque stata gara gagliarda e corretta, decisamente più corretta di un "terzo tempo" che ha visto le tifoserie accapigliarsi, cercare di venire alle mani per i soliti banali motivi che dividono chi vince e grida la sua gioia da chi perde e vorrebbe sfogare la sua rabbia.

La Novese ha dovuto fare a meno di Picasso, squalificato, e Barbieri infortunato, mentre Alberto Merlo, out per due turni, aggrappato alla rete, e in contatto con la panchina dove l'alter ego era Maurizio Ferrarese, ha dovuto rinunciare, oltre allo stesso Ferrarese, a Calandra ed Escobar appiedati dal giudice sportivo ed a Bobbio acciaccato. La Novese

non poteva fare a meno della vittoria per aspirare ad un finale di campionato almeno interessante e Viassi, velatamente contestato nella tribuna centrale, sapeva di avere in mano l'ultima chance per restare in corsa.

Per questo, ha chiesto ai suoi di lottare e giocare con quella determinazione che altre squadre, l'Acqui ad esempio, utilizzano tutte le domeniche. Le maglie celesti hanno seguito le direttive del loro mister ed hanno affrontato la partita con il giusto approccio mentale e con altrettanta intensità. Mai un attimo di pausa, neanche per uno come Cavaliere che ha bazzicato per anni in serie A; aggressività e concentrazione, sono state le carte dei novesi. L'Acqui ha risposto con le sue "armi", spuntate per le assenze e le condizioni atletiche di alcuni suoi elementi, ed ha ribattuto colpo su colpo come e quando ha potuto e senza mai perdere la testa.

Al 10°, Longo cicca un rinvio di testa, sarà l'unico errore, e Colitti spedisce tra le braccia di Binello la sontuosa palla gol. Poco Dopo Cavaliere serve, bontà sua, un disperato Andrić che Binello annichilisce con un'uscita strepitosa. Al 41° Colitti ha la palla più facile, ma Binello è superlativo. La Novese sbaglia, anche con Cavaliere che spara un terra-aria che sibila accanto agli alianti che volteggiano sullo stadio. La Novese mastica calcio, l'Acqui mastica amaro soprattutto quando la palla capita tra i piedi di Cali-

pari, che appare come un pesce fuor d'acqua, mentre il passo di De Paola non è ancora leggero come ai tempi belli. Il primo tempo finisce senza danni e senza recriminazioni. Nessun palo da scontare nell'equazione fortuna-sfortuna, nessun episodio da moviola. Nella ripresa scappa l'asso dalla manica di Merlo che sostituisce l'evanescente Calipari e sorprende tutti lo infilando Baldi in campo. Succede subito dopo: la presenza di Baldi fa paura e Viassi gli dirotta sopra un marcatore; si apre uno spazio che Marafioti aggredisce in slalom, la conclusione è potente e centrale, forse parabile, anzi parabile, ma Fuselli, che lo scorso anno ad Acqui aveva miracoleggiato, questa volta farfalleggia. È gol.

L'Acqui arrocca, e la Novese improvvisamente arranca. Non c'è più un'azione degna di tal nome, è un gettare nel mucchio con Binello che corre rari pericoli. I celesti non riescono nemmeno a sfruttare i rappazzi che Merlo deve portare alla formazione. S'infortuna Montobbio, Guazzo è stremato e lo rileva Surian. In campo c'è un Acqui che, tolti De Paola, Bobbio, Baldi e Amarotti potrebbe giocare nel campionato juniores, ma stringe i denti e sfata anche la cabala e dopo i due gol subiti a tempo scaduto nelle ultime due gare, Longo salva, di testa, sulla linea, al 93°. Finalmente.

Triplice fischio finale con festa e rissa. Tre punti che valgono doppio. Consentono di restare sulla scia della capolista Orbassano, un punto più in alto, e cancellano le residue speranze della Novese ora undici punti più in basso. **HANNO DETTO**

Alla fine è rissa e ressa. Escono i tifosi, s'incrociano esultanza e rabbia che non sono la miscela migliore. Da parte Novese si recrimina per le occasioni sbagliate dall'altra si replica che chi sbaglia paga. Il tema è quasi monotono. Dallo spogliatoio non esce nessuno, Alberto Merlo non riesce ad entrare ed è sempre più rissa. Franco Merlo srotola la bandiera della pace: "Spiace assistere a questi episodi, ma credo che i nostri tifosi avessero tutti i diritti di esultare; e poi capisco la delusione di quelli novesi. Per la partita mi sembra che valga il concetto che chi sbaglia paga. Noi abbiamo giocato una buona gara, segnato e difeso. Tutto regolare". Per Alberto Merlo c'è un ancora un credito da riscuotere: "A Novi il pari sarebbe stato il risultato più

giusto ma, nelle due gare precedenti, sui quattro punti che meritavamo, ne abbiamo conquistato solo uno". **w.g.**

Le nostre pagelle a cura di W. Guala

BINELLO. Annichilisce Andrić lasciandogli l'illusione del gol; a Colitti toglie anche quella con un due interventi da incorniciare; migliore in campo. Ottimo.
LONGO. Un'incertezza iniziale, poi solo maneggi da smalzato francobollatore. Più che sufficiente.
OGNJANOVIC. Tribola su Colitti che si prende qualche spazio, poi cresce e pur ammassato tiene botta. Sufficiente.
AMAROTTI. Imperioso nel imporre la propria personalità a compagni ed avversari, è umile quando serve. Sufficiente.
MONTOBBO. Non si perde in fronzoli, bada al sodo e conferma di passare un buon momento. Sufficiente. **BOBBIO** (s.t. 35°). Va in trincea.
MANNO. Corre, rincorre e controlla ogni luce celeste che si avvicina alla metà del campo. Strepitoso per continuità e generosità. Più che sufficiente.
CALIPARI. Non entra in partita. insufficiente. **BALDI** (s.t. 8°). Cambia sinfonia e la squadra ne subisce il benefico effetto. Più che sufficiente.
BALLARIO. Più quantità che qualità per un Ballario al servizio della squadra e disposto a sacrificarsi. Sufficiente.
DE PAOLA. Non a pieno regime, in falsetto con qualche lampo che lo avvicina allo status ideale. Appena sufficiente.
GUAZZO. Isolato e disperso in un quadrilatero di maglie celesti; lotta, ma i palloni che gli arrivano si contano sulle dita di una mano. Sufficiente. **SURIAN** (s.t. 28°). Inizia con punte di timidezza, finisce da arcigno marcatore.
MARAFIOTI. Il gol e qualche deliziosa giocata che costringe la Novese a prendere le dovute precauzioni. Più che sufficiente.
ALBERTO MERLO. Ospitato oltre la rete, si affida a Ferrarese per le disposizioni tattiche. Sorprende il popolo, e Viassi, rimbalzando Baldi in campo e mandando in confusione gli avversari. Cercava la vittoria, la trova con una squadra cinica e concreta. Il massimo per un allenatore.

Domenica all'Ottolenghi

È una sfida da non perdere e può valere una stagione

Acqui Terme. Il ciclo delle sfide tra i bianchi e le squadre di alta classifica - iniziato con la partita di Saluzzo, proseguito nel big match casalingo contro l'Orbassano e poi con la trasferta di Novi - si conclude domenica, all'Ottolenghi, con la visita dei galletti astigiani, terza forza del campionato ed unica squadra rimasta ad insidiare le ambizioni di Orbassano ed Acqui.

I biancorossi di mister Petrucci, giocano all'Ottolenghi l'ultima carta che hanno per riaggianciare almeno una delle due squadre in fuga. È un incrocio tra Asti, dove la Nova Asti affronta l'Orbassano, ed Acqui dove l'Asti sfida i bianchi. Può succedere di tutto, persino che si riapra un pertugio in un campionato dominato, per ora, da rossoblu e bianchi.

Stimoli, la squadra di Petrucci ne avrà da sparpagliare sul campo in quantità industriale, ma sul campo i galletti sparpaglieranno anche giocatori di qualità e soprattutto una organizzazione di gioco che poche altre squadre hanno. Alberto Merlo è il primo estimatore del mister astigiano: "Diffido delle squadre allenate da Petrucci; riesce a tirar fuori il massimo dal gruppo che ha a disposizione e le sue squadre hanno sempre ottenuto risultati. Di Petrucci ricordo il più bel Casale degli ultimi anni e questo Asti ha una organizzazione difensiva tra le migliori in assoluto".

Una partita che si presenta con mille insidie e che merita lo stesso tifo che abbiamo visto con l'Orbassano. Questo è quello che si augura anche il dirigente Valter Camparo: "Quest'Acqui merita il tifo di tutti gli acquisti. Ha dimostrato d'essere un'ottima squadra di avere un grande carattere oltre che indubbie qualità. Per questo spero di vedere, in questa sfida con l'Asti che è importante sia per noi che per loro, lo stesso meraviglioso pubblico che ha gremito le tribune in occasione del match con l'Orbassano".
Un Asti che la sfida l'affronterà con uno schema di gioco



Per il dirigente Valter Camparo ci vuole un Ottolenghi gremito.

collaudato che prevede una attenta copertura a centro-campo con Pavani e Gabasio pronti a sfruttare le ripartenze e la velocità d'esecuzione. Isoldi, ex Casale, è il giocatore di maggiore spessore ed esperienza, ma non sono da sottovalutare Marco Buccioli, da sempre in biancorosso, e Paolini, ex Valenzana. Una squadra ostica, difficile da trattare e cinica nel sfruttare le occasioni. La difesa è il punto di forza, la meno bat-

tuta dopo quella dei bianchi, e fa fruttare ogni gol che realizzano gli attaccanti.

Per Alberto Merlo i problemi riguardano il pieno recupero di Bobbio, la speranza di poter disporre di Ognjanovic, uscito malconco dalla sfida di Novi, e di avere in campo un De Paola vicino alla miglior condizione. Non ci saranno Calandra, che sconta il secondo turno di squalifica e Montobbio, infortunato ed anche squalificato per il quarto giallo beccato a Novi. Rientrerà Escobar e in panchina ci sarà anche Ferrarese che sorprende per la rapidità con la quale recupera dal brutto infortunio alla caviglia.

Domenica, in un Ottolenghi che sarà nuovamente gremito i tifosi vedranno queste due squadre scendere in campo.

U.S. Acqui: Binello - Bobbio, Longo (Ognjanovic), Amarotti - Escobar, Manno, Ognjanovic (Calipari), Marafioti - Ballario - De Paola, Guazzo.

A.C. Asti: Mirko Buccioli - Bruno, Conti, Pavese, Paolini - Ferrari, Meda, Marco Buccioli, Isoldi - Pavani, Gabasio. **w.g.**

La Boccia vince 8 a 2

Campionato Società inizio travolgente

Acqui Terme. Venerdì 13 marzo debutto de La Boccia in casa contro la blasonata Familiare di Alessandria nel campionato di società, categoria C.

Dopo diverse stagioni La Boccia di Acqui torna a disputare il campionato in C, oltre naturalmente quello in D che inizierà il 29 marzo.

Sergio Oggero si impone su Taverna, nel tiro tecnico e nella prova di punto e tiro (il famoso cerchio). Individuale, Gianni Zaccone, superlativa la prova dell'acque che non sbaglia quasi nulla. Cop-

pia, Roberto Giardini e Luigi Trincherò contro giocatori di ottima elevatura ma che nulla possono contro i portacolori de La Boccia. Terna, Giovanni Ferrero, Renato Bevione, Albino Armino; dopo una gara giocata in equilibrio La Boccia cede nel finale.

Alla fine dell'incontro La Boccia vince per 8 a 2 sulla Familiare di Alessandria.

L'incontro ha visto la partecipazione di un folto pubblico e grande tifo da parte dei sostenitori di entrambe le squadre.

CLASSIFICA CALCIO

ECCELLENZA gir. B

Risultati: Novese - Acqui 0-1; Bra - Centallo 0-3; Orbassano Secur - Cheraschese 4-0; Fossanese - Chieri 0-1; Albese - Derthona 2-2; Asti - Libarna 1-1; Saluzzo - Nova Asti D. Bosco 2-0; Moncalieri - Sommariva Perno 1-0.

Classifica: Orbassano S. 51; Acqui 50; Asti 42; Novese 39; Saluzzo 37; Derthona 36; Bra 34; Chieri 32; Nova Asti D. Bosco 30; Sommariva P. 29; Centallo 28; Libarna, Cheraschese 27; Albese 18; Fossanese 13; Moncalieri 7.

Prossimo turno (domenica 23 marzo): Libarna - Albese; Acqui - Asti; Fossanese - Bra; Sommariva Perno - Derthona; Cheraschese - Moncalieri; Centallo - Novese; Nova Asti D. Bosco - Orbassano Secur; Chieri - Saluzzo.



REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tél. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Strevi bravo e sfortunato sconfitto dalla Fulvius

Strevi 0
Fulvius Samp 1

Seconda sconfitta di fila per lo Strevi, ma le dinamiche che hanno determinato questo nuovo intoppo sono ben diverse da quelle dello scorso incontro perso per 1-2 contro la Nicese: infatti, a Valenza, in casa della prima della classe, i ragazzi del tandem Arcella-Fossati si sono disimpegnati più che egregiamente, e ai punti avrebbero sicuramente ottenuto un risultato favorevole.

Le due squadre hanno giocato una partita a viso aperto, senza badare troppo ai tatticismi e cercando insistentemente il gol; ora, dopo queste premesse, tutti si aspetterebbero un risultato ben diverso dall'1-0 finale, ma vuoi la bravura delle due difese e dei portieri e vuoi la scarsa vena realizzativa delle punte, la palla è riuscita ad oltrepassare la faticosa linea bianca solo a causa di un'autorete.

Il momento chiave dell'intera gara è stato il secondo minuto di recupero del primo tempo: un tiro di Varona viene respinto da Baucia ma finisce sfortunatamente sulla gamba di Dragone, rimbalzando così in rete, alle spalle di un Gavazzi naturalmente spiazzato. Dopo la doccia fredda... pochi secondi prima del riposo, i gialloblù tornavano in campo determinati a recuperare la si-

tuazione; ed andavano vicinissimi al pareggio al 10° minuto della ripresa quando Bonzano, con una vera e propria prodezza, toglieva dall'incrocio dei pali una perfetta punizione di Montorro.

Gli ospiti premevano forte sull'acceleratore e il pari era ormai nell'aria, ma, nel momento migliore, un'altra mazzata si abbatteva sull'undici strevese: al 68° minuto il direttore di gara (a nostro avviso, troppo severo nella circostanza) sventolava davanti alla faccia dell'incredulo Baucia, evidentemente incappato in una giornata non delle migliori, il secondo cartellino giallo, per un'entrata rude, ma non cattiva, e poi quello rosso, costringendo così la sua squadra a disputare gli ultimi 25 minuti con un uomo in meno.

Tuttavia, per dovere di cronaca, dobbiamo dire che nella parte finale della ripresa lo Strevi ha avuto più occasioni per pareggiare che la Fulvius per raddoppiare, ma, si sa, la palla è rotonda.

Nonostante il k.o., il Presidente strevese Piero Montorro non si strazia più di tanto: "Abbiamo disputato un'ottima partita contro un grande squadra ma purtroppo ci è mancato solo il risultato: sul piano del gioco non abbiamo avuto nulla da invidiare alla Fulvius, anzi, ad essere sincero, meritavamo almeno il

pareggio. Sfortunatamente il giocare metà ripresa in inferiorità numerica non ci ha certamente aiutati; in ogni modo sono contento per la reazione che la squadra ha avuto, ho visto lo stesso atteggiamento in campo della striscia di sei vittorie di fila, contro la prima della classe abbiamo messo in campo una grande volontà. Inoltre, nonostante il lungo periodo con un uomo in meno in campo abbiamo avuto (e sprecato) numerose occasioni, anche se, facendo proprio i conti della serva, ci mancano i punti. Dopo questa partita, anche se vincere o perdere dipende sempre e comunque dagli episodi, credo fermamente che potremo affrontare l'Arquatese a testa alta: basta avere un approccio positivo alla gara".

Alle parole del Presidente ci teniamo solamente ad aggiungere un appunto: sottolineiamo la prova di Marco Montorro in mezzo al campo, dopo un mese e mezzo d'assenza certamente una dimostrazione di carattere, e crediamo che il Presidente sia totalmente d'accordo con noi...

Formazione Strevi: Gavazzi; Dragone; Marciano; Baucia; Marchelli; Faraci; Montorro; Fossati (dal 1° s.t. Gagliardone); Bertonasco; Cavanna (dal 27° s.t. Bertoli); Pelizzari. All.: Arcella-Fossati.

Calcio 2ª categoria

Ancora ko del Bubbio si dimette Pagliano?

Montemagno 4
Bubbio 1

Domenica 16 marzo in quel di Montemagno il G.S. Bubbio si giocava una buona fetta di salvezza, ma è uscito bruttamente sconfitto per 4-1.

Nelle file biancoazzurre rientrava, dopo lunga (e discussa) squalifica Luigi Cirio, mentre in panchina esordiva il centrocampista Luca Freddi; quest'ultimo ritornava nella rosa dopo ben 6 anni (vi ha giocato nella stagione 1996/97). Venendo alla partita c'è da dire che gli uomini di Pagliano avevano cominciato bene andando in vantaggio con uno splendido gol di Garbero al 5° e al 12° si metteva in evidenza Pesce impegnando il portiere locale, ma era forse l'ultima azione rilevante del Bubbio, da quel momento infatti veniva fuori il Montemagno che al 21° pareggiava (1-1). I padroni di casa prendevano coraggio, al 25° si portavano sul 2-1 e alla mezz'ora sul 3-1. Nella ripresa i biancoazzurri sembravano non reagire ed era ancora il Montemagno a farsi pericoloso; al 60° Manca doveva bloccare una difficile punizione e due minuti dopo arrivava il gol del 4-1. Per quanto riguarda il resto della gara si segnala solo un tiro di Mondo al 74° terminato in alto. Si potrebbe definire una delle più brutte partite della storia del Bubbio che è apparso senza idee soprattutto privo di reazione come afferma mister Pagliano: "Mi dispiace dirlo, ma abbiamo giocato bene solo i primi mi-



Fulvio Pagliano

nuti, poi niente più e incassato il primo gol non c'è stata nessuna reazione". Pagliano valuta la possibilità di lasciare la guida della squadra: "È un momento difficile, forse c'è bisogno di una svolta, devo valutare con calma. Da qualche giocatore - prosegue Pagliano - mi aspettavo maggiore continuità di rendimento, mentre altri devo riconoscere che hanno dato tutto quello che avevano". Amareggiato anche il presidente Beppe Pesce: "Dopo la sfortunata sconfitta col Castagnole ero convinto di fare risultato, ma ora abbiamo perso l'ultima spiaggia per evitare i play out".

Formazione: Manca, Pesce, Raimondo, Brondolo (67° Cirio Mario), Cordara, Giacobbe, Penengo (76° Freddi), Cirio Luigi, Garbero, Levo, Caorsi (40° Mondo). Allenatore: Pagliano.

VII trofeo

"Geom. Bagon"

Acqui Terme. È in svolgimento il 1° campionato a 7 giocatori organizzato dalla società Splendor di Melazzo, VII trofeo "Geom. Bagon".

Risultati dei secondi recuperi: Ponti - Cantina Sociale 2-0; Surg. Visgel - Pareto 1-8; Autorodella - Strevi 2-6; Morbello - Imp. Pistone 3-5; Surg. Visgel - Strevi 2001 0-4; Rist. Paradiso - Strevi 2001 4-4; Pol. Denegri - Capitan Uncino 3-1; Pol. M. Denegri - Imp. Novello 1-2; Prasco - Imp. Bruzese 0-0.

Classifica dopo i secondi recuperi

Girone A: Imp. Bruzese Morsasco punti 23; Imp. Edile Pistone 19; Ass. Sara Cartosio 12; Cassinelle 11; Morbello 5; Pol. Prasco 3.

Girone B: Bar Incontro 27; Gruppo 95 Acqui 19; Rist. Paradiso Cartosio 19; Strevi 2001 18; Autorodella Mombazzano 12; Pareto 12; Surgelati Visgel 10.

Girone C: Imp. Novello Melazzo 29; Ponti 28; Pol. M. Denegri Castelferro 22; Cantina Sociale Ricaldone 15; Capitan Uncino Acqui Nizza M. 15.

Prossimi incontri

Venerdì 21 marzo: campo Morbello, ore 21, Morbello - Cassinelle; campo Prasco, ore 21.15, Prasco - Ass. Sara Cartosio; campo Castelferro, ore 21.15, Pol. M. Denegri - Cantina Sociale.

Lunedì 24 marzo: campo Ricaldone, ore 21, Strevi - Autorodella.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente superlativa doma l'ostico Pecetto

La Sorgente 2
Pecetto 0

Classica all'inglese, con un 2 a 0 che non ammette discussioni, la vittoria dei sorgentini contro il quotato Pecetto. L'undici di Enrico Tanganelli gioca una partita esemplare per intensità e disposizione tattica, facendo il "pelo" ai viola valenzani scesi all'Ottolenghi con la speranza di mantenere i tre punti di vantaggio, fondamentali nella corsa verso i play off.

Una Sorgente determinata e subito in palla, già in gol al 5° con una magistrale punizione di Bruno che cade a foglia morta e sorprende Garavello. Il Pecetto si dimostra squadra tenace, grintosa, spesso oltre i limiti, ma raramente in grado di offrire lo stesso gioco manovrato proposto dai sorgentini. Il pallino è in mano ai gialloblù ed al 40° arriva il meritato raddoppio: il giovanissimo e promettente Attanà, classe '85, cresciuto nel vivaio e ormai titolare fisso in prima squadra, ruba palla a centrocampo, offre un sontuoso assist a Facelli che entra in area e infila un diagonale imprevedibile per Garavello.

Nella ripresa la fisionomia del match non cambia. Il Pecetto cerca di "disturbare" Cornelli ma la difesa registrata dal solito eccellente Oliva e con l'ex ovadese Ferraro in gran spolvero, non concede il



Il centrocampista Andrea Attanà (classe '85).

minimo spazio. Quando il Pecetto cerca di buttarla in rissa ne paga le conseguenze; alla fine i valenzani finiranno in nove per l'espulsione di Tufano e Santamaria. La Sorgente chiude in crescendo e sfiora più volte il terzo gol; l'occasione più ghiotta capita a Botto che batte a colpo sicuro, con la difesa ospite che si salva con affanno.

Sorride mister Tanganelli a fine match, la delusione dopo

il K.O. di Bassignana è solo un ricordo: "Questa è la squadra che voglio vedere in campo. Concentrata, attenta e mai in soggezione. Abbiamo giocato un buon match, ho visto la miglior Sorgente della stagione, mi sono piaciuti i giovani, ma tutti hanno dato il loro contributo". Su questo tema il "Tanga" traccia la strada che porta ai play off: "È chiaro che non basta un episodio positivo per raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissati, i ragazzi devono mantenere questa mentalità sempre, ad iniziare dalla difficile trasferta di domenica in casa dell'Asca. Giocando con questa mentalità si potrà fare tanta strada, se invece ripetiamo prove opache come quella di Bassignana è inutile sperare".

Formazione e pagelle La Sorgente "Delta Impianti": Cornelli 6.5; Ferraro 7, Ferrando 6.5; Attanà 7, L. Zunino 7, Oliva 7; Ferrari 6.5, Facelli 7 (s.t. 35° Botto), Guarrera 6.5 (s.t. 40° Cipolla), A. Zunino 6 (s.t. 40° Cavanna), Bruno 7. A disp.: Rovera, Gatti, Rapetti, Gozzi. Allenatore: Enrico Tanganelli.

w.g.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Pozzomai - Aquanera 0-3; Sandaminaferrere - Cambiano 4-0; Lucento - Felizzano 4-0; San Carlo - Gaviese 2-1; **Canelli** - Moncalvese 2-1; **Ovada Calcio** - Nizza Millefonti 3-0; Trofarello - Sale 0-2; Castellazzo B.da - Vanchiglia 1-0.
Classifica: Castellazzo 52; **Canelli** 51; Aquanera 45; Sale 44; Lucento, Gaviese 37; Moncalvese 36; Vanchiglia 30; San Carlo, Sandaminaferrere 29, Trofarello, Felizzano 28; Cambiano 20; **Ovada Calcio** 14; Nizza Millefonti 9; Pozzomai 8.
Prossimo turno (domenica 23 marzo): Sale - **Canelli**; Aquanera - Castellazzo B.da; Vanchiglia - Trofarello; Gaviese - Lucento; Felizzano - **Ovada Calcio**; Cambiano - Pozzomai; Moncalvese - San Carlo; Nizza Millefonti - Sandaminaferrere.

1ª categoria - girone H

Risultati: Rocchetta T. - Auroracalcio AL 2-2; Don Bosco - Cabella 1-2; **Nicese 2000** - Castelnovese 0-2; Masio - Monferrato 1-0; Viguzzolese - S. Giuliano V. 3-2; Quargnento - Sarezzano 1-3; Fulvius Samp - **Strevi** 1-0; Arquatese - Vignolese 0-1.
Classifica: Monferrato, Fulvius Samp 51; Viguzzolese 44; Vignolese 43; Masio 42; Arquatese 40; **Strevi** 32; Don Bosco 31; Cabella 30; Sarezzano 28; **Nicese 2000** 24; Rocchetta T., Quargnento 19; Auroracalcio AL 17; S. Giuliano V. 15; Castelnovese 14.
Prossimo turno (domenica 23 marzo): **Strevi** - Arquatese; Auroracalcio AL - Don Bosco; Sarezzano - Fulvius Samp; Cabella - Masio; S. Giuliano V. - Monferrato; Quargnento - **Nicese 2000**; Castelnovese - Rocchetta T.; Vignolese - Viguzzolese.

2ª categoria - girone O

Risultati: Cameranesse - Carrù 2-1; Dogliani - Monforte 1-1; Verra - Europa 1-2; Koala - Gallo 2-1; Clavesana - Canale 2000 1-0; Olympic - **Cortemilia** (rinviata per neve); Lamorrese - Garesio 1-2.
Classifica: Koala 41; Europa Alba 35; Cameranesse 31; Clavesana 27; Canale 2000 26; Dogliani 25; **Cortemilia**, Carrù 20; Gallo 19; Olympic, Garesio 17; Lamorrese, Vzza 16; Monforte 13.
Prossimo turno (domenica 23 marzo): Cortemilia - Dogliani; Europa - Koala; Garesio - Cameranesse; Carrù - Clavesana; Gallo - Olympic; Monforte - Vezza; Canale 2000 - Lamorrese.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Castagnole Lanze - Castelnovese AT 7-2; Montemagno - **Bubbio** 4-1; Mombercelli - Asca Casalcermelli 1-4; **La Sorgente** - Pecetto 2-0; **Santostefanese** - Bassignana 0-3; Europa - Lobbi 2-3; Frugarolese - Boschese 1-1.
Classifica: Bassignana 50; Asca Casalcermelli 39; Castagnole 37; Frugarolese 34; Pecetto, **La Sorgente** 32; Lobbi 31; **Santostefanese** 30; Boschese 27; Montemagno 23; Europa 17; **Bubbio** 13; Mombercelli 11; Castelnovese AT 6.
Prossimo turno (domenica 23 marzo): Boschese - Castagnole Lanze; Castelnovese AT - Montemagno; **Bubbio** - Mombercelli; Asca Casalcermelli - **La Sorgente**; Pecetto - **Santostefanese**; Bassignana - Europa; Lobbi - Frugarolese.

3ª categoria - girone A

Risultati: Mirabello - Predosa 1-4; Fulgor - Galimberti - Quattordio 2-3; Castellazzo Garibaldi - San Maurizio 2-0; **Cassine** - **Airone** 3-3; Casabagliano - Cristo 1-1; **Bistagno** - Silvanese 2-3.
Classifica: Silvanese 41; Predosa 38; **Cassine** 34; **Bistagno** 26; **Airone** 25; Quattordio 24; Castellazzo 21; Mirabello 20; Casabagliano 17; Cristo 12; Fulgor Galimberti 11; San Maurizio 8.
Prossimo turno (domenica 23 marzo): **Bistagno** - Casabagliano; Cristo - **Cassine**; **Airone** - Castellazzo Garibaldi; San Maurizio - Fulgor Galimberti; Quattordio - Mirabello; Silvanese - Predosa.

Calcio 3ª categoria

Cassine, Airone e Bistagno una domenica ricca di emozioni

Cassine 3
Airone Rivalta 3

Cassine. Non è mancato nulla nel derby tra il Cassine e l'Airone: sei gol, due rigori, cinque espulsioni e "Peverati" con oltre duecento tifosi che sono un lusso per tante categorie dilettantistiche, figuriamoci per la "terza". È stato derby vero, intenso emozionante ed equilibrato. Da una parte un Cassine che cercava di restare incollato alla scia della capolista Silvanese; dall'altra un Airone che sa esaltarsi nelle sfide più impegnative.

Si è giocato a ritmi da categoria superiore, con intensità e lampi di bel gioco. Sono stati gli episodi a rendere viva la sfida che ha sonnacchiato per mezz'ora per poi esplodere improvvisamente. Scocca il 30°, quando l'aironco Fucile, figlio d'arte, s'involò in una discesa solitaria che si conclude con una battuta che fulmina Corrado. Io 0 a 1, tramortisce i grigioblù che rischiano il tracollo al 40 quando l'intervento di Orlando, da ultimo uomo e in piena area, costa il penalty e l'espulsione del reo. Cadamuro cicca dal dischetto; riparte il Cassine e Barbasso è atterrato da Nori, portiere ospite. Espulso Nori, Mattia Maccario trasforma il successivo rigore ed è pari. In meno di un minuto i bianchi passano dalla gioia alla delusione.

La ripresa riserva altrettanto emozioni. Scianca pesca il convalescente Scilipoti dalla panchina ed il Cassine ne trae subito benefici. È suo, al 32°, il gol del 2 a 1. Borgatti risponde inserendo Merlo che crea scompiglio nella difesa grigioblù. Pretta si fa espellere e l'Airone, in superiorità numerica, pareggia. Angolo e Librizzi incorna per il 2 a 2. Si replica al 40° con azione d'angolo identica e la testa che sbucca è quella di Comparelli. 2 a 3. Minuti finali incandescenti: al 50°, l'ultimo assalto grigioblù trova Scilipoti solo davanti a Capra, il sostituto di Nori, che nulla può sulla conclusione del cassinese. Protestano Fucile e mister Borgatti, che chiedono il fuorigioco. Per entrambi il cartellino è rosso. Non c'è più tempo per altre emozioni, bastano ed avanzano quelle confezionate nei precedenti 94°.

Alla fine tutti concordi nel giudicare perfetta la direzione di gara, nonostante i tanti "fattacci" ed il pari pare trovare in sintonia i due testimonial del dopo partita. Per il trainer rivaltese Mauro Borgatti: "Ci siamo giocati la partita in occasione del rigore sbagliato da Cadamuro. Colpa nostra, loro sono stati bravi a recuperare e crederci sino alla fine. Credo che il pari sia il risultato giusto, anche se il ramarico resta". Stesso profilo per il d.s. cassinese Giampiero Laguzzi che prima tira le orecchie ai suoi: "Siamo una squadra giovane ed ingenua, anche se, questa volta, le ingenuità le hanno commesse quelli della vecchia guardia. Il pari rispecchia l'andamento del match. Bravi loro a sfruttare le occasioni, tenaci noi a recuperare lo svantaggio nei minuti finali".

Formazione e pagelle Cassine: Corrado 5; Paschetta 6.5; Pretta 4.5; Garvatti 6, Orlando 5.5, Marengo 6 (s.t. 25° Scilipoti 7); Bistolfi 6, M.Maccario 6, M.Bruno 5 (s.t. 15° Flore 5), Barbasso 5.5

(s.t. 40° Channouf) F. Maccario 6 (s.t. 35° Mariscotti). Allenatore: Alessandro Scianca.

Formazione e pagelle Airone: Nori 5 (p.t. 40° Capra 6.5); Simone Marcheggiani 6.5; Potito 5.5 (s.t. 15° Merlo 6.5); Moretti 7, Stefano Marcheggiani 6, Cadamuro 5.5; Fucile 7.5, Comparelli 7, Diamante 6.5, Librizzi 8, Teti 6 (s.t. 35° Grillo). Allenatore: Mauro Borgatti.

Bistagno 2
Silvanese 3

Bistagno. Il sogno del Bistagno di battere la capolista dura 87°. Un sogno supportato da due gol di vantaggio, da un primo tempo esemplare, da una serie di azioni che avrebbero potuto consegnare un bottino ancora più consistente. Una gran bel Bistagno che gioca il miglior primo tempo della stagione ed annichisce la blasonata Silvanese, capolista ancora imbattuta del girone. Il vantaggio granata arriva al 14° con una conclusione di Jahdari che, deviata da un difensore nerobianco, s'infilò nel sacco. La Silvanese va in tilt e dopo due minuti è 2 a 0 grazie ad una pregevole azione che De Masi finalizza con un gran gol. Un De Masi scatenato trascina la sua squadra che sfiora la tripla in altre due occasioni. La prima tegola si abbatte sui padroni di casa allo scadere del tempo quando De Masi è

atterrato da un avversario e nel contatto si lussa la spalla. Senza il suo uomo di punta il Bistagno perde lucidità e le decisioni di Abbate non paiono aiutare la squadra. Il Bistagno tiene comunque botta per tutta la ripresa e, ad una manciata di minuti dal termine, la vittoria pare in cassaforte. Poi ci vogliono sprazzi di follia per regalare ai silvanesi il match. All'87° accorcia le distanze Ottonello, che rimedia all'autore del primo tempo e all'89° pareggia Massone. Il 2 a 3 in pieno recupero grazie ad una clamorosa incertezza di Cipolla in uscita che lascia D'Angelo libero di colpire a botta sicura. Alla fine il commento del dirigente Patrizia Garbarino è netto: "Abbiamo buttato al vento una grande occasione e la colpa è solo nostra. Ci manca convinzione e pecchiamo di presunzione. Le partite finiscono con il triplice fischio dell'arbitro e non quando mancano tre minuti alla fine. Siamo immaturi, inutile aggiungere altro".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 5.5; Fossa 6, Levo 6; Pronzato 6 (s.t. 16° Isnardi s.v.), Trincherò 6 (s.t. 25° Tacchino s.v.), Adorno 6; De masi 6.5 (p.t. 44° Bongiorno 6), Mounna 6, Jahdari 6, Quercia 6.5, Maccario 6.5 (s.t. 35° Picari s.v.). Allenatore: Gianni Abbate.

w.g.

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI

Con due gol di Merlo e uno di Ravera il gruppo di Mirabelli archivia la non esaltante trasferta contro il Monferrato, vinta più per alcune buone giocate individuali che per una miglior performance.

Formazione: Bistolfi, Guglieri, Lo Cascio, Merlo, Moretti, Panaro, Pesce, Ravera.

Pari in rimonta invece per il team di Robotti che concede l'intero primo tempo agli ospiti del Cristo e poi attua un esaltante inseguimento coronato dalla doppietta di Daniele e nella rete di Giaretti.

Formazione: Borello, Bovio, Chiarlo, Daniele, Fabbri, Giaretti, Giraud, Parodi, Robbiano, Roveta, Scrivano, Summa, Trincherò.

GIOVANISSIMI

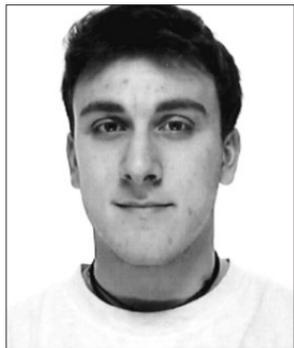
Abissale il divario tra i ragazzi di Ferreris e l'Agape di Alessandria, come testimonia il risultato di 22 a 0, per il quale, al di fuori dei marcatori, ogni commento è superfluo. Reti di Astengo (9), Varano (3), Giacobbe (2), Fundoni (2), Giribaldi, Bongiorno, Albertelli, Scanu, De Maio, Cossu.

Formazione: Rizzo (De Rosa), Giacobbe, Bricola (Bongiorno), De Mario, De Bernardi (Laborai), Cossu, Albertelli, Fundoni, Scanu (Bottero), Astengo, (D'Assoro), Giribaldi (Varano).

ALLIEVI

Prova sfortunata per gli acquisti che cedono al 10' dal termine per 3 a 2 nel confronto con l'Aquanera, squadra in testa al girone. "Il vantaggio iniziale di Priarone - dice mister Falciani - ci ha fatto credere nell'impresa, che è stata comunque sempre alla nostra portata, visto che dopo il pari acciuffato da Benzitoune abbiamo sbagliato qualche buona opportunità".

Formazione: Bouaine,



Marco Beltrame, match winner in Sale-Acqui.

Channouf, Bottero (dal 45° Papandrea), Ivaldi, Scorrano (dal 65° Levo), Piovano, Simeone, Corbellino (dal 70° Chiavetta), Priarone, Dagosto, Conigliari (dal 60° Benzitoune).

JUNIORES regionale

Rocambolesca vittoria per i bianchi di Robiglio che nel posticipo di lunedì 17 a Sale ribaltano nel finale una brutta gara che li vedeva soccombere a causa di un dubbio calcio di rigore, realizzato ad inizio ripresa. "Il primo tempo è stato inguardabile - ammette il trainer - poi nel secondo anche tra difficoltà ambientali (terreno di gioco e illuminazione) e defezioni d'organico è uscito il cuore di questi ragazzi". Di Poggio (alla prima rete stagionale) e Beltrame i punti del sorpasso, conseguiti con un pizzico di fortuna, ma anche con grande caparbietà, che almeno questa volta è stata sufficiente a sopperire alla scarsa qualità di gioco.

Formazione: Castellano, Parisio M., Poggio, Parisio L., Businaro, Zaccone, Oliveri, Anecchino (dal 46° Bayoud), Beltrame (dall'85° Mulas), Vuillermo, Aime.

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA

Strevi (32)
Arquatese (40)

Sfida tra squadre di metà classifica che, come unico obiettivo hanno quello di concludere in modo dignitoso e senza patemi il campionato. Soprattutto i bianconeri di Arquata Scivia, reduci dalla sconfitta interna con la Vigonolese in un derby che valeva per un posto nei play off, al comunale di Strevi cercheranno di mantenere viva una piccolissima speranza. L'undici di mister Piredda, che nelle sue fila ha ottimi elementi come Gogna, Querin e Morando, cercherà a tutti i costi la vittoria, mentre i gialloazzurri potranno giocare con tranquillità e cercare di sorprendere gli ospiti. Tra i gialloazzurri potrebbero rientrare Marengo e Conta mentre non sarà disponibile lo squalificato Baucina.

SECONDA CATEGORIA

Asca Casalcermelli (39)
La Sorgente (32)

Al "Cattaneo" di Alessandria, i sorgentini di patron Oliva si giocano il possibile aggancio alla quota play off. Potrebbe essere la partita decisiva per una Sorgente che ha le carte in regola per raggiungere l'obiettivo e può contare su elementi di categoria superiore come Bruno e Guarrera. Una partita che non mancherà di agonismo e ha tutti gli ingredienti per essere considerata di categoria superiore. A disposizione di

mister Balduzzi, tecnico mandrogno, spiccano giocatori di qualità come il portiere Migliazzi, ex Castellazzo ed il bomber Macchione. Partita impegnativa, ma alla portata di una Sorgente che si esalta contro le grandi.

Cortemilia (20)

Dogliani (25)

Reduce da una domenica di inattività (la sfida di Mondovì con l'Olympic non si è infatti giocata per una nevicata), i gialloverdi ripartono dal comunale di località San Rocco dove è ospitato l'ostico Dogliani, un tempo in promozione e squadra regina del calcio langarolo di periferia. I rossoblù hanno un tecnico brasiliano in panchina e vantano uno degli attacchi più forti del girone. Nel Cortemilia tutti gli effettivi a disposizione di mister Del Piano, unico dubbio il recuperatore di Ferrero.

Bubbio (13)

Mombercelli (11)

Con o senza Fulvio Paganelli in panchina, il Bubbio ha il dovere di battere il Mombercelli per alimentare una piccola speranza di evitare i play out. Una gara sulla carta abbordabile, contro un avversario che ha subito una media di quasi tre gol a partita. I nicesi hanno un attacco appena migliore di quello biancoazzurro, ma quella di domenica all'Arturo Santi è la sfida dove contenteranno, più che i numeri della classifica, l'orgoglio e la voglia di vincere.

TERZA CATEGORIA

Cristo AL (12)

Cassine (34)

A cinque turni dal termine il Cassine ha l'obbligo di vincere tutte le gare se vuol tentare un disperato aggancio alla Silvanese e poi deve guardarsi da un eventuale ritorno del Bistagno per non uscire dai play off. La trasferta al campo delle "Cabanette" di Alessandria è sicuramente la più favorevole se si considera che i mandrogni sono terzultimi, hanno una squadra giovane ed inesperta e non paiono in grado d'impensierire un Cassine appena concentrato.

Bistagno (26)

Casalbagliano (17)

Ormai abbandonate le speranze di arrivare ai play off, i granata potranno giocare in tranquillità e non dovrebbero essere un ostacolo il modesto Casalbagliano, undici della cintura alessandrina che vanta l'attacco più sterile del girone. Una gara che potrebbe servire per valutare chi meriterà di restare in granata nel prossimo campionato.

Airone (25)

C. Garibaldi (21)

Partita tra squadre senza grosse ambizioni quella che si gioca domenica al comunale di Rivalta. Gli aironcini potranno incrementare la loro classifica contro un undici che, pur avendo elementi di qualità prelevati dalla prima squadra del Castellazzo, ha deluso le aspettative.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '94

La Sorgente 0
Aurora 5

Nulla da fare per i piccoli sorgentini contro una bella squadra più matura calcisticamente - e più determinata - sicuramente con il passare delle partite anche i gialloblù miglioreranno.

Formazione: Romani, Rinaldi, Caselli, Facchino, Astengo, Laborai, Ivaldi, Della Pace, Silanos, Gallareto, Chiarlo, Benazzo M.

PULCINI a 7

Olimpia 1

La Sorgente 1

Bella partita dei sorgentini in quel di Solero giocata per quasi tutto l'incontro nella metà campo locale e solo l'imprecisione ha fatto sì che il risultato non pendesse dalla parte gialloblù. Come spesso succede, al primo affondo l'Olimpia passa in vantaggio, ma successivamente arriva il meritato pareggio grazie alla rete di Barbasso.

Formazione: Moretti D., Ambrostolo, Moretti A., Fittabile, Collino, Orecchia, Gama, Barbaso, Rapetti, Gatto, Ghiazza, Gallo, Pastorino, Gotta.

PULCINI a 9

La Sorgente 8

Dehon 1

Poco più di un allenamento per i piccoli di mister Cirelli contro il modesto Dehon di Spinetta M. È stato un vero e proprio tiro al bersaglio con reti termali di Ivaldi (2), Siccardi, Anania, Molan, Pettinati, Scaglione ed una autorete.

Formazione: Ranucci, Scaglione, Perelli, Anania, Palazzi, Rocchi, Molan, Ivaldi, Pettinati, Groterria, Alberti, Gallizzi, Siccardi, Parì D., Siri F.

ESORDIENTI '90: partita rinviata.

ESORDIENTI '91

Novese 1

"Osteria da Bigat" 1

Ci si attendeva una partita più "brillante" da parte di entrambe le formazioni, ma così non è stato. Gara giocata al piccolo trotto con qualche occasione da rete in più per i gialloblù acquesi. In vantaggio i locali nel 1° tempo, venivano poi raggiunti dalla rete termale di Guazzo.

Formazione: Bodrito, Paschetta, Guazzo, Pari, Ghione, Zunino, Maio, Lipay, Dogliero, Gregucci, Gallisai, Viotti, D'Andria, Cornwall, Cipolla, De Bernardi.

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport" 2

Ovada 4

Quella di sabato 15 è stata senza dubbio la più brutta partita disputata dai giovanissimi provinciali, che sono scesi in campo solamente perché erano stati convocati. Hanno giocato senza grinta, ma soprattutto senza la voglia. Si spera che questo sia stato solo un incidente di percorso e che già da sabato si veda in campo una squadra ben diversa. Per la cronaca le reti sono state segnate da Maggio e Pestarino.

Formazione: Raineri, Cignacco, Scardullo (Dib), Bayoud (Allkanyari Elvis), Della Volpe, Valentini (Ghione), Barbasso, Concilio (Puppo), Pestarino, Malvicino, Maggio (Manfrotto).

GIOVANISSIMI regionali

Don Bosco 2

"Jonathan sport" 1

Sconfitta immeritata contro la Don Bosco per i ragazzi di mister Oliva. Dopo essere passati in vantaggio grazie ad un eurogol di Souza, i sorgentini subivano il pareggio su azione da calcio d'angolo, nonostante ciò i gialloblù continuavano ad attaccare sbagliando almeno cinque palle

gol e colpendo un palo con Gotta. Quando ormai tutti pensavano ad un pareggio ecco che a cinque minuti dalla fine arrivava il gol beffa su di uno svarione collettivo.

Formazione: Ghiazza, Cignacco, Faraci, Gotta, Cavasin, Ricci, Puppo, Bayoud, Souza, Leveratto, Maggio. A disposizione: Bodrito, Barbasso, Della Volpe.

ALLIEVI

Novese 5

La Sorgente 2

Ennesima gara da dimenticare per i ragazzi di mister Tanganelli impegnati sabato 15 a Novi Ligure contro i locali, ancora in emergenza influenza con solo 12 giocatori a disposizione. Le reti termali portano la firma di Barone e Ferraris.

Formazione: Baretto, Vaiano, Cipolla, Ferraris, Poggio, Battaglino, Gallizzi, Gallareto, Barone, Montrucchio, Paradiso; a disposizione: Di Leo.

Prossimi incontri

Allievi: "Edil Service" - Don Bosco, sabato 22 ore 16.15, campo Sorgente. *Giovanissimi regionali:* "Jonathan sport" - Bra, domenica 23 ore 10.30, campo Sorgente. *Giovanissimi provinciali:* Europa - "Jonathan sport", sabato 22 ore 15.30, campo Cantalupo. *Esordienti '90:* "Osteria da Bigat" - Ovada, sabato 22 ore 15, campo Sorgente. *Esordienti '91:* "Osteria da Bigat" - Frugarolese, domenica 23 ore 10.30, campo Sorgente. *Pulcini '92 a nove:* Castellazzo - La Sorgente, domenica 23 ore 11, campo Castelspina. *Pulcini '92-'93:* La Sorgente - Acqui, venerdì 21 ore 17, campo Sorgente. *Pulcini '92-'93:* Acqui - La Sorgente, sabato 22 ore 15.30, campo Ottolenghi. *Pulcini '94:* Asca Casalcermelli - La Sorgente, domenica 23 ore 10.30, campo Casalcermelli.

Sabato 15 a Mombarone

L'Ata Germoglio vince il cross provinciale



Da sinistra: il prof. Sburlati, Elena Patrone, Jessica Lazzarin, Adriana Volpe e l'allenatore Andrea Verna.



I fratelli Laniku con Adriana Volpe e l'assessore allo sport Mirko Pizzorni.

Acqui Terme. L'A.T.A. Acqui, dopo l'ultima gara del Trofeo provinciale Cross 2003, svoltasi sabato 15 marzo a Mombarone, si è classificata al 1° posto in Provincia di Alessandria con un punteggio altissimo. Questo è il quinto anno consecutivo che la società acquese risulta al 1° posto.

Classifica di società (giovanili ed assoluti M. e F.): 1° A.T.A. - "Il Germoglio" Acqui punti 1410; 2° ATL Alessandria 915; 3° Derthona ATL 509; 4° ATL Ovadese 474; 5° Serravallese 370; 6° ATL Valenza 329; 7° ATL Novese 237; 8° ATL Aleramica 223.

Risultati dell'ultima prova a Mombarone: **categoria Esordienti F.:** 1° Sara Pavetti, ATA Acqui (2' 42"); 2° Valeria Cerveno, Serravallese (2' 48"); 3° Giulia Bassetto, Serravallese (3' 05"); 4° Chiara Spina, Derthona (3' 06"); 5° Marta Baladin, Derthona (3' 07"); 6° Francivaldi, ATA Acqui (4' 10"). **Categoria Esordienti M.:** 1° Stefano Pasino, Dethona (2' 37"); 2° Alessio Padula, ATA Acqui (2' 44"); 3° Edoardo Caffa, ATA Acqui (2' 45"); 4° Alberto Nervi, ATA Acqui (2' 58"); 5° Francesco Bargelli, Derthona (2' 59").

Categoria Ragazze (m. 1200): 1° Jessica Lazzarin, ATA (5' 18"); 2° Federica Repetto, Ovadese (5' 29"); 3° Adriana Volpe, ATA Acqui (5' 34"); 4° Sonia Cavanna, Ovadese (6' 01"); 5° Elena Piccolo, Serravallese (6' 33"); 6° Marta Scardullo, ATA Acqui (6' 57"); 7° Alice Painsi, Serravallese (7' 10"). **Categoria Ragazzi** (m. 1200): 1° Mattia Viuci, ATL Alessandria (5' 10"); 2° Matteo Pisano, Novese (6' 05").

Categoria Cadette (m. 1500): 1° Anna Caso, Derthona (6' 33"); 2° Valeria Pirrone, ATA Acqui (7' 06"); 3° Elena Scignano, Novese (8' 04"). **Categoria Cadetti**

(m. 2400): 1° Fabio Chiarello, Ovadese (8' 30"); 2° Alessio Merlo, Ovadese (8' 33"); 3° Mohamed El Anzaoui, Serravallese (9' 12"); 4° Mjoudou Latrake, ATA Acqui (9' 26"); 5° Daniele Guaraglia, Novese (11' 05"); 6° Corrado Semino, Novese (11' 59").

Categoria Allieve (m. 2400): 1° Serena Balocco, ATA Acqui (12' 23"). **Categoria Allievi** (m. 4000): 1° Nicolò Riccomagno, ATA Acqui (15' 08"); 2° Alessio Tomagno, ATL Aleramica (15' 40"); 3° Valerio Volpe, ATA Acqui (17' 11").

Categoria Assoluti M. (m. 5600): 1° Giulio Laniku, ATA Acqui (18' 04"); Davide Ansaldo, città di Genova (18' 58"); 3° Antonello Parodi, ATA Acqui (20' 09"); 4° Massimo Balocco, ATA Acqui (21'); 5° Marco Salvi, Derthona (21' 03"); 6° P.Luigi La Perchia, ATA Acqui (21' 22").

Nella gara Amatori e Veterani (una quarantina di iscritti) questi gli atleti dell'A.T.A. Acqui saliti sul podio dei premiati: 2° Enrico Testa (argento nei m. 5600); Paolo Zucco (bronzo, m. 5600); Maurizio Mondavio (bronzo, m. 5600); Carlo Ranco (4° categoria Master C.).

Ottimi anche i risultati ottenuti a Roma domenica scorsa (16 marzo) nella finale nazionale di Cross delle categorie Allievi, Allieve e Senior femminili. In gara qualificati per la finale: Chiara Parodi (senior), Oreste Laniku (allievo) e Anita Lovisollo (allieva). Tutti e tre si sono classificati dal 25° al 40° posto in finale, su circa 100 partecipanti di ogni categoria.

Domenica prossima (23 marzo), la squadra di marcia dell'A.T.A. Acqui sarà in gara a Torino nella 3ª prova del "Trofeo Piemonte - Liguria e Lombardia"; anche in questa categoria la società acquese dovrebbe entrare in testa al trofeo interregionale.

Pedale Acquese "Olio Giacobbe"

Si inaugura il 23 marzo la stagione ciclistica

Acqui Terme. Domenica 23 marzo il Pedale Acquese inaugurerà la stagione agonistica 2003 con un rituale che si ripete ormai da decenni: ore 9.15, ritrovo in via Nizza presso la sede della società, incolonnamento e sfilata degli atleti in giallo-verde che, in bicicletta, raggiungeranno la cattedrale per partecipare alla s. messa delle ore 10 durante la quale riceveranno da mons. Galliano una speciale benedizione che li accompagnerà sulle strade di Piemonte, Liguria e non solo. Ore 11, trasferimento in zona Bagni per le fotografie di rito; ore 12, partenza per Denice verso il ristorante "Belvedere" dove personale efficiente e simpatico ci farà gustare un pranzo succulento in compagnia di tutti quelli che vorranno onorarci con la loro presenza: amici, autorità e in primis i nostri sponsor che, con il loro prezioso contributo ci permettono di affrontare con tranquillità la nuova stagione agonistica.

Settimana densa di impegni per la società che sabato 15 e martedì 18 marzo, nell'ambito della promozione al ciclismo nella scuola, ha organizzato 2 gimkane nei comuni di Cassine e Castelbolognone con al nastro di partenza un congruo numero di scolari. Nella gara di Cassine hanno conquistato le prime posizioni nelle rispettive categorie Stefano Gatti 1° (G1) e Alberto Montanari 2° (G2) per il P. Canellese; Davide Levo (G2), Cristel Rampado (G3), Ramona Cugno e Simone Staltari (G4 M/F); Bruno Nappini (G6) per il P. Acquese; tra i non tesserati: Luca Garbarino (1°) e Lorenzo Marengo (2°) nella categoria G1; Francesco Virga (1°), Davide Canu (2°), Omar Mozzone (3°), Giuditta Galeazzi (1°), Enrica Incannella (2°) nella categoria G2 M/F; Kevin Dagna (1°), Matteo Rinaldi (2°), Roberto La Rocca (3°), Giulia Incannella (1°) nella categoria G3 M/F; Lorenzo Schialva (1°), Andrea Schenone (2°), Vera Ivan (1°) nella categoria G4 M/F.

La società ringrazia chi ha

collaborato per la riuscita della manifestazione ed in particolare il sindaco Roberto Gotta, l'assessore Giorgio Travo e il presidente della Pro Loco, Giuseppe Arditi.

Nella gimkana di Castelbolognone hanno preso il via 37 ragazzi tra cui, al completo gli alunni della scuola del paese accompagnati, incitati e applauditi dalle loro insegnanti Gabriella Rabachino, Cristina Arione e Rossella Vandone che hanno dimostrato grande disponibilità e collaborazione con il comune che ha permesso l'organizzazione della gara; un ringraziamento doveroso quindi alle insegnanti, al vice sindaco Carlo Migliardi presente sul percorso a vigilare sull'incolumità dei ragazzi, al consigliere Roberto Oliveri e agli sponsor: Osteria La Contea, Pizzeria 3° Cerchio, Macelleria Moretti, La "Butega Del Pais" e Paolo Roveta, che hanno contribuito alla premiazione di tutti gli atleti.

I tre atleti tesserati presenti si sono aggiudicati le prime posizioni: Stefano Gatti (1°), Alberto Monanaro (2°) del P. Canellese; Davide Levo (1°) del P. Acquese, ma non da meno sono stati i non tesserati che, pur con minor esperienza, si sono battuti sul filo dei secondi: Luca Garbarino (1°), Daniele Cazzola (2°), Lorenzo Marengo (3°), Federica Cazzola 1ª, Sara Testore (2ª) per la categoria G1 M/F; Omar Mozzone (1°), Giada Macario (1ª), Sonia Ferrato (2ª), Claudia Ilikovska (3ª), Jennifer D'Andria (4ª) per la categoria G2 M/F; Kevin Dagna (1°), Matteo Rinaldi (2°), Thomas Borin (3°), Ilaria Morino (1ª), Eleonora Poggio (2ª) per la categoria G3 M/F; Lorenzo Schialva (1°), Federico Artusio (2°), Mattia Moretti (3°), Rodolfo Antori (4°), per la categoria G4; Martino Tenconi (1°), Marco Gallo (2°), Davide Rivera (3°), Federica Cordara (1ª), Elisa Cordara (2ª), Vanessa D'Andria (3ª) per la categoria G5 M/F; Giuseppina Antori cat. G6. Al termine della gara la Pro Loco ha offerto cioccolata calda e crostata per tutti.

Giovanile Cassine

PULCINI
U.S. Cassine 6
A.S. Europa 1

Inizio sottotono dei piccoli cassinesi che chiudevano il primo tempo sullo 0-0. Al primo intervallo il mister Bertin, strigliava a dovere i suoi e due "bombe", su punizione, di Virgilio portavano la quadra grigioblu sul 2-0. Nel terzo tempo, sul 2 a 1, avveniva la trasformazione e i cassinesi dilagavano: doppietta di Bongiovanni e reti di Valentini e Grua Luca.

Formazione: Lo Brutto, Belzer, Guadagnino, Bongiovanni, Valentini, Martino, Grua, Sirio, Branduardi, Olivero.

ESORDIENTI
U.S. Cassine 0
A.C. Castellazzo 4

Contro la capoclassifica del proprio girone si temeva una goleada, ma i giovani cassinesi hanno offerto una prova molto positiva, al di là di quanto può far vedere il risultato. Riveduta e corretta nei vari reparti da mister Tassisto, grintosa in difesa, ordinata a centro campo, la squadra grigioblu è uscita sotto gli applausi degli spettatori. Solo una concentrazione maggiore per tutto l'arco dell'incontro potrà portare in futuro a risultati positivi. 1° tempo sul 2-0 per gli ospiti, mentre nel se-

A.S. Artistica 2000 - Caffè Leprato

Un mare di medaglie per Ilaria Scovazzi



Ilaria Scovazzi

Acqui Terme. Domenica scorsa, 16 marzo, l'Artistica 2000 - Caffè Leprato ha gareggiato a Borgaro (TO) nella fase regionale denominata "Un mare di ginnastica" confrontandosi con oltre 250 ginnaste di diverse categorie ed età.

La protagonista di questa domenica agonistica è stata la "senior" Ilaria Scovazzi, classe 1983, la quale, con la sua maturità e bravura sportiva, si è classificata 3ª assoluta con un punteggio totale di 35,40 e l'ammissione di diritto alla fase nazionale.

Ilaria si è distinta in ogni atrezzo, a partire dalla trave dove è salita sul gradino più alto del podio con solo 0,20 di penalità dal suo punteggio di partenza (10,50); ha proseguito con un terzo posto alle parallele e un quarto posto al mini trampolino. Infine, Ilaria, ha conquistato il quinto posto alla specialità "suolo" con un bel 9,35. Brava Ilaria! Insieme con lei, in altre categorie, hanno gareggiato Elena Ferrari (cat. Giovani) al suolo, trave e mini trampolino raggiungendo buoni punteggi; Chiara Ferrari, Zuleika La Motta, Anna Ladislao, Benedetta Gatti e Federica Parodi per la categoria delle più piccole, ovvero le giovanissime.

Per Zuleika ed Anna è stato il "debutto di gara", ma nonostante questo sia un'evidente emozione, si sono comportate bene ottenendo punteggi con poche penalità e che fanno trasparire tanta voglia di migliorare. In parte è stato un debutto anche per Federica Parodi, la

quale ha affrontato nuovi atrezzi in gara con determinazione.

Per Chiara Ferrari la gara ha riservato un settimo posto al suolo e un ottavo al mini trampolino, dopo una caduta alle parallele che ha spento in parte l'entusiasmo della piccola ginnasta.

Nel complesso, la gara ha avuto risvolti positivi significativi, sia per le vittorie d'Ilaria, sia per essere stata la prima occasione di confrontarsi con altre società, ma specialmente con se stesse, per Anna Ladislao, Benedetta Gatti, Federica Parodi e Zuleika La Motta, delle quali da oggi sentiremo molto parlare.

Questo succederà già sabato prossimo 22 marzo, quanto l'Artistica 2000-Caffè Leprato gareggerà a Tortona nella "Coppa Italia" - fase interprovinciale.

Basket

CNI Bistagno C.R.AL battuto dal Pinerolo

Acqui Terme. Forse la più brutta gara di campionato, almeno tra quelle viste da chi scrive: è questa la causa principale della sconfitta subita dal Bistagno ad opera del Pinerolo, in una partita che si pensava facile o per lo meno alla portata dei padroni di casa. Ma, come in tutti gli sport di squadra e non, capita sempre la giornata storta: in più negli sport di squadra esiste anche il fattore arbitri che spesso condiziona l'andamento della gara.

Sono queste le considerazioni che nascono spontanee dopo aver visto l'incontro con il Pinerolo, squadra di bassa classifica che però ha messo in mostra alcune individualità di notevole spessore tecnico e soprattutto una precisione ai tiri liberi che forse è difficile trovare anche a livello professionistico.

Un dato su tutti: l'ultimo quarto è iniziato con il CNI Bistagno C.R.AL in svantaggio di 6 punti, con la squadra in netta ripresa, finalmente in grado di giocare e difendere come ci si aspetta, il Bistagno riusciva ad avvicinarsi ulteriormente gli avversari sia con buone azioni di attacco sia con una difesa asfissiante. Ma, si sa, quando si cerca di riagguantare il risultato con una difesa pressing si rischia di vedersi fischiati molti falli: così è stato e va a merito degli avversari l'aver segnato 19 dei 23 punti dalla lunetta con una percentuale del 80%.

Ad onor del vero c'è da dire

che in questo frangente anche gli uomini in grigio hanno aiutato il Pinerolo, espellendo in modo affrettato Dealessandri, reo di aver protestato fin dalla prima azione, ma non così plateale nel momento dell'espulsione. Certo che da Ivan, dopo i 41 punti segnati nella scorsa partita, ci si aspettava di più: ed invece è tornato sui livelli degli ultimi campionati. Speriamo sia stata una parentesi, chiusa la quale tornerà ad essere più calmo ed ordinato.

Non resta che morsiarsi le dita: la partita col Pinerolo avrebbe dovuto consentire al Bistagno di continuare a rimanere nel gruppo di testa, ed invece ha provocato la perdita del cosiddetto autobus per il rush finale.

Più che in ogni altra partita si è fatta sentire l'assenza di un lungo, acuita dallo stato di forma veramente scarso di Tartaglia Alessandro, reduce da una brutta forma di influenza.

In settimana, e più precisamente venerdì 21, il Bistagno sarà impegnato a Torino: i ragazzi vorranno certamente dimostrare che la partita col Pinerolo non ha lasciato strascichi negativi.

Tabellino: Bistagno Basket: Costa A.; Barisone 4; Pronzati 7; Spotti 15, Costa E. 14; Izzo 6; Tartaglia A. 2; Dealessandri 15; Oggero 7.

Pinerolo: Pavia, Bernasconi 7; Mauti 1; Tosini 24; Martoni 2; Salvai 11; Barotto 13; Gilli 5; Rolando 13; Casale.

Altre notizie di sport a pag. 17

G.S. Sporting Volley

Seconda vittoria consecutiva per la Yokohama Valbormida Acciai

Acqui Terme. Incoraggiante 3-0 del Yokohama Valbormida Acciai che continua ad inseguire posizioni più tranquille nel girone B del campionato di serie C femminile. Reduce dalla vittoria di Treca- te la squadra acquese era consapevole della importanza della posta in palio, cogliere tre punti nella partita interna con il Bellinzago, poteva significare agganciare il treno della metà classifica in un campionato caratterizzato dai risultati "pazzi" e dal massimo equilibrio. Cazzola si affida al sestetto base con Gollo in regia, Olivieri opposto, Cazzola e Rossi al centro, Valanzano e Paletta in diagonale di banda, Esposito libero. Gli ospiti rispondono affidandosi ad una grande difesa ed allo strapotere in attacco dell'opposto. La partita è tesa ed equilibrata ma la squadra acquese conduce il gioco ed è costantemente avanti nel punteggio; la Gollo distribuisce efficacemente il gioco dando fiato agli attaccanti e ampio spazio è concesso a Cazzola - dodici i suoi punti finali - e Rossi che crescono nel corso dell'incontro. La chiave di volta è spesso la battuta che funziona e mette in soggezione la ricezione novarese. Il primo set si chiude sul 25-20 grazie proprio ad una efficace servizio della Paletta. L'equilibrio costante si protrae nel secondo parziale e nonostante alcuni leggeri infortuni le acquisi si mantengono in partita e si portano avanti sino al 24-21 per poi concludere sul 25-23. Un certo rilassamento si avverte all'inizio del terzo set, le ospiti ne approfittano e contano sulla battuta corta si portano avanti di due-tre punti. La Cazzola con alcuni ottimi spunti dal centro riporta il punteggio in parità. Sul 14-14 un errore di formazione nelle file del Bellinzago genera un attimo di disorientamento che permette, grazie al servizio della Olivieri di scavare un varco di sette punti che risulta incolmabile e porta lo Yokohama alla seconda vittoria consecutiva ed alla conquista di nove punti nelle ultime cinque giornate.

Sabato 22 trasferta a Fenis per affrontare il fanalino di coda che giocherà le sue ultime carte per rimanere nella categoria. Nel girone di andata fu un 3-0 senza storia. Da allora la formazione aostana è cresciuta anche se da qualche giornata è tornata a segnare il passo. Per continuare la rincorsa è d'obbligo conquistare punti.

Yokohama Valbormida Acciai: Gollo, Cazzola, Paletta, Olivieri, Rossi, Valanzano, Esposito, Guazzo, Balossino, Roglia, Vercellino.

Risultati: Cafasse - Chivasso 3-2; Pgs Vela - Treca- te 3-2; Yokohama - Bellinzago 3-0; Cambiano - Fenis 3-0; Novi - Pgs La Folgore 3-1; Carmagnola - Ornavasso 3-1; Carol's - Cogne 3-0.

Classifica: Carmagnola 47, Cafasse 46, Ornavasso 43, Pgs Vela 34, Novi 29, Chivasso 28, Yokohama, Cogne, Bellinzago 27, La Folgore 25, Cambiano 24, Treca- te 23, Carol's 21, Fenis 19.

Prima Divisione Eccellenza
Fra rinvi e recuperi proseguono i campionati provinciali di categoria. In settimana la formazione di Prima divisione

eccellenza ha giocato a Tortona, una delle compagini più accreditate del campionato, ed è uscita sconfitta per 0-3. In considerazione della forza degli avversari la prestazione delle acquisi è stata discreta. In particolare la parte centrale dell'incontro è stata giocata alla pari con le quotate padrone di casa. Esordio stagionale in regia per la Vercellino. Sempre in settimana incontro nuovamente proibitivo contro il Valenza capolista.

Prima divisione

Il Makhymo Brother ha ripreso il suo cammino in campionato con la trasferta di Gavi. L'incontro per le giovani di Reggio sembrava incanalarsi sui giusti binari grazie alle nette vittorie nei primi due parziali. Sul 2-0 la convinzione di aver già in tasca la vittoria ha giocato un brutto scherzo a Forte e compagne che si sono fatte rimontare dalle gavi- esi che prendevano convinzione e prima agganciavano

le ospiti per poi superarle nel tie-break decisivo.

Makhymo Brothers: Valentini, Forte, D'Andria, Rizzola, Cristina, Panaro, Abbate, Mazzardis.

Minivolley

La domenica è stata allietata da una bella prestazione del gruppo del minivolley guidato da Giusy Petruzzi. Impegnati nel raggruppamento organizzato dal G.S. Acqui Volley si sono fatti valere onorando la quinta piazza nella classifica provinciale. Al termine della giornata una delle formazioni del G.S. Sporting si è classificata sul podio giungendo al terzo posto. Presenti, per la prima volta nella stagione, nel superminivolley si è ottenuto un onorevole ottavo posto. Soddisfazione generale a fine manifestazione ed in primis per la allenatrice che vede premiato il lavoro spesso oscuro ma importante condotto con i giovanissimi atleti in fase preagonistica.

P.G.S. Sagitta Volley

Buona la prova del gruppo minivolley



Il gruppo minivolley "Delco Scavi-Studio Somaglia".

Acqui Terme. All'inizio della stagione quando si era costituito il gruppo Minivolley "Delco Scavi-Studio tecnico geom. Somaglia" l'obiettivo era arrivare alla vittoria attraverso il gioco e quest'obiettivo è stato raggiunto. Domenica 16 si è svolta la "Festa di primavera", manifestazione di minivolley e superminivolley organizzata perfettamente dal G.S. Acqui nell'ambito del Grand Prix Fipav e i giovanissimi atleti della Sagitta allenati dal prof. V. Cirelli con la collaborazione di E. Rapetti e D. Decolli si sono comportati molto bene mettendo in campo tre squadre di super e sei di mini, piazzando tre squadre nelle prime quindici di chi una nelle prime otto nei mini su un lotto di 52 squadre dove il gruppo del '92-'93-'94 ha disputato buone gare, con buon gioco di quadra, è mancata forse la vittoria finale solo perché il gruppo è al primo anno in manifestazioni di questo tipo e non ha ancora molta esperienza.

Nelle eliminatorie ha incontrato le vincitrici Novi e Gavi che gli hanno sbarrato la strada per la finale, comunque buona la prestazione che ha portato punti per la classifica finale ed elogi dalle altre società. Il gruppo del super, essendo un gruppo molto giovane (solo due '91) incontrando ragazzi più anziani non ha demeritato e farà tesoro

dell'esperienza per il futuro. L'obiettivo del gioco è stato quindi raggiunto perché i ragazzi hanno messo in mostra buoni fondamentali e gioco di squadra e proseguendo in questo modo i risultati anche in futuro non mancheranno.

1ª Divisione Eccellenza Color Line

Le ragazze della 1ª Divisione Eccellenza mettono in difficoltà per due set la capoclassifica Valenza perdendo due set con il minimo scarto. Partita a pronostico chiuso, ma le biancoblù non hanno demeritato, infatti dopo un primo set di studio (25-16) in una palestra-sauna, combattevano punto su punto nei restanti due set e nonostante la sconfitta (25-23, 25-22) impegnavano le avversarie. Sarebbe bastato un po' di sangue freddo specialmente nel secondo set sul 23-22 a favore per chiudere e la gara poteva cambiare; anche nel terzo set nonostante lo svantaggio al punto finale 24-19 Coletti e C. recuperavano tre punti, però alle orafe mancava solo un punto che con un po' di fortuna conquistavano. Rimane comunque la buona prestazione che servirà in futuro contro le altre squadre; bisogna però evitare alcuni sbagli elementari.

Prossimo impegno venerdì 21 a Casale contro lo Spondibene già battuto all'andata, ma nessun risultato è scontato.

G.S. Acqui Volley

Successo per l'ottava "Festa di primavera"

Acqui Terme. Ottava edizione che conferma il successo delle passate stagioni per il primo degli appuntamenti con i tornei giovanili targati G.S. Acqui Volley, la ormai abituale festa di Primavera, tappa acquese del Gran Prix provinciale di super e minivolley della provincia di Alessandria. A partire dalle 9 del mattino fino alle 18.30 si sono dati battaglia sui 9 campi allestiti alla Battisti ben 64 squadre per due categorie per un totale di 250 bambini e bambine compresi fra i sei e dodici anni. Con 12 società partecipanti il torneo ha dimostrato di essere diventato negli anni un appuntamento obbligato per le società che operano nel settore giovanile provinciale. Alla soddisfazione del buon esito della manifestazione, che ha oltretutto portato parecchie persone a visitare il centro cittadino, si sommano gli ottimi risultati ottenuti dal superminivolley del G.S. Acqui che si è rivelato il gruppo più numeroso, nonostante le influenze, con ben 6 squadre partecipanti.

Vincendo inoltre nella categoria superminivolley con la squadra maschile composta da Pagano, Deluigi, Giorgio,



Il gruppo del superminivolley.

Ballan e piazzandosi bene anche con le altre. Un sentito grazie da parte del G.S. Acqui Volley va a genitori, atleti e atlete che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione e allo sponsor Autotrasporti Virga.

La macchina organizzativa del G.S. però non si ferma sono già in fase di preparazione,

infatti, gli altri due appuntamenti tradizionali per quanto riguarda il settore giovanile organizzati dalla società termale: il Maggio in volley, altra manifestazione riservata al minivolley che si disputerà a Mombarone il 25 maggio e il Summer Volley 2003 il torneo internazionale riservato alle categorie under 15/f, under 17/f, under 19/f, under 17 m. che avrà luogo il 20-21-22 giugno.

Ratto cede alla capolista Ovada

Conferma i pronostici la gara di sabato in serie D fra Ratto Antifurti e Ovada, pronostici che vedevano quest'ultima strafavorita vista anche il ruolo di capolista. Hanno giocato bene le ragazze di Marengo, non al massimo su tutti i fondamentali, ma comunque in maniera decisamente positiva. In campo con Baradel in palleggio, Montani opposta, Zaccone e Deluigi di banda, Trombelli e Visconti al centro e Armiento libero, il team termale ha opposto come ha potuto la sua resistenza allo strapotere fisico ovadese. Forte della solita buona difesa, non supportata però da una efficiente battuta, le ragazze di Marengo sono state in partita sempre lottando punto su punto per poi però cedere sul finire di fronte alla superiorità avversaria in attacco. Con Ovada sempre sopra di un paio di punti per i primi due set, solo al terzo il team termale ha condotto il gioco fino al 20 pari per poi lasciare di nuovo spazio alle avversarie. Ora la situazione si fa più difficile del previsto per le termali che devono andare in trasferta sabato prossimo a cercare di prendere punti contro il Beinasco e visti alcuni inaspettati risultati delle altre squadre in questo difficile girone.

Formazione: Baradel, Zaccone, Visconti, Deluigi, Trombelli, Montani, Pintore, Armento L., Armento A. Lovisi, Gotta.

Under 13 Femminile Poggio La Pasta

Giornata nera per le cuciole delle due squadre under 13f che sabato 15 si sono incappate entrambe in una sconfitta in questo periodo un po' sfortunato tra influenze e impegni scolastici, con pochi allenamenti le giovanissime del G.S. sembravano incapaci di fare anche ciò che a loro riesce meglio e cioè l'appoggio e la ricezione.

C.S.C. Mombarone Tennis

Trofei Fit invernali e Coppa Wingfield

Trofei fit invernali

È sfumata contro il TC Bosso di Torino la qualificazione ai quarti del Trofeo "Balducci", infatti dopo la bella prova in casa con il Laurera Sport, liquidato con un secco 3-0 grazie alle nette vittorie di Daniele Bianchi, al suo terzo successo su un giocatore si classifica superiore, di Giancarlo Giovani, confermatosi in un buon momento di forma e del doppio Bruzzone-Priarone alla prima prova convincente insieme il Mombarone tennis si qualificava per gli ottavi del Trofeo fit Regionale.

La trasferta di Torino contro il Tc Bosso, vincitore della passata edizione del Trofeo, appariva subito proibitiva anche in considerazione della contemporaneità con "Final four" della Coppa Wingfield che costringeva il Mombarone tennis a dividere le forze per fronteggiare il duplice impegno, anche l'assenza di Andrea Giudice fresco sposo sabato 15 con la bella Silvia toglieva qualche chance di qualificazione alla squadra Acquese che ha festeggiato a lungo insieme ai bambini della Scuola Tennis il matrimonio del suo Coach celebrato in Duomo da mons. Galliano; ad Andrea e Silvia i nostri migliori auguri per una serena vita insieme.

Nonostante una prova d'orgoglio quindi Bianchi e Giovani lasciavano via libera ai loro avversari rendendo inutile la disputa del doppio sul punteggio di 2-0; rimane comunque la consapevolezza di poter competere con le migliori squadre Piemontesi di categoria.

Coppa Wingfield

Dopo un avvincente rimon-

ta il Mombarone "B" è riuscito a qualificarsi per il girone d'eccellenza della Wingfield cup, il prossimo anno quindi vedremo due squadre acquese impegnate nella competizione con un interessante derby da vivere.

La "B" opposta al Pegli 2 Coop grazie ai doppi, un vero punto di forza, hanno rimontato una situazione che li vedeva soccombere per 3-0, i set decisivi venivano conquistati da Garrè, Canestri e un redi-vivo Giancarlo Iglina, al rientro dopo un infortunio, che riuscivano a pareggiare le sorti dell'incontro, deciso poi in nostro favore dopo il conteggio dei giochi vinti.

Diversa sorte per la "A" impegnata a Calcare e in formazione rimaneggiata a causa del doppio impegno già citato nel trofeo "Balducci", infatti Angelo Priarone, ancora lontano da una forma accettabile, non riusciva a portare punti nel singolo opposto a Turco, toccava quindi ai giovani Bruzzone (under 14) e Cavanna (under 16) sostenere la squadra in un incontro decisivo; dopo un inizio stentato riuscivano a conquistare un punto giocando una partita a tratti entusiasmante tenendo in partita la squadra nel doppio successivo che Cavanna e Priarone opposti alla migliore coppia avversaria giocavano al meglio fino ad arrivare a sfiorare la clamorosa rimonta sfumata nei giochi finali.

Mai comunque come oggi i giovani di Mombarone hanno dimostrato maturità e tecnica in competizioni open iniziando alla grande una stagione agonistica decisiva per il loro tennis.

Per l'esercizio del 2003

La Giunta ha predisposto il bilancio di previsione

Ovada. Anche la Giunta Comunale, nei tempi previsti dalla legge, ha predisposto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2003, ed in questi giorni è stato oggetto di consultazioni con i sindacati e le organizzazioni di categoria, ed è stato anche presentato ai cittadini, nel corso di un'assemblea pubblica che si è svolta martedì.

Le attenzioni maggiori in queste circostanze, sono sempre rivolte alle tasse che poi i cittadini dovranno pagare corso dell'anno. Malgrado la situazione di difficoltà, denunciata da più parti, in cui si trovano gli enti locali, c'è un generale sforzo a contenere il più possibile le imposizioni, ed infatti per il Comune, l'unico aumento previsto nei confronti dell'esercizio precedente, riguarda la Tassa raccolta e smaltimento rifiuti, con un incremento dell'8%, nei confronti del 2002, a fronte di un introito di euro 1.175.250,00.

Quindi l'incremento complessivo sarà di circa 94 mila euro, ma come ha precisato lo stesso assessore al Bilancio, Andrea Oddone, questo aumento troverà una

risposta anche nel miglior servizio che il Comune, attraverso la Saamo, intende dare ai cittadini.

Oltre all'esperimento dei cassonetti interrati in piazza Mazzini, è previsto anche un periodico lavaggio delle strade.

La tariffa per quanto riguarda i locali delle abitazioni civili in genere passa da 0,932 a 1,007 a mq e resta comunque la più bassa fra i comuni centro e zona della provincia.

L'incremento è stato ritenuto necessario, anche nella prospettiva che per il prossimo anno, in base alle norme vigenti, i cittadini dovranno pagare interamente il costo del servizio.

Per quanto riguarda le aliquote dell'Imposta Comunale sugli immobili, restano invariate ma c'è da dire che è stato predisposto un nuovo regolamento che dovrà essere approvato contestualmente al bilancio.

Prevede alcune innovazioni a favore dei contribuenti, la più significativa sarà la riduzione di un punto dal 7 al 6%, per le case concesse ad uso gratuito ai propri familiari, che prima pagavano come non uti-

lizzate.

Saranno poi esentate dal pagamento le associazioni che esercitano attività sociali, mentre una riduzione sarà applicata anche ai locali momentaneamente non utilizzati dal proprietario ricoverato in casa di riposo.

Queste sono le aliquote che verranno applicate per il 2003:

- 5,5%° per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario e loro pertinenze;

- 4%°, limitatamente a tre anni dalla data di inizio lavori, per le unità immobiliari inagibili o inabitabili per le quali i proprietari iniziano lavori volti al recupero delle stesse;

- 7%° per tutti i locali inutilizzabili e perle abitazioni non locate e loro pertinenze;

- 6%° per tutti gli altri immobili nonché per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo e prevalente dall'attività di costruzione e l'alienazione di immobili, limitatamente, per questi ultimi, ad un periodo di tre anni.

R. B

Prima edizione dell'iniziativa "Fiorile"

Fiori e piante in mostra nelle piazze del centro

Ovada. Domenica 16 marzo nelle tre piazze del centro storico (Assunta, Garibaldi e Mazzini) si è svolta la prima edizione di "Fiorile", a cura della Procom.

Molta la gente in piazza, nel pomeriggio di sole, per questa iniziativa, pur in mancanza di un numero consistente di bancarelle.

Interessante il settore delle piante officinali mentre è mancata la parte dedicata agli attrezzi per il giardinaggio ed agli arredi.



Seduta straordinaria del Consiglio comunale

Ovada. Mercoledì 26 e venerdì 28 marzo alle ore 21 il Sindaco, Vincenzo Robbiano terrà l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale nella sala Consiliare del Civico Palazzo per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbali seduta del 16 e 17 dicembre 2002;
- Proroga esenzione Tosap nel centro storico per gli anni 2003/4;
- Approvazione del regolamento comunale delle entrate tributarie;
- Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili;
- Determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale ai fini dell'applicazione dell'ICI;
- Bilancio di previsione esercizio 2003 relazione previsionale e programmatica 2003/2005 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori esame ed approvazione;
- Approvazione variante parziale del PG ex art. 17, c7, L.R. 56/77 adottata con deliberazione C.C. n 73 del 17/12/2;
- L.R. 12/11/99 n28 Commercio su area pubblica - adempimenti comunali ai sensi del titolo III - capo I della DGR 2/4/1 N32-2642 - restituzione mercati settimanali;
- Approvazione regolamento per il mercatino dell'antiquariato e dell'usato;
- Approvazione regolamento per le fiere.

Sabato 22 marzo con il percorso tradizionale

Ritorna la classica Milano - Sanremo



Nella foto di repertorio l'ultimo passaggio in corso della Libertà.

Ovada. Ritorna sabato 22 marzo la 94ª classicissima di primavera, la Milano - Sanremo. Quest'anno la grande corsa in linea ripresenta il suo percorso tradizionale, cioè via Voltri, Gnocchetto, il passo del Turchino e poi gli attraversamenti liguri di Arenzano, Varazze, Celle e Savona attraverso l'Aurelia.

Il punto critico presso Mele è stato ripristinato e, col ritorno alla normalità della strada lungo la discesa del Turchino, la Milano Sanremo riprende così la sua veste classica. Qualche nostalgia comunque

per i passaggi da Molare, Cassinelle e soprattutto del Bic Berton.

I corridori giungeranno da Silvano attorno alle ore 12.30, secondo la normale tabella di marcia, quindi attraverseranno piazza Castello, e poi saliranno per Lung'Orba Mazzini. Attraverso piazza XX Settembre e corso Martiri della Libertà, i concorrenti guadagneranno così via Voltri, per percorrere poi la ex Statale 456 del Turchino.

Per l'occasione le scuole cittadine sospenderanno le lezioni alle ore 11.

Da tanti balconi e finestre, in città e nei paesi

La bandiera della pace sventola da ogni parte

Ovada. Da un po' di tempo anche sui balconi e sulle finestre delle case e dei palazzi di Ovada e dei paesi della zona sventola la bandiera arcobaleno, la bandiera della pace.

È questo un segno di molti ovadesi (e degli abitanti dei paesi vicini) per dimostrare tangibilmente il proprio desiderio di pace nel mondo ed il rifiuto secco verso la guerra tra i popoli. E man mano che passano le settimane, spuntano dalle abitazioni sempre più bandiere della pace, e aumentano ancora, secondo quello che si sente in giro, in città come nei paesi. La voglia di pace è indubbia per tanti abitanti ed il "no" alla guerra è deciso e risoluto, seguendo una piccola indagine svolta in città con un campione di gente di diverse età.

Tanto i giovani infatti quanto i meno giovani e gli anziani scelgono in grande maggioranza la pace e rifiutano decisamente l'idea che la guerra serva a risolvere i problemi esistenti al mondo, anzi semmai ne crea di nuovi e ancora più gravi. Non c'è distinzione di età, o di sesso oppure di condizione sociale, nell'affermare la propria volontà di pace, l'aspirazione ad un mondo in pace e quindi nel ribadire il rifiuto della guerra come strumento "per vivere poi meglio" e "più in pace".

Del resto la grande manifestazione di febbraio in città, cui hanno partecipato praticamente tutte le Associazioni ed i gruppi organizzati cittadini, ne è stata il primo tangibile esempio. Significativo poi il fatto che la bandiera della pace sventoli anche davanti a Enti e strutture pubbliche come Scuole, Sin-



dacati, Case di Riposo, a dimostrazione che la volontà di vivere e di lavorare per la pace, non per la guerra, è comune e condivisa da tanta gente e da molte istituzioni.

E. S.

Rava e l'Ufficio delle Entrate

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa dell'on. Lino Rava.

"Il 6 marzo l'on. Rava ha incontrato il sottosegretario al ministero dell'Economia e Finanze, Maria Teresa Armosino, per presentarle gli ordini del giorno approvati dai Comuni della zona di Ovada relativi all'istituzione dell'Ufficio Unico delle Entrate in Ovada.

L'occasione è stata utile per rappresentare al Sottosegretario la vivacità del mondo produttivo ovadese e la sua particolare consistenza.

L'on. Armosino ha apprezzato l'impegno dei Comuni per mantenere e potenziare servizi al mondo delle Imprese ed ai cittadini, impegnandosi ad approfondire la particolare realtà di Ovada ed a ripetere l'incontro nelle prossime settimane."

69.062,50 euro al Super Enalotto

Ovada. Ancora un "colpo" fortunato alla ricevitoria di Piazza Castello. L'estrazione di mercoledì 12 ha infatti fruttato ben 69.062,50 euro, equivalenti a 133.782.000, con l'unico "5" fatto registrare in Piemonte.

Il titolare Stefano Frisone, da più di quindici anni gestore della ricevitoria, si mostra assai soddisfatto, considerato che si tratta del primo "5" al Super Enalotto totalizzato in città.

La cospicua vincita è stata ottenuta grazie ad un sistema elaborato dallo stesso titolare, giocato da circa tre anni e che ha coinvolto una quarantina di partecipanti.

La ricevitoria di piazza Castello non è nuova ad essere baciata dalla fortuna: circa un mese fa era stato realizzato un "5" al Totosei ed erano stati così vinti 28.000 euro, con una schedina di appena un euro.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: Agip Via Novi.

Sante Messe: *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30. *Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Biscotti

Panettoni



Pasticceria

Colombe

BISCOTTIFICIO TREROSSI

Finalmente aperto al pubblico lo spaccio aziendale

**tutti i giorni dalle 8,30 - 12,30 - 15 - 19
sabato 8,30 - 12,30, domenica chiuso**

Aderiamo al **Polo Dolciario Novese** che mette a disposizione i prodotti al cioccolato, le caramelle e le uova pasquali

Ovada - Corso Saracco, 112
Tel. 0143 80465 - 0143 80039 - Fax 0143 834847 - cesare.vivonne@tin.it

Ricordato don Valorio

La figura di un sacerdote nel mondo del lavoro



Il pubblico alla manifestazione.

Ovada. A 2 anni dalla scomparsa, il 13 marzo nel salone del Santuario S. Paolo è stata commemorata la figura di Don Valorio come direttore dell'Oratorio Votivo, oggi gestito dalla Casa di Carità Arti e Mestieri.

L'impegno del Parroco in questa istituzione è stato parallelo al suo programma pastorale, con molte difficoltà da superare e decisioni da supportare.

Alla serata erano presenti oltre ai familiari, ai Parroci e alla comunità, il Direttore Generale Ing. Bondone, il Direttore Regionale Ing. Pesce, il Direttore del Centro di Ovada Prof. Ozzano, il geom. Rizzo quale ex - allievo, che nei diversi interventi hanno sottolineato l'opera e la funzione direttiva del compianto.

L'Oratorio Votivo nacque come "voto" degli ovadesi, formulato nel '43 da Mons. F. Cavanna, in cui si enunciava "se Ovada uscirà indenne dagli eventi bellici, darà il proprio appoggio alla costruzione di un Ricreatorio per le generazioni future".

Il voto fu rispettato, nel '47 fu posta la prima pietra e nel '50 realizzato il primo edificio, cui seguirono gli altri, a costituire i luoghi ove si avviarono i primi corsi di addestramento per disoccupati, falegnami, muratori. "Solo la tenacia e la buona volontà di tutti - ha sottolineato Rizzo - ha permesso la costruzione di questo Oratorio".

Negli anni seguenti si assistette ad un consolidamento della struttura didattica e organizzativa e a un nuovo pro-

Direttivo "Volontari Lercaro"

Ovada. Il giorno 10 marzo si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci "Volontari Lercaro" per la nuova nomina dei membri che faranno parte del Comitato Direttivo per l'anno 2003.

Dalle votazioni sono stati eletti Presidente: Mario Bavassano, Vice Presidente: Elisabetta Mariani, segretaria: Antonella Lazzari, consiglieri: Maria Teresa Fernandez e Vilma Molino.

Scuola Materna Paritaria "Coniugi Ferrando" - Ovada

Continuano le iscrizioni per l'anno scolastico 2003/2004 dei bambini nati fino al 1° aprile 2001.

Cucina in loco, verdure biologiche, alimenti di prima qualità.

Orario: 7,30-16,30. Retta mensile € 30, gratis per le famiglie bisognose.

Tel. 0143 80388

ferire di corsi in meccanica, vetrinisti e marmisti. La Direzione passò da Mons. Cavanna a Don Severino e dal '73 la guida del Centro fu assunta da Don Valorio. Per un ventennio Egli seguì l'evoluzione tecnica e il successivo aggiornamento dei corsi professionali. Al Centro si organizzarono i primi corsi al computer, quando ancora queste macchine non erano così diffuse e furono attrezzate aree con macchine elettroniche per l'industria. Per favorire la frequenza dei ragazzi provenienti dalla zona, fu organizzato uno scuola - bus che svolgeva il servizio quotidianamente.

Nel '93 vi fu il passaggio alla Casa di Carità che appariva Ente idoneo di Formazione Professionale. "In Don Valorio - ha commentato Bondone - ho sempre ammirato le sue capacità profetiche, dettate da un impegno quotidiano costante e da una fede incrollabile, oltre alle doti umane che lo contraddistinguevano".

S. R.

Non solo "conchiglie" ma anche fontane e "madonnine"

Ovada continua a perdere i pezzi della sua storia

Ovada. Sono passate un paio di settimane dalla distruzione della famosa, almeno per i giovani degli anni '50/'60, conchiglia del Circolo Ricreativo Ovadese, ma la notizia fa ancora parlare, e molto.

Inquietanti e scomodi interrogativi si sono sollevati tra la popolazione che, in pochi minuti per mano di una ruspa, si è vista cancellare davanti ai propri occhi un pezzo di storia e un mare di ricordi. Qualcuno è anche arrivato a definire "i Talebani di Ovada" chi ha pensato di fare quello che è stato fatto. Francamente di quella conchiglia se ne poteva fare davvero qualunque uso: piazzarla nel giardino della Scuola di Musica, o nel centro di una delle tante "rotonde" progettate per la città, regalarla a qualsiasi privato cittadino per abbellire il proprio giardino. Invece la si è fatta distruggere.

Il fatto della conchiglia non è purtroppo l'unico gesto "violento" nei confronti della storia di Ovada. L'ultimo, cronologicamente parlando, rischio di portare alla distruzione di una antichissima targa incisa su pietra all'esterno della Loggia di S. Sebastiano, sul retro, quasi in Piazzetta Stura. Solo il repentino intervento di

Conferenza stampa della Casa delle Libertà

Forza Italia e Lega Nord contestano la maggioranza

Ovada. Giovedì 13, nella sede di via Cairoli di Forza Italia, si è svolta una conferenza stampa, convocata dalla Casa delle Libertà, per annunciare la venuta del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ad Ovada. Sarà un incontro conviviale in un noto ristorante cittadino, ove chi vorrà, pagando la sua quota al locale, potrà parlare col nostro presidente.

Qualcuno ha obiettato che che invece di un incontro magari tra pochi intimi, Ghigo dovrebbe essere più "mostrato", anche perché è la prima volta che viene ad Ovada, come hanno sottolineato i portavoce di F.I.

Questa conferenza stampa è stata pure l'occasione per sottolineare, da parte del coordinatore di zona Alfio Mazzarello e di Enzo Genocchio, alcune situazioni locali che stanno particolarmente a cuore alla Casa delle Libertà.

C'era pure il rappresentante della Lega Nord, Gianni Viano, che ha subito un poco raffreddato l'ambiente annunciando di non aver ancora deciso, per motivi personali, se continuerà a fare politica attiva.

Mazzarello ha, da par suo, subito contestato l'annuncio dell'on. Rava per quanto concerne la presenza dell'Ufficio Imposte in città, che dovrebbe essere unificato con quello di Acqui, togliendo così ancora un altro importante servizio alla zona di Ovada.

"Lui" - ha dichiarato Mazzarello - "in qualità di Onorevole ha fatto bene a muoversi, ma doveva farlo prima. Ha invece aspettato che il sottoscritto facesse i primi passi in merito e poi ne ha seguito l'esempio".

Genocchio ha invece criti-

cato lo stato di "surplace" della attuale maggioranza: "Senza idee e tanto meno progetti, che inducono la nostra città, malgrado il clima, la sua posizione geografica, la vicinanza del casello autostradale ad essere in netta crisi economica e culturale".

Genocchio e Mazzarello hanno poi criticato l'atteggiamento del Sindaco Robbiano, che non avrebbe idee né azioni sull'Ospedale Civile. "Dei soldi che la Regione cida, gli unici che riceviamo, non se ne dice la provenienza, poiché la Regione è governata dal Centrodestra e ciò non fa piacere ai nostri avversari politici", proseguono i portavoce di F.I. e di "Ovada aperta".

E continuano: "È uno sfacelo, le poche industrie che esistono proseguono la loro attività grazie alla dedizione degli imprenditori locali e non certamente per gli inesistenti aiuti della attuale Amministrazione", rincarano la dose.

F. P.

Si inaugura la nuova Caserma dei Carabinieri

Ovada. Sabato 29 marzo si svolgerà la cerimonia per l'inaugurazione della nuova Caserma dei Carabinieri di corso Martiri della Libertà.

Alle ore 10,45 ritrovo nel cortile della Caserma; alle ore 11 alzabandiera e saluti delle autorità ed a seguire, alle ore 11,30, si potranno visitare i nuovi locali ristrutturati.

Ci scrive Giovanni Pesce, segretario P.R.C.

"Sbagliato legare il circolo della sinistra all'Ulivo"

Ovada. "Ritengo doveroso esprimere il mio parere sulla costituzione del "Circolo Unitario della Sinistra Ovadese", avvenimento cui la stampa locale ha dedicato secondo me poco spazio, e nei cui confronti mi pare utile esprimere alcune considerazioni. (...) Se qualcuno pensa ad un progetto di rilancio dell'Ulivo e del centro sinistra nella zona, credo che sia giusto affrontarne anche in previsione elettorale questa questione. (...) Il Circolo può svolgere un importante ruolo di collante ed di stimolo all'attività politica per chi non si sente rappresentato dalle attuali forze di sinistra. (...)

Può essere elemento di stimolo su una serie di questioni che la sinistra non può non affrontare. Ne pongo cinque: pace, diritti, servizi sociosanitari, ambiente e sviluppo. Pace: ci sono le condizioni per iniziative unitarie che su un tema di questo tipo vanno al di là della sinistra. Vorrei capire per es. che cosa ha portato i DS di Alessandria a non aderire alla manifestazione unitaria in quella città. Diritti: ci sono in campo sia il referendum per l'estensione dell'art. 18, sia le proposte di legge della CGIL per estendere diritti e tutele. Noi siamo

Per l'accoglienza agli orfani stranieri

Il sostegno comunale all'associazione "Paka"

Ovada. Il Comune ha deciso di continuare a sostenere ed a coordinare iniziative di accoglienza temporanea di minori orfani stranieri, presso le famiglie della zona che hanno dichiarato la loro disponibilità.

A tale proposito la Giunta ha recentemente approvato un progetto finalizzato all'accoglimento di bambini russi, provenienti da orfanotrofi di Mosca, ripetendo esperienza dello scorso anno con l'Associazione Paka Italia Onlus. Il progetto è stato elaborato dall'assessore alle Politiche sociali e giovanili, Enrico Porata, che dopo l'esperienza dell'estate 2002, era stato in Russia a visitare gli orfanotrofi da dove provenivano i bambini. "Mi sono reso conto - ribadisce Porata - delle esigenze che hanno quei bambini e della validità che ha la nostra iniziativa, che sta prendendo sempre più consistenza, ed ora possiamo contare sulla disponibilità di una trentina di famiglie".

Il progetto si propone di garantire, da giugno ad agosto, un periodo di vacanza in Italia con la possibilità di imparare la nostra lingua, adattarsi all'inserimento in un nucleo familiare, potenziare le loro difese fisiche attraverso clima, cibo e sport, con l'arricchimento culturale delle conoscenze storiche, del nostro Paese.

Obiettivo è anche quello di favorire il processo, diffusione alla cultura dell'accoglienza, nei confronti di altre società, sviluppando anche la sensibilità verso quei bambini italiani che si trovano in condizione di disagio favorendo anche per loro, forme di adozione e

affidamento. Il progetto si concretizza con la vita in famiglia, con incontri di gruppo fra famiglie ed i bambini, con i bambini locali, e con visite guidate a scopo naturalistico ludico. Per la verifica della iniziativa sono previsti incontri quindicinali alla presenza delle accompagnatrici la acquisizione di impressioni e valutazioni a conclusione della vacanza, mentre nel periodo autunnale - invernale è in programma un viaggio a Mosca per valutare con i dirigenti degli orfanotrofi la riuscita del progetto, che vede coinvolti i comuni di Ovada, Acqui, l'associazione Paka Italia Onlus e la Provincia di Alessandria.

R. B.

Bandi di gara per lavori pubblici

Ovada. Il Comune ha emesso alcuni bandi gara per lavori che dovranno essere eseguiti. Si tratta di quelli relativi all'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi nella Civica Scuola di Musica Rebora e nell'edificio della Scuola Elementare Damilano, di via Fiume, che secondo un progetto dell'ing. Giovanni Pizzorno di Tagliolo è prevista una spesa di euro 56.810,26. C'è poi la riqualificazione urbana di via Vela per euro 63.399,90 ma anche l'ampliamento ed adeguamento del depuratore che in base al progetto realizzato dall'associazione temporanea professionale capeggiata dall'ing. Franco Betta di Torino la spesa complessiva ammonta a euro 1.446.079,30.

Confartigianato premia il giovane imprenditore M. Alverino

Ovada. Iniziativa della Confartigianato per domenica 23 marzo. Nella giornata dedicata al Santo Patrono degli artigiani, San Giuseppe, presso la sede zonale della Confartigianato in di via Piave 24, sarà consegnato ad un giovane artigiano, Maurizio Alverino, titolare della ditta "A&V Multimedia Ovada" un riconoscimento per la sua attività nell'ambito dell'imprenditoria locale, ed un'attestazione per l'attaccamento dimostrato verso il lavoro imprenditoriale. Seguirà alle ore 11, presso la Chiesa di S. Paolo in Corso Italia, la celebrazione della Santa Messa per gli imprenditori artigiani della città e della zona. Il Presidente zonale Confartigianato Giorgio Lottero precisa poi che, a seguire la cerimonia religiosa, vi sarà, sul sagrato della Chiesa un momento di festa per tutti i lavoratori.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Il Circolo Unitario può avere un'occasione da sostenere fino in fondo, noi ci crediamo!"
Giovanni Pesce
segr. PRC Ovada

Serata sulla scuola al "Barletti"

La "riforma Moratti" bocciata dai sindacati

Ovada. Il Convegno sulla Riforma Moratti, tenutosi all'ITIS Barletti, ha aperto una forte discussione in città fra gli addetti ai lavori, i genitori e quanti credono sul ruolo della scuola nella società contemporanea.

La serata avvenuta dopo l'approvazione in Senato della Legge non poteva che essere partecipata. I relatori Rivetti della CISL e Artioli della CGIL hanno messo in evidenza le contraddizioni presenti nel Progetto a cui mancano ancora i decreti attuativi e che si spera andranno discussi. La Riforma infatti, si presenta come moderno modello della scuola italiana, dove viene abolito il nozionismo, ma si apre al mondo del lavoro, il ruolo della famiglia è centrale così come quello studente, ma in termini di fattibilità si scontra con i tagli all'organico, l'aumento della burocratizzazione del lavoro del docente (port - folio, docente tutor), riduzione del tempo scuola (30 ore alle elementari e 27 alla media) con possibilità di formazione con corsi a pagamento. Le novità più salienti riguardano l'anticipo alla scuola dell'infanzia e a quella elementare, la netta divisione fra la scuola media e quella elementare, la nuova scuola superiore che prevede otto in-

dirizzi di liceo e la formazione professionale. L'anticipo che non è obbligatorio ma solo con richiesta delle famiglie trasforma in termini qualitativi l'organizzazione scolastica della scuola dell'infanzia perché non è supportata da arredi, attrezzature, personale specializzato. Così nella prima elementare la presenza di alunni anche con 20 mesi di differenza di età modifica radicalmente i percorsi individualizzati previsti, a cui si aggiungono le disparità regionali da zona a zona. Sparisce la continuità, elemento di spicco della scuola negli anni '90 e su cui poggiano le basi molti Istituti Comprensivi, mentre la scelta dell'istituto superiore avviene a circa 13 anni contrariamente a quanto modificato da una recente legge di obbligo di frequenza fino ai 15 anni. Infine con la scuola superiore si aprono i canali dell'istruzione e della formazione, due percorsi paralleli che si possono integrare con passaggi dall'uno all'altro canale, ma che di fatto separano lo studente A da quello B.

In tutto l'impianto è sotteso un nuovo modello culturale che andrà però ridisegnato con la politica delle alleanze e della progettualità.

L. R.

Incontro alla Soms con autorità e pubblico

Per onorare la Resistenza nella zona di Ovada



Ovada. Domenica 16 marzo presso la SOMS si è svolta un'assemblea per realizzare in forma concreta un simulacro alla Resistenza nella zona di Ovada.

Erano presenti al tavolo del Comitato: l'assessore provinciale Franco Caneva segretario dei DS di Ovada, Andrea Foco presidente Comitato Benedicta, Rocco Muliere consigliere Regione Piemonte, l'on. Rava, Federico Fornaro presidente Istituto della Resistenza, Daniele Borioli vicepresidente Provincia di Alessandria e lo storico Gianni Oliva.

Un primo passo dunque verso un doveroso e stabile

omaggio all'epopea della Resistenza. Tra gli aderenti al CNL c'erano Martina, Olivieri (Balilla), Sergio Alloisio in rappresentanza della nota famiglia cittadina e molto pubblico.

F. P.

Confraternita SS. Annunziata

Ovada. Martedì 25 marzo, nell'Oratorio della SS. Annunziata di via S. Paolo, sarà celebrata la festa dell'Annunciazione del Signore.

S. Messe al mattino ore 8.30: pomeriggio ore 17.

Alla conferenza Avulss

Vincere la depressione attivando la mente

Ovada. Parlare di depressione oggi significa aprire una lunga parabola esistenziale che coinvolge ognuno di noi, in prima o in terza persona.

L'argomento è stato trattato dal Prof. Monfomoso al seminario AVULSS. Per il volontario, nella pratica giornaliera del suo impegno, l'incontro con la persona depressa è quotidiano; in genere è affetta da quella, che è detta in termini psicoterapici, depressione reattiva, ossia reazione negativa ad un evento traumatico come perdita o caduta della pressione interna della voglia di vivere. La depressione è infatti un disturbo dell'umore che si manifesta in diverse forme, ma sostanzialmente si esprime con una rabbia emotiva verso tutto ciò che ci circonda, le persone e le cose, provocando un diniego ad essere e ad esserci. Nelle forme più gravi, la depressione è una vera malattia che va trattata anche in maniera farmacologica e il supporto del volontario in questa situazione è legato alla temporalità del presente, ma in quella reattiva il suo ruolo e la sua funzione sono essenziali: trasmettere la voglia di essere e di esserci significa superare quella barriera che impedisce all'oggi del malato di pensare al suo domani. Chi è in malattia deve imparare a gestire quelle che sono state individuate come le quattro paure fondamentali: non sentirsi amato, non sentirsi stimato, non avere più la forza di portare avanti la vita, non aver più niente da fare. Intorno a queste paure ruota il corpo e il cuore dell'individuo, negando di fatto alla mente di attivare la speranza e il coraggio di

vivere, superando il passato e proiettando il futuro. La mente infatti attraverso la dimensione "noetica" riesce ad intuire il senso delle cose, andando oltre la loro sola presenza, raggiungendo quella che viene definita la libertà ontologica dell'essere che mi permette di dire "Nonostante tutto, posso ancora fare qualcosa!". Attivare la mente, far sentire l'amore verso l'altro, anche solo con la propria presenza, significa condurre l'individuo alla guarigione, facendo superare il disagio dell'oggi e sperimenterne il coraggio di vivere il domani.

L. R.

Sciopero lavoratori della scuola

Ovada. I Sindacati Scuola della Cisl, CGIL, Uil e Snals indicano uno sciopero generale di tutto il personale, docente e non, per lunedì 24 marzo.

I lavoratori del settore sono chiamati alla mobilitazione per il contratto scaduto da due anni e per gli investimenti, in una scuola pubblica che sia soprattutto di qualità.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Spiava l'ex convivente con il binocolo

Ovada. Il 29 maggio sarà processato Luciano Ceriana, 58 anni, residente a Battagliosi di Molare. L'accusa, che l'imputato respinge, è di violenze, molestie, oltraggio e minacce ai danni di Maria Sasso di Belforte e che lavora in Comune a Rossiglione, che si è costituita parte civile con Rosella Monti.

Dopo la separazione, secondo l'accusa, Ceriana ha continuato a "perseguire" la donna, sua ex convivente, tanto che gli è stato vietato di andare ad Ovada e Belforte. Infatti per diverso tempo la donna ha abitato in città in uno stabile in Corso Martiri Libertà. L'accusa ha portato a suo favore alcuni episodi significativi: l'uomo avrebbe spiato i movimenti della donna, con un binocolo, oppure nascosto dietro siepi ed alberi o ancora le telefonava tutti i giorni, sia a casa che sul posto di lavoro e talvolta anche di notte.

Ceriana comunque, difeso dall'avv. Formaiano, respinge tutte le accuse e nega di essere stato l'autore dei fatti che gli si contestano.

Arrestato il latitante che ferì il fratello

Silvano d'Orba. Stefano Sciutto, 36 anni, residente in paese, che il 1° ottobre del 2001, presso la ditta familiare alla Coinova, con una fiocina da sub colpì il fratello maggiore Roberto, ferendolo gravemente all'inguine, è stato arrestato dalla Polfer presso la Stazione di Genova Brignole, nella notte di giovedì 20 marzo.

Sciutto venne arrestato dai Carabinieri di Ovada il 2 ottobre del 2001 e successivamente al processo di primo grado fu condannato ad una pena di 3 anni e quattro mesi di carcere; il Giudice in alternativa, concesse il soggiorno obbligato presso la Comunità terapeutica di Montezemolo, da cui però il giovane è sparito. Si pensava si fosse trasferito all'estero dove pare avesse degli amici.

Dopo pochi mesi di latitanza, alla Stazione di Brignole, durante un controllo della Polizia ferroviaria di Genova, è stato fermato e senza porre resistenza Sciutto ha dato le sue generalità. Questa volta, in attesa del processo di secondo grado, il carcere non potrà essere evitato.

Gianni Repetto: "I sentieri della pietra viva"

Ovada. Giovedì 27 marzo, alle ore 17 presso la Loggia di San Sebastiano, per "Incontri d'Autore, sarà presentato il libro del prof. Gianni Repetto, presidente dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo, "I sentieri della pietra viva", viaggio storico - artistico - naturalistico attraverso le valli del Piota e del Gorzente.

Gianni Repetto, docente di materie letterarie alla Scuola Media di Mornese, ha scritto già altri libri di indubbio successo come il "Careghé", per cui si parla anche di una probabile riduzione cinematografica.

Rinnovata la commissione attività di parrucchieri

Ovada. È stata rinnovata la Commissione comunale consultiva per la disciplina della attività di barbieri, parrucchiere ed estetista.

Oltre al sindaco ed al comandante della Polizia Municipale, o da loro delegati, ne fanno parte:

Patrizia Carbonin, Daniela Pronesti, Laura Parodi, Maria Virginia Cazzulo, Stefania Giacobbe Maria Carmela Miele, Giorgio De Berchi.

Bravo, Paolo!

Ovada. Vive congratulazioni per Paolo Rizzo, che il 12 marzo si è laureato in Architettura presso l'Ateneo genovese, discutendo la tesi "A. Ravinetti architetto, studio di alcuni edifici realizzati o disegnati".

Relatore l'arch. L. Cogorno. Paolo ha concluso il suo brillante corso di studi ottenendo il massimo riconoscimento della lode, accompagnata dalla dignità di stampa dell'elaborato.

Al neo dottore i migliori auguri di un successo professionale ricco di soddisfazioni.

Orario Jov@Net

Ovada. Jov@net, l'Informagiovani, di piazza Cereseto 6, comunica che a partire dal 25 marzo 2003 osserverà il seguente orario di apertura al pubblico:

dal martedì ai venerdì dalle ore 15 alle ore 18 il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Conferenza allo scientifico "Pascal"

Gli alunni di ragioneria e la diga dello Zerbino

Ovada. Sabato 15 si è svolta, presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico Statale "Pascal", una conferenza riguardante il progetto "La diga dello Zerbino: storia, territorio, ambiente", destinato agli studenti delle classi seconde di Ragioneria.

Dopo i saluti del Preside Dallera, una esauriente introduzione della responsabile del progetto, prof. Stefania Pirri.

Erano presenti i docenti dell'Istituto Commerciale "Da Vinci" artefici del progetto, gli esperti coinvolti, i rappresentanti della Società "Tirreno Power" proprietaria dell'invaso dello Zerbino, i Sindaci di Ovada (Robbiano), Molare (Negrini) e Silvano (Coco), gli assessori provinciali Caneva e Comaschi ed i dirigenti scolastici di Ovada e Molare. Hanno assistito a tutti gli interventi le classi quinte del Liceo.

Prima relazione della prof. Graziella Galliano dell'Università di Genova, che ha illustrato la conformazione del territorio su cui è sorta la diga, quindi l'ing. Paolo Albertelli ha mostrato una ricca collezione di foto d'epoca, alcune inedite riguardanti la costruzione e il crollo della diga secondaria "Sella Zerbino". E poi intervenuto l'avv. Daborida, che ha parlato sugli aspetti giuridico - legali della vicenda.

L'arch. Andrea Massa ha presentato a grandi linee il piano paesaggistico del sud Piemonte, in cui rientrano i luoghi oggetto del nostro lavoro.

L'assessore provinciale Franco Caneva ha poi puntualizzato alcuni aspetti

inerenti il recente protocollo d'intesa siglato tra la Provincia e Ovada riguardante il recupero dell'Alta Valle Orba.

La mattinata si è conclusa con un rinfresco mentre già ci si prepara per la terza fase del progetto, che prevede la visita guidata ai luoghi oggetto di studio. Maurizio Alverino ha fornito l'apparecchiatura audio - visiva e l'assistenza tecnica.

Alunni della 2ªA
A. Coco, D. Lanza, F. Piana

Museo Maini, è apertura?

Ovada. Recentemente il gruppo "Pubblica Opinione" ha visitato, su invito dell'assessore alla Cultura, prof.ssa Luciana Repetto, i locali del costruendo Museo Paleontologico "Maini".

Si sono osservati gli stati di avanzamento dei lavori della struttura, divisa su due piani e situata nelle vecchie carceri mandamentali di via S. Antonio.

Nel piano terreno vi saranno le bacheche espositive e al primo piano i quattro laboratori ricavati da altrettante celle.

Il Comitato "Pubbliche Opinione" ha chiesto all'assessore che accompagnava i visitatori di procedere ad una rapida riapertura del Museo, dopo ben 11 anni di chiusura, dovuta appunto alla indispensabile ristrutturazione.

L'assessore Repetto ha risposto che tale riapertura si avrà non appena saranno terminati i lavori di rifinitura esterni.

F. P.

Riguardano 14 tra Comuni e Comunità montane

Contributi dalla Regione per la Protezione Civile



La squadra della Protezione Civile di Ovada.

Montaldo B.da. Sono in dirittura di arrivo i finanziamenti da parte della Regione per la protezione civile ad Enti Locali e Comuni che avevano presentato a suo tempo i progetti per le attività del settore.

Per la provincia di Alessandria sono stati stanziati da Torino 642.205 euro ed a beneficiarne saranno diversi Enti della zona di Ovada. A cominciare dalle due Comunità Montane Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (14.316 euro) e la Alto Ovadese - Alta Val Lemme (3.300 euro).

E poi diversi Comuni della zona: Belforte (2.700 euro), Carpeneto (15.000 euro), Ca-

stelletto (11.512), Cremolino (3.160 euro), Molare (4.311 euro), Montaldo (15.000 euro), Orsara (15.000 euro), Ovada (3.650 euro), Rocca Grimalda (15.000 euro), Silvano (11.250 euro) e Trisobio (15.000 euro).

I contributi regionali sono destinati all'acquisto di diverso tipo di materiali quale generatori, automezzi, idrovore, motopompe, strumenti di localizzazione satellitare o altro materiale che serva per incentivare esercitazioni e corsi del settore o ancora per la dotazione agli Enti di un piano comunale di protezione civile.

B. O.

Molto pubblico ai "Venerdì" di "Due sotto l'Ombrello"

Ovada. Continuano con vivo successo i "Venerdì sera", presso la sede di via Gilardini, organizzati dall'Associazione "Due Sotto l'Ombrello".

Venerdì 14 c'è stata la serata dedicata alle "Nozze di Figaro" di Mozart, ma che si avvale, come è noto, di un librettista italiano. Una quasi opera buffa, molto ben rappresentata da sette cantanti, con al pianoforte Patrizia Priarone ed i vari passi dell'opera commentati dal basso Bruno Pestarino.

Una serata di grande musica, che obbligherà i dirigenti dell'Associazione a trovare un maggior spazio, per queste brillanti iniziative, data la presenza di un folto pubblico. L'esecuzione delle "Nozze di Figaro" bastava da sola a giustificare la spesa (25 euro) per la tessera dell'Associazione.

Venerdì 21 altra serata musicale mentre Venerdì 28 marzo ci sarà una conferenza da parte di Paolo Bavazzano sul noto direttore della fotografia, il nostro concittadino Arata. Egli fu l'operatore, tra l'altro, di "Roma città aperta" e di altri capolavori della cinematografia italiana.

L'Osservatorio e le Associazioni

Ovada. L'incontro dei componenti dell'Osservatorio Attivo con le Associazioni di Categoria e di Volontariato aveva lo scopo di informarli direttamente sulla decisione di costituirsi con uno statuto che si ponga come interlocutore delle Aziende Sanitarie, delle ASO, del Consorzio Servizi Sociali, delle istituzioni locali, provinciali e regionali, sui problemi della tutela della salute.

La costituzione dei "gruppi di lavoro" consentirebbe un'attenta vigilanza sui livelli assistenziali erogati e sull'efficienza proponendosi anche con un ruolo propositivo di modelli di tipo organizzativo, derivanti dall'analisi dei bisogni della popolazione. La personalità giuridica ha uno scopo morale significativo e la presenza di più Associazioni consente un'opera di sensibilizzazione efficace.

I rappresentanti delle Associazioni, una ventina circa, pur condividendo la richiesta, hanno espresso qualche perplessità sulla costituzione dello Statuto per cui è necessaria un'autorizzazione degli organi centrali e che rispetti anche l'ordinamento interno di ogni associazione. Copia dello stesso sarà oggetto di discussione all'interno delle associazioni e fra una quindicina di giorni ci si riunirà nuovamente per definire tempi e modalità operative.

Calcio Pro Molare

Molare. Ottima prestazione dei ragazzi del G.S. Pro Molare che contro i "cugini" dell'Ovada calcio sfoggiano una grande partita sul piano dell'impegno, e della disciplina tattica.

Subito in svantaggio i ragazzi di mister Vincenzo Avenoso, reagiscono prima con Badino che colpisce una traversa poi pareggiano con un'azione sulla fascia conclusa in rete dal bravo Aquaroli.

Ovada Calcio - Pro Molare 1-1.

Formazione: Boccaccio, Rivarone, Arata, Librandi, Gianichedda, Albertelli, Porotto, Badino, Scarsi, Aquaroli, Bensi, ut.: Ottria, Arata.

A Rocca Grimalda, nel centro storico

Una vineria in paese per i produttori della zona

Rocca Grimalda. Sono imminenti in paese i primi lavori per la sistemazione di una vineria.

Infatti il relativo progetto è già stato presentato in Comune ed ora si attende l'approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione comunale, che lo appoggerà. Fattori dell'iniziativa i Produttori del Dolcetto roccese da una parte e dall'altra un gruppo di privati del settore, produttori di altri vini come il Gavi, il Brachetto ed il Cortese.

L'ubicazione della nuova struttura si trova in via Roma, sulla parte destra procedendo da piazza V. Veneto, poco dopo il Bar Genova e praticamente di fronte al locale del vecchio Ufficio postale. Una volta quello era il luogo del negozio di stoffe di Francesco "Cichin" Olivieri, un'istituzione in paese negli anni Cinquanta e Sessanta. Ed ora troverà posto appunto una vineria, ad iniziativa dell'Associazione dei Produttori locali di vino Dolcetto e di altri del settore interessati alla brillante iniziativa, che poi gestiranno il nuovo locale vinicolo.

Una vineria nel centro del paese rappresenta indubbiamente un fatto estremamente positivo, sia per il richiamo turistico che svolgerà per tutta Rocca che soprattutto per la

possibilità di entrare in contatto diretto col buon vino roccese (e naturalmente con altri vini) ed i suoi luoghi tipici di produzione. Infatti il visitatore - cliente si troverà immediatamente di fronte le "etichette" del Dolcetto, del Barbera, del Cortese, del Brachetto e del Gavi, con solo l'imbarazzo della scelta.

Sarà questo poi un modo degno di valorizzare il prodotto - principe dell'attività e dell'occupazione roccese, appunto il vino. Senza dimenticare che quello di Rocca è forse l'unico territorio di tutta la zona ad essere in grado di produrre un "Dolcetto Superiore" di 14° gradi.

Una volta lo si poteva bere al "Cavallino Bianco", assieme ad altri strepitosi prodotti locali come i ravioli e lo stracotto di Armida, Paolina e Domenico.

Concorso pubblico

Ovada. La graduatoria finale del Concorso pubblico per titolo esami per la copertura di un posto di geometra presso il Comune, ha visto al 1° posto Giorgio Momulo, seguito nell'ordine da Mario Ventura e Luigino Olivieri.

Una cento mille domeniche di pace

Ovada. "Il Centro Studi e Iniziativa per la Pace e la Nonviolenza dell'Ovadese organizza per domenica 6 aprile alle ore 15 presso il Parco Pertini una nuova manifestazione per la città, si tratta di una, cento, mille domeniche di pace che vedrà riuniti sotto il denominato comune di Incontri di Pace diverse e colorate proposte.

Una passeggiata ciclistica con la bandiera della Pace; espressioni artistiche di pace, stand di Emergency, di Equazione e di Legambiente.

Diversi attori di pace che si riuniranno nel Parco Pertini per dare tutti insieme un messaggio chiaro contro ogni tipo di guerra e violenza, al quale tutte le associazioni, persone ed enti sono invitati fortemente a partecipare."

Il Centro di Iniziative per la Pace e la Nonviolenza può essere contattato tramite il numero di telefono 0143/80786 e tramite l'e-mail Comunelerma@libero.it.

Pestarino: per la Destra, una storia su misura

Ovada. "Il 16 marzo si è tenuto, a cura dei Democratici di Sinistra, un dibattito sulla proposta di istituzione di un centro di documentazione alla Benedicta.

E questo mentre calendari Dux con relativa foto dell'uomo della provvidenza, busti, cimici, medaglie e chincaglierie di regime compaiono non solo più nei mercatini dell'usato (...)

C'è da chiedersi se nel Paese è esplosa una nuova moda oppure se questo venticello del kitch annuncia remakes un po' più inquietanti e durevoli nell'Italia del centrodestra. (...)

La situazione diventa preoccupante se questo venticello si mescola con spifferi più seri in sottofondo, quelli dell'opinione colta e blasonata che invoca ribaltoni storiografici, allora si che c'è da preoccuparsi. (...)

Grazie ad una annosa operazione politico culturale di rilettura della storia si tende a rivalutare le motivazioni individuali di chi dalla parte della Repubblica Sociale ha combattuto: coerenza verso l'educazione ricevuta, senso dell'onore, appartenenza e dovere per la patria. (...)

Nel complesso della storia i giovani di Salò erano opposti alla libertà e alla democrazia.

Mi tornano in mente le parole di Orwell, che ci ricorda che chi controlla il presente controlla il passato e chi controlla il passato controlla il futuro.

Nostro ruolo è di rappresentare per la società e per i giovani un richiamo all'eredità dei Partigiani che hanno combattuto per nobili ragioni di libertà. (...) Questo è il passato che ha generato il nostro presente e questo vorremmo che fosse il futuro."

Pestarino Lorenzo Segreteria D.S.

FAI: 11ª Giornata di Primavera

Ovada. L'assessorato alla Cultura promuove per il 23 marzo l'11ª Giornata di Primavera del FAI, con visite guidate a cura dell'Accademia Urbense.

"A Costa nel pomeriggio ci sarà per i bambini la pentolaccia, con giochi e divertimenti.

Perde ruota e sfiora una strage

Belforte M.to. Sull'autostrada A/26, una ruota si è staccata da un Toyota ed è finita sulla sede stradale, rischiando di causare un disastro.

Due auto si sono sfasciate, altre hanno subito danni, mentre non si lamentano persone ferite in modo serio. Nel tratto fra Rossiglione ed Ovada, improvvisamente dal fuoristrada di Carmelo Petruzello, 29 anni, di Milano, si è staccata una delle ruote anteriori ed è andata a fermarsi in mezzo alla strada.

Mentre il conducente del Toyota è riuscito a fermarsi, altre due auto sono finite contro la ruota ed hanno sbandato e cozzando contro le protezioni laterali si sono sfasciate. Sono una Honda Civic di Andrea Barbarino, 43 anni, di Torino, ed una Opel Zaffiro, di Gaetano Desio, 42 anni di Roma. Altre vetture sono poi sopraggiunte, ma anche se si sono urtate fra loro e sono finite contro il guardrail, non hanno subito danni rilevanti.

Si ferisce in modo grave mentre scia in Veneto

Ovada. Un grave incidente è accaduto la settimana scorsa a G. L., 12 anni, frequentante la 1ª media ed abitante in corso Italia.

Mentre si trovava a sciare sulle nevi del Veneto, si è staccato dallo ski-lift ed è caduto malamente indietro, impattando piuttosto violentemente contro un traliccio di sostegno dell'impianto di risalita. Soccorso dai familiari, ci si è resi subito conto della gravità dell'incidente ed è stato quindi chiamato l'elisoccorso. Trasportato immediatamente all'Ospedale di Belluno al ragazzo è stata riscontrata la frattura del bacino mentre anche la vena femorale è stata recisa nella violenza dell'impatto contro il palo metallico. Al ragazzo è stata praticata anche più di una trasfusione, avendo perso parecchio sangue nel drammatico incidente.

Lo sfortunato sciatore dovrà ora stare circa un mese nell'ospedale veneto, perché la frattura al bacino si ristabilisca in modo tale da poter essere trasportato a casa, dove inizierà tutta la terapia di recupero funzionale degli arti feriti nell'incidente.

Si prevedono comunque tempi lunghi per il pieno recupero del ragazzo e la convalescenza potrebbe durare mesi.

La Caritas ringrazia

Ovada. Lo Sportello Caritas ringrazia sentitamente la famiglia Margaritella, i parenti ed amici per le generose offerte ricevute in memoria del loro caro Lorenzo.

Domenica il campionato con il Colbertaldo

Tamburello: il Cremolino nei "sesti" di Coppa Italia

Cremolino. Il Cremolino si è qualificato per i "sesti" della Coppa Italia di tamburello.

Sopo aver pareggiato sul campo del Costermano, domenica, ha battuto la formazione veronese per 13/8.

È stata una partita equilibrata anche se il Cremolino dopo il 3-3 iniziale è sempre stato al comando. 5-4, 7-5, 8-7, ma rischiando ripetutamente l'aggancio da parte degli avversari. Poi, sul 9-8, i veronesi si sono arresi ed i locali hanno collezionato quattro giochi di voltata, lasciando agli avversari il margine di soli due 15.

È piaciuto il nuovo acquisto Cristian Colleoni che si è dimostrato efficace anche nella battuta che ora che è accantonata all'interno del rettangolo di gioco, può offrire delle nuove possibilità e Colleoni lo ha dimostrato. Sufficiente la prestazione di Massimo Rinaldo, altro nuovo arrivo a Cremolino, anche se è un ritorno, non deve però lasciarsi sollecitare dalla voglia di abbassare la palla, deve limitarsi al palleggio, mentre domenica è stato efficace in alcuni spettacolari recuperi. Osvaldo Mogliotti troppo fallosa anche domenica, mentre ha fatto la sua parte il terzino Fabio Ferrando collezionando una serie di 15 sulla mezzala. Ha completato la formazione in campo Fabio Viotti, mentre i panchina c'erano altri due nuovi: Dario Arata e Luca Stella. Ora per i "sesti" il Cremolino giocherà la prima partita in casa il 25 aprile, avversaria la Cavriana. Queste le altre dieci squadre qualificate: Bardolino, Montechiaro, Borgosatollo, Capital Villafranca, Callianetto, Filago,

Solferino, Mezzolombardo, Sommacampagna e Castellaro.

Domenica 23 marzo, inizia il campionato, ed alle 14, Cremolino ospita Colbertaldo.

Ecco gli altri incontri della 1ª giornata: Castiglione-Castellaro, Callianetto-Curno, Borgosatollo-Montechiaro, Cavriana-Sommacampagna, Mezzolombardo-Bardolino, Capital Villafranca-Solferino.

R. B.

Il Parco racconta l'elogio dell'acqua

Tagliolo M.to. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo organizza per venerdì 21 marzo alle ore 21, presso la Sala comunale, nell'ambito degli incontri ed escursioni d'approfondimento sui alcuni tra gli aspetti culturali offerti dal territorio per la primavera/estate 2003, la conferenza "Elogio dell'acqua," riguardante la risorsa acqua e le possibili politiche di gestione.

Dopo i saluti e l'introduzione del presidente dell'Ente Parco, prof. Gianluigi Repetto, intervengono il prof. Luigi Ariati, docente dell'Università di Pavia, e la dott.ssa Alessandra Perrotta dell'Associazione Medici per l'Ambiente, esperti in materia che tratteranno un tema fondamentale per la conservazione ambientale.

Le iniziative sono gratuite ed aperte a tutti, è gradita la prenotazione (0143/684777 il martedì dalle 8 alle 12).

Campionato di promozione

L'Ovada Calcio vince la sua seconda partita

Ovada. Nel campionato di Promozione di calcio, l'Ovada Calcio vinceva la sua seconda partita di questa travagliata stagione. Contro il Nizza Millefonti, la squadra di Biagini non doveva assolutamente fallire questo incontro e al termine dei novanta minuti aveva il meglio per 3-0. Un punteggio che permette ai biancostellati di distanziare di sei lunghezze il fanalino di coda e cinque lo stesso Nizza. Contro i torinesi, l'Ovada si presentava senza l'indisposto Ricci e lo squalificato Pantisano. Per il resto erano tutti recuperati dall'influenza che aveva lasciato il segno a Cambiano. Già la prima frazione si chiudeva in vantaggio grazie ad un gran goal di Facchino direttamente su punizione da posizione impossibile. Nella ripresa giungeva il raddoppio ad opera di Moscatelli a conclusione di una bella azione impostata da Della Latta e proseguita da Bozzano. Il terzo goal arrivava per merito di Cavanna, al suo quinto goal stagionale, che scaricava in rete un tiro precedente ribattuto. Uniche note negative le espulsioni di mister Biagini e Della Latta.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, Pasquino, Pesenti, Facchino, Cavanna, Moscatelli, Furno, Della Latta, Bozzano. A disposizione: Bobbio, Salis, Massone, Arata, Grillo, Marino.

Domenica trasferta insidiosa a Felizzano contro una squadra che intende conquistare la salvezza al più presto.

Risultati: Pozzomarina - Aquanera 0-3; Sandamianferriere - Cambiano 0-1; Lucento - Felizzano 4-0; S. Carlo - Gaviese 2-1; Canelli - Moncalvese 2-1; Ovada - Nizza 3-0; Trofarello - Sale 0-2; Castellazzo - Vanchiglia 1-0.

Classifica: Castellazzo 52, Canelli 51; Aquanera 45, Sale 44, Gaviese, Lucento 37, Moncalvese 36; Vanchiglia 30; S. Carlo 29; Felizzano, Trofarello 28; Sandamianferriere 26; Cambiano 23; Ovada 14; Nizza 9, Pozzomarina 8.

Prossimo turno: Sale - Canelli; Aquanera - Castellazzo; Vanchiglia - Trofarello; Gaviese - Lucento; Felizzano - Ovada; Cambiano - Pozzomarina; Moncalvese - San Carlo; Nizza - Sandamianferriere.

Il Genoa - Allievi con il Piacenza

Ovada. Domenica 23 marzo alle ore 10,30 presso il Geirino, ritorna il Genoa con gli Allievi nazionali. La squadra di Corradi affronterà il Piacenza in occasione del penultimo impegno casalingo della formazione rosoblu ad Ovada. Si è trattato di un cammino veramente trionfale per il "Grifone" che ha saputo coinvolgere anche parecchi spettatori sulle tribune del Geirino oltre a numerosi osservatori. Solo la Juventus, anche in questa categoria, si è comportata meglio del Genoa e questo rappresenta un motivo di soddisfazione per la società ligure.

Red Basket a due punti dalla vetta

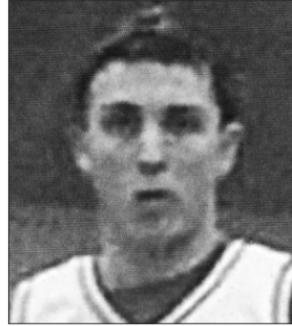
La Tre Rossi travolge la Pontremolese 82 a 43

Ovada. "Un buon allenamento, ne abbiamo approfittato per far giocare più minuto chi di solito viene impiegato di meno".

Questo il commento del coach Edo Gatti alla fine della partita col Pontremoli. Il punteggio, 82 - 43 per la Tre Rossi, dice tutto di una sfida mai in discussione. Gli ospiti, ultimi con due punti e già condannati alla retrocessione, hanno mostrato tutte le loro difficoltà. Troppo forte la Tre Rossi, specie il reparto degli esterni, che ha condotto la gara a piacimento.

Dopo l'iniziale 8 - 2 degli ospiti, i biancorossi hanno preso in mano la partita: decisiva la velocità di Robbiano, che ha creato per i compagni opportunità di tiro in transizione. La Tre Rossi, priva di Canegallo per problemi alla caviglia e di Innocenti per frattura del setto nasale in allenamento, ha concluso il primo quarto in vantaggio di 10 punti: 26 - 16. Con l'ingresso di Picchi, autore in questo frangente di 8 punti, la squadra ha difeso cercando e recuperando la palla sulle linee di passaggio. Risultato: altre conclusioni in contropiede per lo stesso Picchi, per Armana e Robbiano.

La partita è tutta qui. Il secondo quarto prosegue con la stessa trama del primo ed il parziale di 21 - 8 è eloquente. "Siamo alla vigilia" - dice Gatti - "di un mese di partite importanti: Lerici, Sarzana e Rapallo saggeranno il nostro



livello di condizione prima della sfida casalinga col Follo. Per noi è indubbiamente importante poter giocare partite vere prima dell'inizio dei play-off."

Tabellino. Brozzu 5, Robbiano 7, Caneva 17, Picchi 16, Giovannello 5, Arbasino 4, Bottos 3, Armana 18, Marinaro 2. Allenatori: Gatti/Pezzi.

Risultati 23ª giornata. Basket GeSestri - Rapallo 91 - 70; Basket Follo - Sanremo 107 - 76; Tre Rossi - Pontremoli 82 - 43; Sestri Levante - Tigullio 65 - 49; Villaggio Sport - Ospedaletti 76 - 83; Maremola - Basket Sarzana 74 - 78; Granarolo - Canaletto 85 - 61; Cus Genova - Lerici 67 - 74.w

Classifica. Basket Follo 46, Tre Rossi 44, Granarolo 34, Sestri L. 32, Ospedaletti e Rapallo 26, Tigullio 24, Sarzana e Lerici 22, Maremola 20, Canaletto 18, Villaggio 16, GeSestri 14, Sanremo 12, Cus Genova 10, Pontremolese 2. **Ed. Sc.**

Brutto scivolone dei biancorossi con il Sassari

La Plastipol battuta addio sogni di gloria

Ovada. Nel momento più importante della stagione, alla vigilia di due delicate trasferte in Sardegna, la Plastipol ha fatto naufragio e ha detto definitivamente addio ai residui sogni di gloria.

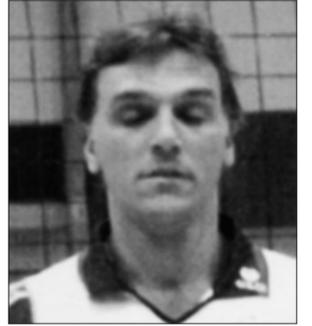
Sabato 15 marzo il modesto Sassari, terz'ultimo in classifica, si è preso la soddisfazione di espugnare il Geirino facendo meglio del Parella Torino, unica squadra che era riuscita in tale impresa al termine di una gara combattuta.

I sardi sono stati più bravi o meglio più fortunati perché si sono trovati di fronte una squadra in disarmo, ed hanno conquistato l'intera posta andando sicuramente ben oltre i loro propositi.

Quella di sabato è stata la peggior Plastipol vista quest'anno e non bastano gli acciacchi fisici a giustificare una metamorfosi così evidente di una squadra che all'andata aveva conquistato 28 punti in 12 partite facendo sempre bottino pieno in casa, ed ora nel ritorno ha fatto solo 7 punti in 6 gare perdendo 2 gare casalinghe su 3.

Evidentemente il successo sul S. Anna di sette giorni prima è stata solo una parentesi e la crisi iniziata con l'avvio del girone di ritorno è tutt'altro che superata, anzi potrebbe essersi aggravata.

Alla scarsa condizione fisica si è aggiunto un approccio mentale non all'altezza di una squadra di alta classifica che ha per



obiettivo i play off. Abbastanza deconcentrati e mai lucidi nei momenti importanti i biancorossi sono apparsi in netta difficoltà in tutti i fondamentali, ma in particolare modo in ricezione e difesa.

A Minetto non è bastato provare altre soluzioni, praticamente quelle disponibili utilizzando anche Quaglieri, Porro e Barisione, partiti in panchina.

C'è da sperare che lontano dal Geirino, respitando aria di Sardegna, nelle prossime due settimane, la squadra ritrovi un pò di se stessa per agganciare per la coda quell'obiettivo che è ancora alla portata.

Plastipol - Sassari 1-3 (21/25 - 25/22 - 22/25 - 11/25). Formazione: Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Puppo. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Quaglieri GL, Porro, Barisione. A disp. Morini, Dutto. All: Minetto; 2° All: Campantico.

Calcio - Super i "Pulcini"

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio lo scontro clou degli Allievi di Nervi ad Alessandria con la Don Bosco registrava la vittoria dei "salesiani" per 2-1 con rete ovadese di Bianchi. L'altra sconfitta arrivava dai Pulcini 94 battuti dalla Novese per 4-1 con goal della bandiera di Gandini.

Positivi gli altri risultati: la Juniores di Bisio fermava la capolista Aurora sull'1-1 con goal di Grillo su rigore; gli Allievi di Core a Castellazzo pareggiavano per 2-2 con reti di Pronesti e Zito; straordinaria la prestazione dei Giovanissimi di Sciutto che vincevano ad Acqui su La Sorgente per 4-2. Le reti portavano la firma di Nervi, Sonaglio e una doppietta di Costantino. Il portiere dell'Ovada Accolti parava un rigore; Noli e Junior colpivano il palo.

Gli Esordienti di Barisione vincevano sull'Aurora Pontecurone per 5-3 con tre reti di Guineri e doppietta di Perfumo. La squadra di Ottonello opposta al Pro Molare pareggiava per 1-1 con rete di Parisi.

Infine i Pulcini di Griffi superavano il Pro Molare per 8-0 con doppiette di Accattono, Stocco e Griffi oltre un goal ciascuno per Oliveri e Pomella.

Sabato 22 marzo al Moccagatta alle ore 15 i Giovanissimi affrontano la Silvanese; alle ore 16,15 i Pulcini 92/93/94 giocano con il Carrosio. In trasferta gli Esordienti ad Acqui con La Sorgente, i Pulcini 94 ad Alessandria con lo Skippy e la Juniores a Castelnuovo.

Domenica 23 gli Allievi di Core affrontano alle ore 10 al Moccagatta gli Orti; a Rocca Grimalda gli Allievi di Nervi affrontano il Monferrato; ad Alessandria con l'Aurora gli Esordienti.

Calcio 2ª e 3ª Categoria

Silvano d'Orba. Si giocherà sabato 22 marzo alle ore 21 presso il campo "Rapetti" lo scontro clou della 3ª categoria di calcio tra la capolista Silvanese e il Predosa. In caso di vittoria la squadra di Gollo prenderebbe il largo sulle inseguitrici, mentre se il Predosa uscisse con i tre punti si riaprirebbe il discorso promozione.

Intanto la Silvanese aveva il meglio a Bistagno per 3-2 dopo essersi trovata sotto di due reti a pochi minuti dalla fine. Ci pensavano Ottonello L. Massone e D'Angelo a realizzare le reti per la Silvanese. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello S. Massone, Morbelli, Ottonello A. Sericano, Andreaacchio, Cioncoloni, Oliveri. A disposizione: Murchio, Sanna, Ottonello L. D'Angelo, Perasso.

In 2ª categoria l'Oltregiogo faceva 1-1 con l'Aurora Tassarolo grazie al goal di Bordini. Formazione: Gervasoni, Sciutto, Zero, Bordini, Aloisio, Rapetti, Chiappino, Coco, Bonafè, Calcagno, Ivaldi. A disposizione Porciello, Vigo, Gabriele, Mazzarello, Danielli, Ravera. Sconfitta la Castelletese a Torregarofoli per 2-0. Formazione: Monese, Aloisio, Vignolo, Sciutto, Camera, Malaspina, Meriardo, Minetti, Zuccaro, Gentili, Bavaresco. A disp. Gandini, Casagrande, Tiana.

Domenica arriva la capolista Fabbrica, mentre l'Oltregiogo si reca a Pontecurone.

Per le biancorosse 6° successo consecutivo

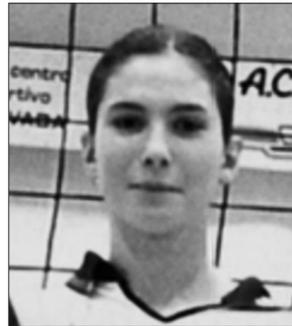
Plastigirls vittoriose nel derby di Acqui Terme

Ovada. Ancora un successo facile per le Plastigirls impegnate sabato 15/3 ad Acqui per un derby sentito ed avvincente. La Plastipol facendo valere il maggior tasso tecnico non ha avuto problemi ad incamerare l'intera posta chiudendo l'incontro per 3-0. Recuperata a tempo pieno Martini, mister Consorte ha dovuto questa volta fare a meno di Bovio infortunatosi ad una mano. Cambio di formazione quindi con Alpa opposto, Cadei di banda e in corso di gara spazio anche per Puppo. Primi 2 set lineari e quasi identici con le biancorosse a far la gara e le termali, ottime in difesa, a prolungare le azioni di attacco ovadesi sintomo di una buona preparazione.

Parte meglio l'Acqui nel 3° set sfruttando un po' di deconcentrazione della Plastipol e si porta avanti per 8/3 ma la reazione di Brondolo & C. è pronta ed efficace e con un parziale di 1/11 si porta a condurre per 14/9 ipotizzando un finale di gara più tranquillo. Nulla muta in classifica per l'altrettanto facile successo del Casale. Prossimo turno sabato 22 al Geirino ospite l'Asti.

22 marzo: Giornata dell'acqua

Ovada. Più di 1,4 miliardi di persone oggi non hanno accesso all'acqua potabile e ciò significa che è negato il diritto alla vita. Questa condizione è intollerabile per un mondo che si proclama "globale". Per sensibilizzare l'opinione pubblica il 22 marzo è stata proclamata la Giornata Mondiale dell'Acqua. Il Circolo della Margherita organizzerà il 14 aprile un dibattito pubblico, alle ore 21, presso il Barletti.



Formazione: Scarso, Brondolo, Todino, Alpa, Cadei, Martini, Pignatelli, ut.: Puppo, a disp.: Pernigotti, Perfumo, Giacobbe Falino. All.: Consorte.

Risultati: G.S. Acqui - Plastipol 0-3 (16/25 18/25 20/25); Crescentino - Moncalvo 1-3; Asti - Pro Molare 1-3; Canelli - La Bussola 3-0; Pozzolese - Fortitudo 3-2; Bluesco - Junior 0-3; Collegno - S. Francesco 3-1. **Classifica: Plastipol, Junior 51; S. Francesco, Canelli 41; Pozzolese, Moncalvo 35; Fortitudo 34; Crescentino 30; Bluesco 27; Collegno, Acqui 25; Pro Molare 15; Bussola 9; Asti 1.**

"Paolo Campora" campione di tamburello indoor

Ovada. Le ragazze di Paolo Campora hanno vinto ancora un titolo italiano, ad Itri in provincia di Latina. Sabato e domenica, hanno incontrato altre tre formazioni finaliste del campionato di tamburello "indoor" per la categoria Juniores, ed ancora una volta hanno letteralmente dominato le avversarie.

Sabato hanno battuto prima la squadra di Oristano per 13-1, e quella di Cosenza 13-2, mentre domenica hanno poi avuto il meglio con la formazione locale di Itri che hanno superato 13-1. Nel campionato Indoor la squadra, è formata da tre atlete, e nelle tre partite di Itri si sono alternate le gemelle Chiara e Luana Parodi, Alessandra Turri e Ilaria Ratto. Con questo risultato le ragazze hanno vinto sette scudetti, nella categoria Allieve ed Juniores, quattro a campo, libero, e tre indoor.

Ora, però alcune ragazze hanno superato l'età consentita per disputare le categorie Juniores e per continuare a giocare dovranno affrontare il campionato di serie A.

Va dato atto a queste "magnifiche" ragazze di aver tenuto alto il prestigio del tamburello ovadese ed di aver degnamente onorato il compianto Paolo Campora, al quale è dedicata la società, che tanto aveva fatto per avvicinare i giovani a questa disciplina sportiva.

Certamente, anche lui, non avrebbe mai pensato che a dare così tante soddisfazioni al tamburello locale fossero le ragazze con ben sette titoli, che si aggiungono ai tre della categoria maschile, uno di serie A, uno di serie B ed anche uno di C.

R. B.

Volley giovanili

Ovada. Comincia bene il cammino delle ragazze dell'Under 17 impegnate nel primo turno della fase regionale dove hanno fornito una grande prova surclassando le atlete del Piosasco. Bello il secondo set che non ha concesso nulla alle avversarie.

Domenica trasferta a Cuneo, poi a Carmagnola. Plastipol - Piosasco 3-0 (25/14 25/5 25/16).

Formazione: Puppo, Scarso, Martini, Alpa, Pernigotti, Giacobbe, Pignatelli. ut. Perfumo, Falino A disp.: Gaggero, Bastiera. All. Consorte.

Ci sono voluti oltre due ore ai ragazzi di Dogliero per superare il Novara nell'andata dei quarti di finale regionali Under 17. Risolta al tie-break la gara era però cominciata male, con i ragazzi di Dogliero sempre a rincorrere il risultato. La svolta al 4° set con Moizo e Dutto veri trascinatori e risultato ribaltato. Plastipol - Pallavolo Novara 3-2 (16/25 25/20 19/25 25/23 15/9).

Formazione: Moizo, Dutto, Pagano, Boccaccio, A. Murer, Bertolani; ut.: Priano, S. Murer, A disp.: Armento. All.: Dogliero.

Tornano alla vittoria le ragazze dell'Under 13, e lo fanno nel derby con la Vital. Plastipol - Vital 3-0 (25/16 27/25 25/23).

Formazione: Cavanna, Currà, Ferrari, Falino, Baretto, Pesce. Ut.: Bartucca, Ravera. A disp.: Andreano, Bettinotti, Colao. All.: Dogliero.

Amici neonati prematuri

Tesseramento associativo per rilancio delle iniziative

Masone. Al termine delle SS. Messe di sabato 15 e domenica 16 marzo, si è aperto il primo tesseramento dell'Associazione Amici di Alessio e dei neonati prematuri, il sodalizio masonese costituitosi quattro anni orsono per sensibilizzare la cittadinanza sui temi collegati al sostegno alla vita, nelle sue varie declinazioni.

Concluso il tesseramento, si svolgerà l'assemblea dei soci dalla quale scaturirà il nuovo direttivo; ricordiamo l'associazione è presieduta dal Parroco Don Rinaldo Carosio.

L'iniziativa è stata presentata a Telemasone dall'efficace segretaria del sodalizio Roberta Buffetto. Riportiamo la sua relazione che è stata proposta al pubblico durante le trasmissioni di venerdì 14 marzo.

"Desidero innanzitutto ringraziare Telemasone che ci offre l'opportunità di giungere presso ogni famiglia masonese e di parlare nuovamente della nostra Associazione.

Vorrei impostare il mio intervento di questa sera dando un rendiconto di ogni attività svolta dal momento della co-

stituzione dell'associazione stessa, nel febbraio 1999, ad oggi.

Il primo acquisto effettuato dall'associazione, grazie al generoso contributo della popolazione, nonché con il ricavo di alcuni concerti dell'Orchestra di San Remo, del "G.S. Group" e del Coro UNIRE di Genova, è stato un sistema per omoemissioni con relativo PC portatile, donato al reparto di Patologia Neonatale dell'Ospedale Giannina Gaslini di Genova, diretto dal socio professor Giovanni Serra.

La donazione da parte del gruppo corale "Mama's", grazie a parte del ricavo della vendita dei loro CD, ha reso possibile l'acquisto di un saturimetro portatile con stampante; detta apparecchiatura è stata installata su di un'ambulanza specializzata, denominata "Cicogna", che viene utilizzata per il trasporto dei neonati prematuri dall'ospedale in cui vengono alla luce, al reparto specializzato presso il Gaslini.

Un ulteriore cospicuo contributo, messo a disposizione da alcuni ex dipendenti del Comune di Genova, ha con-

sentito di sostenere un primo progetto socio assistenziale a favore della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà" di Masone.

E' nostro desiderio quindi portare alla generale conoscenza, con questa relazione, gli obiettivi raggiunti durante questi anni ed anche dimostrare che tutti i contributi di privati ed enti, sono stati impiegati per perseguire al meglio le finalità previste dallo Statuto associativo.

Grazie a tutti." Ricordiamo infine che nel 2001 l'associazione organizzò la prima "Festa della Vita", presente all'ora neo Vescovo Mons. Micchiardi, durante la quale sono stati premiati Don Mazzi, il prof. Durand, il Lions Club Valle Stura e la Cri di Masone. Quest'anno si terrà la seconda edizione con molte novità. O.P.

Tennis Club Campo Ligure

Niente semifinale per i campesì

Campo Ligure. E' finita 4 a 1 per la Pro Recco la gara di play-off di Coppa Wingfield di tennis nella categoria Eccellenza. Niente da fare, quindi, per Campo Ligure che non raggiunge le semifinali. Battuto Priarone in singolo, i due set persi 7-5 e 7-6 da Rizzo e Menta hanno fatto il resto.

Inutile il punto di Canobbio-Polidori (7-6 e partita sospesa perché ininfluente). Per il capitano Marco Preti "E' stato un bellissimo campionato perché arrivare ai play-off per una neopromossa è un risultato positivo, ma l'ultima gara è stata deludente". Purtroppo Priarone è apparso poco reattivo e Fabrizio Rizzo, che aveva vinto 18 degli ultimi 22 incontri, stavolta non ha giocato al meglio. Intanto nel mini-tennis under 10, con 43 ragazzini di 20 società genovesi, impe-

Un bel pieghevole

Beigua, un parco ridotto al lumicino

Campo Ligure. L'Ente Parco del Beigua ha stampato un bel pieghevole che riassume le caratteristiche di straordinaria bellezza del territorio, con emergenze faunistiche e testimonianze storico-archeologiche di notevole livello ed interesse, se poi aggiungiamo le attività produttive tipiche (filigrana e lavorazione del legno) ed agro-alimentare (dolci, formaggi, carni, funghi, mele e castagne) l'Ente Parco può, a ragione, presentare con il dovuto orgoglio un progetto complessivo per un territorio che non ha molto da invidiare a zone più famose.

Questo pieghevole fa conoscere un programma per i mesi di Marzo, Aprile, Maggio denso di appuntamenti naturalistici, culturali, escursionistici e... gastronomici in grado di accontentare un po' tutti, dai bambini agli sportivi,

agli amanti della natura ed a quelli dei buoni piatti.

Balza però agli occhi, in quella pubblicazione, in mezzo a tante belle cose, un dato a dir poco preoccupante: la cartina che mostra l'estensione del Parco stesso, un territorio ormai talmente striminzito che chiamarlo parco è ormai forse eccessivo, limitato al crinale dei monti ed a poco altro, il grosso dei territori comunali è libero in palese controtendenza con il resto del mondo che tenta la salvaguardia di sempre maggiori parti di territorio, magari discutendo su un uso intelligente delle risorse, dei regolamenti e dei vincoli. Daltronde tutto ciò è coerente con il pensiero dell'Assessore competente della Regione Liguria che qualche tempo fa ha riempito i muri dei paesi del parco con manifesti nei quali dichiarava che il suo obiettivo è l'eliminazione completa dei parchi in generale e di quello del Beigua in particolare. I cacciatori esulteranno, speriamo che non esultino anche altre categorie più pericolose. Ma chi cacciatore non è e pensa che la salvaguardia della natura ormai quotidianamente minacciata, merita anche qualche sacrificio non può non essere preoccupato visto che sono state abbondantemente smantellate le difese che impedivano, o rendevano molto difficile, operazioni di grave speculazione sul territorio, ad esempio: senza parco sarà ancora possibile fermare chi vuole la miniera di rutilio da quelle parti?

Il grande dittatore per ricordare

Masone. "Il giorno della memoria per non dimenticare quel tragico periodo storico", con questo titolo l'assessore al Turismo, Spettacolo e Sport del Comune di Masone, Franco Lipartiti, in collaborazione con l'Associazione Teatro Cinemasonese ed il Cineclub, presenterà il famoso film di Charles Spencer Chaplin, in arte Charlot, "Il Grande Dittatore", venerdì 21 marzo presso il cinema opera Mons. Maccio con ingresso gratuito.

La pellicola è stata recentemente restaurata, integrata delle parti prima omesse e ristampata a Bologna, da dove poi ha iniziato il suo viaggio in Italia.

Per gli studenti delle scuole è prevista una proiezione alle ore 9,30, introdotta dalla relazione del professor Andrea Pastorino. Quindi alle ore 21 vi sarà la proiezione per gli adulti, presentata da un esponente del Cineclub Masone.

Il film fu terminato nel momento in cui le truppe tedesche entravano in Parigi e prima dell'entrata in guerra degli USA. Racconta la storia di un barbiere ebreo, come Chaplin, che viene scambiato per Adenoid Hynkel, dittatore di Tomania, e in questa veste pronuncia uno spiazzante discorso umanitario. Satira pungente e persino preveggenza del nazi-fascismo, in cui Charlot si sdoppia nel piccolo barbiere ebreo e nel dittatore Hynkel (Hitler); l'uno appare come l'immagine un po' sbiadita del vagabondo; l'altro ne è, per certi versi, il negativo. Sequenze celebri: la rasatura al ritmo di una danza ungherese di Brahms; Hynkel che gioca con il mappamondo; l'incontro tra Hynkel e Benito Mussolini (Mussolini), il dittatore di Bacteria.

Riceviamo e pubblichiamo

Precisazioni sulla Milano - Sanremo

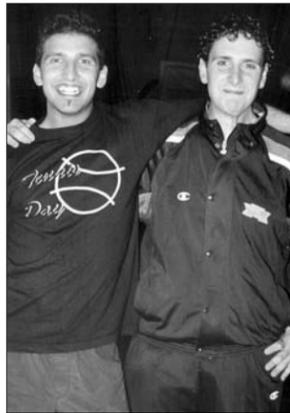
Campo Ligure. Egregio Direttore, Le scrivo in merito all'articolo apparso sull'edizione de "L'Anfora" del 09/03 u.s. a pagina 24 / Acqui Terme per precisare quanto segue:

nell'articolo dello scorso 22 Gennaio si esprimeva grande soddisfazione per il ritorno della classicissima in Valle Stura e si rappresentavano le grandi criticità della corsa in prospettiva, non dando nulla di scontato per le prossime edizioni, con possibili modifiche del percorso. Si prende poi atto, senza voler entrare in artificiose polemiche, che il risultato di far ritornare la corsa in Valle Stura non sia dipeso da Amministratori locali e che l'itinerario del 2003 sia derivato soltanto da scelte autonome dell'organizzazione della corsa. Tuttavia è certamente un "fatto incontestabile" che il sottoscritto Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba ha lavorato con costante impegno per lunga parte del 2002, insieme ad altri Amministratori locali, in primis il Sindaco di Mele e congiuntamente al Gruppo Ciclistico Valle Stura al fine di riottenere per la Milano - Sanremo 2003 il vecchio percorso. Nel merito ci sono atti ufficiali che parlano in questo senso e non "fantasie inventate ad arte", come si è voluto far credere nell'articolo del 09/03 u.s. ed è ovvio che il sottoscritto esprimesse grande soddisfazione per il risultato raggiunto, non potendo sapere che lo stesso, come ha affermato l'avvocato Carmine Castellano nella sua nota, fosse invece sderivato da una scelta tecnica già presa in precedenza. Ma, mi si permetta quantomeno di dubitare del fatto, che senza le iniziative che in questo quadro sono state a vario titolo assunte (senza voler entrare nel merito delle stesse), la Milano-Sanremo edizione 2003 avrebbe tranquillamente ripreso il vecchio percorso del Turchino, al di là delle precisazioni del direttore di R.C.S. Sport che ritengo del tutto scontate, anche per evitare possibili implicazioni politiche e di campanile, che nulla avrebbero ovviamente a che fare con le esigenze tecniche della corsa. In ultimo, e questo è altro "fatto incontestabile", la scelta di Bric Berton come percorso della Milano-Sanremo del 2001 e del 2002 era derivata esclusivamente (ed anche qui ci sono altre note ufficiali, ivi comprese quelle della direzione della corsa) da fatti di natura viabile, conseguenti alla frana sulla S.P. (ex ANAS) 456 del Turchino e quindi come semplice alternativa stradale e non certamente da "esigenze tecniche e dei corridori" perché, pare fin troppo ovvio, che non può essere un colle di 600 metri anziché uno di 500 situato a metà percorso a fare la differenza, ad influire sulla corsa ed a rendere la stessa più impegnativa e/o più affascinante.

Antonio Oliveri - Pres. Comunità Montana Valli Stura ed Orba

Ciclisti contenti

Vallestura. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile giornale, dopo aver letto, nell'ultimo mese, gli articoli da voi pubblicati riguardanti la Milano-Sanremo volevamo anche noi esporre il nostro pensiero: siamo un gruppo di giovani ciclisti ormai appassionati alla "classicissima" fin dai tempi più remoti quando nella nostra valle passavano grandi campioni. Dopo due anni di assenza questa importante corsa ritorna a transitare nella nostra valle. Per questo volevamo ringraziare tutti coloro che in questi due anni hanno lavorato affinché ciò avvenisse, così mille bandierine colorate, fornite dalla Comunità Montana della Valle Stura, accoglieranno il passaggio dei ciclisti. Sperando che questo nostro pensiero venga pubblicato vi ringraziamo anticipatamente. Cordiali saluti Marco e Davide del Gruppo Ciclistico Vallestura».



gnati presso il nostro Palasport. i nostro Marta Bellotti (prima nel femminile) e Pietro Leoncini (secondo nel maschile) sono stati protagonisti assoluti.

Mons. Micchiardi in Valle Stura

Grazie al vescovo per la sua presenza

Campo Ligure. Venerdì 14 Marzo i giovani della Valle Stura si sono ritrovati nella nostra parrocchia per riunirsi con Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui Terme e pregare con lui. L'incontro ha avuto inizio vicino al portone della chiesa, dove ad ognuno è stato dato un lumicino in segno della luce di Cristo e che siamo chiamati a portare nel mondo. E' stato poi recitato il Santo Rosario meditato, secondo le intenzioni del Papa. I cinque momenti della Luce sono stati alternati con brani del Vangelo e momenti di riflessione personale.

Significativa è stata la deposizione dei lumini sotto la statua della Madonna. Ancora una volta il nostro Vescovo, con le sue poche ma incisive parole, ha manifestato il suo amore ed il suo interesse per i giovani, speranza del domani. Monsignor Micchiardi, umile e semplice come sempre, prima di lasciare la parrocchia ha salutato personalmente tutti i presenti dimostrando di essere veramente un pastore che ha a cuore le sue pecore.

Un ringraziamento particolare a Filippo Travo che ha accompagnato la serata con canti, al responsabile della Pastorale Giovanile, Don Enzo, al parroco di Rossiglione Don Filippo, al vice parroco di Masone, Don Roberto e, naturalmente al nostro parroco Don Lino che, entusiasmato della buona riuscita della serata, fa già progetti per il futuro. Infatti sono in programma altri incontri rivolti ai ragazzi ed ai bambini.

Preghiamo il Signore perché queste occasioni si moltiplichino e servano a convertire i nostri cuori rendendoci veramente terreno fertile alla Sua Parola affinché il futuro sia più sicuro, lontano dallo spettro della guerra, della fame e della violenza. Chiediamo a Dio che ci porti al Pace che è solo un Suo dono.

Michele Minetto

Il G.S. Masone torna a vincere

Show di Martino tripletta all'Arenzano



Masone. Il G.S. Masone Turchino ritorna alla vittoria travolgendo per 3-0 l'Arenzano con un tripletta di Martino autentico trasciatore dei masonesi, ben coadiuvato comunque dai compagni di squadra.

La gara ha subito assunto la piega giusta e al 20' Andrea Maccio ha subito un netto atterramento in area di rigore e sulla conseguente massima punizione il bomber Martino ha non ha lasciato scampo al portiere masonese. Neppure dieci minuti dopo ancora la punta masonese, passata in area da un millimetrico lancio di Meazzi, ha fatto secco Lagomarsino con un'imprendibile diagonale.

Su doppio vantaggio l'Arenzano si è reso pericoloso ma

Esposito e la difesa masonese sono sempre stati bravi a sventare le offensive avversarie. Il G.S. Masone Turchino ha potuto così gestire con una certa tranquillità la gara e Martino ha concluso il suo show personale con uno splendido pallonetto, su servizio di Galletti, sulla destra del portiere ospite.

Domenica prossima la formazione di Esposito sarà impegnata in trasferta a Cairo con la formazione locale.

G.S. Masone Turchino: Esposito 6, Petrucci 6,5, Pareto 6,5 (Pastorino Alessandro s.v.), Maccio 6,5, Ardinghi 6,5, Marchelli 7, Renna 6, Galletti (Saccarello s.v.), Martino 8, Meazzi 7, De Meglio 6,5 (Otonello Sandro 6).

G.R.

Da lunedì 17/3 la bandiera arcobaleno sventola sul palazzo comunale

Voto unanime del Consiglio per la pace e contro le armi

Cairo Montenotte. La sera di lunedì 17 marzo, mentre una fiaccolata per la pace percorreva le vie della città, il consiglio comunale si riuniva su richiesta dei consiglieri Strocchio, Belfiore, Milintenda, Refrigerato, Fossati e Vieri.

I sei consiglieri avevano chiesto la convocazione del consiglio per discutere due ordini del giorno: uno sulla pace e contro la guerra preventiva all'Iraq, l'altro contro il disegno di legge 1927 ed in difesa delle leggi 185/90 sul controllo del commercio delle armi, attualmente in vigore che con quel disegno di legge si vorrebbe modificare.

Alla riunione erano assenti, per varie ragioni, i consiglieri Donatella Botta, Barbara Pettrini, Roberto Romero e Giorgio Sambin.

Il Sindaco Osvaldo Chebello ha dato lettura dell'ordine del giorno contro la guerra preventiva in Iraq ed ha suggerito, dopo aver sentito il Prefetto, di esporre la bandiera della pace nell'atrio invece che sul pennone del municipio, oltre che sui pennoni dei monumenti ai caduti di Cairo e Rocchetta e in quello del cimitero comunale.

Subito dopo è intervenuto il consigliere Strocchio il quale ha ricordato che il D.P.R. n. 121 del 7 aprile 2000, che regola l'uso della bandiera nelle istituzioni pubbliche, nulla dice in proposito di divieti se non per le bandiere di altri stati, permesse solo in occasioni di visite. Il consigliere ha dato lettura dell'art. 12 che dice "l'esposizione delle bandiere all'esterno ed all'interno delle sedi delle regioni e degli enti locali è oggetto dell'autonomia normativa e regolamentare delle rispettive amministrazioni".

Per il consigliere era quindi possibile esporre la bandiera della pace, purché con una apposito atto (una delibera) che ne regolamentasse l'esposizione (la durata ad esempio) e stabilisse il rispetto gerarchico, cioè di esporre la bandiera la pace assieme a

quella nazionale in posizione di preminenza e quella europea nella posizione d'onore immediatamente successiva.

Ciò nonostante il consigliere ribadiva che era soprattutto importante stabilire la volontà di Cairo per la pace e si poteva quindi accettare un compromesso, come quello proposto dal Sindaco, per l'esposizione della bandiera.

Il consigliere Franca Belfiore esprimeva soddisfazione per la riunione del consiglio, praticamente al completo nonostante alcune sparute assenze, e criticava l'atteggiamento quasi intimidatorio assunto dal Governo e dai suoi organi periferici per tentare inutilmente di frenare il dilagare delle bandiere della pace. La Belfiore affermava in ogni caso di condividere l'accettazione del compromesso proposto dal Sindaco.

Il consigliere Refrigerato interveniva per chiedere al Sindaco di mettere la bandiera alla finestra dove sarebbe stata più visibile, ma il Sindaco rispondeva che non gradiva tale soluzione per una questione estetica. "Fa più disordine e non mi piace" spiegava Chebello, rimbeccato dal consigliere Ida Germano che non condivideva affatto l'affermazione del Sindaco.

Infine prendeva la parola il consigliere Sanguinetti che trovava la motivazione di astenersi nel fatto che non gradiva l'esposizione della bandiera nel cimitero sul pennone del campo dei caduti.

Ai voti l'ordine del giorno contro la guerra passava praticamente all'unanimità tranne un astenuto.

Con questa delibera il Consiglio Comunale, oltre a decidere dove esporre la bandiera della pace, ha affermato la sua disponibilità ad attivarsi per la diffusione e lo sviluppo della cultura dei diritti umani, della pace e della solidarietà ed ha impegnato il Comune di Cairo, in qualità di "paese della pace", ad aderire a campagne su tali tematiche collaborando con Enti, associazioni, scuole ad iniziative culturali,

di ricerca, di educazione e di informazione.

Il Sindaco ha quindi dato lettura del secondo punto all'ordine del giorno contro il disegno di legge 1927, in difesa della legge n. 185/90 per il controllo e la limitazione del commercio delle armi.

Subito dopo è intervenuto il consigliere Strocchio, quale estensore materiale del documento, per illustrarlo. Il consigliere ha ricordato come la legge 185/90 con le sue norme di trasparenza costituisce una delle leggi migliori e più efficaci al mondo sul commercio delle armi.

Adesso è in discussione in parlamento un disegno di legge che vuole modificare radicalmente la legge esistente, per sottrarre di fatto al controllo del parlamento e della società il traffico delle armi.

Il consigliere Strocchio ha consegnato in proposito un lungo dossier che illustra i punti qualificanti della legge in vigore, la 185, e gli articoli attraverso i quali, il disegno di legge, se sarà approvato, intende smantellarli.

Dopo l'intervento della Belfiore, di pieno sostegno all'ordine del giorno, il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

Tale ordine del giorno chiede ai parlamentari di votare contro il nuovo disegno di legge e chiede tale impegno, in particolare, ai senatori e deputati eletti nei collegi savonesi.

Brevi dalla Valbormida

Carcare. Alcuni vandali hanno devastato l'arredo urbano in piazza Sapeto. Panchine, fioriere e cartelli sono stati divelti e gettati nel greto della Bormida. I carabinieri avrebbero già individuato i responsabili.

Roccavignale. Per il 2003 il Comune aumenta la tassa sui rifiuti del 2,8 per cento e le tariffe idriche del 5 per cento. Restano invariate l'ICI al 6 per mille e l'addizionale IRPEF al 0,5 per mille.

Nell'incontro convocato alla Soms il 13 marzo dall'"Osservatorio"

Un "no" corale alla centrale da tutte le forze politiche

Cairo Montenotte. La sera del 13 marzo, l'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita di Bragno è riuscito a riunire, presso la sala conferenze della SOMS "G. C. Abba", tutti i rappresentanti dei partiti politici di Cairo e dalla Valle Bormida ligure per un confronto sulla questione delle centrali a carbone che l'Italiana Coke vorrebbe costruire.

Un incontro importante soprattutto dopo che l'Unione Industriale e sindacati dei chimici hanno rilanciato l'idea di costruire questa centrale, quando il progetto iniziale era già morto e sepolto sotto il peso della sua stessa insostenibilità.

Il presidente dell'osservatorio, Save, dopo una breve relazione illustratrice della situazione, ha chiesto esplicitamente ai partiti quale fosse la loro posizione sulla centrale a carbone. Le risposte sono state un coro di NO alla sua realizzazione. Solo due interventi sono apparsi poco chiari: quelli di Righello e Fossati, entrambi DS, assai preoccupati di tenere in gioco sindacati e industriali. Ma l'intervento successivo dell'ex-Sindaco Franca Belfiore ha fugato ogni dubbio su quale fosse la posizione dei DS. Il capogruppo DS in consiglio comunale, infatti, si è chiaramente espressa contro l'ipotesi che la centrale possa costituire un elemento di sviluppo oltre a costituire un serio problema di impatto ambientale.

Un altro intervento che è sembrato un po' stonato, per il suo tenore propagandistico, è stato quello del rappresentante della Lega Nord, Caviglia, che nella parte iniziale si è premurato più che altro di fare polemica con i propri avversari politici.

Più composto e riflessivo invece l'intervento del vice-Sindaco Carlo Alberto Nencini di Forza Italia, il quale ha ribadito, anche a nome del suo partito, le ragioni dell'opposizione dell'amministrazione comunale cairese ad una produzione di energia basata sul carbone.

L'Amministrazione Comunale cairese ed i partiti politici che l'appoggiano, ricordiamo, erano infatti certamente favorevoli solo all'impianto a metano di Entergy.

Il responsabile di zona dei DS, Righello, ha difeso il convegno di Loano del suo partito dove era emersa una posizione disponibile a vedere le carte di Italiana Coke, considerando la centrale un'opportunità da non scartare senza esaminare il nuovo progetto che la ditta intende presentare. Comunque il responsabile dei DS è stato ben attento che questa potesse sembrare co-

me una posizione tendenzialmente favorevole ed ha girato a lungo attorno all'argomento riuscendo a non dire mai ne Sì, ne No.

Il neo consigliere provinciale Strocchio ha preso la parola a nome dei Verdi esplicitando che le ragioni dell'opposizione dei Verdi alla centrale a carbone sono certamente fondate sulla difesa della salute e dell'ambiente, visto gli inquinanti emessi da una centrale, ma sono anche basate su un modello di sviluppo che ha bisogno di aziende basso impatto ambientale. Insomma la tutela dei lavoratori deve essere globale. Quelli dei dipendenti della cokeria, ma anche quella di chi lavora in altre attività che potrebbero vedere compromesse le loro possibilità di sviluppo dalla presenza di un grosso impianto funzionante a carbone. Ragioni di politica economica che motivano ampiamente un NO, che non dipende certo dal progetto o da una centrale più piccola o più grande, ma da quali scelte si vogliono fare per il futuro della Valle Bormida.

Secondo Strocchio il bilancio occupazionale, già in negativo sulla carta, potrebbe essere anche più pesantemente negativo e gli stessi lavoratori delle funivie dovrebbero prestare molta attenzione sui possibili effetti di un'eventuale coinvolgimento in tale progetto.

La signora Nicolini, vice-Sindaco di Carcare e rappresentante della Margherita, ha ribadito le perplessità del suo partito sul ruolo che una centrale termoelettrica potrebbe avere in Val Bormida. A questo proposito si è ricordato il fatto che normalmente le centrali a carbone vengono costruite o in riva al mare oppure a bocca di miniera.

Alfio Minetti della Margherita ha duramente criticato il documento sottoscritto dai sindacati e dall'Unione Industriali, che - ha detto - mira solamente a far costruire la centrale, trovando motivazioni surrettizie ed infondate sul suo ipotetico ruolo di volano dello sviluppo.

Giorgio Magni, per Rifondazione Comunista, ha ricordato la netta opposizione del suo gruppo politico a tutte le centrali termoelettriche in Valle Bormida, ricordando che con i Verdi aveva promosso un referendum a cui poi diedero il loro apporto anche altre forze politiche. Magni ha voluto ricordare che oltre a tutte le ragioni già espresse contro la centrale termoelettrica, Rifondazione Comunista ne ha una in più essendo contraria alla privatizzazione dell'energia elettrica.

Ezio Fossati dei DS, intervenuto dopo Righello, ha voluto motivare la prudenza del suo partito sull'argomento con la responsabilità di ascoltare anche le ragioni del sindacato.

Boffa, Vice-Presidente della Comunità Montana, ha ricordato che l'assemblea della Comunità Montana si è già espressa sfavorevolmente sul primo progetto di centrale a carbone.

Franca Belfiore dei DS ha ricordato con chiarezza la sua opposizione alla centrale motivata anche dalla convinzione che un tale impianto non sia pertinente al modello di sviluppo della Valle Bormida.

Idalda Brondi, ex-Sindaco di Altare ed oggi all'opposizione, si è dichiarata concorde con gli interventi che si sono dichiarati contrari alla centrale, seguita a ruota dai rappresentanti dell'attuale maggioranza che governa il Comune di Altare.

Maurizio Oniceto dei Verdi ha ricordato i numerosi richiami di esperti alle malattie che affliggono numerosi abitanti della Valle correlati ad anni di inquinamento, richiamando la necessità di bonificare e ridurre gli effetti dell'inquinamento pregresso, senza aggiungerne di nuovo.

Insomma tirando le fila, alle fine, è emerso abbastanza chiaramente che i rappresentanti delle forze politiche in Valle Bormida e soprattutto a Cairo Montenotte, in modo sostanzialmente unanime, appaiono essere contrari all'ipotesi di una centrale termoelettrica a carbone.

Rocchetta Cairo: nel corso della visita pastorale

La scuola dell'infanzia a tu per tu col vescovo



Rocchetta Cairo - Durante la visita pastorale a Rocchetta, giovedì 13 marzo scorso, il Vescovo ha incontrato anche i piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia statale della popolosa frazione cairese. I bambini con le loro insegnanti hanno presentato a Mons. Micchiardi canti e poesie sulla pace inerenti al progetto "A come... amicizia" che la scuola rocchettense attua da tre anni con la scuola paritaria delle Suore della Purificazione di Savona.

Nominata nuova Commissione Edilizia

Il Comune di Cosseria ha rinnovato la Commissione Edilizia per il triennio 2003/2006. Della nuova commissione, oltre al responsabile dell'Ufficio Tecnico, al Sindaco ed al Comandante dei Vigili del Fuoco, fanno parte: l'ing. Luciano Scarzella, l'arch. Gabriele Colombo, il geom. Bruno Pastorino, il geologo Mario Ivaldo e l'avvocato Lia Giordanengo.

cartoplast

CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 1, sab. 2, dom. 3, lun. 4: **I fiumi di porpora** - (orario: feriale 20 - 22; festivo 17 - 20 - 22).

Mer. 6, gio. 7, ven. 8: **Fratello dove sei?** - (orario: 20.15 - 22).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 8/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante
Sabato 7/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Domenica 8/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Domenica 16 marzo

Conclusa la visita del Vescovo a Piana Crixia e Rocchetta

Rocchetta Cairo - Con una fitta settimana di incontri e di preghiere e di celebrazioni si è svolta la visita pastorale del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alle prime parrocchie della diocesi, secondo il calendario stabilito, che prevede un impegno pluriennale, fino al 2006.

Il Vescovo ha incontrato i gruppi impegnati nelle diverse attività parrocchiali, ma anche semplici parrocchiani ed ha visitato complessivamente una trentina di anziani o/e ammalati nelle loro case, anche le più isolate nelle varie frazioni del territorio.

Momento centrale e culminante della visita è stata, sia per Piana C. che per Rocchetta, la celebrazione eucaristica domenicale, che ha assunto un tono particolarmente solenne ed un elevato livello di partecipazione. A Rocchetta, fra l'altro, proprio domenica 16 festeggiavano il loro 35° anniversario di matrimonio gli attivi coniugi Beppe Guidi e Milly Venturino.

Durante l'incontro con gli adulti della parrocchia rocchettese, mercoledì 12, mons. Micchiardi ha parlato del ruolo odierno della parrocchia, istituzione che - anche nell'attuale società secolarizzata - resta sempre pur un punto di riferimento per la gente dei nostri paesi. La chiesa parrocchiale oggi ha - secondo il Vescovo - il compito di diventare sempre più casa e scuola di comunione, dove i cristiani della comunità si impegnano a vivere nella fedeltà alla parola di Cristo senza tradire le attese del mondo contemporaneo.

Le comunità rocchettese e di Piana Crixia con la visita pastorale hanno avuto modo di conoscere meglio e più da vicino il loro Pastore, che si è dimostrato veramente affabile, cordiale ed attento; grazie alla sua grande disponibilità e capacità di ascolto, il Vescovo è venuto a conoscenza delle situazioni locali e delle persone, per le quali ha lasciato le sue indicazioni e consigli.

Certamente la visita ha costituito un'occasione di crescita comunitaria e di incremento del legame con la Diocesi, geograficamente abbastanza lontana dalle nostre zone ma che un'iniziativa come questa visita pastorale ha contribuito a far sentire più vicina.

LoRC



Riceviamo e pubblichiamo

Pacifisti e dittature

Questa è la storia: le nuove generazioni non conoscono le dittature. Il disarmo chiesto a Saddam è un falso scopo, il problema è la cacciata di Saddam e l'installazione di un governo democratico il quale ridia la libertà e la democrazia al popolo, questo è il problema. Il passato purtroppo è dimenticato, certi dittatori per toglierli abbiamo subito la seconda guerra mondiale e mi riferisco a Mussolini e Hitler. Questo non dice niente agli attuali pacifisti?

Isidoro Molinaro

Lunedì 17 marzo nella parrocchia di san Lorenzo di Cairo Montenotte

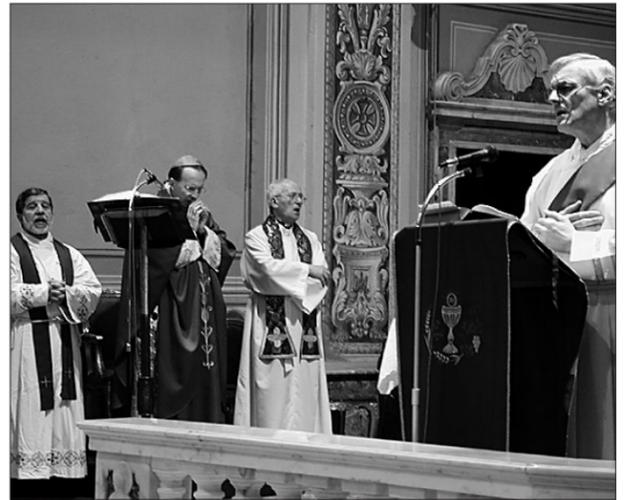
È iniziata a tutto campo la visita di Mons. Micchiardi

Cairo Montenotte. La Visita Pastorale a Cairo è iniziata lunedì 17 marzo e in mattinata il vescovo si è incontrato con i sacerdoti di Cairo per dare gli ultimi ritocchi alle modalità di attuazione di un programma che si presenta non poco impegnativo, vista anche la realtà socio religiosa del territorio sul quale opera la parrocchia di San Lorenzo.

Il primo appuntamento, come da programma, il Pastore l'ha avuto con i cresimandi che si sono ritrovati alle Opes nel primo pomeriggio. Su settanta candidati al sacramento della Confermazione erano presenti 41 ragazzi, accompagnati dalle catechiste e da Don Paolino.

Il vescovo ha lanciato, con determinazione, un messaggio di grande spessore spirituale ed umano ma non gli è stato facile mettersi in comunicazione con questi giovani abituati a ben altri argomenti molto più semplici ed accattivanti.

Mons. Micchiardi, nel programmare le sue visite pastorali, aveva espresso il desiderio di immergersi nella realtà



delle singole parrocchie rifugiando dagli incontri di facciata. E bisogna dire che ha incominciato bene, con grande pazienza e generosità, immergendosi senza pregiudiziali di sorta in ambienti e situazioni dove, con grande fatica, i suoi sacerdoti e collaboratori si trovano ad operare giorno dopo giorno.

La pubblica assistenza Cro-

ce Bianca di Cairo ha segnato il secondo incontro di questa prima giornata full-time e alle 18 la prima messa in una chiesa gremita di fedeli.

In prima serata, dopo una breve pausa per la cena, ha avuto luogo un incontro di preghiera a cui è seguita la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

DPP

Giovedì 20 marzo in comune a Cairo

Incontro allo Zonta Club sul tema de "l'alzheimer"

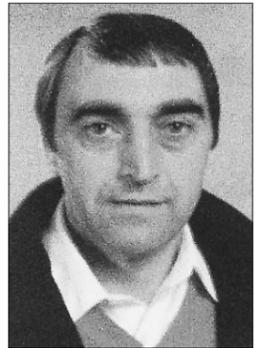
Cairo M. Con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Cengio, lo Zonta Club Valbormida ha organizzato una tavola rotonda sul tema "Alzheimer, il malato e la sua famiglia".

L'incontro ha avuto luogo lunedì 20 marzo alle ore 20,30 nella Sala Consiliare del Comune. Relatori il Prof. Antonino Leonardi, il Dr. Maurizio Modenesi, il Dr. Giuseppe Servetto, la Dr.ssa Esther Di Benedetto. Hanno espletato la funzione di moderatrici la Dr.ssa Marcella Cal-

leri di Sala e la Dr.ssa Donatella Botta.

Ma non finisce qui l'attività dello Zonta Club Valbormida che organizza un corso di creazione floreale per raccogliere fondi destinati alla borsa di studio intitolata a Rosilde Chiarlone e che sarà donata ad un giovane valbormidese meritevole, per continuare così una tradizione che ha già visto premiare nel 2001 Marcella Prandi, campionessa di nuoto "salvamento", e nel 2002 Daniela Tessore, soprano.

ANNIVERSARIO



Gianni RIZZO
1940 - 2002

Ad un anno dalla scomparsa lo ricordano il fratello Mauro, la cognata Angela e le nipoti Isabella e Patrizia.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Una donna è stata travolta da un'auto la sera dello scorso 10 marzo mentre attraversava l'ex strada statale in prossimità della pizzeria "Il Drago". La donna, Giovanna Larghero di 42, ha riportato ferite non gravi.

Cairo Montenotte. Un tafferuglio fra automobilisti è scoppiato la sera del 10 marzo a seguito di un tamponamento a catena verificatosi sulla tangenziale, all'altezza dello svincolo per Cairo Centro.

San Giuseppe. Un piccolo blocco di calcestruzzo, staccatosi dalla volta del pontino ferroviario sulla ex strada statale, è precipitato al suolo sfiorando un'auto di passaggio. L'episodio ripropone la questione della strettoia di San Giuseppe sotto la quale spesso si incastrano gli autotreni.

Murialdo. La Croce Verde di Murialdo acquisterà una nuova ambulanza, che sarà allestita su Fiat Ducato 4x4. Il nuovo mezzo affiancherà quello già esistente allo scopo di migliorare il servizio.

Murialdo. E' deceduta all'età di 82 anni la signora Anita Ghisolfo che con il marito aveva fondato il noto ristorante "Il Ponte". L'attività sarà proseguita dai figli Riccadro ed Alberita.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Il 23 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sull'anello di Levante, fra mare ed ulivi. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Teatro. Venerdì 28 marzo a Cengio, teatro Jolly ore 21, commedia brillante in dialetto ligure "Quellu, bunanima" di U. Palmerini e G. Govi, con la Compagnia Teatrale "La Torretta" di Savona.

Escursioni. Il 6 aprile la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione all'Isola di Palmaria, dove l'aria profuma di timo. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3357319720 - fax 019519711).

LAVORO

Aiutante carpentiere tubista. Azienda della Valle Bormida cerca 3 aiutanti carpentieri tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, età min. 25 max 40, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: cantieri in Val Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 802.

Operaia. Azienda della Valle Bormida cerca 2 operaie addette montaggio ed assemblaggio materiale fotografico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede patente B, età min. 20, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 801.

Apprendista frigorista. Azienda della Valle Bormida cerca 2 apprendisti frigoristi meccanici e tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 18 max 22. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 800.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE
Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Positivo esordio del Baseball Cairo

Conquistato il secondo posto al torneo Città di Fossano

Cairo M.te - Sabato 15 Marzo è iniziata ufficialmente la stagione 2003, e proprio i più piccolini hanno dato il via alla nuova annata conquistando il secondo posto nel Torneo Città di Fossano.

Trascinati dal "veterano" Gilardo Simone, fuori quota previsto dal regolamento, i "Rookies" biancorossi hanno affrontato la manifestazione con determinazione ed entusiasmo.

Nel primo incontro hanno letteralmente schiacciato gli avversari dell'Avigliana imponendosi con un perentorio 7 a 2: determinante l'apporto difensivo di Berretta Daniele e Gilardo Simone, mentre all'attacco sono state decisive le valide di Carnevale Davide, Filippo Dario e Pascoli Marco e, particolarmente apprezzati dal pubblico i giovanissimi Bonifacino Lorenzo e Pascoli Matteo.

Nel secondo incontro, praticamente una finale, la Cairese è arrivata alla conclusione del tempo regolamentare sul punteggio di 4 a 4 rendendosi così necessario un inning supplementare durante il quale i valbormidesi portavano a segno 3 punti contro i 4 degli avversari.



Il Manager della Cairese Rebella Simona ha così commentato questa manifestazione: "Sono molto contenta dei miei ragazzi che, alla prima uscita stagionale hanno dimostrato molto carattere e grinta; peccato il non avere potuto schierare la formazione al completo per alcune defezioni dovute all'influenza e ad altro. In questa categoria non sono previsti campionati e perciò cercheremo di partecipare e di organizzare sul nostro campo altre manifestazioni simili che permettono ai giova-

nissimi di assaggiare in forma semplificata l'affascinante gioco del baseball."

Prossimi impegni di pre campionato per la Cairese, le gare di Coppa Regione per le categorie ragazzi e allievi domenica 23 Marzo a Genova sul Campo Carlini.

Intanto la prima squadra aprirà la stagione con l'amichevole di Fossano prevista per la stessa data, durante il quale il nuovo tecnico potrà prendere contatto con i suoi giocatori.

GPS

Ai fortunati vincitori della lotteria 2003

Consegnati da Nuvarin i premi del Carnevale

Cairo M.te - Pubblichiamo alcune foto della consegna dei primi due premi estratti della lotteria di Nuvarin nel corso del Carnevale 2003. Il viaggio a Cuba per una persona tutto incluso è stato vinto dalla sig. Lazzarino Antonella di Cairo Montenothe. Nella foto, partendo da sinistra: Ferraro Andrea, responsabile organizzativo in arte Nuvarin Der Caste', la titolare della pasticceria Mauro che ha omaggiato il biglietto vincente, la vincitrice signora Lazzarino Antonella e Conti Tiziano, presidente del comitato storico dei rioni.

Il secondo premio estratto, uno scooter elettrico, è stato vinto dalla sig. Alberti Bianca di Cairo Montenothe. Nella foto da sinistra; Ferraro Andrea, la sig. Alberti Bianca, la proprietaria del negozio di abbigliamento Il Bagatto che ha omaggiato il biglietto vincente e Conti Tiziano.

Restano ancora da ritirare i due telefoni cellulari abbinati ai numeri 1746, omaggiato dalla pizzeria La Grotta, e 3570, offerto dalla gioielleria New Fantasy. Gli ultimi due premi potranno essere ritirati entro il 29/03 presso il negozio Ottica Ferraro di Cairo in via Roma, 40.



Lunedì 17 marzo dalle ore 20 e 30 in concomitanza con il Consiglio comunale

Una marcia della pace spontanea per le vie di Cairo Montenothe

Cairo Montenothe. Mentre stiamo scrivendo questo breve comunicato di cronaca la guerra non è ancora scoppiata ma i venti soffiano sempre più forti. Nonostante questo, la speranza è sempre l'ultima a morire e a Cairo, lunedì 17 marzo scorso, ha avuto luogo una fiaccolata per la pace.

Il corteo, che è partito alle ore 20,30 da Piazza Stallani, ha percorso via Roma, corso Italia con sosta al Palazzo Comunale, via Mazzini, corso Dante, via F.lli Francia, corso Di Vittorio, via Martiri con sosta al Monumento ai caduti presso le scuole elementari dove si è sciolto il corteo.

La manifestazione non è stata caratterizzata da alcuna sigla politica ma si è fatta forte della Carta Costituzionale che recita: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità con altri Stati, alle limitazioni di sovranità, necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

Una marcia per la pace dunque completamente al di fuori delle logiche di partito, infatti sono state ammesse soltanto bandiere della pace che, con il loro motivo multicolore, simboleggiano l'uguaglianza tra tutti i popoli.



Cairo Montenothe - Si concluderanno domenica 23 marzo i tornei e le manifestazioni

I due week-end della festa patronale in frazione San Giuseppe



S. Giuseppe di Cairo. E' in pieno svolgimento la Festa Patronale a S. Giuseppe di Cairo. E' iniziata domenica scorsa, 16 marzo, con i tornei dei Pulcini e Piccoli Amici, che hanno coinvolto le seguenti società sportive della Valle Bormida: U.S. Cairese, U.L.S. Carcarese, U.P. Bragno, Pol. Millesimo, U.S. Cengio.

Domenica prossima, 23, sarà la giornata principale e vedrà le finali dei due tornei con relative premiazioni. La festa sarà allietata dalle note festose della Banda Comunale "Puccini", dallequisite, tradizionali frittelle, nonché da prelibati vini piemontesi, tra cui il famoso moscato di Strevi.

Naturalmente la vera festa si svolge in chiesa, alle due messe delle ore 10,30 e 18 e per noi di S. Giuseppe prenderà l'aspetto di un anticipo della pasqua. Ci sarà pure un'appendice la domenica 30, caratterizzata soprattutto dai Giochi di Primavera per ragazzi e ragazze fino ai 15 anni, che non fanno parte di alcun gruppo sportivo.

ARTILEGNO & L'ARREDO
di Bellino, Galesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Neste la tua Casa

17010 Cairo Montenothe (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Riceviamo e pubblichiamo

Riunioni di maggioranza e rispetto del prossimo

Al Sindaco ed ai consiglieri di maggioranza del comune di Cairo M.te: I sottoscritti Barbara Petrini, Donatella Botta e Fabio Sanguineti intendono portare a conoscenza del sindaco e dei consiglieri alcune considerazioni sull'oggetto, in modo che non si creino problemi od equivoci in futuro.

Noi sottoscritti abbiamo sempre ritenuto che le riunioni di maggioranza fossero un momento indispensabile per l'attività dell'amministrazione, un luogo d'incontro ove scambiarsi proficuamente le reciproche idee.

Da ormai troppo tempo, invece, è venuto a mancare completamente questo spirito; sembra infatti che le maggioranze siano divenute una formalità necessaria da dover espletare pochi giorni prima del consiglio, il ruolo stesso dei consiglieri si riduce ad una semplice presenza nel momento delle votazioni. Infatti, le maggioranze vengono convocate telefonicamente il mattino delle stesse, invariabilmente pochi giorni prima del consiglio e senza ordine del giorno, ed addirittura molte volte la maggioranza è l'occasione per comunicare la stessa data del consiglio.

Si potrebbe obiettare che sarebbe nostro dovere informarci, ma, ammesso e non concesso che questo fosse vero, non si capisce con quale frequenza dovremmo chiedere: le ultime maggioranze, infatti, si sono tenute a giugno, settembre, ottobre e novembre, e non sempre nello stesso giorno della settimana. Quindi con che cadenze dovremmo chiedere? Tutte le settimane, tutti i mesi o tutti i trimestri?

Inoltre, più volte abbiamo richiesto che le maggioranze

fossero precedute da un'odg. Questo perché se gli argomenti sono essenzialmente tecnici, li abbiamo già visti in commissione e discussi fra di noi, per cui la maggioranza diverrebbe una superflua ripetizione, visto oltretutto che questi argomenti sono difficilmente obbiettabili. Teniamo comunque a sottolineare che mai al presidente è mancato il nostro appoggio.

Se invece l'argomento è di tipo prevalentemente politico, ci chiediamo che apporto possiamo portare alla discussione senza conoscerlo prima.

L'impressione che se ne ha è che si cerchi semplicemente una tacita approvazione, facilmente ribaltabile in un'accusa di disfattismo in caso di opinione contraria, dimenticando che la maggioranza è luogo deputato al confronto di opinioni.

Ferme restando queste premesse, ci sta a cuore affermare un'ultima considerazione che prescinde dagli aspetti politici e formali: tutti hanno i propri impegni, sia lavorativi che di altro genere. Sulla base della considerazione che noi abbiamo delle persone e della loro vita sia privata che lavorativa, non ci permetteremo mai di chiedere la presenza di qualcuno dalla sera alla mattina, sia pure per un'occasione di divertimento. Riteniamo infatti che il rispetto degli altri sia principio fondamentale di una civile convivenza e mai ci arrogheremo il diritto di pensare che le nostre esigenze siano più importanti delle loro, perché noi non siamo più importanti di loro.

Barbara Petrini
Donatella Botta
Fabio Sanguineti

La Ferrari all'Hotel City per beneficenza

Cairo M.te. Ha suscitato molto interesse la serata organizzata dal Lions Club Valbormida presso l'Hotel City di Cairo col "JMB Giesse Team Ferrari". Ospite d'onore la Ferrari 360 Modena, campione del mondo FIA-GT/N del 2001, vice campione del mondo FIA-GT/N del 2002. Per l'occasione sono intervenuti i piloti della scuderia Andrea Montermini, già pilota di Formula 1 e Battistino Pregliasco che hanno intrattenuto i circa 140 convenuti sulla nascita della gloriosa scuderia e delle sue innumerevoli vittorie, con proiezione di filmati. L'obiettivo del Club valbormidese, nell'aver promosso questa iniziativa, è quello di soddisfare le esigenze dell'ospedale di Cairo, in particolare di raccogliere la somma utile per l'acquisto di un armadio termostatico scaldasacche per i pazienti emodializzati.

La santità al femminile

Altare. "La santità al femminile" costituisce il filo conduttore di tre appuntamenti organizzati dal Centro Italiano Femmine e dalla Parrocchia di Altare. Giovedì 27 marzo l'incontro verterà sulla figura della beata Teresa Bracco di Santa Giulia (Dego), con una testimonianza di don Giuseppe Oliveri. Giovedì 3 aprile, sarà la volta del Gruppo Giovani di Rocchetta di Cairo Montenotte, che parleranno della sassellese Chiara Badano. Martedì 22 aprile, infine, il padre domenicano Paulino Minetti terrà una conferenza sul personaggio di Santa Caterina da Siena, patrona del C.I.F. Tutti gli incontri si terranno nella sala polivalente dell'ex asilo Mons. Bertolotti, alle ore 21, e sono aperti a tutti gli interessati.

Ric. e pubbl.

Bandiera della pace: e se la mettessimo dai caduti?

Cairo M.te - Ho letto con un certo "dispetto" della discussione sterile che ha coinvolto, come in molti luoghi diversi da Cairo, i rappresentanti amministrativi comunali intorno alla licenza ed opportunità di esporre sugli edifici pubblici la bandiera della Pace, cioè quel vessillo nato dalla fantasia di molti (non è così certo il "padre" del drappo multicolore), ma ispirato al "segno biblico" dell'arcobaleno con i suoi sette colori derivanti dallo spettro cromatico della luce filtrata dall'acqua del temporale e testimone naturale di una "alleanza di Pace" fra Dio e l'umanità.

Non voglio entrare nel merito di una discussione che ha le sue ragioni giuridiche, le sue ragioni storiche, le sue ragioni ideologiche, ma che è assolutamente priva di senso di fronte al prossimo dramma che coinvolgerà le popolazioni colpite dalle bombe e le coscienze dei soldati che queste bombe dovranno lanciare nel nome di una "guerra preventiva" che poco o nulla ha da condividere con il segno dell'arcobaleno dato da Dio a Noè (cioè ad ogni uomo) dopo il diluvio.

Ebbene: perché non proviamo a mettere d'accordo le ragioni della maggioranza e della minoranza, le logiche della destra e della sinistra e la bandiera della Pace la esponiamo permanentemente sul monumento dei caduti in Piazza della Vittoria quale segno che costoro sono morti in guerra perché mai più la guerra insanguini il mondo? **If**

Riceviamo e pubblichiamo

Tarda il pronunciamento sulle tariffe dell'acqua

Cairo Montenotte. Con l'aumento del costo al metro cubo dell'acqua potabile, ecco che immancabilmente ri-nascono polemiche con le amministrazioni pubbliche locali, sul costo di depurazione dell'acqua consumata.

Infatti tutti i cittadini cairese sono in attesa di una sentenza chiarificatrice che il TAR Liguria da cinque anni dovrebbero emettere e che inspiegabilmente non solo tarda a venire, ma come ormai di costume nelle amministrazioni pubbliche, si cerca inspiegabilmente di far dimenticare visto il lungo tempo di attesa e dopo la sentenza del tribunale di Terni che da ragione ad una simile nostra richiesta.

Codeste polemiche, basate sul non dovuto costo di depurazione dell'acqua di scarico in quanto al depuratore Consortile non tutti i cittadini vi sono collegati e/o allacciati e quelli allacciati non sono certi se la depurazione di tutte le acque nella condotta sia di fatto depurata (visto che da giorni una ditta specializzata sta verificando con un "ROBOT" le perdite di una condotta probabilmente con problemi tecnici di costruzione), sono di fatto illegittime in quanto l'inesistenza di un servizio (per molti) non può essere a base di un tributo e come detto in precedenza esistono forti dubbi sulla vera utilità del depuratore stesso intesa come servizio di depurazione attuale.

Problemi che se non risolti potrebbero in un futuro prossimo essere a base di un intervento delle autorità competenti in quanto certamente sussisterebbero fatti di non rispetto ambientale e legislativo.

Le amministrazioni locali che fanno parte del consorzio

dovrebbero essere più attente a codesto problema e, secondo un mio giudizio personale, fare più attenzione ai problemi che tale servizio sta causando alla comunità civile.

È vero che i costi di gestione aumentano anno per anno, ma è anche vero che ad una oblazione deve sempre esistere un servizio ottimale, sia nella sua capacità di godimento comune, sia nella sua tutela ambientale.

Se uno solo di codesti elementi è mancante la base contrattuale fra i cittadini e le amministrazioni pubbliche può e deve essere messa in discussione; come può e deve essere messa in discussione la pericolosità di molte strade cairese per il loro manto stradale sbriciolato o pieno di avvallamenti e sia il problema chiarificatore dell'abitabilità del quartiere "Cairo 2" dove i residenti si devono pagare costi di gestione (ad esempio la luce del parcheggio) di competenza certamente di ben altre persone e/o enti.

Oggi alla vigilia delle nuove elezioni comunali noi cittadini sappiamo con certezza che alcune cose potrebbero cambiare, ma aspettare sempre di fatto il quarto anno di amministrazione per ottenere ciò che è di diritto, mi pare che sia una forma non solo non corretta di comportamento, ma una presa in giro che probabilmente dovrebbe essere punita severamente con il lasciare a casa proprio coloro che da anni nulla hanno fatto affinché la Val Bormida possa ritornare ai vecchi splendori del passato nella sua capacità occupazionale e di efficienza nel dare servizi ai suoi abitanti.

Antonio Minini

Nel primo pomeriggio di mercoledì 12 marzo

Tanta apprensione con pochi danni per il rogo all'esterno dell'Artigo

Cairo Montenotte. Ci vuol poco a creare scenari di guerra e con quel fumo denso, acre, nero che si levava dalle parti di Carnovale, in momenti come questi, non si poteva non pensare a situazioni ben più tragiche quali potrebbero presto verificarsi nell'area del Golfo Persico.

Per fortuna, ritornando alla realtà, ci ritroviamo a Cairo ma l'incendio alla Artigo, la fabbrica che produce manufatti in gomma, qualche disagio lo ha creato, se non altro nell'inconscio collettivo, un po' di paura per intenderci.

Cosa veramente sia successo in quel mercoledì pomeriggio 12 marzo non è ancora dato di sapere. Avrebbero preso fuoco gli scarti di lavorazione ammassati in gran quantità nelle adiacenze dello stabilimento ma le cause di questo disastro non sono note. Per escludere il dolo si può ipotizzare l'autocombustione ma pare questa una tesi poco praticabile.

La gomma, una volta incendiata, mette male spegnerla ma altrettanto difficoltoso è darle fuoco soprattutto se si tiene conto delle temperature stagionali.

Anche nei mesi più caldi, quando con molta facilità prendono fuoco i boschi, provate a parlare di autocombustione alla Guardia Forestale o ai Pompieri... Cairo non è più quel possente polo industriale che era un tempo ma c'è sempre quanto basta per provocare inquinamento. I fumi non hanno comunque provocato grossi danni, anche grazie all'intervento tempestivo dei vigili del fuoco intervenuti in massa con relative attrezzature e alla densità abitativa della zona piuttosto scarsa anche se bisogna dire gli abitanti di Carnovale qualche preoccupazione di troppo l'hanno avuta.

I danni allo stabilimento sembra che ammontino a circa un milione di euro, circa due miliardi di vecchie lire.

Sul posto, appena è giunta la segnalazione in Comune, sono sopraggiunti i responsabili e gli addetti della Protezione Civile, il sindaco Osvaldo Chebello e alcuni consiglieri. Probabilmente è stata proprio la tempestività degli interventi da parte dei responsabili del territorio a scongiurare guai peggiori.



Vent'anni fa su L'Ancora

1983: timori sulla sorte dell'Italiana Coke in crisi

L'Ancora n. 11 del 20 marzo 1983 si apriva con un lungo articolo dedicato ai timori per le sorti della Cokitalia a seguito della presentazione del piano congiunturale messo a punto dall'azienda, che pur salvaguardando l'impianto di Bragno, condannava la Fornicoke di Vado ligure. Intanto un articolo spiegava come procedevano i lavori di costruzione del nuovo ponte (che è quello attuale) sulla Bormida fra via XXV aprile e piazza della Vittoria, con l'abbattimento di una parte del vecchio ed il blocco della circolazione. I Lions tenevano una conferenza sul "lassismo architettonico in Val Bormida". A Carcare venivano presentate presso il laboratorio CPG, nuove tecniche per la diagnosi della scoliosi. Una grande foto mostrava tutti gli sportivi dell'Atletica Cairo, che ospitati presso la pista provvisoria del Tecchio, attendevano la realizzazione della "modernissima struttura in costruzione in località Vesima". Lo sport cairese ci annunciava la sconfitta di misura della Cairese sul campo della sua bestia nera, la Novese, che passava grazie ad un goal di Marazzi. Alle ville si svolgeva con successo una ginkana cross su due ruote organizzata dal Moto Club "Croce Bianca".

Ad Altare l'Istituto per lo Studio del Vetro preparava per l'estate una mostra dedicata ai manufatti in vetro, inciso o scannellato, destinati all'illuminazione. Sempre ad Altare veniva eletto il nuovo direttivo della Pro-Loco, mentre gli "Amici del Canto" di Mallare, in trasferta a Cairo per la canzone delle uova, si facevano immortalare in una bella foto di gruppo.

Fra i diversi articoli culturali faceva spicco la storia di un processo per stregoneria di 350 anni fa.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Riprende alla grande "Insieme a Teatro"

**Mario Zucca
a Costigliole**

Canelli. Prosegue, tra grande partecipazione e soddisfazione di pubblico, la serie delle quaranta rappresentazioni gratuite della Rassegna "Insieme a Teatro" alla terza edizione (a cura del Gruppo Teatro Nove e dell'Associazione Arte & Tecnica).

Un circuito teatrale distribuito in diciassette Comuni del Nord e Sud della Provincia astigiana, che propone un originale cartellone, sempre contrassegnato dai graditissimi 'dopoteatro'.

"Il programma delle serate, grazie anche all'arrivo della bella stagione - dice il regista Alberto Maravalle - si sta intensificando e riprende alla grande.

Le rappresentazioni, tutte di ottimo livello, stanno riscuotendo grande successo, anche perché la gente, stufa della tirannia televisiva, preferisce uscire con parenti ed amici, per un momento di cultura-intrattenimento e per incontrare personalmente gli attori".

Semi di zucca

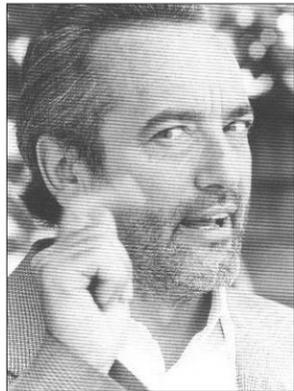
L'appuntamento più vicino, è quello di venerdì sera, 21 marzo, al Comunale di Costigliole d'Asti dove sarà di scena l'impareggiabile comico Mario Zucca, in "Semi di zucca" di Marina Thovez.

Cosa potrà succedere ad un comico che per la prima volta va al "Maurizio Costanzo Show"? Ti cambia la vita? O tutto rimane invariato? Le risposte in questo spettacolo durante il quale sarà impossibile non venire rapiti dalla travolgente comicità dello Zucca. Situazioni comiche, grottesche, poetiche, per ride-re delle paure, della tv, dei problemi economici e dei luoghi comuni.

Na morosa per finta

E' il titolo della rappresentazione che verrà presentata a Castagnole Lanze (Teatro San Bartolomeo), sabato 22 marzo, ore 21.

Una commedia comico-



Mario Zucca



Alberto Maravalle

brillante in tre atti della compagnia "Siparietto" di San Matteo, con gli attori: Dino Trivero, Sabrina Del Corso, Maria Pia Nicola, Ugo Giorgietti, Valter Cantamessa, Giulia Callegari, Luisa Albrito, Oriana Tealdo, Giovanni Ramollo, Gianpiera Manzo, Marcello La Fata.

Per un debito di gioco Mario, scapolone di mezza età che viva a Torino, si fa prestare dei soldi dai suoi parenti che vivono in campagna. A seguito di un contrattempo, a sorpresa, i parenti arrivano in città per informare di una prossima eredità, Mario che si vede costretto a cercarsi "una fidanzata per finta"...

La commedia sarà ripetuta sabato 26 aprile a Fontanile.

La Goldoniana

"La Goldoniana", da Carlo Goldoni, regia di Mario Nosenzo, sarà presentata dall'"Artec", al Sociale di Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo. Sarà interpretata da Aldo Delaude e Mario Nosenzo, con l'allestimento di Francesco Fassone ed i costumi di Valentina Principessa.

Tanti personaggi, tutti con i vizi e le virtù del mondo di ieri e di oggi. Ci sono le 'donne curiose' che vogliono sapere cosa combinano i loro mariti; c'è il "Burbero benefico" che tale sembra, ma non lo è; c'è

il vecchio "Sior Toderò Brontolon", scontroso e difficile, ma anche avaro e superbo; c'è la "Locandiera", ecc.

Uno spettacolo fresco, facile, divertente, mirabilmente reso dai due artisti protagonisti.

Lo spettacolo sarà ripetuto sabato 5 aprile a Castell'Alfero. **g.a.**

Soggiorno marino per anziani

Canelli. Per gli anziani residenti nel Comune di Canelli, l'Amministrazione comunale organizza un soggiorno marino nella località turistica di Borghetto S. Spirito (Sv), nel periodo tra il 17 ed il 31 maggio.

Il costo del soggiorno sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare d'appartenenza dei partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Canelli (tel. 0141820226- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre mercoledì 30 aprile 2003.

«Speriamo che i grandi non ci facciano morire»

Canelli. Simpaticissimi ed intraprendenti i ragazzini, dai sette ai dieci anni, dell'Acr della parrocchia del Sacro Cuore di Canelli, accompagnati dai loro sei bravi educatori e dal più giovane presidente Acr d'Italia, il presidente diocesano Davide Chiodi.

Sabato pomeriggio, 15 marzo, girando per i controviai di piazza Cavour, si facevano notare e sentire, nella loro educata giovialità e spontaneità, attirando l'attenzione dei passanti che invitavano a posare per una foto ricordo attorno alla bandiera della pace, costruita con le loro mani. "Noi non vogliamo la guerra. Noi vogliamo che l'arcobaleno della pace, con tutti i suoi colori e significati, non debba comparire solo dopo il diluvio o la guerra. L'arcobaleno deve spuntare, ogni gior-



no, dalla nostra voglia di vivere, tutti insieme, senza il bisogno di morire prima per avere la pace dopo. Noi la pensiamo così e speriamo che i grandi trovino la strada giusta per non farci morire".

Per le vie di Canelli dicono,

delusi, di aver contato solo una quarantina di bandiere della pace. Anche se dalla vivace cooperativa della "Rava e della Fava" di piazza Gioberti, a Canelli, ci garantiscono di aver venduto, a 5 euro, almeno 200 bandiere.

All'Enoteca sportello turistico, Vineide e Giovani e vino

Canelli. E' finalmente stato approvato dalla Regione il progetto sullo Sportello di Informazione Turistica. Il nuovo ufficio avrà sede presso l'Enoteca di "Canelli e dell'Astesana" in corso Libertà.

"E' una bellissima notizia - gongola il sindaco Oscar Bielli - Ciò conferma, se ce ne fosse stato bisogno, che la nostra Città è più che un "Centro Turisticamente Rilevante".

Chi ha finanziato un simile progetto avrà pur tenuto conto di qualche dato e motivazione! Ma le buone notizie per l'Enoteca regionale di Canelli non finiscono qui - prosegue il Sindaco - Durante "Canellitaly" (15-18 maggio), grazie ad un finanziamento delle Associazioni Nazionale delle Enotecche Pubbliche,

si svolgerà, in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura, all'Enoteca di Canelli, l'intéressante manifestazione denominata "Vineide", "una degustazione per profani".

Un'altra degustazione, sempre finanziata dall'Associazione delle Enotecche Pubbliche, "Giovani e Vino" si svolgerà durante "Canelli Città del Vino" (a settembre) per un avvicinamento al consumo consapevole del vino da parte dei giovani.

Dopo i primi mesi spesi per prendere coscienza dei notevoli problemi relativi all'Enoteca, il neo presidente Oscar Bielli sembra intenzionato a dare la stura a tutta la sua iniziativa e fantasia, come ben si merita l'Enoteca di Canelli.

TABELLA DEI MEDICI DI BASE

NOMINATIVO	SEDE AMBULATORIO	TELEFONO	ORARI
ALBERTI ANTONIO	CANELLI Via M. Pavia, 1	0141/831606	lun mer ven: 09.00 - 10.30 e 17.30 - 19.00 mar. gio.: 08.30 - 10.30 e 19.00 - 20.00
ALBERTI ANTONIO	CALOSSO Via Goito, 6	0141/853411	lun. mar. mer. ven. 15.00 - 16.00
BALDI CARLA	NIZZA M.TO Via C. Alberto, 59	0141/726222	lun. mar. gio. ven. 08.30-11.30 • mer. 15.00-18.00
BARDONE GIANSTEFANO	NIZZA M.TO Via P. Corsi, 44	0141/727544	lun.mart. mer.gio.ven. 09.00-10.30 lun. merc. gio. 17.00-18.30 • mart. ven. 18.30-20.00
BARDONE GIANSTEFANO	CALAMANDRANA Via Roma, 62	0141/75277	lun. mer. gio. 19.00-20.00
BISCALDI GIOVANNI	CANELLI Via Alfieri, 29	0141/822299	lun. mar. gio. ven. 10.30-12.00 17.00-19.00 mer. 10.30-12.00
BORDINO PIERPAOLO	CANELLI Via I Maggio, 40	0141/834727	da lun. a ven. 09.00-11.00 e 18.00-20.00
CIANCIO FAUSTO	VINCHIO P. S.Marco, 7 Municipio	0141/950120	sabato 10.00-11.00
CREOLA LUCIANO	AGLIANO P.zza Roma, 16	0141/954794	lun. 08.15-11.00 e 17.00-19.00 • mar. gio. 08.15-11.30 mer. ven. 08.15-11.00 e 14.00-16.00
DEMARIA GIAN MARIO	NIZZA M.TO P. Garibaldi, 51	0141/793600	lun. mar. gio. ven. 10.30-12.00 17.30-19.00 mer. 11.00-12.30
DEMARIA GIAN MARIO	MOASCA Palazzo Comunale		lun. 15.00-16.00 • gio. 12.00-13.00 • ven. 09.00-10.00
FERRO EZIO	CALOSSO Piana del Salto, 77	0141/853440	lun. mer. gio. 10.15-11.30 • mar. 17.30-19.00 ven. 10.15-11.30/17.30-19.00
FERRO EZIO	CALOSSO Via Cairoli, 2		lun. mar. gio. ven. 09.00-10.00 • mer. 17.30-18.30
GALLO SILVANO	VEVIME Via Manzoni, 18	0144/89280	lun. 15.00-17.00 • mar. mer. gio. sab. 08.30-10.30
GALLO SILVANO	LOAZZOLO c/Comune	0144/87130	lun. 09.00-11.00 • ven 15.00-16.00
GALLO SILVANO	CESSOLE c/Comune	0144/80142	mer. 15.00-16.00 • ven. 10.30-12.00
GATTI GIUSEPPE	CANELLI Viale Risorgimento, 70	0141/831290	lun. mer. gio. 17.00-19.00
GATTI GIUSEPPE	CASSINASCIO Via Colla, 5	0141/851113	lun. mar. mer. ven. sab. 08.00-10.00
GATTI GIUSEPPE	ROCCHETTA PALAFAEA Comune	0141/718280	mar. gio. sab. 11.00-12.30
GAVIGLIO EZIO	CASTELROCCHERO Comune	0141/760152	lun. mer. ven. 14.00-15.30
GAVIGLIO EZIO	CASTELBOGLIONE Comune	0141/762217	lun. mer. ven. 16.00-17.30
GAVIGLIO EZIO	NIZZA M.TO Via Pio Corsi, 44	0141/721353	lun. mer. ven. 18.00-19.00 • mar. gio. 15.30-17.00
MAESTRINI RENATO	VINCHIO c/Comune	0141/950120	lun. 12.00-13.00 • da mar. a ven. 11.00-12.00
MARTINI PIETRO	CANELLI Via M. Pavia, 1	0141/824180	lun. mar. ven. 09.00-11.00 17.30-19.00 mer. 09.00-11.00 • gio. 09.00-11.30
MIGLIORA GABRIELE	BUBBIO Via Roma, 10	0144/83414	da lun. a ven. 08.30-09.30
MIGLIORA GABRIELE	ROCCAVERANO Comune	0144/93025	lun. mer. ven. 11.00 - 12.00
MIGLIORA GABRIELE	MONASTERO B.DA P.za Castello	0144/88048	lun. mar. mer. ven. 15.00-16.00 • gio. 10.30-12.00
MIGLIORA LUCIANO	BUBBIO Via Roma, 10	0144/83414	da lun. a ven. 09.30-10.30
MININNI GIUSEPPE	COSTIGLIOLE Fr. Boglietto		lun. mer. ven. 16.00 - 17.00
MONTANARO MARIA PIA	CALAMANDRANA Via Roma, 24	0141/75209	lun. mar. gio. ven. 10.30-13.00 • mer. 09.00-11.30
MOSSINO FULVIO	CANELLI Via M. Pavia, 1	0141/835177	lun. mer. ven. 09.00-10.00/16-19 mar. 09.00-10.00 • mer. 16.00-19.00 • gio. 09.00-11.00
ORIONE CARLO	NIZZA Via Gozzellini, 1	0141/721427	da lun. a gio. 17.00-18.00 • ven. 18.30-19.00 • sab. 12.00-12.30
PINETTI GIORGIO	NIZZA M.TO Via Pio Corsi, 44	0141/721700	da lun. a ven. 10.00-12.00 • 17.00-19.00 • sab. 10.00-12.00
ROBINO EZIO	CANELLI Via O. Riccadonna, 4	0141/823318	lun. mar. gio. 08.30-09.30 • 17.30-19.00 • mer. ven. 08.30-09.30
ROGGERO FOSSATI A.	NIZZA M.to Via Dabormida, 5	0141/701611	lun. gio. 17.00-20.00 • mar. ven. 14.00-17.00 • mer. 10.00-12.00
RUFFA EDILIO	CANELLI V. le Giovanni XXIII, 19	0141/823701	lun mar mer ven 11.00-12.30
RUFFA EDILIO	CALOSSO P.zza S. Alessandro, 2	0141/853496	da lun. a ven. 15.00-16.30
SCOTTI MASSIMO	INCISA SCAPACCINO Comune	0141/74400	da lun. a ven. 09.00-10.00 15.00-16.00 • sab. 09.00-10.00
SOAVE GIACOMO	NIZZA M. P.zza XX Settembre, 2	0141/793025	lun. 09.00-10.00/18.30-19.30 mar. ven. sab. 09.00-10.00 • mer. 12.00-13.00/18.30-19.30
SOLDANI ERICO	MONASTERO B.DA P.zza Roma, 17	0144/88372	lun. mer. ven. 16.00-17.00 mar. sab. 11.00-12.00 • gio. 09.00-12.00
SOLDANI ERICO	ROCCAVERANO Comune	0144/93025	lun. ven. 09.00-10.30 • mer. 10.30-11.30
TOCCO NICOLA	MOMBARUZZO Comune	0141/77002	lun. mar. mer. ven 10.00-12.00/18.00-19.00 gio. 10.30-12.00/18.00-19.00 • sab. 10.00 - 12.00
TOCCO NICOLA	QUARANTI Comune	0141/793910	lun. mer. ven. 09.00-09.30
TORELLO GIUSEPPE	NIZZA M.to Via Pistone, 46	0141/721130	da lun. a ven. 11.00-12.00/17.30-18.30
TORELLO GIUSEPPE	CORTIGLIONE P.zza Scuole	0141/765345	lun. gio. 15.00-16.00 • mar. mer. ven. 14.30-15.30
TRINCHERO EUGENIO	SAN MARZANO O. Reg. Leiso, 80	0141/856317	lun. sab. 09-12/16.00-20.00 mar. mer. 19.00-20.00 • ven. 16.00-20.00
TRINCHERO EUGENIO	NIZZA M.to Via Migliardi, 7		mar. mer. 10.00-12.00
TROTTA GIUSEPPE	CANELLI Via I Maggio, 40	0141/822400	lun. ven. 11.30-12.30/18-20 mar. mer. 10.00-13.00 • gio. 17.00 - 20.00
ZUCCARO GIANCARLO	NIZZA M.to Via Gozzellini, 3	0141/721427	da lun. a ven. 17.30-19.00
ZUCCARO GIANCARLO	SAN MARZANO O. Reg. Leiso, 85	0141/856597	lun. mar. mer. ven. 16.00-17.00
ZUCCARO GIANCARLO	SAN MARZANO O. Comune	0141/856121	lun. mar. mer. ven. 09.00-10.30 • gio. 15.30 - 16.30

Nelle mani dei medici di famiglia la salute dei cittadini

Canelli. Mentre assistiamo alla crescente lievitazione dei ticket e ad un vero e proprio ingorgo nell'erogazione dei servizi sanitari, anche il nostro caro medico di famiglia talvolta ci delude, non risparmiandoci code interminabili nel suo ambulatorio e in orari non sempre agevoli.

In linea generale, il numero dei medici di base dovrebbe essere in rapporto alla popolazione: un medico per mille abitanti.

Ma, dai dati pubblicati sul sito Internet dell'Asl 19, risulta che se, ad esempio, a Nizza Monferrato i medici di base sono 11 (di cui 5 ruotano anche su altri Comuni limitrofi), a Canelli sono 9 (3 su più Comuni) nonostante la sua leggera superiorità demografica.

Inoltre, il dpr 270 del 2000, ancora in vigore, non stabilisce l'orario minimo di apertura degli ambulatori medici di base.

Ogni medico decide come crede, purché il numero delle ore sia "congruo". Concetto suscettibile delle interpreta-

zioni più varie e sicuramente discordanti.

Gli "accordi collettivi" dei medici sono sicuramente ben fatti. Ma anche a vantaggio dei pazienti?

I medici hanno l'obbligo di comunicare l'orario dei loro ambulatori all'azienda sanitaria e di rispettarlo.

Controlli a campione consentono di verificare la reale efficienza degli stessi. Ma l'assenza del medico in orario di servizio trova facile giustificazione nella necessità di effettuare visite a domicilio.

Ogni medico, infatti, deve assicurare, dalle ore 8 alle 20, la sua reperibilità per visite domiciliari. Mentre, dalle ore 20 alle 8, i pazienti possono rivolgersi alla Guardia Medica. E al sabato fino alle ore 10.

D'altro canto non sono pochi i medici che, per non mandare a casa i pazienti, frequentemente sfiorano l'orario stabilito.

Il problema è legato in parte all'orario di apertura degli ambulatori (a Canelli da un

minimo di 6 ore ad un massimo di 20), in parte al numero di pazienti. Per non parlare degli impegni burocratici che finiscono per sottrarre tempo ai medici di base, a danno loro e dei loro pazienti.

Dalla Medicina di Base dell'Asl 19 e dai suoi dirigenti, la dottoressa Imarisio, il dott. Roggero, il dott. Genta, non siamo riusciti a conoscere il numero di pazienti di ciascun medico di base.

Sappiamo però che il massimo consentito è di 1500 e che non pochi medici sono costretti a scandire il tempo secondo ritmi che ricordano "Il medico della mutua" dell'indimenticabile Alberto Sordi.

Non pochi ambulatori rischiano davvero di scoppiare. Anche a causa del progressivo invecchiamento della popolazione che fa aumentare le malattie croniche.

E' anche vero che, a salvaguardia dei propri diritti, ai pazienti insoddisfatti resta sempre una via d'uscita: quella di cambiare medico curante.

gabriella abate

Con Alberti e Donnarumma

Continuano le mitiche imprese dei maratoneti canellesi

Canelli. Domenica 23 febbraio, a Salsomaggiore Terme, si è svolta la gran "Maratona delle terre verdiane" di 42,195 chilometri.

Vi hanno partecipato anche due maratoneti canellesi, Diego Donnarumma, 29 anni, ambulante, e Tonino Alberti, 47 anni, medico di famiglia.

Per i due amici, due storie diverse. Diego s'è visto sfumare una bella corsa quando, al 36° chilometro, in prossimità del traguardo, a causa del riacutizzarsi di una terribile lombalgia, ha dovuto abbandonare: "Sono dispiaciuto per non aver concluso la gara, ma sono felice lo stesso, per aver potuto partecipare ad una festa di sport bellissimo, uno sport che è ancora sicuramente pulito".

Diverso il risultato per il dottor Alberti che ha stabilito il suo record personale in 3 ore e 28 minuti, una media di 12,50 chilometri ora!

"Un tempo mediocre, in assoluto, ma una grande soddisfazione per un amatore come me! Per partecipare a simili imprese, bisogna fare non pochi sacrifici. Soprattutto bisogna trovare il tempo per allenarsi - dice Alberti - Con Diego, riusciamo ad allenarci o al mattino presto o alla sera tardi. Negli ultimi tre mesi, prima della gara, percorriamo almeno una settantina di chilometri alla settimana. E' per questo che in un anno non si posso-



Musso (40 anni) Beppe Testa e altri ancora.

Per non scomodare i mitici risultati ottenuti, negli anni Settanta - Ottanta, dai vari Beppe Dus (2 ore e 19 minuti nella Maratona di Torino, oltre i 18 chilometri all'ora!), Filippo Tagnese, Michele Rossi Franco Lottero (2 ore e 44), tutti all'altezza dei campioni nazionali come Arese, Grippo, Martini, Gerbi, Marietti che, non di rado venivano battuti dai nostri 'eroi'. "Allora - ci dice il dottor Beppe Dus - non c'era nulla e noi ci divertivamo così. Mediamente correvamo 50 - 55 corse all'anno, addirittura anche tre corse in un fine settimana! Una Maratona ogni tre settimane!"

Più recentemente, nel '97, scrivevamo su l'Ancora: "Sono sette i Canellesi che, a giorni, si cimenteranno nelle Maratone di Venezia e di New York: il 26 ottobre, Bruscoli, Pernigotti, Colla e la recluta Giorgio Castino, punteranno su quella di Venezia, mentre, la settimana successiva, Tonino Alberti con i giovanissimi Alberto Scaglione e Fabio Amandola andranno alla conquista di quella di New York".

"Maratona dunque è bello. Più chiedi e più ottieni da te stesso e dagli altri". Questa la filosofia che sembra ammagliare i nostri giovani e non...E non è poco!

beppe brunetto

no correre più di due Maratone... Adesso faremo qualche garetta. Riprenderemo a prepararci seriamente in vista della Maratona di Milano, a dicembre".

E così continua la passione dei Canellesi per questo sport puro che richiede tanti sacrifici e non rende neanche un euro.

Oltre ad Alberti e Donnarumma ci sono ancora degli ottimi maratoneti in piena attività come Pietro Borio (54 anni), Alfonso Panno (47 anni) Marco

Rassegna le dimissioni il direttivo dei militari



Canelli. Tutti i 130 soci del "Gruppo Storico Militare Reggimento Croce Bianca Canelli" sono convocati all'assemblea di martedì 25 marzo, alle ore 20,30, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti. Saranno discussi i seguenti punti all'ordine del giorno: presentazione del bilancio consuntivo 2002, nuovo tesseramento (8 euro), dimissioni di tutto il direttivo del gruppo storico, varie ed eventuali. La convocazione urgente di tutti i soci e le dimissioni del direttivo (Aldo Vedelago presidente, Giovanni Negro vice, Marco Vaccaneo segretario, Marco Vespa tesoriere, M. Teresa Ceresola costumista, Alex Filipov magazziniere, Danilo Mesiano consigliere), in carica da appena sessanta giorni, lascia supporre chiaramente il forte disagio che si è venuto a creare, forse anche all'interno, ma certamente all'esterno del gruppo. La lettera di dimissioni al Comune, spedita martedì 4 marzo, lascia chiaramente intendere come sovrapposizioni e contrasti, non solo caratteriali, debbano essere urgentemente risolti, in vista dell'ormai incombente dodicesima edizione de "L'Assedio".

Assemblea quindi delicata, ed importante di martedì sera, che avrà bisogno del contributo di persone illuminate e di tanto buon senso... Va, comunque, tenuto ben presente il fatto che, come ha sovente ripetuto il presidente Vedelago, "a montare gli accampamenti" (leggasi "lavorare") nell'ultima edizione eravamo non più di 8,5 militari! b.b.

Grande operazione "Eurololitas" dei Carabinieri di Asti

400 perquisizioni in 53 provincie 20 nell'astigiano, 2 in Valle Belbo

Canelli. Dell'operazione "Eurololitas" svolta dai Carabinieri di Asti se ne è parlato su tutti i giornali e TV. Una grande e minuziosa operazione che ha visto impegnati a fondo i Carabinieri astigiani e non solo. Un lavoro dai grandi numeri: un anno di indagini, oltre 1000 le persone coinvolte nelle investigazioni, circa 400 le perquisizioni domiciliari di cui 20 nell'astigiano, 53 provincie interessate, oltre 150 i siti intercettati, bambini dai 2 ai 10 anni sfruttati ed involontari attori di questo mercato che aveva i flussi principali da Russia, Spagna e Stati Uniti. In questa maxi operazione sono finiti personaggi

definiti insospettabili, di ogni ceto sociale: operai, commercianti, impiegati, studenti, agricoltori, casalinghe, pensionati e lavoratori autonomi di tutta Italia. Nella prime ore di martedì 11 marzo, i Carabinieri di Canelli hanno bussato anche alle porte di due abitanti in Vallebelbo: un rappresentante di San Marzano Oliveto ed un agricoltore canellese, pare entrambi di età compresa tra 50-60 anni.

Sulle identità degli indagati il più stretto riserbo da parte degli inquirenti onde evitare "colpevolizzazioni" prima della certezza e della condanna.

Comunque, la stessa tipologia e complessità degli

accertamenti consiglia la massima prudenza. Notizie del genere, più volte venute alla ribalta in TV e sui giornali, per molti cittadini delle nostre colline dovevano essere una problematica "lontana".

La porno-pedofilia, un segno della grande solitudine e della povertà dell'uomo che non deve mai farci smettere di riflettere, sotto ogni latitudine, tutti: famiglie, chiesa, scuole, mondo del lavoro, amicizie, società.

Un'occasione per tentare di crescere, tutti insieme, per una società migliore, soprattutto per i bambini "protagonisti" involontari di questa cruda realtà. Ma.Fe.

Appuntamenti

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (15,30-18,30), sabato (9-12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Fino a Maggio 2003: "Insieme a teatro" = Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal 'dopoteatro'.

Dal 16 marzo al 21 aprile, presso la Casa di Pavese, Rassegna Internazionale del Libro d'Artista.

Fino ad Aprile, al Balbo di Canelli, "Tempo di teatro"

Fino al 1° giugno, "Echi di cori 2003", 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia.

Venerdì 21 marzo, ore 9, nella sede di Canelli, "Incontro Pensionati Cisi"

Venerdì 21 marzo, ore 21,

nel teatro comunale di di Costigliole d'Asti "Insieme a teatro - Semi di zucca"

Venerdì 21 marzo, nella sala comunale delle 'Stelle', ore 21, lezione su "Comportamenti cavallereschi in uso nel XVII° secolo".

Sabato 22 e domenica 23 marzo, al 'Gazebo', suonano, rispettivamente, "Letizia e la band" e "Ciao Pais".

Sabato 22 marzo, alla Foresteria Bosca, ore 20,30, Grande Tombola, dell'Ass. 'Cerchio Aperto'

Sabato 22 marzo, ore 21, a Castagnole Lanze: "Insieme a Teatro - Na morosa per finta"

Sabato 22 marzo, ore 20,30, ad Agliano, nella parrocchiale di San Giacomo, "Echi di cori" con gli "Amici della montagna" e "Officina vocis"

Domenica 23 marzo, a Sestriere, con lo Sci Club: 3ª Gara provinciale -Sciare.

Lunedì 24 marzo, presso Ist. Pellati di Nizza, ore 15: "Unitre - Viaggio in poltrona: nel cuore dell'Europa" (rel. Gabriella Puppo).

Lunedì 24 marzo, presso il ristorante San Marco di Canelli, "Wineland Party 2003"

Martedì 25 marzo, ore 14,30, all'Enoteca di Canelli: "Corsi Oicce - Produzione per ettaro e qualità dei vini" (rel. Prof. Gerbi e Novello)

Martedì 25 marzo, ore 20,30, presso salone della CrAt., assemblea dei soci del 'Gruppo Militari dell'Assedio',

Mercoledì 26 marzo, ore 21, Cri di via dei Prati, incontro con una "famosa produttrice del Perù"

Mercoledì 26 marzo, al teatro Alfieri di Asti, ore 21 "Pallido oggetto del desiderio" con Pino Micol, Daniela Giovanetti, Francesca Benedetti

Giovedì 27 marzo, presso sede Cri di via dei Prati a Canelli, ore 15: "Unitre - Viaggio in poltrona: sogno russo" (rel. Claudio Cecchini)

Giovedì 27 marzo, ore 21, a Nizza Monf., al teatro Sociale "Insieme a teatro - La Goldoniana"

Sabato 29 marzo, nella sede di Reg. San Antonio, "Tombola" a favore della Protezione Civile.

Brevi di cronaca

Sfiorata la tragedia

Canelli. In una autofficina di regione Dota a Canelli, una lite è degenerata in aggressione e poteva trasformarsi in tragedia. Protagonisti della vicenda due camionisti, entrambi di Calamandran e entrambi sulla cinquantina. M.G. e G.A. mercoledì 12 marzo, verso le 17, mentre erano nell'officina, si sono lasciati trascinare in animate discussioni per poi passare alle parole grosse, urla e minacce.

A quel punto M.G. avrebbe afferrato un grosso cacciavite e sferrato un colpo verso il rivale G.A.

L'uomo si è accasciato ed è subito avvertito il 118 ed i Carabinieri di Canelli comandati dal luogotenente Dario Braidotti.

G.A. prontamente soccorso è stato dapprima portato al Pronto di Asti e successivamente, visto il caso, all'Ospedale di Torino. L'uomo sarebbe fuori pericolo.

M.G. invece è stato portato in caserma per gli interrogatori del caso e rilasciato nella serata stessa con una denuncia a piede libero per lesioni.

Ladri acrobati ai "Magazzini Alciati"

Canelli. Ladri acrobati si sono introdotti nel magazzino di elettrodomestici, telefonia e TV "Magazzini Alciati" di regione Dota. I ladri si sono introdotti nel negozio, dopo aver rotto una finestra sul retro.

E' però scattato il sistema d'allarme collegato con i Carabinieri e i Cittadini dell'Ordine. Il custode che abita nell'edificio è subito intervenuto, raggiunto da una "gazzella" dei Carabinieri di Canelli ed una guardia giurata dei "metronotte".

Nel frattempo i ladri si erano già dati alla fuga. Sono in corso accertamenti per quantificare il danno subito da parte del titolare.

Corso di scherma seicentesca

Canelli. Venerdì 21 marzo, alle ore 21, presso la sala delle Stelle del Comune di Canelli, si terrà una lezione libera a tutti (oltre quelle per i 14 iscritti al corso) relativa ai comportamenti cavallereschi in uso nel XVII secolo.

Considerata l'importanza dell'argomento, tutti sono invitati a partecipare.

Le adesioni per questa lezione si ricevono presso l'ufficio manifestazioni del Comune di Canelli (Tel. 0141 820231 - fax 0141 820255).

"Pago uno e viaggio con più mezzi"

Canelli. Il "caro" assicurazione e bollo potrebbe essere la motivazione per cui un artigiano proprietario edile di Canelli è stato indotto ad inventare una sorta di "pago uno e viaggio con più mezzi".

E' quello che stanno cercando di capire i Carabinieri di Canelli che hanno sequestrato tre furgoni con cassone e una Fiat Uno che, da una prima verifica, avrebbero lo stesso numero di telaio, mentre i due mezzi avrebbero lo stesso numero di targa. Una situazione questa che è ancora tutta da vagliare da parte dei Carabinieri che cercano di fare luce sul fatto.

Un sistema questo che avrebbe permesso un sostanzioso risparmio sul pagamento delle tasse assicurative e sulla tassa di possesso, ovvero il vecchio "bollo".

Arrestato marocchino

Castagnole Lanze. I Carabinieri hanno arrestato un marocchino, Mohamed Yarloux, senza regolare permesso di soggiorno e senza fissa dimora, mentre nella centrale piazza del paese stava consegnando due dosi droga (eroina) ad un tossicodipendente. Oltre alle dosi i Carabinieri hanno sequestrato 275 euro frutto delle ultime vendite.

Incendio boschivo

Costigliole. Un incendio in località Luogofreddo e Via San Martino, per cause in corso di accertamento, ha bruciato circa 8000 metri di terreno incolto. Le fiamme altissime, favorite dalla siccità e dal vento di questi giorni, hanno incendiato arbusti e sottobosco avvicinandosi pericolosamente ad una casa. I Vigili del Fuoco in collaborazione con alcuni volontari della zona sono riusciti a circoscrivere le fiamme limitando i danni alla vegetazione.

Ma.Fe.

Contributi per i vigneti colpiti dalla Flavescenza

Canelli. I termini per la presentazione delle domande relative al piano per interventi strutturali e di prevenzione contro la flavescenza dorata, sono stati fissati dal giorno 13 marzo al 18 aprile 2003.

Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni e la modulistica presso gli Uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Astesano 32, oppure presso le Organizzazioni professionali Agricole e le Associazioni di Produttori vitivinicoli.

Grande tombola a favore di "Cerchio aperto"

Canelli. Sabato 22 marzo 2003, alle ore 20,30, nei locali della Foresteria Bosca, in via GB. Giuliani, avrà luogo una grande "Tombola" con ricchi premi in generi alimentari.

"Il ricavato servirà a finanziare le attività dell'Associazione onlus "Cerchio aperto" in campo psichiatrico e a supporto ai familiari dei pazienti - dice il presidente Franco Onesti - Serviranno anche per attrezzare la nuova sede che dovrebbe essere messa a disposizione dal Comune di Canelli".

Dal 3 al 7 ottobre

Cinque giorni di dolcezza da zucchero alla "Bignola letteraria"

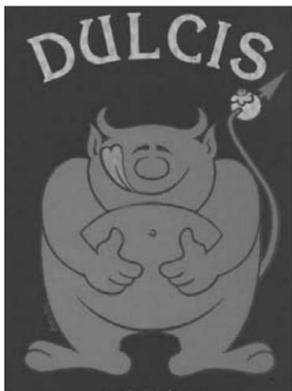
Canelli. Una manifestazione tutta ancora da mettere a punto, quella che, per iniziativa della Città di Canelli, si svolgerà, dal 3 al 7 ottobre, per la prima volta, nella capitale dello spumante, con ramificazioni negli altri sei Comuni dell'Unione "Tra Langa e Monferrato".

Il titolo "Dulcis" con il sottotitolo "Tutto quanto può dare dolcezza alla vita. Idee su tutto il dolce possibile. Incontri tra peccatori e idee per altri peccati" preannuncia, sotto il comune denominatore della dolcezza, una serie di originali iniziative.

Il simbolo della manifestazione è un simpatico diavolello rosso che, soddisfatto, sorregge il pancione, con un pasticcino infilato nella coda.

Il logo, realizzato dallo studio grafico Ferrero di Canelli, riporta in campo nero con caratteri color oro nome e data della manifestazione.

Tra gli sponsor non poteva mancare lo zuccherificio Pero di Nizza Monferrato. Ma sicuramente se ne aggiungeranno altri che della dolcezza hanno fatto il loro mestiere.



"Dulcis" promette di non sfuggire accanto alle più collaudate manifestazioni canellesi, dal Canellitaly (maggio) al Crearleggendolo (maggio), all'Assedio (giugno), a "Canelli-Città del Vino" (settembre), alle Fiere di S. Martino e del Tartufo (novembre), oltre alle rassegne GranTeatroFestival (luglio-agosto) e Tempo di Teatro (ottobre-aprile). Cinque giorni per coniugare tutta la dolcezza possibile e immaginabile, nei luoghi più

pittoreschi e suggestivi di Canelli e del territorio circostante, con angoli di degustazione e abbinamenti di qualità, a volte audaci e trasgressivi.

La prima parte della manifestazione sarà dedicata agli operatori del settore mentre il fine settimana, sabato 4 e domenica 5 ottobre, offrirà al pubblico un ampio ventaglio di possibilità. Dalle gelatine di Castagnole Lanze, alle castagne di Cuneo, ai granelli della Nutman Group di Canelli, produttrice di materie prime per gelateria, alle creazioni della Scuola d'Arte Bianca di Neive, alle Nazionali dei Pasticcieri e Gelatai, al cioccolato di Novi, ai torroni di Cassinascio, Alba, Cremona, alla nocciola, al pistacchio, al latte, alla panna, ma anche ai panettoni siciliani alla "manna", suggestiva reminiscenza biblica. Tutte le più raffinate produzioni dolciarie della Puglia, della Sicilia, della Sardegna. Ma anche di alcuni paesi stranieri, come l'Austria. Saranno chiamati in causa gli artigiani del settore (a cominciare dai creativi pasticciatori canellesi) e i Consorzi del-

la nocciola, della noce, del peperone, dell'aceto, ecc. E recuperare antiche ricette.

"Sarà una manifestazione unica in Italia, diversa dal Sigep (Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria e Panificazione Artigianali) di Rimini, dall'Eurochocolate di Perugia, dal "Cibus" di Parma ecc." puntualizza Sergio Bobbio, responsabile dell'ufficio manifestazioni del Comune. Alla corte del Moscato, sovrano indiscusso, giungeranno da tutta Italia le prelibatezze del palato (dolci, vini e liquori) e i protagonisti del settore. Ma dal cilindro magico usciranno anche personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo che, a buon diritto, possono sbarcare sul pianeta della dolcezza. Tra i testimonial, è atteso anche il cantautore Zuccherò e l'autore del film "Chocolat" Robert Nelson Jacobs. Tra i novelli "Ciaccio" saranno invitati alla "Bignola letteraria", altra iniziativa in fieri, tramite l'associazione "Chiaro-Scuolo" di Asti, anche alcuni scrittori sud-americani.

gabriella abate

"Fiorincittà" contro la sclerosi multipla



Canelli. "Fiorincittà", sabato 15 marzo, c'era anche a Canelli, oltre che nei Comuni astigiani di Asti, Nizza Monf., Costigliole, Castagnole, San Damiano, Moncalvo, Villafranca. "Come già gli anni scorsi - ci dicono le gentili signore Donatella Luparia, Cristiana Cortese, Rina Robino con il consorte Pier Sandro Baldi - abbiamo facilmente venduto tutte le cento confezioni di bulbi di calla, il fiore che diffonde bellezza e tanta speranza perché aiuta a far crescere la ricerca sulla sclerosi multipla? **Che è la sclerosi multipla?**"

"In breve - ci dice la dottoressa Luparia - Si tratta di una grave malattia cronica del sistema nervoso centrale. Danneggia il rivestimento delle fibre nervose, provocando la comparsa di placche che rallentano o bloccano la trasmissione degli impulsi nervosi. Un processo che gradualmente porta all'invalidità e che può rendere difficili anche le azioni più semplici come camminare, leggere, parlare o prendere in mano un oggetto. Una terapia risolutiva non è ancora stata trovata. Per que-

sto si deve intensificare la ricerca"

"Di sclerosi, nel mondo, soffrono 3 milioni di persone - completa il quadro la signora Robino - In Italia 50mila, 1.800 nuovi casi all'anno. L'età a rischio è fra i 15 e i 50 anni, con la massima incidenza fra i 20 e i 30".

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), onlus, è stata fondata a Genova nel 1968 (Vico Chiuso Paggi, 3 - 16128 Genova - www.aism.it). Oggi conta 130 fra Sezioni provinciali e Gruppi operativi.

Dal 1998 l'Aism è affiancata da FISM, la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, istituita per continuare a finanziare e a promuovere la ricerca scientifica. Attualmente ha 500.000 soci e donatori ed oltre 4.000 volontari. (Presidente onorario Rita Levi Montalcini, presidente Mario A. Battaglia). "Adesso vogliamo impegnare per dare ancora più peso all'Associazione, qui, a Canelli - dice Baldi - Dovremo cercarci una sede e lavorare per istituire, anche da noi, un gruppo". **b.b.**

Mercoledì 26 marzo alla Cri

Incontro con i produttori del sud del mondo

Canelli. I volontari della Bottega del Mondo di piazza Gioberti (Cooperativa della Rava e della Fava) organizzano per **mercoledì 26 marzo**, alle ore 21, nella sede della Cri di Canelli, in via dei Prati, una serata all'insegna dell'incontro con i produttori del Sud del mondo, con i quali collabora il sistema del commercio equo e solidale. Sarà presente la direttrice di una delle più importanti organizzazioni del Perù per quel che riguarda la produzione di artigianato. Si tratta di Norma Velasquez che, da parecchi anni, coordina le attività di MINKA, organizzazione nata nel 1978 e che oggi raggruppa più di 53 associazioni di artigiani che, a loro volta, coinvolgono decine di famiglie che vivono esclusivamente di agricoltura di sussistenza e dei proventi delle attività artigianali. Norma Velasquez si trova in Italia per incontrare CTM e concordare le strategie commerciali che, nello stile del commercio equo, oltre a pensare ai nuovi prodotti da

immettere sul mercato, prevedono momenti di formazione per gli addetti ai lavori delle botteghe, scambi culturali, accordi sui progetti di sviluppo da intraprendere, conoscenza delle problematiche degli artigiani del sud del mondo, coordinamento delle azioni da svolgere sul piano delle politiche commerciali e sociali internazionali... L'organizzazione di MINKA lavora nelle zone più povere ed emarginate del Perù, ha un occhio di riguardo per il lavoro delle donne, aiuta i peruviani a crescere nella consapevolezza del valore della loro cultura e della necessità di valorizzare le proprie tradizioni.

Per conoscere il resto invitiamo tutti gli interessati, ed in particolare i soci Della Rava e Della Fava di Canelli e dintorni, mercoledì sera 26 marzo, nei locali della Croce Rossa, alle ore 21, per ascoltare dalla viva voce di Norma come vanno le cose in Perù e nel commercio equo e solidale.

F.G. Coop. della Rava e della Fava

Grande successo del barbera in Belgio

Canelli. Barbera d'Asti e Barbera d'Alba sono stati acclamati ospiti d'onore ad una importante degustazione che si è svolta in Belgio, martedì 25 febbraio. L'evento è stato organizzato congiuntamente da Oicce e dalla Vlaamse Wijngilde (Ghilda Fiamminga del vino) ed ha visto fra i suoi sostenitori istituzionali la Provincia di Asti, rappresentata alla serata dagli Assessori Giancarlo Fassone e Luigi Perfumo. La Vlaamse Wijngilde è stata fondata 1968 e conta più di 2.500 membri, ripartiti in 35 Commanderies. Due volte all'anno la Vlaamse Wijngilde organizza degustazioni che, nel passato, sono state dedicate essenzialmente ai vini francesi. Con il Barbera, per la prima volta, è stato presentato, un vino italiano. I vini della serata sono stati selezionati in Italia da Hugo Van Landeghem, maitre national de vin della Wijngilde. Erano presenti i Barbera delle aziende Alessandria Gianfranco (Monforte), Domanda (Calosso), Due Colline (Calosso), Fenocchio Giacomo (Monforte), Gagliasso Mario (La Morra), Renzo Grasso (Calosso), L'Armangia (Canelli), Mafero (La Morra), Marchesi Alfieri (S. Martino Alfieri), Molino Dario (Treiso), Sandrone Luciano (Barolo), Spertino Luigi (Mombercelli), Viticoltori Bera F.lli (Neviglie). Tutti i posti per la degustazione sono stati esauriti e le 300 persone presenti sono state entusiaste dei vini assaggiati.

Incontri di Educazione alla Salute per gli stranieri

Asti. Da giovedì 27 marzo fino al 29 aprile, il Centro Giovani di via Goltieri, n 3, ad Asti, si terranno 7 incontri (tutti dalle 15 alle 17 e tutti tenuti dal personale dell'Asl) di Educazione alla Salute (tutti in tema di prevenzione) rivolti essenzialmente a quei cittadini stranieri che, per qualsiasi motivo, siano temporaneamente presenti sul territorio di competenza dell'Asl 19 di Asti.

Questi gli incontri:

Giovedì 27 marzo: nell'auditorium di via Goltieri 3, "Malattie sessualmente trasmesse" (rel. dott. Claudio Bordinò); lunedì 31 marzo, nella sala Lettura 1, "Contraccezione ed IVG" (Rel. Adriana Platone a Natalina Mazzetta); venerdì 11 aprile, nella sala Lettura 1, "Igiene degli alimenti" (rel. dott.sa Maria Bortot); lunedì 14 aprile, nella sala Lettura 1, "Igiene generale della persona" (rel. dott.sa Anna Maria Marchisio); martedì 14 aprile, nell'Auditorium "Alimentazione durante la gravidanza" (Daniela Piccilio); lunedì 28 aprile, nella sala Lettura 1, "Malattie infettive di tipo pediatrico" (rel. dott. Libero Zannino); martedì 29 aprile, nella sala Lettura 1 "Prevenzione delle malattie infettive" (rel. dott. Angelo Casabianca)

Ai pensionati di guerra

Canelli. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento di Asti, informa che verrà soppresso l'assegno di c/c postale finora utilizzato per la riscossione in contanti presso gli uffici postali delle rate di guerra, ordinarie tabellari e di assegni congeneri. A partire quindi dal prossimo mese di maggio 2003, i pensionati interessati potranno continuare a riscuotere la rata mensile mediante la semplice esibizione del libretto di pensione. Nessuna modifica per i pensionati che riscuotono mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale. Per ulteriori informazioni: Direzione Provinciale Servizi Vari - vicolo Goito, 20 Asti (tel. 0141/594059 - 0141/34280)

"Le foibe tra storia, memoria e rimozione"

Canelli. Giovedì 20 marzo, presso la sede di Asti dell'Università, in via Testa 89, l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Asti, organizza un dibattito sul tema "Le foibe tra storia, memoria e rimozione". Si tratta di un argomento di indubbio interesse storico, ma anche di stringente attualità. ne parleranno Mario Rinosio, direttore Istituto di Asti e Gianni Oliva, storico e autore del volume "Le foibe. Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria" (Mondadori, 2002)

Premio Provincia Cultura Ecologica

Canelli. La Giunta Provinciale, nel novembre scorso aveva approvato il nuovo regolamento del **Premio Provincia Cultura Ecologica** istituito nel 1993 per iniziative connesse alla conservazione e fruizione sostenibili delle peculiarità ambientali dell'Astigiano. Il Premio, promosso dalla Provincia, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, consiste in un assegno di euro 20.658, ed è rivolto ai Comuni della provincia. La domanda deve essere compilata dal Sindaco e gli elaborati saranno giudicati da un'apposita Commissione Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Assessorato all'Ambiente della provincia di Asti, in piazza Alfieri 33, tel. 0141 433305.

La Viranda sempre in testa nella serie B di scacchi



Da sinistra: Paolo Paglieri, Giancarlo Badano, Valter Bosca, Paolo Bertino, Ettore Sibille, Antonio Petti, Fabio Grattarola.

Canelli. Continua la corsa di testa dell'Agriturismo "La Viranda" nel campionato di serie "B". Gli acquisti, che giocano in biblioteca a Calamandran, pur in formazione rimaneggiata per l'assenza di Walter Trunpf e di Marco Ongarelli, e nonostante la sconfitta di Ettore Sibille, hanno infatti superato Imperia per 2,5 a 1,5, con la patta di Fabio Grattarola e le vittorie di Paolo Bertino ed Antonio Petti. L'altra formazione locale, il "Sempre Uniti" di Asti è stata fermata in casa dai Genovesi di Ruta di Camogli. Giuseppe Raviola e Gabriele Beccaris infatti non sono andati oltre la divisione dei punti e la rocambolesca sconfitta di Roberto Forno ha vanificato il punto ottenuto da Ezio Gamba. Ha vinto anche l'altra capolista del girone Sarzana, corsara per 3 a 1 a Vercelli. Ora gli ac-

quesi-calamandranesi della "La Viranda" guidano il girone appaiati a Sarzana con 6 punti, seguiti dal "Sempre Uniti" a 3, Imperia a 2, Ruta di Camogli a 1, e Vercelli ancora ferma a 0. Nel prossimo turno, il 30 marzo, il "Sempre Uniti" sarà in casa contro il finalino di coda Vercelli per i due punti che potrebbero voler dire salvezza anticipata, ma avranno anche le orecchie rivolte alla Liguria dove un eventuale pareggio tra la capolista Sarzana e "La Viranda" potrebbe far tornare anche loro in corsa per la serie "A" 2004.

Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, ci si può collegare al sito internet: <http://web.tiscali.it/~acquistacchi> **v.b.**

Grave infortunio per il bomber

Il Canelli vince il derby ma perde Greco Ferlise



Greco Ferlise

Canelli. Una vittoria, quella del Canelli sulla Moncalvese, che vuole dare anche un calcio alla sfortuna, che nel 2003 l'ha perseguitata sul fatto degli infortuni.

In una giornata calda, gli azzurri sapeva di incontrare una squadra agguerrita con un forte attaccante e cioè Torretta autore di 16 reti che segue a ruota l'azzurro Greco Ferlisi.

I due "gioielli" d'attacco vengono guardati a vista e la partita stenta a decollare pro-

prio per la grande prudenza delle due squadre. I primi venti minuti, nonostante il gran gioco a centrocampo è povero di cronaca, i due portieri stanno tranquillamente a guardare i loro compagni ad aggiudicarsi una fetta di centrocampo. L'arbitro molto tollerante, fischiava di rado e lasciava correre su molti falli. Lo stesso Greco avvicinandosi alla panchina faceva notare questa mancanza di fichi.

Purtroppo il troppo lassismo da parte del direttore di gara ha fatto sì che l'entrata troppo decisa su Greco Ferlisi lasciasse le debite conseguenze. Il giovane giocatore canellese colpito duro al ginocchio era costretto a lasciare il campo e veniva poi trasportato all'ospedale per un ulteriore controllo.

La partita intanto andava avanti e il Canelli cercava di mettere mano su una vittoria che poteva valere di nuovo il primo posto in classifica.

Ci pensava, al 12', Mirone a sbloccare il risultato, che molto astutamente seguiva

l'azione di attacco sviluppata sulla fascia, penetrava in area agganciava il pallone e metteva in rete.

Il secondo gol era firmato da Conlon, che al 25' rubava un pallone ad un difensore e con uno splendido pallonetto gonfiava per la seconda volta la rete. Il Canelli giocava bene, le posizioni era rispettate da tutti i giocatori e non si verificava più la confusione che si era creata la scorsa settimana. A tempo ormai scaduto, un rilassamento ha fatto sì che la Moncalvese accorciasse le distanze, ma fortunatamente dopo il gol arrivava anche il triplice fischio finale.

Nonostante la bella vittoria, il Canelli continua a rimanere secondo in classifica, in virtù della vittoria, ottenuta all'ultimo minuto dal Castellazzo.

Prossimo turno, in trasferta contro il Sale.

Formazione: Graci, Agnese, Castelli, Olivieri, Giovinazzo, Mirone (Seminara), Ronello, Ivaldi, Alestra, Greco (Conlon), Agoglio (Pandolfo).

A.Saracco

L'Under Canelli contro la Moncalvese

Canelli. Dopo un primo tempo di studio il Canelli riesce meritatamente ad aver ragione di una buona Moncalvese terminando l'incontro per 3-2. Al 20' passavano in vantaggio gli ospiti che sfruttavano al meglio una punizione e di testa un loro attaccante riusciva a battere Iarelli. Al 39' dopo alcune occasioni sprecate il Canelli trova il meritato pareggio con Rivetti, che con un magistrale colpo di teste correggeva a rete un bel corner calciato da Amerio.

La ripresa era combattutissima, il Canelli molto più reattivo degli avversari al 15' passava in vantaggio con un gran gol di Balestrieri,

che al volo metteva magistralmente in rete.

Al 30' arrivava il terzo gol azzurro con Ricci che trovava il varco giusto in una mischia in area e batteva l'estremo difensore astigiano.

La Moncalvese si consolava solo sul finire della gara, quando al 91' trovava un gol che però non lasciava speranze.

Prossimo turno, partita difficile per il Canelli che andrà ad incontrare la capolista Chieri.

Formazione: Iarelli, Marengo, Savina, Ravina, Bellomo, Amerio, Ricci (Gamba), Nosenzo (Bocchino), Rivetti (Bernardi), Balestrieri (Voghera), Cavallo (Sciarrino).

A.S.

L'Olamef vince ed è terza

Canelli. Sabato 15 marzo, le gialloblù hanno vissuto una giornata positiva al Palasport di Canelli vincendo per 3-0 contro la Bussola Pallavolo di Beinasco e raggiungendo, al terzo posto in classifica, il Sanfrancesco Al Campo (sconfitto fuori casa). Sabato prossimo, avrà luogo, al Sanfrancesco Al Campo, lo scontro diretto fra le due pretendenti al play off, per conquistare il terzo posto. Il commento di mister Zigarini, a fine partita: "Ho visto una bella pallavolo delle mie ragazze per un set e mezzo. Poi si sono adeguate al valore delle avversarie, senza infierire troppo, arrivando così faticosamente al terzo, interminabile, set." Nel primo set non ci sono stati intoppi. Le ragazze, bene schierate in campo e concentrate, hanno dettato legge loro con un vantaggio massimo di 12 punti, vincendo il parziale per 25-14. La deconcentrazione, iniziata nel secondo set, ha causato il black out determinando il risultato di 4-9 a favore delle avversarie. Un provvidenziale time out del mister ha modificato un pochino l'andamento del gioco. Da quel punto in poi le nostre sono riuscite a pareggiare e a mantenere il comando del set chiuso a loro favore per 25-19.

L'ultimo set, interminabile, ha visto le canellesi continuare a rincorrere le avversarie, con qualche errore di troppo. La squadra avversaria ne ha

approfittato portandosi sul 19-24. Tuttavia non tutto era perso. La 'cattiveria' delle gialloblù le ha portate alla riscossa, fino alla vittoria dell'ultimo set per 30-28.

Formazione: Francesca Girardi, Elisa Rosso, Elisa Santi, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Manuela Pattarino, Roberta Careddu. A disposizione: Chiara Alessandria, Giulia Gatti e Silvia Viglietti.

Under 13 ('90) Intercap
Sabato pomeriggio, 15 marzo, al Paladonbosco di Asti, sconfitta per 3-0 contro il Volley School.

Il commento di Sergio Marmo, uno dei responsabili della squadra: "Dopo un inizio brillante e il vantaggio del primo set per 10-2, le ragazze subivano la rimonta delle avversarie che si aggiudicavano il set per 25-21. Il secondo e il terzo set avevano lo stesso andamento con momenti di bel gioco e cali di concentrazione."

Formazione: Serena Marmo, Rosita Marmo, Fiammetta Zamboni, Cristina Salsi, Salecia Dus, Francesca Cattelan, Alessandra Gonella, Valentina Viglino, Alice Rulli, Roberta Robba, Federica Santero.

Sabato 22 marzo, ultima di campionato al Palazzetto dello Sport di Canelli contro le ragazze dell'Erbavoglio di Asti.

Under 13 ('91)
Hanno vinto per 3-1 le ragazze di Chiara Visconti nel-

l'incontro casalingo contro il New Volley Erbaavoglio. Partita tenuta sempre in pugno, solo il secondo parziale ha registrato un leggero calo delle ragazze, superato in breve tempo con la grinta necessaria. **Parziali:** 25-17, 18-25, 25-12 25-17.

Formazione: Camilla Baldi, Alessandra Villare, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Simona Berca, Giorgia Colla, Noemi Sciortino, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo, Daniela Santero.

Supermini e Minivolley
Domenica 16 marzo, ottava Festa della Primavera, ad Acqui Terme, organizzata dalla G.S. Volley ha visto, al mattino, la partecipazione di due squadre del Supermini Volley di Canelli. La migliore classificazione delle squadre di Canelli è stata il terzo posto dalla squadra "Canelli Uno" con questa formazione: Serena Marmo, Cristina Salsi, Fiammetta Zamboni, Francesca Cattelan.

Al pomeriggio, il torneo è proseguito con il Minivolley. Presenti 42 squadre. Il Volley Canelli ne presentava 4. La migliore è stata la "Canelli Uno", con il sesto posto.

Formazione: Lucia Mainardi, Camilla Baldi, Valeria Cerutti, Davide Lavina.

Domenica 23 marzo, altro torneo di Supermini e Minivolley ad Asti, in rio Crosio, organizzato dal GS New Volley, seconda tappa del Grand Prix Fipav provinciale. **b.c.**

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C.Canelli e U.S.Virtus



Allievi Canelli Calamandranese 4 0

Una quaterna tutta nella ripresa. Primo tempo equilibrato con alcune occasioni per parte, ma la Calamandranese cede nel secondo tempo quando l'attacco azzurro inserisce la marcia giusta e trova la via del gol grazie alle reti di Ferrero, Smeraldo, Gigliotti e persino del portiere Rivera su calcio di rigore.

Formazione: Rivera, Cacace, Madeo, Bussolino, Tigani, Ferrero, Fogliati, Voghera, Smeraldo, Bernardi, Gigliotti. A disposizione: Ugonia, Milione, Nosenzo, Gallesio.

Giovanissimi A.C. Canelli Nova Asti D.Bosco 3 3

Risultato sostanzialmente giusto fra Canelli e Asti anche se la squadra azzurra è stata superiore nel primo tempo sia sul piano del gioco e del controllo di palla e infatti lo chiudeva a proprio favore per 2-0. Nella ripresa andava ancora in rete, ma gli ospiti con un orgoglio inaspettato trovano la forza di rimontare e di chiudere l'incontro in parità. Le reti azzurre sono state di: Bosco e doppietta di Forno. **Formazione:** Bianco, Poggio, Cocito, Castino, Gozzellino, Bogliolo, Gallesio, Canaparo, Bosco, Forno, Scarlata. A disposizione Sacco, Borgogno, Cerrato, Mecca, Scola.

Virtus Moncalvese 4 1

Vince e convince la formazione azzurra che riesce ad aver ragione su una quotata Moncalvese. Primo tempo all'insegna dell'equilibrio che si chiudeva con una rete per parte.

Nella ripresa, grazie ad una buona intesa di squadra i virtusini ritornano in vantaggio e poi dilagano nel punteggio. Le reti sono state firmate da: doppietta di

Bocchino, e una per Franco e Nasso. **Formazione:** Bruzzone, Giacchino, Ebrille, Meneghini, Carmagnola, Franco, Scarlata, Dimitrov, De Vito, Nasso, Cillis. A disposizione: Baldi, Faccio, Bocchino, Rapè, Dal Forno.

Esordienti Asti B A.C. Canelli 1 1

Asti e Canelli si spartiscono la posta in palio, al termina di una partita giocata in modo molto equilibrato. Il primo tempo era ad appannaggio degli azzurri, grazie alla rete messa a segno da Pergola. Il secondo tempo, giocata a ritmi più bassi e con poche azioni di attacco terminava a reti inviolate. Il terzo e, conclusivo, tempo vedeva l'impennata dei padroni di casa che trovavano la rete e pareggiano le sorti dell'incontro. **Formazione:** Balestrieri, Baldassin, Boella, Rizzolli, Paschina, Vola, Giacchino, Sosso, Bosco, Valle Pergola. A disposizione: Bosia, Scaglione, Grassi, Denicolai.

Virtus Voluntas 3 0

Una bella partita, con i padroni di casa che hanno avuto la meglio, soffrendo e meritando la vittoria. La Virtus gioca un grande secondo che vince per 1-0 con rete di Cantarella e altrettanto fa nel terzo tempo che si aggiudica con il punteggio di 2-0 con reti di Origlia e Cantarella. **Formazione:** Cordaro, Calligaris, Vuerich, Madeo, Poggio, Moiso, origlia, Lanero, Tibaldi, Dessi, Cantarella. A disposizione: Conti, Cavallaro, Savina, Lika, Bianco.

Pulcini Campionato a nove Virtus S. Domenico Savio 0 1

Gli astigiani battono la Virtus, ma la partita è sempre stata in incredibile equilibrio. Il primo

tempo si concludeva sullo 0-0 ma la virtus aveva creato alcune buone occasioni. Il secondo tempo è risultato vantaggioso per gli astigiani che trovavano il gol che avrebbe valso la vittoria finale. Il terzo tempo, combattuto, la Virtus ha cercato in tutte le maniere il gol del pareggio, ma si è trovata la strada sbarrata dall'ottimo portiere astigiano. **Formazione:** Romano, Duretto, Viglino, Penengo, Leardi, Stivala, Panno, Bussi, Montanaro. A disposizione: Maggio, Fabbri, Salsi.

Campionato a sette Mombercelli A.C. Canelli 3 6

Una vittoria meritata per il Canelli sul campo del Mombercelli a conferma dei progressi ottenuti dai ragazzi di mister Alberti. Nonostante il largo punteggio, la squadra azzurra ha dovuto conquistare la vittoria tempo, per tempo, ma alla fine è stata giustamente premiata. I gol sono stati: doppietta di Poggio e Resta e un gol per Amerio e Iovino più un autorette. **Formazione:** Cavallaro, Milione, Blando, Rivetti, Amerio, Poggio, Mater, Iovino, Soave, Resta.

Campionato a cinque M. Giraudi A.C. Canelli 5 9

Scorpiata di gol, ancor più gustata perché trovata sul campo del Giraudi. Partita impeccabile dei piccoli di mister Zillio che non potevano interpretare in miglior modo la gara. Attenti in difesa, reattivi in attacco, hanno sempre dominato gli avversari colpendoli a suon di gol. Le reti sono state firmate da doppietta di Alberti, Borriero, Marchisio e un gol per Zillio e Balestrieri. **Formazione:** Garbarino, Dotia, Zillio, Balestrieri, Moreno, Alberti, Borriero, Marchisio, Duretto.

I preparativi per la 45ª giornata del donatore

Alla Fidas lavori di sistemazione esterna

Canelli. Mentre proseguono i preparativi per la 45ª "Giornata del Donatore di sangue Fidas" che si terrà domenica 6 aprile a Canelli, presso la sede di via Robino, sono partiti i lavori di sistemazione dell'area esterna.

In questi giorni sono stati posati i primi cordoli che delimitano l'area destinata a prato da quella a cortile - parcheggio. In seguito sarà posato l'impianto per l'irrigazione automatica dell'area, sarà livellato il cortile ed realizzati i tombini di scolo dell'area esterna. Inoltre, se i soldi lo consentiranno, è intenzione del Gruppo realizzare una bella area verde con la posa di piante di alto fusto e cespugli oltre che la semina completa del prato. Sarà inoltre installata una pompa nel pozzo realizzato gratuitamente lo scorso anno dalla ditta Olivieri.

"E' un altro grande sforzo che il consiglio direttivo ha voluto fare per offrire un'area ed una sede sempre più accogliente e per festeggiare al meglio il 45º di fondazione." - ci dice Ferruccio Gai presidente del Gruppo - Un im-



pegno economico di oltre 5000 euro che, in tempi sempre più difficili con bilanci sempre più "rossi" è più che mai impegnativo. Sono altrettanto sicuro - conclude il presidente della Fidas - che la generosità che in tutti questi anni ha contraddistinto i Canellesi verso il nostro sodalizio, sarà ancora una volta determinante." **Ma.Fe.**

Al via in aprile i lavori di ristrutturazione

Palazzo Crova sarà recuperato ai suoi antichi splendori

Nizza Monferrato. Sabato scorso, 15 marzo, presso la sala giunta del Comune di Nizza Monferrato è stato presentato il nuovo progetto di ristrutturazione del palazzo baronale Crova, uno degli edifici storici più importanti della città.

Erano presenti, con i rappresentanti dell'Amministrazione nicese (il sindaco Flavio Pesce, l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Perazzo, il consigliere comunale Mauro Oddone, già responsabile del dicastero dei Lavori Pubblici, il vice sindaco Maurizio Carcione, l'assessore Pier Paolo Verri), i tecnici degli studi professionali che hanno elaborato e curato la stesura del complesso progetto di intervento, che hanno partecipato all'incontro presentando ciascuno gli interventi di propria competenza: Studio associato R. Carpani-G. Masoni-A. Tasso di Alessandria; Studio Archidue-Arch. E. Gonella; Studio architetti associati Arch. F. Lovisolio-Arch. G. Marchelli di Nizza Monferrato; Ing. G. Colletti di Nizza Monferrato; Studio di Ingegneria Piccinino e Prunotto associati di Asti.

Il sindaco, con una breve nota introduttiva, ha ricordato l'importanza del palazzo Crova per la città di Nizza: «Oltre che un bene architettonico di notevole valore storico, Palazzo Crova è sempre stato il fulcro dello sviluppo socio-economico del territorio nicese, con un costante utilizzo nel tempo come sede della pretura e degli uffici giudiziari».

Oggi, dopo una prima opera di recupero, Palazzo Crova è tornato ad essere uno dei cuori pulsanti della vita e della cultura nicese, ospitando nel seminterrato la Bottega del Vino (gestita da un consorzio di cui fanno parte 8 paesi del Nicese), al pian terreno la banda musicale cittadina ed al primo piano, la biblioteca e l'archivio storico. Ed ancora, sono già tornate all'antico splendore le "sale nobili", approntate appositamente per la grande mostra retrospettiva delle opere del pittore Carlo Terzolo e poi costantemente utilizzate per conferenze, incontri, mostre, esposizioni.

L'opera che si va dunque a intraprendere oggi sarà l'inizio del completamento di questo progetto generale di recupero. Sarà finanziata con i fondi del progetto "Obiettivo 2" della Comunità Europea, e sarà per ora parziale (rapportata al finanziamento ottenuto), con la speranza di completarla prontamente e definitivamente negli anni a venire.

Palazzo Crova vuole così diventare un elemento strategico al servizio della promozione del territorio, uno dei punti cardini del "Piano integrato d'area" della Provincia di Asti che si prefigge, attraverso i diversi progetti finanziati, il recupero di edifici e centri storici del territorio provinciale.

L'assessore Perazzo ha evidenziato, in particolare, l'impegno economico, decisamente rilevante, del progetto: 977.298 euro erogati tramite la Regione dalla Comunità Europea e altri 313.933 euro stanziati dal Comune con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, per un totale complessivo di euro 1.291.142.

Il progetto in questione pre-



I professionisti che hanno curato il progetto con gli amministratori nicesi.



Il palazzo baronale Crova, uno dei simboli di Nizza.

vede interventi di ristrutturazione per i locali al piano terreno e al primo piano, per le facciate che danno su via Crova e via Pio Corsi e per la sistemazione del giardino, anche questa un'area già molto utilizzata, soprattutto in estate.

Mercoledì 19 marzo, mentre questo numero de "L'Anco- ra" stava già andando in macchina, è avvenuta l'apertura delle buste per l'assegnazione dell'appalto dei lavori, la cui consegna avverrà entro fine marzo con inizio dell'opera vera e propria entro aprile. Termine previsto per i lavori, dicembre 2004.

Il consigliere Mauro Oddone (anch'egli ha messo mano alla pratica "palazzo Crova" come responsabile dell'assessorato ai Lavori Pubblici fino a qualche mese fa) ha evidenziato «l'impegno di tutta l'Amministrazione per il raggiungimento di questo traguardo e la soddisfazione per il risultato, oggi raggiunto con la presentazione del progetto di ristrutturazione e del prossimo avvio dei lavori», dando anche atto della fattiva collaborazione della Provincia di Asti.

I tecnici presenti hanno illustrato i diversi aspetti particolari del complesso progetto. L'ingegner Carpani, nel dettaglio, si è soffermato sull'importanza architettonica - storica del palazzo Crova: «La politica della promozione di Nizza, del suo territorio e della sua immagine non poteva trovare sede più idonea di questo edificio. La facciata rinascimentale su via Pio Corsi è un raro elemento di architettura del periodo in cui l'edificio venne eretto e di cui ci sono due soli esempi in Piemonte. Anche la facciata settecentesca, quella su via Crova, è di

ottima qualità. Gli interventi di restauro conservativo permetteranno il recupero dell'apparato decorativo, oggi in stato decadente. Il progetto in questione è ambizioso, stimolante e complesso si sposa perfettamente con la necessità e la destinazione d'uso di Palazzo Crova: un archivio storico della cultura del territorio, manifestazioni ed incontri culturali, mostre ed esposizioni».

L'architetto Lovisolio ha illustrato gli interventi secondo la loro natura primaria: normativi, igienico - sanitari, collegamenti verticali (verrà sistemato anche un ascensore), mentre l'ingegner Colletti ha spiegato gli interventi riguardanti gli impianti: sicurezza (apparecchiature antincendio), riscaldamento (ogni zona diventerà indipendente, per le diverse esigenze di utilizzo), elettrici (con una cura particolare all'illuminazione interna ed esterna).

Il complesso lavoro di ristrutturazione è stato elaborato in stretta connessione con i funzionari della Sovrintendenza delle Belle Arti.

E prima di chiudere, ecco una sintesi delle destinazioni a lavori ultimati:

Piano interrato: locali destinati alla ristorazione (già esistenti); **piano terreno:** sala di rappresentanza, uffici; locali d'ausilio alla ristorazione (cucina e depositi); **piano primo:** nuova biblioteca e archivio storico della cultura del territorio; sala di rappresentanza per manifestazioni e celebrazioni; sale legate all'attività dell'archivio storico della cultura e del territorio; **piano secondo:** non oggetto di interventi; **giardino:** uso pubblico anche finalizzato ad ospitare manifestazioni legate alle nuove funzioni del palazzo.

Franco Vacchina

Lettera del Comitato Valle Belbo sulle ultime novità

Chirurgia ridotta all'osso personale trasferito ad Asti



Nizza Monferrato. Il Libero Comitato dei cittadini della Valle Belbo, sorto per la difesa delle strutture sanitarie sul territorio del sud Astigiano in seguito al piano regionale di ridimensionamento dei servizi presso l'ospedale Santo Spirito da parte dell'ASL 19, continua la sua mobilitazione a favore del mantenimento della struttura nicese, allertandosi e attivandosi ad ogni novità poco incoraggiante che arriva da Torino o da Asti, nonostante promesse e accordi che sembrerebbero essere positivi per il futuro dell'ospedale.

E di questi ultimi giorni una poco piacevole notizia, di un nuovo "intervento" sulla struttura nicese e per questo il Comitato ha deciso di indirizzare una lettera aperta, per informare e per esprimere il proprio disappunto e ribadire le proprie perplessità, nonché le proprie posizioni.

«A seguito degli ultimi avvenimenti che si stanno verificando nella struttura ospedaliera di Nizza Monferrato, il Libero Comitato Valle Belbo esprime la propria preoccupa-

zione per ciò che si sta verificando: improvvisa ristrutturazione del reparto chirurgia; trasferimento definitivo di personale ad Asti; drastica diminuzione di posti letto: attualmente in chirurgia i posti letto sono 22, ma a seguito dei lavori previsti diventeranno solo più 8 e saranno accorpati al reparto di medicina. I responsabili del Comitato chiedono allora ai responsabili:

- perché per effettuare questi lavori si deve trasferire definitivamente personale all'Ospedale di Asti?;

- perché, nonostante l'avvio degli accordi preliminari per la costruzione della nuova struttura ospedaliera di Nizza, si devono realizzare gli attuali interventi di ristrutturazione?;

- non si creerà così un altro ennesimo disservizio in aggiunta a quelli già esistenti, riducendo e compromettendo la risposta all'utenza e rendendo ulteriormente inaffidabile la struttura attuale ed il punto di Primo soccorso, riducendo tutto ad un "cimitero degli elefanti"?;

- quanto dureranno i lavori?

ri?;

- non sarà peraltro questa una tattica per portare avanti il progetto di riconversione che sembra in questo momento assai prossimo?;

- il trasferimento degli operatori ad Asti servirà a colmare la carenza di personale nella nuova struttura come chiaramente più volte dichiarato dall'ASL?

Il Comitato chiede finalmente, una risposta precisa a queste domande, non vaga ed interpretabile in varie maniere come quelle fino ad ora ricevute. Il Comitato chiede inoltre un incontro con i responsabili dell'Azienda al fine di ottenere, se mai possibile, un dialogo finalmente serio, diretto, costruttivo.

Il Comitato vuole garantire il diritto alla salute dei concittadini ed utenti della Valle Belbo. Non polemizza e non enfatizza situazioni inesistenti, come dice qualcuno. Vuole chiarezza e serietà.

Il Comitato chiede altresì alla Provincia, che fino ad ora è stata garante di tutte le nostre richieste, di esserlo una volta di più, proprio in questa situazione, dove la chiarezza non ha assolutamente quel ruolo principale e fondamentale che dovrebbe avere».

A fronte di questo stato di cose e di queste decisioni quali considerazioni emergono?

Pare che si continui a giocare sul significato delle parole, su promesse fittizie, tanto per tacitare la protesta, su "prese in giro" che vedono, giorno per giorno, i servizi sanitari impoveriti, sul continuo spreco di risorse in contrapposizione alla tanto sbandierata "necessità" di risparmi. E intanto il cittadino dovrebbe aspettare ed attendere fiducioso...?

Un gruppo di genitori contro corrente

Pomeriggio di animazione all'Oratorio Don Bosco



Nizza Monferrato. Quali significati ha la domenica per i ragazzi di oggi? È giorno di relax e si può rimanere a letto, anche fino a mezzogiorno. Si guarda tanta TV, si gioca alla play-station, si va a fare la spesa al centro commerciale, ecc.... Appena si ha l'età, al pomeriggio si va in discoteca o a fare qualche vasca in Nizza (o alla città più vicina); normalmente, comunque si devono spendere dei soldi, altrimenti non c'è divertimento. Tutto questo capita naturalmente a chi può permettersi

questo stile. Altri girano semplicemente nella modalità della perdita di tempo, magari sparando miccette o facendo scherzi a qualcuno o distruggendo cose altrui.

Da questa descrizione si potrebbe dire già perché valga la pena di tentare una proposta contro corrente. Lo spirito commerciale e il consumismo spingono i nostri ragazzi ad agire così, da bravi consumatori: come possiamo non capire che dentro questo atteggiamento si insinua un grave pericolo?

Ed è per questo che un gruppo di genitori ha dato la disponibilità ad assistere ed organizzare giochi per bambini e ragazzi (siano essi maschi o femmine), tutte le domeniche pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 18, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, a partire dal 23 marzo, in modo che l'Oratorio ridiventi (secondo lo spirito per cui fu fondato) luogo dove sperimentare modalità diverse di divertimento e di vita comune.

Fin da piccoli così è possibile cogliere la bellezza di uno stile semplice e ordinato, dove lo stare insieme diventa amicizia, dove possono giocare tutti, dove dei grandi si si preoccupano, gratuitamente, dei giovani e li fanno divertire.

Per questo gruppo di genitori spendere tempo e energie per attirare e coinvolgere i ragazzi in questo stile, non è tempo perso.

Le cose più belle non sono le più costose o le più tecnologicamente innovative: sono le cose semplici e fatte bene. Occorre recuperare questa sensibilità.

Genitori portate o mandate i vostri ragazzi! Ci vogliamo provare?

Notizie in breve da Nizza Monferrato



L'auditorium Trinità.

Incontri del Venerdì

Venerdì 21 marzo, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si terrà il terzo appuntamento per la rassegna "Emergenza", gli Incontri del Venerdì, organizzati dalle associazioni Calcedrat e Vides Agape in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato.

Relatore il prof. Marco Revelli, docente presso l'Università del Piemonte orientale, che parlerà sul tema: "Nuovi lavori: quali diritti?"

Incontri di Quaresima

Venerdì 21 marzo, ore 21, presso la chiesa parrocchiale di S. Ippolito, per gli incontri interparrocchiali della Quaresima, conferenza del prof. Don Gino Barbero sul tema: "Si può credere anche nel 2003".

Giornata di primavera

La Giornata di primavera è l'evento attraverso il quale il FAI, impegnato alla salvaguardia del patrimonio culturale italiano, fa conoscere al pubblico, attraverso visite irripetibili, le grandi ricchezze che l'Italia possiede. Interessati a questa "11.a Giornata di primavera" di Sabato 22 e Domenica 23, Nizza Monferrato e Mombaruzzo, scelti dal FAI per far conoscere i loro tesori. A Nizza Monferrato

sarà possibile visitare la Chiesa SS. Trinità-Auditorium (se- de de L'Erca) con la sua quad- riera e la sacrestia.

A Mombaruzzo, il Palazzo Marchesi Pallavicini con la mostra delle opere di Carlo Leva, lo scenografo dei western all'italiana. Si ricorda ancora che venerdì 21 ci sarà un'Apertura speciale dei beni" per le scuole.

Insieme a teatro

Giovedì 27 marzo, alle ore 21,15, presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato la compagnia teatrale Artec presenterà "La goldoniana" da Carlo Goldoni. La rassegna fa parte della serie delle rappresentazioni teatrali organizzata in collaborazione fra la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, il Comune di Nizza Monferrato.

Ingresso gratuito e dopo teatro presso la Bottega del vino di Nizza Monferrato.

Campionato per la pace

Lunedì 31 marzo, alle ore 20 inizierà il "Primo campionato per la pace" di calcetto a 5, organizzato dal Centro polisportivo, Loc. Campolungo, Via Don Celi, Nizza Monferrato.

Iscrizioni entro le ore 20 di mercoledì 26 marzo c/O Segreteria palestra. Per informazioni: 333 8665165.

La petizione ha raccolto 800 firme

Si pensa a siti alternativi per l'antenna Wind



Nizza Monferrato. Il cosiddetto "Gruppo di lavoro per il ripetitore di strada Vaglio Serra" segue sempre con attenzione gli sviluppi della vicenda dell'antenna Wind che dovrebbe sorgere su una delle belle colline che dominano Nizza dal nord.

Ringraziati tutti coloro che a vario titolo si interessano del problema, il Gruppo di lavoro prende atto con soddisfazione che già 800 cittadini hanno apposto la loro firma sulla petizione contro la posa della suddetta antenna. Intanto la pratica, intesa come prosecuzione dei lavori, è sospesa in seguito alla richiesta del Comune all'Azienda interessata del completamento della documentazione relativa. La notizia positiva è che, anche grazie al fattivo impegno dell'Amministrazione nicese (si interessa della cosa l'assessore Sergio Perazzo) sembra che anche da parte della Wind ci sia la disponibilità al dialogo, anche se il giorno 24 gennaio è stata presentata, nuovamente, la documentazione per il proseguimento dei lavori, dopo i 90 giorni di sospensione (i tralicci sono ancora sul posto) imposti dalla legge. Resta viva la speranza che si possano suggerire siti alternativi per il posizionamento dell'antenna e che questi siano accettati dalla controparte. Il "Gruppo di lavoro", da parte sua ha partecipato, domenica 16 marzo, all'incontro-manifestazione organizzato in quel di Asti dai Comitati di protesta astigiani, sorti per opporsi al posizionamento indiscriminato, in città e nelle zone periferiche, di antenne-ripetitori per telefonia di nuova generazione. In particolare la riunione si è svolta nelle adiacenze di un terreno (concesso in uso da un privato) di corso Casale, sul quale è sorta nel giro di una notte (dalla sera alla mattina) un'antenna. La manifestazione, alla quale hanno partecipato oltre ai Comitati tanti bambini, ha visto il gesto simbolico dell'offerta di un piatto di lenticchie. Per l'Amministrazione astigiana, erano presenti il vice sindaco e l'assessore all'Ambiente i quali hanno assicurato il loro interessamento. Più precisamente, sembra che la soluzione più probabile sia quella di predisporre (è questa la proposta avanzata dall'ARPA) un piano dei siti da presentare alle aziende interessate per una scelta più ragionata e razionale fin da subito. Anche per questo, vista la mobilitazione generale, è auspicabile che anche la politica e non solo le associazioni e le iniziative dei cittadini si faccia carico del problema e riesca a trovare le soluzioni, le più idonee, in difesa della salute e dei diritti dei cittadini.

Sabato 8 e domenica 9 marzo

La Polisportiva Nicese campione provinciale



La squadra agonistica della Polisportiva Nicese di pattinaggio.

Nizza Monferrato. La vittoria della società Polisportiva Nicese ai recenti Campionati provinciali di Pattinaggio artistico, svoltisi nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 marzo nel pattinodromo dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, è giunta tanto gradita quanto inattesa per le 15 atlete della squadra agonistica bianco azzurra e per la loro allenatrice: tutti lontani, alla vigilia di questo primo impegno agonistico stagionale, dall'immaginare un successo dalle simili proporzioni. Ne ricordiamo la composizione: Erica Cerutti, Veronica Gulino, Costanza Caruzzo (cat. Esordienti); Francesca Capra, Marzia Cerutti, Federica Gulino, Valentina Gulino, Erika Zizzi (cat. Allievi); Martina Fausone, Silvia Boggian, Federica Fausone, Alessia Scigliano, Elisa Siroombo (cat. Promozionali); Noemi Mattina (cat. Jeunes); Elisa Piana (cat. Seniores); Giacomo Boido, Giovannissimo, al suo esordio agoni-

nistico.

La società nicese, guidata da Daniela Lacqua, grazie ai risultati ottenuti da ciascun atleta, si è classificata al primo posto con un punteggio di 109, superando di un solo punto e mezzo (107,5), la seconda, il Blue Roller di Asti di Stefania Leone; terza classificata la neo società astigiana New Asti Skating (88 punti) di Simona Penazzo e Lidia Nargi.

Buone le prestazioni di tutti gli atleti nicesi che si sono aggiudicati buona parte di punti con gli esercizi obbligatori. Degna, in particolare, la menzione per il successo negli esercizi liberi per Noemi Mattina che ha ottenuto, con l'esecuzione del suo programma lungo, il punteggio più alto di tutti gli atleti astigiani presenti alla competizione. Ci auguriamo che un esordio così brillante per la Polisportiva Nicese sia di buon auspicio per la continuazione dell'attività agonistica, appena iniziata.

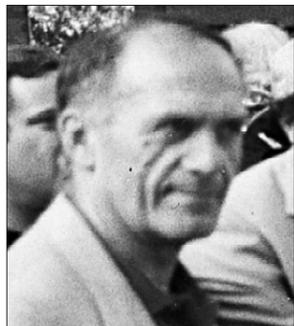
Ecco il nuovo consiglio direttivo

Bruno Verri confermato presidente della Pro Loco

Nizza Monferrato. Venerdì scorso, 14 marzo, si è svolta l'assemblea dei soci della Pro Loco di Nizza che, all'ordine del giorno aveva, oltre all'approvazione del bilancio 2003, il rinnovo del Consiglio direttivo, portato a 15 componenti. Circa una settantina i soci presenti su un totale di 120 iscritti per l'anno 2003.

Il nuovo consiglio risulta così formato, in base alle preferenze ottenute: Bruno Verri, Piero Ameglio, Luciano Verri, Giovanni Spagarino, Guido Fiorin, Luisa Defaveri, Mara Viizzo, Gemma Larocca, Piera Olivieri, Franco Fuggetta, Fabrizio Dedominicis, Fabio Bezzato, Luigi Bielli, Bruno Ghignone, Giuseppe Veza.

Revisori dei conti sono stati eletti: Piero Martino, Domeni-



co Marchelli, Pier Luigi Bron- da.

L'assemblea ai termine dei lavori ha proceduto a confermare all'unanimità e per acclamazione Bruno Verri, per ricoprire la carica di Presidente della Pro loco.

Con il Camper Club Nicese

Programma incontri e manifestazioni 2003

Nizza Monferrato. Il C.C.N. (Camper club nicese) ha reso noto il programma per l'anno 2003. Si è aperto il 28 febbraio 2003 con una tre giorni (venerdì, sabato, domenica) per il Carnevale di Busseto.

Queste le altre date del programma annuale:

28-30 marzo: "CONVOY", trenta equipaggi in convoglio da Nizza Monferrato alla Certosa di Pavia e pavese.

25-27 aprile: Tour delle VILLE VENETE (obbligatoria la prenotazione entro il 1/4).

31 maggio/1 giugno: CORSA DELLE BOTTI E MONFERRATO INTAVOLA, a Nizza Monferrato, gara agonistica fra le aziende vinicole per le vie della città e piatti enogastronomici delle Pro loco della zona (è gradita la prenotazione).

Mese di giugno: VAL DI SUSA-EXILLES.

12-13 luglio: gita a LOCARNO, grandioso spettacolo pirotecnico.

mese di luglio: ritrovo all'ARENIA DI VERONA (in date da concordare).

mese di settembre: FESTA Dell'UVA, a Chiuso (Sondrio).

18-19 ottobre: CASTAGNATA a Villarfochiardo (Val di Susa).

15-16 novembre: BAGNA CAUDA DEI CAMPERISTI a Nizza Monferrato (obbligatoria la prenotazione).

30/31 dicembre-1 gennaio 2004: CAPODANNO SULLA SPIAGGIA (prenotazione obbligatoria).

Per informazioni e programmi dettagliati: telef. e fax: 0141 701632, cell. 388 0653893.

In via Pio Corsi

Un nuovo laboratorio di ricamo e composizione



Maria Pia Lovisolo al tavolo da lavoro.

Nizza Monferrato. È stata scelta la data dell'8 marzo, Festa della donna, per inaugurare, in via Pio Corsi, un nuovo atelier-laboratorio artigianale per ricami, corredi ed accessori utili, lavori all'uncinetto, composizioni floreali, ecc. Titolare della nuova impresa la signora Maria Pia Lovisolo che mette a disposizione della collettività, fantasia e inventiva sulla falsariga degli antichi mestieri della nonna.

GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Benedetto, Nicola, Lea, Benvenuto, Romolo, Emanuele, Ruperto, Augusto, Eginardo.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 23 Marzo 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli. **Farmacie.** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 21-22-23 Marzo; Dr. MERLI, il 24-25-26-27 Marzo 2003. **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi e allievi tiro a segno a suon di gol

Nizza Monferrato. Quattro vittorie, una sconfitta ed un pari, il buon bottino neroverde.

SCUOLA CALCIO
Torneo di Alessandria

Battesimo agonistico per le acerbe leve dei Scuola calcio. Campo di eccessive dimensioni, regole molto approssimative, tanta confusione ma tanto divertimento per i bambini. Risultati che non significano nulla: l'importante è il gioco per i bimbi e la possibilità di fare un po' di esperienza. Notevole il numero di genitori e simpatizzanti che ha seguito i mini-giocatori in questa trasferta. **Convocati:** F. Pasin, A. Pastore, S. Conta, C. Conta, A. Delprino, G. Baldo, G. Salluzzi, L. Morino, S. Bussi, D. Avigliano, M. Perretta, L. Spertino, N. Pera, R. Minetti, S. Soave, F. Serianni, E. Procopio.

PULCINI 94
Moncalvese-Voluntas: rinviata.

PULCINI 93
Praia 4
Voluntas 6

Inizio traumatico per i neroverdi, orfani di mister Calcagno (ha dovuto lasciare per impegni di lavoro), provvisoriamente affidati al duo Pennacino-Zerbini, che subiscono un iniziale 3-0. Scossone al gruppo e, rapidamente la situazione viene ribaltata, fino al tennistico 4-6. Firmano le reti: Russo (2), N. Pennacino (2), Quarati, A. Lovisolo. **Convocati:** Scaglione, A. Gallo, A. Lovisolo, Gonella, N. Pennacino, Quasso, Veggi, Giovanov, Mazzeo, Russo, Quarati, E. Pavese, Sberna.

PULCINI 92
Voluntas 3
Nova Asti 0

Ancora bel calcio offerto dal team di mister Giovinazzo. Netta superiorità nei primi due tempi, con tante occasioni create; equilibrio nella parte finale con una sola parata di D. Ratti. Due volte assego il bomber Iguera e un gol, da antologia, di G. Pennacino. **Convocati:** D. Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, F. Conta, Gallese, Galuppo, Gianni, Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, G. Pennacino, Solito.

ESORDIENTI 91
Virtus 3
Voluntas 0

Si è concluso con la netta sconfitta della Voluntas, uno dei tanti derby, con i cugini canellesi della Valle Belbo. A dire la verità, fino ad una decina di minuti dal termine i neroverdi nicesi erano sotto di un gol, segnato su rigore ad inizio ripresa e resistevano, tutto sommato, alla maggior iniziativa dei virtussini, i quali hanno raccolto i frutti del loro gioco nei minuti finali, fino a fissare il risultato sul 3-0. Della Voluntas si può dire che difesa e centrocampo hanno fatto il loro dovere, mentre gli attaccanti non sono stati in grado di proporre azioni pericolose ad impensierire la difesa avversaria. Da segnalare l'ottima prova dell'estremo difensore Muni, autore di interventi decisivi che hanno limitato il passivo. **Convocati:** Muni, Terranova, Carta, Morabito, Cresta, Ferrero, Pafundi, Gabutto, Boero, Bertin, Abdouni, Smeraldo, Mazzapica, Sabiu, A. Bincoletto, Massimelli, Monti.

ESORDIENTI 90
Asti 0
Voluntas 0

Dopo il successo (4-29 nel derby interno con i '91 nel recupero infrasettimanale, il "Rostagno Group", al termine di una partita gagliarda, impatta con i fortissimi avversari del-

l'Asti. Grande concentrazione con la consapevolezza dell'importanza dell'incontro, fra due ottime compagini che vogliono imporsi. Sostanziale equilibrio e l'assalto finale dei "galletti" biancorossi viene ben contenuto. Molto bene Oddino (92) che non patisce il salto di categoria. **Convocati:** Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Freda, laia, D. Mighetti, Molinari, Pavone, M. Ratti, Ravina, Nogarotto, Ravaschio, Rizzolo, Rossi, Oddino.

GIOVANISSIMI regionali
Voluntas 0
CBS Torino 5

Impegno proibitivo per i neroverdi che, comunque, in molte fasi di gioco, rendono vita dura ai torinesi. I primi due gol, evitabili, spianano la strada agli avversari allargosuccesso del CBS che, unanimemente, si riconosce eccessivo. **Convocati:** Ameglio, S. Bincoletto, Garbarino, Cela, Costantino, Barison, Gioanola, Colelli, Zerbini, Torello, A. Bincoletto, Al. Barbero, Di Bartolo, Soggiu, Sciutto, Santero.

GIOVANISSIMI provinciali
Santostefanese 0
Voluntas 9

Come si fa a commentare

l'ennesima goleada? È una ragionieristica registrazione dei marcatori e nient'altro: Ndreka (2), Martino (2), Spinoglio, I. Angelov, Mossello, Buoncristiani (rig.), Colelli. **Convocati:** Domanda, Barison, Iaboc, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, Bertolotti, Colelli, Martino, I. Angelov, Giordano, Torchitti, Spinoglio, D'Amico, Ndreka, Morabito, Mossello.

ALLIEVI
Voluntas 8
S. Domenico Savio 1

Pronto riscatto, dopo la sconfitta canellese, per i ragazzi di mister Zizziche con questo ampio risultato rimangono in corsa per il titolo provinciale. I tradizionali avversari astigiani vengono subito "aggrediti" e, dopo pochi minuti di gioco, il punteggio è di un gratificante 3-0. Si gioca sul velluto con spazio per tutti fino al rotondissimo esito finale. Marcatori: Cremon (3), Pasin, Roccazzella, U. Penacino, G. Conta, Bussi. **Convocati:** Berca, Pelle, Romano, Ostanel, Bianco, Boggero, Pasin, Nosenzo, Cremon, B. Abdouni, Roccazzella, Porotto, U. Pennacino, G. Conta, Pesce, Garbero, Bussi, Martino.

G.G.

Sfilata in maschera a Calamandrana

Bruciato in piazza il pupazzo del Carnevale



Nella foto in alto, il girotondo dei bambini, sotto, il Carnevale che brucia.

Calamandrana. Anche il piccolo centro di Calamandrana ha voluto chiudere, domenica 16 marzo, i festeggiamenti per il Carnevale, anche se un po' in ritardo, con una manifestazione "in piazza" che ha richiamato tanti bambini, "si può dire, tutta Calamandrana, festanti e mascherati accompagnati dai genitori, tanti di essi in maschera in perfetta sintonia con i loro bambini. Per l'occasione sono stati preparati una serie di giochi per un grande divertimento generale, poi una sfilata delle maschere con un premio a quelle dichiarate le migliori, la distribuzione di dolci, bugie, ed il lancio di tanti coriandoli, ed al termine il saluto finale con il falò del Carnevale per ritrovarlo più bello e pimpante il prossimo anno.

Il punto giallo rosso

Brutto tonfo casalingo per una Nicese inguardabile

Nizza Monferrato. Sconfitta shock con gli ultimi in classifica nella Prima categoria; juniores che espugna e sorpassa Mombercelli; ancora un pari in recupero per lasquadra femminile.

PRIMA CATEGORIA
Nicese 0
Castelnovese (AI) 2

Si ripete la brutta storia: dopo una buona prestazione in trasferta, giunge "regolare" l'orribile esibizione casalinga contro squadre più deboli della nostra. È scandaloso che in tre partite casalinghe contro dirette concorrenti per evitare i play-out, si sia incamerata la miseria di 1 punticino, senza riuscire a realizzare nemmeno un gol. Certamente la condizione fisica di molti dei giocatori a disposizione di mister Oldano è quantomeno, approssimativa e non rispondente al fabbisogno di energie necessarie per calpestare la "prateria" del Tonino Bersano. Parallelamente, l'approccio mentale per questo tipo di match determinanti è incredibilmente inadeguato, cosiderando quanta grinta e determinazione (a noi sconosciute, se non in pochissimi giocatori) occorrono per sostenere gli assalti "all'inglese" da porre in essere inevitabilmente. Manca lavoglia di soffrire, di spremere collettivamente le risorse, di adeguarsi consapevolmente alla non comoda posizione di classifica. Manca la voglia di osare, di provare ad imporsi, quando è possibile, anche attraverso l'eventuale micro-aumento di confusione agonistica che l'impiego più

massiccio di ardore giovanile dei ragazzi della Juniores porterebbe. Occorre, da parte di tutti, un serio e realistico esame di coscienza per evitare che la delicata situazione non diventi "critica". Per la cronaca dell'incontro questi i dati: 2 gol regalati (uno per tempo, il primo su rigore) e 2 espulsi, dei nostri (Garazzino e Max Mazzetti) per doppia ammonizione!!!; un solo tiro vero, per noi, nel primo tempo: di Mauro Piana, autentica bandiera, il più anziano ma il più giovane per generosità e voglia di lottare, il Ciro Ferrara nicese; nulla giallorosso nella ripresa e tante occasioni per gli ospiti (sigh!). Dalla grave insufficienza globale, meritoriamente esclusi, Piana e Mazzapica.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giacchero (Piantato), Garazzino, Piana, Mollero (Basso), Schiffo (De Glaudi), Max Mazzetti, Parodi, Vassallo, Agnello.

JUNIORES
Mombercelli 1
Nicese 2

Nicese double-face. Primo tempo poco incisivo, come contro il Fontaneto, e conseguente svantaggio; ripresa più convinta, più sanguigna con i due gol vincenti di Gio. Ricci. La solita, inevitabile battaglia sul campo di Mombercelli ha consentito ai ragazzi di mister Cabella di riscattarsi dall'opaca prova con il Fontaneto e di superare in classifica i valtigliesi.

La tensione palpabile per l'importanza del risultato e la storica rivalità fra i due club, si è concretizzata in campo,

anche in interventi esageratamente virili (ne sa qualcosa C. Berta per i brutti colpi ricevuti) che hanno originato ben 8 ammonizioni e l'espulsione di un avversario.

Vittoria sofferta ma meritata con il magistrale calcio di punizione di Ricci che pareggia ed evita la beffa, e lo stesso giocatore, in pieno recupero, raddoppia firmando il successo nicese.

Formazione: C. Berta, Boggian (Delprino), Nanetti, Caruso, Monti, Baratta, Sandri, Grimaldi (Marino), Piantato (Orlando), Garazzino (Vassallo).

SERIE D FEMMINILE
La Chivasso 2
Nicese 2

Continua il buon momento per le ragazze di mister Bellè. In formazione rimaneggiata, ottengono un importante punto esterno pareggiando sul campo chivassese. Una stupida gaffe in fase difensiva, regalava un'opportunità che le padrone di casa sfruttavano al meglio.

Reazione giallorossa blanda e 2-0 nella ripresa. Come 8 giorni prima, si valuta il risultato molto bugiardo e così suona la carica: V. Pattarino accorcia le distanze e poi C. Albertelli regala il pareggio.

Da segnalare l'infortunio al volto della Olivieri per la quale gli accertamenti in ospedale hanno escluso complicazioni.

Formazione Grande, Franzero, Mazzeo, Pellegriti, Olivieri (Guzzetta), Ameglio, Viotti, Siri, Albertelli, Pattarino, Nespola.

Gianni Gilardi

Il Basket Nizza alla 6ª vittoria di fila

Due bei successi corsari per scalare la classifica

Nizza Monferrato. Due vittorie in trasferta per un Basket Nizza in netta ascesa.

GPS San Paolo 52
Basket Nizza 63

Partita più dura del previsto per il Basket Nizza che sul difficile, e brutto, campo del fanalino di coda San Paolo, ha affrontato una formazione rivoluzionata nell'organico, rispetto al girone di andata.

Nel primo tempo, i nicesi non riescono a carburare ma riescono a chiudere in vantaggio il primo quarto, tenuti in partita dall'ottimo Amerio (15 punti e 17 rimbalzi totali per lui). Il vantaggio cala di un punto nella seconda frazione di gioco, ma il dato preoccupante sono state le gravi amnesie e scarse rotazioni in difesa da parte degli ospiti.

Come al solito, dopo l'intervallo, i nicesi faticano a rientrare in partita, e vanno addirittura sotto nel punteggio: 37 a 35; ma fortunatamente si riprendono immediatamente con un parziale di 10 a 2.

Nell'ultima parte della gara, il Basket Nizza gioca meglio, grazie ad una difesa a zona più accorta che recupera molti palloni, e ad un redditizio gioco in velocità, si assicura il quinto successo consecutivo.

Da notare l'ennesima buona prestazione di Visconti con 15 punti e 14 rimbalzi, che conferma così l'ottima stagione che il giocatore di Nizza

sta disputando.

La lezione che i ragazzi di coach Perrone devono trarre è che in questo campionato non esistono squadre materasso, cosa dimostrata anche dalle ultime prestazioni del Castellazzo che perdendo a Druento, ha consentito al Basket Nizza l'aggancio al secondo posto in classifica.

Gps San Paolo - Basket Nizza: 52-63; (13-17; 31-34; 44-48).

Fiore 3; Mazza 11; Visconti 15; Morino 9; Amerio 15; Curletti 3; Garrone; Costa 3; Cerretti; Bosia 4.

Basket Club Valenza 49
Basket Nizza 64

Il Basket Nizza ha centrato il sesto successo consecutivo sul campo del Basket Club Valenza per 64 a 49. La partita di lunedì sera non ha avuto storia e, dopo l'inizio, il vantaggio dei nicesi non è mai sceso sotto i sei punti.

I ragazzi di Perrone partono bene, e anche senza Visconti, colpito duramente sotto canestro, fanno subito capire ai padroni di casa con chi hanno a che fare chiudendo la prima frazione con un vantaggio di 8 punti, grazie anche ad uno strepitoso Mazza, che mette a segno ben 11 punti.

Il secondo quarto è di rara bruttezza, con le due squadre che impiegano più di quattro minuti per segnare un canestro, arrivando all'intervallo

con il bassissimo punteggio di 28 a 20 in favore degli ospiti.

Anche dopo il riposo la musica non cambia, e le due formazioni fanno sempre una certa fatica a mettere a segno dei punti, e per i nicesi fa la differenza un Curletti finalmente in palla che segna quattro canestri consecutivi e azzerare le possibilità di recupero del Valenza.

Il vantaggio è ormai consolidato e l'ultima parte del match scorre via tranquillamente, con Amerio che la chiude con una "bomba" da 3 all'ultimo secondo.

Ottima prestazione a rimbalzo dei lunghi: Amerio 13, Visconti 12 e Morino 8.

Ma soprattutto e da ricordare la partita di Maselli che, pur giocando meno di alcuni dei suoi compagni, si è fatto trovare pronto quando la squadra ha avuto bisogno di lui, disputando un'ottima gara, servendo diversi assist e realizzando 8 punti.

Appuntamento imperdibile per tutti i tifosi domenica, ore 18:15, al palazzetto di via Don Celi, a Nizza, per la sfida al vertice contro il Castellazzo, seconda in campionato, a pari merito con i nicesi.

Valenza - Basket Nizza: 49-64, (10-18; 20-28; 38-47)

Fiore 7; Mazza 15; Visconti 8; Morino 7; Amerio 7; Curletti 10; Garrone 2; Maselli 8; Bosia.

Riceviamo e pubblichiamo da Cortiglione

Michele Taia ricorda Bertino Allineri

Cortiglione. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Umberto Allineri, che ci viene inviato da Cortiglione.

"Lo scorso 8 marzo ho partecipato al funerale di Umberto Allineri in Castelnuovo Belbo; Bertino lo chiamavamo gli amici, chi gli voleva bene. Ed erano in tanti, lo si è visto pure in questa tristissima occasione, innanzi al mistero della morte. La notizia della sua dipartita mi giunse improvvisa ed il mio dolore fu grande come per un familiare, perché Bertino tale era per me. Ci eravamo conosciuti giovani nei filari delle vigne in Vallerice, nelle propaggini castelnovesi verso Bergamasco. Ci eravamo intesi subito che tra gente semplice ci si intende subito.

Un uomo semplice dunque, di quelli di cui mai nessuna cronaca si occupa. E nei rari momenti di pausa, seduti con le schiene poggiate contro i pali capitesta si discuteva di vendemmia, di mietitura, del mestiere di contadino e di tantissime altre cose, ma, soprattutto di politica; lui era socialdemocratico, io comunista, ma avevamo una cosa in comune, la forza degli ideali, ov-

vero concepivamo la politica come servizio e che la funzione della sinistra era di ampliare gli spazi di felicità per i ceti meno fortunati di ogni società. Eravamo convinti entrambi che senza ideali ogni società diventa vuota, sterile, dimentica delle proprie radici, non solidale, avversa al fragile e al diverso.

L'umanità, ecco cosa ci accomunava: un forte senso dell'umanità! Eravamo fermamente convinti che tutti gli uomini, qualsiasi il colore della loro pelle o nazionalità o convinzione politica o credenza religiosa sono uguali. Il suo argomentare era semplice ma sincero come in tutti i contadini del mondo, come il suo vinello che mi porgeva dal pinotone, al fresco nella cisterna, per lenire la sferza della calura. Poi avemmo una comune esperienza amministrativa.

E col Sindaco Carlo Formica lavorammo per la comunità castelnovese, realizzando cose, rifuggendo dalle accademiche discussioni del nulla; questo è il messaggio che lascia al figlio ed ai suoi amici che gli sono succeduti nella difficile arte di amministrare la cosa pubblica". **Michele Iaia**

Sabato scorso, 15 marzo

Bella festa del papà all'oratorio don Bosco



Nizza Monferrato. Sabato 15 marzo 2003, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato classico appuntamento con la "Festa del papà", da qualche anno diventata una tradizione per una serata in serenità delle famiglie: papà, mamma, e figli.

Dopo la santa Messa, celebrata dal vicario generale della Diocesi di Acqui, Mons. Carlo Ceretti, con i concelebranti, Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio e Mons. Giovanni Pistone, delegato zonale e presidente Caritas diocesana, tutti in salone a "festeggiare" i papà, attorno ad una tavola imbandita.

A tutti i papà intervenuti un omaggio-ricordo.

Per l'occasione sono intervenute autorità comunali e provinciali: per la città di Nizza, gli assessori Maurizio Carcione e Tonino Spedalieri, mentre per la Provincia di Asti, il presidente Roberto Marmo accompagnato dall'assessore Fulvio Brusa.

ANNIVERSARIO



CLAUDIA SANTAMARIA
1993-2003

"...e voltarsi con gli occhi nel vento per farli asciugare e un po' respirare il profumo di ieri e vederti com'eri..." (Stefano)

Il rimpianto di te nel cuore e negli occhi per tutti quelli che ti hanno voluto bene, e per me che abbraccio l'aria per abbracciare te, figlia cara. Il ricordo con una santa messa, *Domenica 30 Marzo alle ore 10 nella chiesa di Calamandrana alta.* Grazie a chi vorrà unirsi alla preghiera.

Tanti appuntamenti per i carri mombaruzzesi

Un intenso carnevale per i bimbi delle elementari



Mombaruzzo. Grande impegno per gli alunni delle scuole elementari di Mombaruzzo per i recenti festeggiamenti del Carnevale 2003.

I giovani allievi del secondo ciclo delle elementari mombaruzzesi e diversi loro amici hanno partecipato a inizio mese, domenica 2 marzo, al "Carnevale dei Bambini", la festa allegorica organizzata dalla collaborazione tra le Pro Loco di Alice Bal Colle, Bazzana di Mombaruzzo, Bruno, Castelletto Molina, Maranzana e Quaranti, insieme al Comune e alla Casa di Riposo di Mombaruzzo nonché del Gruppo Alpini di Bruno. Il tema del Carnevale era "Pinocchio" e due sono stati i carri realizzati ispirandosi al celeberrimo burattino di Collodi: uno intitolato "Il Paese dei Balocchi" e l'altro "La balena". Alla loro realizzazione hanno lavorato membri delle Pro Loco, volontari vari, genitori dei bambini e i bimbi stessi. I due carri hanno sfilato allegramente lungo la giornata per le vie di Bruno, Mombaruzzo, Quaranti e Maranzana, fermandosi in ogni paese per un'allegria sosta con dolci e bevande, giochi e intrattenimenti vari.

Due giorni dopo, martedì 4 marzo, i giovani studenti delle scuole mombaruzzesi hanno partecipato al Carnevalone di Bistagno, con il conseguimento del 3° e 4° premio per i loro carri allegorici.

Venerdì 7 marzo il Carnevale è proseguito con una festa per i bambini dell'asilo a Mombaruzzo Stazione. Infine, domenica 9 marzo, gli alunni dell'Istituto di Mombaruzzo hanno partecipato al Carnevale di Alessandria, conseguendo il 6° e 7° posto con i loro due carri. **S.Ivaldi**

Riceviamo e pubblichiamo da Nizza

Un sentito ricordo di Clara Barberis Rizzetto

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo un sentito ricordo di Maria Clara Barberis Rizzetto:

"Ti conoscevo da poco più di un anno, ma questo tempo mi è stato ampiamente sufficiente per scoprire il tuo grande cuore, la forte personalità che avevi, il gioioso sorriso nonostante la durissima prova e soprattutto, Clara, la tua profonda fede che tante volte mi ha contagiata e fatta riflettere. Non chiedevi mai niente, benché la malattia ti imponesse grossi limiti e sacrifici. Sapevi così bene coniugare il tuo giusto e tenace attaccamento alla vita, alla famiglia, agli affetti più cari, alle amicizie e al lavoro con l'abbandono in Dio. Lo avevi scritto in quella lettera di fine agosto 2002 che conservo come un prezioso tuo ricordo "Ciò che conta veramente è l'abbandonarci a Lui, è metterci nelle sue mani, è accettare il disegno misterioso a volte incomprensibile, che Lui ha per noi. Lui è il mio migliore "terapeuta" e in Lui mi abbandono".

E Dio aveva davvero su di te un disegno misterioso e a noi tutti piccoli come siamo, incomprensibile, ma la fede ci dice che è certamente un progetto, di bene, di realizzazione definitiva, di salvezza stabile anche se passa attraverso le lacrime.

"Le mie vie non sono le vostre vie. I miei pensieri non sono i vostri pensieri" dice il Signore. Lo avevamo ripetuto in una telefonata non molte settimane fa. Ricordi? Il versetto del salmo 22 dice "Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla". E tu hai dimostrato di crederci con tutta te stessa fino alla fine.

Ringrazio tanto il buon Dio per avermi permesso di trascorrere accanto a te qualche ora la vigilia della tua partenza per il Paradiso e aver visto con quanta fede, gioia e abbandono in Lui ha voluto ricevere, quel martedì pomeriggio, la Comunione, anche se facevi già tanta fatica a respirare e a deglutire.

Gesù, sapendo che stava per chiamarti, ha voluto renderti forte per il passaggio finale con il dono del Suo Corpo. Ora nella luce di Dio tutto è chiaro, quel disegno che a noi appare ancora nebuloso a te è comprensibile. Adesso contempi il tuo Signore nel quale hai fortemente creduto e sperato e di certo trascorri il tuo tempo accanto ai tuoi cari, asciugando le loro lacrime e amandoli ancor più di prima. Tu sai quanto ne hanno bisogno.

Ricordati anche di tutti noi che piangiamo per la tua partenza. Ciao, Clara, anzi arrivederci!». **Un'amica**

Chiusa la Nizza Castel D'Annone

Incisa Scapaccino. L'Ufficio Tecnico della Provincia informa che a causa dei lavori di demolizione e successiva ricostruzione del Ponte sul Rio San Marzano a Incisa, si rende necessaria la chiusura al transito della strada provinciale Nizza - Castello d'Annone. L'interruzione è iniziata giovedì 20 marzo e durerà fino al termine dei lavori. Il transito seguirà percorsi alternativi indicati e ben identificabili.

Successo di pubblico a Quaranti

Circa 2000 persone alla sagra dei ceci



Quaranti. Una bella e invitante giornata di sole, attrattive stimolanti per il palato ma anche per una gita fuori porta insieme divertente e interessante, l'ambientazione delle morbide colline del Basso Monferrato Astigiano che iniziano a risvegliarsi dai freddi mesi invernali.

Con questo cocktail di qualità non poteva che ottenere l'ennesimo successo di pubblico la "Sagra dei Ceci" di Quaranti, giunta quest'anno all'edizione numero 34, segno di una tradizione radicata e di notevole gradimento. A essa si accompagnava come è ormai consuetudine la "Sagra della Torta delle Rose", arrivata alla nona edizione, per proporre l'appuntamento più importante del calendario di eventi della più piccola Città del Vino d'Italia e suggerire in pratica l'apertura della stagione di feste e sagre dei paesi del Nicese.

Le circa 2000 persone presenti, secondo le stime degli organizzatori, hanno dato l'assalto ai tantissimi piatti di ceci e cotechini cucinati dalle cuoche della Pro Loco, che

con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Scovazzi e tutte le altre associazioni del paese (Brachetteria, Circolo Libertas, Museo del Brachetto e Tennis Club) ha curato la realizzazione della giornata.

A ruba sono andate anche le torte delle rose, antichi dolci a base di pane lievitato prima della cottura, una ricetta tutta ed esclusivamente di Quaranti. Durante pranzo e merenda la buona musica di Meo Cavallero & Music Story Orchestra, delle Voci del Roero, di Gaspare e Gilda, nonché la simpatia del cabarettista Pino Milenr, hanno allietato ulteriormente la giornata di festa.

Molte inoltre le persone che hanno visitato il borgo di Quaranti, con particolare interesse per la Brachetteria e per il Museo di Civiltà Rurale - Terre del Brachetto d'Acqui.

Un esordio positivo quindi per Carlo Bertero, nuovo presidente della Pro Loco dopo la scomparsa in gennaio di compianto Pino Caviglia: e già si pensa al prossimo appuntamento. **Stefano Ivaldi**

Nel contestato elenco della Regione

Agliano e Castel Boglione tra i comuni turistici

Castel Boglione. Tra inevitabili polemiche e lagnanze da parte dei Comuni esclusi (per lo meno per ciò che riguarda quei centri con le possibili caratteristiche per rientrare nella classificazione in questione), la Regione, attraverso l'assessore al Turismo Ettore Rachelli, ha nei giorni scorsi diffuso un (primo, visto che sarà subito modificato) elenco dei centri turisticamente rilevanti del Piemonte.

Un'idea nata dalla necessità di razionalizzare le politiche di sostegno al settore. Nella nostra Regione i paesi principali per il turismo sono 246 su 1207. Chi rientra nell'elenco potrà accedere, in via preferenziale, a contributi per manifestazioni, associazioni no-profit e per gli imprenditori, nonché deroghe speciali sull'apertura dei negozi. Per rientrare nell'elenco occorre avere almeno 100 posti letto in strutture ricettive, 5 mila presenze turistiche l'anno, essere realtà culturali o naturalistiche di grande rilievo o registrare una notevole presenza di seconde case.

In provincia di Asti i Comuni "turistici" sono 9, con

esclusioni clamorose come quella di Costigliole e di Canelli, la città dell'Assedio, come testimoniato dai commenti sull'Anora dello scorso numero.

Tre si trovano nella zona del Nicese e immediati dintorni. **Vinchio d'Asti e Rocchetta Tanaro** come sedi di parchi naturali, quali la riserva della Val Sarmassa e quella del Tanaro Astigiano. **Agliano Terme** vi è invece stato inserito per le sue terme.

E un po' a sorpresa ecco rientrare nell'elenco anche **Castel Boglione** (favorito dall'essere sulla direttrice Asti Mare e molto vicino alle Terme di Acqui), grazie al campeggio L'Antica Contea (di proprietà del sindaco Franco Berta) che ospita una media di circa 1000 stranieri all'anno, più un numero ancora superiore di camperisti e campeggiatori italiani.

La classificazione regionale prevede poi una seconda fascia (Comuni cosiddetti "tipologicamente significativi") che comprende quasi tutta la provincia (98 paesi, tra cui Nizza, Canelli, Costigliole, Roccaverano).

Offerte
valide fino
al 06 aprile



LA PREALPINA®

Arriva la primavera, e noi...
tagliamo i prezzi!

ERICA pannello



ALZATA PER PORTA PC
colore noce con griglia porta cd
dim. L.90xp.42x62,5h.
accessori esclusi

€ 49,00 Lire 94.877

sarà tua a soli € 10,00

Acquistandola unitamente al carrello Porta pc Lire 19.363

CARRELLO PORTA PC
con: ruote
piano estraibile
porta tastiera
griglia porta cd
1 cassetto
vano porta tower
colore noce
accessori esclusi

NOVITÀ
€ 129,00
Lire 249.779

dim. L.130xp.65x73h.



3x2

Terriccio
50 litri
3 sacchi a
€ 9,00

pari a €3,00 cad.

1 sacco
da 50 litri
€ 4,50
Lire 8.713



BANCO da LAVORO
PIEGHEVOLE
Piano di lavoro
a morsa regolabile
61x24 / 35

€ 19,95
Lire 38.629

€ 7,90
Lire 15.297



Flatting
vetrificante
Ecolabel
incolore
finitura
lucida / opaca

€ 23,85
Lire 46.180



litri 2,5

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà
con l'acquisto di questo prodotto
subito in regalo
2 PUNTI
aggiuntivi

€ 9,95
Lire 19.266



Kit per verniciare:
• rullo cm 20
• pennello
• retina
• vaschetta

COMPRESSORE
24 LITRI
COMPLETO
di ACCESSORI
- pistola di soffiaggio
- pistola di gonfiaggio
con manometro
- pistola aria/acqua
- raccordi
- tubo flessibile
5mt

€ 119,85
Lire 232.062



I prodotti dello Specialista
Ecologici



Utilizzate la vostra
carta fedeltà anche per
la raccolta punti 2003.
Se non siete titolari richiedetela alle casse.
È in arrivo il nuovo catalogo dei premi 2003.

LA PREALPINA
LEGNO
FAI DA TE
KIT



LA PREALPINA®

La scelta giusta

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
15.00/19.30

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ALBENGA / SV

Zona Commerciale
tel. 0182.541.007

GENOLA / CN

Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com